



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 31 ottobre 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Realy Easy Star

La Reggia di Venaria Reale

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 24 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 54 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 79 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 79 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 205 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

## PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

## TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

## COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è  
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

## Per abbonamenti e inserzioni

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite postagiرو on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

## VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R**

Regolamento regionale recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)". pag. 24

**D.G.R. 22 ottobre 2007, n. 80-7203**

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura "Campagne di promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 sul Cap. 16765 del Bilancio 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 sul Cap. 16765 del Bilancio pluriennale 2008 e 2009. pag. 54

**D.G.R. 22 ottobre 2007, n. 83-7204**

L. 363/2003 - "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo". Approvazione "Criteri per la concessione di contributo in conto capitale per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007". pag. 63

**D.G.R. 23 ottobre 2007, n. 1-7213**

D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equita' sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica". pag. 67

**Codice DA1708****D.D. 25 ottobre 2007, n. 61**

L.R. 93/95. D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2007"; "Modello di domanda - anno 2007"; "Modello di questionario". pag. 179

**Codice SA0100****D.D. 12 ottobre 2007, n. 4**

Conclusione delle procedure connesse all'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti integrati per la sicurezza. L.R. 6/2004. pag. 191

**Codice DA1300****D.D. 25 ottobre 2007, n. 18**

Approvazione del Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007: selezione di proposte progettuali nell'ambito delle "Converging Technologies". pag. 155

**Comunicato della Giunta Regionale**

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. - Nomina di un amministratore e di un componente del Comitato di Alto Indirizzo. pag. 211

**Comunicato della Giunta Regionale**

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti. Designazione del Presidente del Collegio sindacale. pag. 216

**Comunicato della Giunta Regionale**

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di cinque amministratori e designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione. pag. 220

Quali allegati a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento contenente la Determinazione dei Dirigenti Codice DA0826 n. 36 del 24 ottobre 2007 avente ad oggetto: "Edilizia residenziale pubblica. Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012 - I biennio. Programma giovani. Bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili ed individuazione delle domande finanziate.";

2° Supplemento contenente Determinazioni dei Dirigenti in materia di Edilizia Residenziale.

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R

**Regolamento regionale recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)".** pag. 24

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 15 ottobre 2007, n. 23-7082 pag. 54  
D.G.R. 15 ottobre 2007, n. 65-7123 pag. 54  
D.G.R. 22 ottobre 2007, n. 80-7203 pag. 54  
D.G.R. 22 ottobre 2007, n. 83-7204 pag. 63  
D.G.R. 23 ottobre 2007, n. 1-7213 pag. 67

### DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 22 ottobre 2007, n. 145 pag. 79

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 225 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Giunta regionale

Codice 6.3  
D.D. 12 luglio 2007, n. 308 pag. 79  
  
Codice 6.1  
D.D. 19 luglio 2007, n. 323 pag. 79

Codice 6.1  
D.D. 19 luglio 2007, n. 325 pag. 79  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 326 pag. 80  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 327 pag. 80  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 328 pag. 80  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 329 pag. 81  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 330 pag. 81  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 331 pag. 81  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 332 pag. 82  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 333 pag. 82  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 334 pag. 83  
  
Codice 6.3  
D.D. 19 luglio 2007, n. 335 pag. 83  
  
Codice 6.1  
D.D. 20 luglio 2007, n. 336 pag. 83  
  
Codice 6.3  
D.D. 23 luglio 2007, n. 337 pag. 85  
  
Codice 6.1  
D.D. 23 luglio 2007, n. 338 pag. 85  
  
Codice 6.1  
D.D. 23 luglio 2007, n. 339 pag. 85  
  
Codice 6.1  
D.D. 24 luglio 2007, n. 340 pag. 86  
  
Codice 6.3  
D.D. 26 luglio 2007, n. 341 pag. 86  
  
Codice 9.2  
D.D. 4 giugno 2007, n. 109 pag. 86  
  
Codice 9.3  
D.D. 27 agosto 2007, n. 215 pag. 87  
  
Codice 9.3  
D.D. 27 agosto 2007, n. 216 pag. 87  
  
Codice 9.3  
D.D. 27 agosto 2007, n. 217 pag. 87  
  
Codice 9.3  
D.D. 27 agosto 2007, n. 218 pag. 87  
  
Codice 9.3  
D.D. 27 agosto 2007, n. 219 pag. 88

Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 220	pag. 88	Codice 10.2 D.D. 26 luglio 2007, n. 768	pag. 95
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 221	pag. 88	Codice 10.2 D.D. 26 luglio 2007, n. 780	pag. 95
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 222	pag. 89	Codice 10.2 D.D. 31 luglio 2007, n. 791	pag. 96
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 223	pag. 89	Codice 10.2 D.D. 1 agosto 2007, n. 800	pag. 96
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 224	pag. 89	Codice 10.2 D.D. 3 agosto 2007, n. 809	pag. 96
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 225	pag. 89	Codice 10.2 D.D. 6 agosto 2007, n. 817	pag. 97
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 226	pag. 90	Codice 10.2 D.D. 6 agosto 2007, n. 818	pag. 97
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 227	pag. 90	Codice 10.2 D.D. 7 agosto 2007, n. 823	pag. 97
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 228	pag. 90	Codice 10.2 D.D. 7 agosto 2007, n. 824	pag. 97
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 229	pag. 91	Codice 10.2 D.D. 7 agosto 2007, n. 826	pag. 97
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 230	pag. 91	Codice 10.2 D.D. 7 agosto 2007, n. 827	pag. 97
Codice 9.3 D.D. 27 agosto 2007, n. 231	pag. 91	Codice 10.5 D.D. 7 agosto 2007, n. 829	pag. 97
Codice 9.3 D.D. 20 settembre 2007, n. 248	pag. 91	Codice 10.5 D.D. 7 agosto 2007, n. 831	pag. 97
Codice 10 D.D. 26 marzo 2007, n. 347	pag. 92	Codice 10.5 D.D. 7 agosto 2007, n. 834	pag. 98
Codice 10 D.D. 4 aprile 2007, n. 385	pag. 92	Codice 10.2 D.D. 8 agosto 2007, n. 838	pag. 98
Codice 10 D.D. 4 aprile 2007, n. 386	pag. 92	Codice 10.2 D.D. 8 agosto 2007, n. 839	pag. 98
Codice 10 D.D. 4 aprile 2007, n. 387	pag. 93	Codice 10.5 D.D. 9 agosto 2007, n. 848	pag. 98
Codice 10 D.D. 10 aprile 2007, n. 397	pag. 93	Codice 10 D.D. 20 agosto 2007, n. 862	pag. 98
Codice 10 D.D. 11 aprile 2007, n. 404	pag. 93	Codice 10.2 D.D. 22 agosto 2007, n. 864	pag. 99
Codice 10 D.D. 16 aprile 2007, n. 426	pag. 93	Codice 10.2 D.D. 22 agosto 2007, n. 865	pag. 99
Codice 10 D.D. 23 aprile 2007, n. 450	pag. 94	Codice 10.2 D.D. 24 agosto 2007, n. 867	pag. 99
Codice 10 D.D. 2 maggio 2007, n. 467	pag. 94	Codice 10.2 D.D. 24 agosto 2007, n. 868	pag. 99
Codice 10 D.D. 14 maggio 2007, n. 500	pag. 94	Codice 10.2 D.D. 27 agosto 2007, n. 871	pag. 99
Codice 10 D.D. 15 maggio 2007, n. 510	pag. 94	Codice 10.2 D.D. 27 agosto 2007, n. 873	pag. 99
Codice 10 D.D. 16 maggio 2007, n. 513	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 28 agosto 2007, n. 875	pag. 100



Codice 10.2 D.D. 28 agosto 2007, n. 876	pag. 100	Codice 11.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 162	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 30 agosto 2007, n. 880	pag. 100	Codice 11.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 163	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 3 settembre 2007, n. 884	pag. 100	Codice 12.3 D.D. 2 agosto 2007, n. 233	pag. 106
Codice 10.2 D.D. 3 settembre 2007, n. 885	pag. 100	Codice 12.2 D.D. 8 agosto 2007, n. 242	pag. 107
Codice 10.2 D.D. 10 settembre 2007, n. 895	pag. 100	Codice 12.3 D.D. 10 agosto 2007, n. 251	pag. 107
Codice 10.7 D.D. 31 luglio 2007, n. 797	pag. 100	Codice 12.3 D.D. 13 agosto 2007, n. 257	pag. 108
Codice 11 D.D. 20 luglio 2007, n. 116	pag. 101	Codice 12.3 D.D. 23 agosto 2007, n. 259	pag. 108
Codice 11 D.D. 20 luglio 2007, n. 117	pag. 101	Codice 12.3 D.D. 12 settembre 2007, n. 288	pag. 108
Codice 11 D.D. 20 luglio 2007, n. 118	pag. 101	Codice 12.3 D.D. 12 settembre 2007, n. 290	pag. 108
Codice 11 D.D. 7 agosto 2007, n. 119	pag. 102	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 296	pag. 109
Codice 11 D.D. 7 agosto 2007, n. 120	pag. 102	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 297	pag. 109
Codice 11.2 D.D. 7 agosto 2007, n. 121	pag. 102	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 298	pag. 109
Codice 11 D.D. 23 agosto 2007, n. 125	pag. 103	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 299	pag. 110
Codice 11.2 D.D. 4 settembre 2007, n. 130	pag. 103	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 301	pag. 111
Codice 11.2 D.D. 4 settembre 2007, n. 131	pag. 103	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 302	pag. 111
Codice 11 D.D. 7 settembre 2007, n. 133	pag. 103	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 303	pag. 111
Codice 11.1 D.D. 11 settembre 2007, n. 135	pag. 103	Codice 12.3 D.D. 13 settembre 2007, n. 304	pag. 112
Codice 11.1 D.D. 19 settembre 2007, n. 147	pag. 104	Codice 12.3 D.D. 14 settembre 2007, n. 309	pag. 113
Codice 11.1 D.D. 19 settembre 2007, n. 148	pag. 104	Codice 12.3 D.D. 14 settembre 2007, n. 313	pag. 113
Codice 11.1 D.D. 19 settembre 2007, n. 149	pag. 104	Codice 12.3 D.D. 14 settembre 2007, n. 315	pag. 114
Codice 11.1 D.D. 19 settembre 2007, n. 150	pag. 105	Codice 12.3 D.D. 14 settembre 2007, n. 316	pag. 114
Codice 11.1 D.D. 19 settembre 2007, n. 151	pag. 105	Codice 12.3 D.D. 14 settembre 2007, n. 317	pag. 115
Codice 11.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 159	pag. 105	Codice 12.3 D.D. 14 settembre 2007, n. 319	pag. 115
Codice 11.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 160	pag. 105	Codice 12.3 D.D. 14 settembre 2007, n. 320	pag. 116
Codice 11.1 D.D. 20 settembre 2007, n. 161	pag. 106	Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 326	pag. 116

Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 327	pag. 117	Codice 14 D.D. 29 agosto 2007, n. 574	pag. 127
Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 328	pag. 117	Codice 14 D.D. 29 agosto 2007, n. 575	pag. 128
Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 329	pag. 118	Codice 14 D.D. 29 agosto 2007, n. 576	pag. 128
Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 330	pag. 118	Codice 14 D.D. 30 agosto 2007, n. 577	pag. 128
Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 331	pag. 119	Codice 14 D.D. 31 agosto 2007, n. 578	pag. 128
Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 333	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 582	pag. 128
Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 334	pag. 120	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 583	pag. 129
Codice 12.3 D.D. 17 settembre 2007, n. 335	pag. 121	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 584	pag. 129
Codice 12.3 D.D. 18 settembre 2007, n. 336	pag. 121	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 585	pag. 129
Codice 13.4 D.D. 27 agosto 2007, n. 159	pag. 122	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 586	pag. 130
Codice 13.4 D.D. 27 agosto 2007, n. 161	pag. 122	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 587	pag. 130
Codice 13.4 D.D. 14 settembre 2007, n. 185	pag. 122	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 588	pag. 130
Codice 13.4 D.D. 17 settembre 2007, n. 190	pag. 123	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 589	pag. 131
Codice 13.4 D.D. 18 settembre 2007, n. 194	pag. 123	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 590	pag. 131
Codice 14 D.D. 31 luglio 2007, n. 501	pag. 123	Codice 14.4 D.D. 3 settembre 2007, n. 592	pag. 131
Codice 14 D.D. 2 agosto 2007, n. 507	pag. 124	Codice 14.2 D.D. 6 settembre 2007, n. 605	pag. 132
Codice 14.7 D.D. 10 agosto 2007, n. 523	pag. 124	Codice 14.1 D.D. 11 settembre 2007, n. 616	pag. 132
Codice 14.7 D.D. 10 agosto 2007, n. 524	pag. 125	Codice 14 D.D. 11 settembre 2007, n. 618	pag. 132
Codice 14.2 D.D. 14 agosto 2007, n. 526	pag. 125	Codice 14.7 D.D. 18 settembre 2007, n. 664	pag. 133
Codice 14.2 D.D. 14 agosto 2007, n. 528	pag. 126	Codice 15.9 D.D. 11 maggio 2007, n. 228	pag. 133
Codice 14.2 D.D. 14 agosto 2007, n. 529	pag. 126	Codice 15 D.D. 18 giugno 2007, n. 280	pag. 133
Codice 14 D.D. 29 agosto 2007, n. 570	pag. 126	Codice 15.9 D.D. 19 giugno 2007, n. 284	pag. 134
Codice 14 D.D. 29 agosto 2007, n. 571	pag. 127	Codice 15.9 D.D. 20 giugno 2007, n. 291	pag. 134
Codice 14 D.D. 29 agosto 2007, n. 572	pag. 127	Codice 15 D.D. 13 luglio 2007, n. 323	pag. 134
Codice 14 D.D. 29 agosto 2007, n. 573	pag. 127	Codice 15.9 D.D. 16 luglio 2007, n. 325	pag. 135

Codice 15.9 D.D. 17 luglio 2007, n. 327	pag. 135	Codice 31.1 D.D. 9 agosto 2007, n. 345	pag. 152
Codice 15.9 D.D. 17 luglio 2007, n. 329	pag. 135	Codice 31.1 D.D. 9 agosto 2007, n. 347	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 19 luglio 2007, n. 338	pag. 136	Codice 31.1 D.D. 9 agosto 2007, n. 348	pag. 153
Codice 15.9 D.D. 24 luglio 2007, n. 351	pag. 136	Codice D3S4 D.D. 29 ottobre 2007, n. 633	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 24 luglio 2007, n. 352	pag. 136	Codice DA0502 D.D. 18 ottobre 2007, n. 5	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 25 luglio 2007, n. 354	pag. 137	Codice DA0502 D.D. 18 ottobre 2007, n. 6	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 25 luglio 2007, n. 357	pag. 137	Codice DA0703 D.D. 19 ottobre 2007, n. 48	pag. 154
Codice 15.2 D.D. 26 luglio 2007, n. 358	pag. 137	Codice DA0703 D.D. 25 ottobre 2007, n. 78	pag. 155
Codice 15.2 D.D. 27 luglio 2007, n. 363	pag. 137	Codice DA1300 D.D. 25 ottobre 2007, n. 18	pag. 155
Codice 15.1 D.D. 30 luglio 2007, n. 365	pag. 138	Codice DA1708 D.D. 25 ottobre 2007, n. 61	pag. 179
Codice 15.1 D.D. 30 luglio 2007, n. 366	pag. 138	Codice SA0100 D.D. 12 ottobre 2007, n. 4	pag. 191
Codice 15.2 D.D. 1 agosto 2007, n. 371	pag. 139		
Codice 15.2 D.D. 13 agosto 2007, n. 384	pag. 139		
Codice 15 D.D. 28 agosto 2007, n. 395	pag. 140		
Codice 15.2 D.D. 29 agosto 2007, n. 398	pag. 149		
Codice 15.2 D.D. 29 agosto 2007, n. 399	pag. 149		
Codice 15.2 D.D. 29 agosto 2007, n. 400	pag. 149		
Codice 15.2 D.D. 31 agosto 2007, n. 401	pag. 149		
Codice 26.4 D.D. 7 giugno 2007, n. 246	pag. 150		
Codice 31 D.D. 3 agosto 2007, n. 337	pag. 150		
Codice 31 D.D. 3 agosto 2007, n. 338	pag. 151		
Codice 31 D.D. 3 agosto 2007, n. 339	pag. 151		
Codice 31 D.D. 3 agosto 2007, n. 340	pag. 151		
Codice 31.1 D.D. 9 agosto 2007, n. 343	pag. 151		
Codice 31.1 D.D. 9 agosto 2007, n. 344	pag. 152		

## COMUNICATI

Comunicato della Presidente della Giunta regionale	pag. 205
Comunicato della Presidente della Giunta regionale	pag. 205
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 206
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 209
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 211
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 216
Comunicato della Giunta Regionale	pag. 220



# **INDICE SISTEMATICO**

## **AGRICOLTURA**

### **D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R**

Regolamento regionale recante: "Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)". pag. 24

### **Codice 11**

#### **D.D. 20 luglio 2007, n. 116**

Servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI). Approvazione verbale di gara ed affidamento servizio. Impegno di spesa di euro 54.500,00 sul cap.13499/2007. pag. 101

### **Codice 11**

#### **D.D. 20 luglio 2007, n. 117**

Servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI). Approvazione verbale di gara ed affidamento servizio. Impegno di spesa di euro 54.500,00 sul cap.13449/2007. pag. 101

### **Codice 11**

#### **D.D. 20 luglio 2007, n. 118**

Acquisizione di moduli complementari del sistema SITI. Affidamento di fornitura. Impegno di spesa di euro 162.600,00 sul cap.20588/2007. pag. 101

### **Codice 11**

#### **D.D. 7 agosto 2007, n. 119**

Rettifica errore materiale contenuto nella determinazione n. 110 del 17 luglio 2007 avente per oggetto: "Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - nomina commissioni giudicatrici per concorsi pubblici per esami, di cui alla DGR n.47-6339 del 5 luglio 2007 e alla successiva determinazione n.1 del 6 luglio 2007 del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura.". pag. 102

### **Codice 11**

#### **D.D. 7 agosto 2007, n. 120**

Revoca determinazione n. 116 del 20 luglio 2007 avente per oggetto: "Servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI). Approvazione verbale di gara ed affidamento servizio. Impegno di spesa di euro 54.500,00 sul cap.13449/2007.". pag. 102

### **Codice 11.2**

#### **D.D. 7 agosto 2007, n. 121**

L.R. n. 63/78, art. 41 - Rettifica beneficiario della Determinazione Dirigenziale n. 180 del 14/07/2005. pag. 102

### **Codice 11**

#### **D.D. 23 agosto 2007, n. 125**

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - disposizioni per lo start-up, di cui alla DGR n. 72-6457 del 17 luglio 2007 - impegno di spesa (euro 161.665,00 - cap.13449/2007). pag. 103

### **Codice 11.2**

#### **D.D. 4 settembre 2007, n. 130**

L.R. n. 63/78 art. 41 - Iniziative relative alla partecipazione della Regione Piemonte al Sana di Bologna in programma dal 13 al 16 settembre 2007. Rettifica beneficiario di cui alla Determinazione n. 115 del 20/07/2007. pag. 103

### **Codice 11.2**

#### **D.D. 4 settembre 2007, n. 131**

Reg. CE n. 2200/96 e Reg. (CE) n. 1433/2003. Liquidazione al Settore Agricoltura della Provincia di Cuneo di euro 10.235,00 per attività di istruttoria di cui all'incarico conferito con Determinazione n. 21 del 12/03/2007 pag. 103

### **Codice 11**

#### **D.D. 7 settembre 2007, n. 133**

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - individuazione comitato vigilanza per prove scritte concorso pubblico per esami a n. 40 posti di categoria D1 pag. 103

### **Codice 11.1**

#### **D.D. 11 settembre 2007, n. 135**

L.R. 8/7/1999 n. 17 - liquidazione somme riferite all'anno 2005 del Fondo a finalità generale per la L.r. 63/78. pag. 103

### **Codice 11.1**

#### **D.D. 19 settembre 2007, n. 147**

PSR 2007-2013 - Programma di Sviluppo rurale di cui al reg. (CE) n. 1698/2005 - Quota di cofinanziamento regionale - terzo trasferimento anno 2007 all'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura - impegno di Euro 2.950.000,00 - cap. 24548/2007. pag. 104

### **Codice 11.1**

#### **D.D. 19 settembre 2007, n. 148**

Convenzione quadro tra Assessorato Agricoltura, tutela della flora e della fauna della Regione Piemonte e Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Autonoma di Sardegna. Impegno di spesa di Euro 180.916,00 sul capitolo 13122/07. pag. 104

### **Codice 11.1**

#### **D.D. 19 settembre 2007, n. 149**

Sistema informativo agricolo piemontese - Evoluzione funzionale a supporto dello start-up del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Impegno di Euro 116.560,00 o.f.i. sul capitolo 20588/2007. pag. 104

**Codice 11.1****D.D. 19 settembre 2007, n. 150**

Sistema informativo agricolo piemontese - Sviluppo di componenti di gestione. Impegno di Euro 33.672,00 o.f.i. sul capitolo 20588/2007. pag. 105

**Codice 11.1****D.D. 19 settembre 2007, n. 151**

DGR 20 dicembre 2004, n. 21-14371. Approvazione del piano di attività per il 2008 di cui all'art. 3 della convenzione-quadro fra la Regione Piemonte e l'Ires Piemonte per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. Impegno di 250.000,00 Euro sul cap. 13449/2007. (accantonamento n. 100648). pag. 105

**Codice 11.1****D.D. 20 settembre 2007, n. 159**

DGR 27 aprile 2007, n. 21-5083. Impegno di 130.000,00 euro a favore dell'Istituto nazionale di economia agraria sul cap. 12182/2007 (accantonamento n. 101056). pag. 105

**Codice 11.1****D.D. 20 settembre 2007, n. 160**

Affidamento all'Ipla S.p.A. della redazione e della stampa delle note illustrative della carta dei suoli del Piemonte alla scala di 1:250.000. Impegno di 38.500,00 euro sul cap. 13449/2007 (accantonamento n. 100648). pag. 105

**Codice 11.1****D.D. 20 settembre 2007, n. 161**

Prosecuzione delle attività relative alle perizie di cui all'art. 48, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 100-4341 del 13 novembre 2006. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ipla S.p.A. e impegno di 35.000,00 euro sul cap. 13449/2007 (accantonamento n. 100648) a favore dell'Ipla S.p.A. pag. 106

**Codice 11.1****D.D. 20 settembre 2007, n. 162**

Sistema informativo agricolo piemontese - Progetti di sviluppo 2007. Impegno di Euro 238.960,00 o.f.i. sul cap. 13449/2007. pag. 106

**Codice 11.1****D.D. 20 settembre 2007, n. 163**

Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) Progetto di sviluppo del sistema informativo interno. Impegno di spesa di Euro 270.000,00 sul cap. 13449/2007 pag. 106

**Codice 12.3****D.D. 2 agosto 2007, n. 233**

Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali". Revoca della nomina di Ispettori fitosanitari. pag. 106

**Codice 12.2****D.D. 8 agosto 2007, n. 242**

Attuazione sul territorio regionale del D.M. 8 febbraio 2005 di recepimento della Direttiva 2002/11/CE. Realizzazione di un corso di aggiornamento all'utilizzo delle nuove implementazioni del programma "Vivai" diretto al personale addetto al controllo e alla certificazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite. Impegno di spesa di Euro 5.724,00 sul Capitolo n. 12760/2007. pag. 107

**Codice 12.3****D.D. 10 agosto 2007, n. 251**

Fornitura di un servizio d'indagine sull'effetto di piretroidi sull'acaro-entomofauna utile del vigneto. Anno 2007. Euro 4.800,00 (Cap. 13628/2007) pag. 107

**Codice 12.3****D.D. 13 agosto 2007, n. 257**

Determinazione n. 145 del 12/06/2007 - "Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite - Piano Operativo per l'anno 2007: definizione della modulistica e delle scadenze" - Proroga della scadenza di presentazione delle segnalazioni. pag. 108

**Codice 12.3****D.D. 23 agosto 2007, n. 259**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2006 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con D.G.R. n. 43-3137 del 12 giugno 2006. Spesa Euro 99.538,25 (Cap. 13407/2006) (impegno n. 2505). pag. 108

**Codice 12.3****D.D. 12 settembre 2007, n. 288**

L.R. 63/78 art.47. Programma regionale d'intervento contro le infestazioni di cavallette. Affidamento all'I.P.L.A. s.p.a. del servizio di lotta biologica con utilizzo di faraone. Importo Euro 174.000,00 (Cap. 13628/2007). pag. 108

**Codice 12.3****D.D. 12 settembre 2007, n. 290**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 15.557,00. (Cap. 20752/2007). pag. 108

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 296**

L.R. 63/78, art. 47. Liquidazione fatture alla ditta Inter-scienza s.a.s. per il rinnovo dell'abbonamento a pubblicazioni e riviste di carattere fitosanitario per l'anno 2007. Euro 1.016,94 (Cap. 11391/2007). pag. 109

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 297**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 612,00. (Cap. 12826/2007) pag. 109

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 298**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 17.742,90. (Cap. 20752/2007). pag. 109

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 299**

L.R. 63/78 e D.M. 27 marzo 1996. Servizio di monitoraggio in pereti e meleti del Piemonte inerente la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amilovora*). Euro 20.450,80 (Cap. 13626/07). pag. 110

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 301**

L.R. 63/78. Art. 48. Affidamento incarico del servizio di registrazione dei verbali di accertamento relativi alle indagini previste dal Piano Operativo per l'anno 2007 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con D.G.R. n. 44-6067 del 4 giugno 2007 - Euro 2.368,80 (Cap. 13628/2007). pag. 111

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 302**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività connesse alla vigilanza fitosanitaria del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 260,00. (Cap. 13628/2007). pag. 111

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 303**

L.R. 63/78, art. 47. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del "Progetto elaborazione dati dei monitoraggi della flavescenza dorata della vite nella filiera vivaistica". Importo euro 28.458,00 (Cap. 13626/2007). pag. 111

**Codice 12.3****D.D. 13 settembre 2007, n. 304**

D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, art. 55: affidamento del servizio di stampa e recapito degli avvisi di pagamento e rendicontazione dei pagamenti effettuati dalle aziende iscritte al Registro ufficiale produttori, delle tariffe fitosanitarie annue per i controlli fitosanitari alla produzione ed alla circolazione. Euro 2.750,00 (Cap. 13628/2007). pag. 112

**Codice 12.3****D.D. 14 settembre 2007, n. 309**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci. pag. 113

**Codice 12.3****D.D. 14 settembre 2007, n. 313**

L.R. 63/78 art. 47. Spese per il servizio di monitoraggio sul territorio dell'insetto del riso *Lissorhoptrus oryzophilus*. Importo euro 23.562,00 (Cap. 13626/07). pag. 113

**Codice 12.3****D.D. 14 settembre 2007, n. 315**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 7.946,31. (Cap. 13900/2007). pag. 114

**Codice 12.3****D.D. 14 settembre 2007, n. 316**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 22.141,85. (Cap. 12826/2007). pag. 114

**Codice 12.3****D.D. 14 settembre 2007, n. 317**

L.R. 63/78, art. 47. Affidamento rilascio certificazione audit per rendicontazione progetto europeo "Portcheck" Euro 320,00 (13628/07). pag. 115

**Codice 12.3****D.D. 14 settembre 2007, n. 319**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 7.021,00. (Cap. 13628/2007) pag. 115

**Codice 12.3****D.D. 14 settembre 2007, n. 320**

L.R. 63/78 art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. n. 32442 del 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite". Spese per progetto pilota di un modello di lotta zonale. Euro 13.000,00 (Cap. 13626/2007). pag. 116

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 326**

L.R. 63/78, art. 47. "Servizio di organizzazione degli interventi sulle avversità entomologiche emergenti sul territorio regionale". Euro 20.000,00 (Cap. pag. 116

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 327**

L.R. 63/78, art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. del 21/08/2007 "Lotta obbligatoria contro la Diabrotica del mais "Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Spese per servizi di monitoraggio sul territorio. Importo euro 38.880,00 (Cap. 13626/07). pag. 117

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 328**

L.R. 63/78, art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto *Metcalfa pruinosa*. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del servizio di attuatore tecnico scientifico del programma. Importo euro 50.000,00 (Cap. 13624/2007). pag. 117

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 329**

L.R. 63/78, art. 47. - Approvazione di un progetto annuale di ricerca ad attività negoziata dal titolo "Ozono ed Agricoltura", impegno risorse e affidamento ad Istituzione tecnico-scientifica - Euro 60.000,00 (Cap. 12115/07). pag. 118

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 330**

L.R. 63/78, art. 47. Progetto: "Assistenza al Laboratorio Agrochimico Regionale in materia di rapporti tra agricoltura e ambiente" - seconda annualita'. Importo euro 30.000,00 (cap. 12618/07). pag. 118

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 331**

L.R. 63/78, art. 47. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del progetto "Elaborazione dati pedologici e cartografia derivata in campo agrario". Importo euro 15.000,00 (Cap. 12115/2007). pag. 119

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 333**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attivita' ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 5.864,45. (Cap. 11456/2007) pag. 119

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 334**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attivita' ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 12.565,45. (Cap. 11456/2007) pag. 120

**Codice 12.3****D.D. 17 settembre 2007, n. 335**

L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attivita' ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 18.477,90. (Cap. 12826/2007) pag. 121

**Codice 12.3****D.D. 18 settembre 2007, n. 336**

L.R. 63/78, art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinosa. Affidamento dell'incarico di collaborazione alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Importo euro 2.920,00 (Cap. 13624/2007) pag. 121

**BENI CULTURALI****Codice 31****D.D. 3 agosto 2007, n. 337**

Fiera Internazionale del Libro 2007, rettifica determinazione 135 del 10.5.2007 e varianti. Spesa di euro 6.615,60 (cap.13355/07). pag. 150

**Codice 31****D.D. 3 agosto 2007, n. 338**

Software SiMonLib affidamento di incarico per webhosting e assistenza. Spesa di euro 6.300,00 (cap.13355/07). pag. 151

**Codice 31****D.D. 3 agosto 2007, n. 339**

Fiera Internazionale del Libro 2007, approvazione atto aggiuntivo per noleggio attrezzatura tecniche. Spesa di euro 4.680 (cap.13355/07). pag. 151

**Codice 31****D.D. 3 agosto 2007, n. 340**

Fiera Internazionale del Libro 2007, plateatico e acquisizione biglietti di ingresso. Spesa di euro 101.628,80 (capp. 13355 e 12646/07). pag. 151

**Codice 31.1****D.D. 9 agosto 2007, n. 343**

Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2005 assegnati con det. dir. 337 del 6.10.2005. Erogazione del saldo al Comune di Chieri in qualita' di ente titolare della biblioteca "polo" dell'Area di Cooperazione Territoriale (ACT) Sud Est. Spesa di Euro 16.799,00 (cap. 14716/2007). pag. 151

**Codice 31.1****D.D. 9 agosto 2007, n. 344**

Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamenti per l'anno 2007. Saldo. Spesa di Euro 277.500,00 (di cui Euro 92.500,00 sul cap. 17243/2007 e Euro 185.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del costituendo Fondo di anticipazione di cui alla convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario regionale piemontese - Finpiemonte SpA, rep. n. 12566 del 19.7.2007). pag. 152

**Codice 31.1****D.D. 9 agosto 2007, n. 345**

Convenzione rep. n. 11881 del 18.10.2006 tra la Regione Piemonte e il Comitato per la biblioteca digitale dell'informazione giornalistica. Contributo per il 2007. Spesa di Euro 300.000,00 (cap. 26548/2007, A. n. 100206). pag. 152

**Codice 31.1****D.D. 9 agosto 2007, n. 347**

Determinazione n. 37 del 27.2.2007: iniziative convegnistico-seminari di rilevante interesse culturale. Rettifica denominazione di un beneficiario. pag. 153

**Codice 31.1****D.D. 9 agosto 2007, n. 348**

Iniziative convegnistico-seminari di rilevante interesse culturale. Piano finanziario anno 2007. Spesa di Euro 10.000,00 in favore di enti vari (cap. pag. 153

**BILANCIO****Codice 9.2****D.D. 4 giugno 2007, n. 109**

Pagamento ventunesima rata di ammortamento, relativa all'emissione di obbligazioni per Euro 9.399.515,56= Spesa di Euro 103.394,67= pag. 86

**BORSE DI STUDIO****Codice 15****D.D. 18 giugno 2007, n. 280**

Nomina Commissione giudicatrice bando di concorso per l'assegnazione di cinque borse di studio su tesi di laurea in differenze di genere. pag. 133



## CACCIA

### Codice 13.4

#### D.D. 27 agosto 2007, n. 159

D.G.R. n. 25-6174 del 18/6/07 - Fondo regionale per la corresponsione del Premio di pascolo gestito per gli allevatori di ovicapri dei comuni montani. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 (cap. 16755, UPB 13401). pag. 122

### Codice 13.4

#### D.D. 27 agosto 2007, n. 161

Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70, articoli 26 e 27 - Studi e ricerche sulla fauna selvatica. Sudio sulla migrazione dei limicoli in Piemonte. Affidamento dell'incarico al Dr. Roberto Toffoli - approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa di euro 25.000,00 o.f.i. (cap. 12319/06, UPB 13041) pag. 122

## COMUNICAZIONE

### Codice 6.3

#### D.D. 12 luglio 2007, n. 308

D.G.R.n.10-6100 del 11.06.2007. Sicurezza stradale. Sospensione impegno e nuovo impegno di spesa Euro 50.000,00 cap.12643/2007 Ac.n.100960. pag. 79

### Codice 6.1

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 323

Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 10.197,60= Cap. 11524/2007. pag. 79

### Codice 6.1

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 325

Trascrizione atti riunione Conferenza dei Servizi Focus Group- Torino 12.7.2007 Spesa Euro 1.140,48 Cap. 12641/2007. pag. 79

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 326

DGR n.1-5106 del 22.1.2007 Progetto "Le eccellenze piemontesi in vetrina in Cina". Spesa di euro 100.000,00 cap. 12646/07. pag. 80

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 327

Determinazione n. 544 del 20.12.2006. Liquidazione fattura per inaugurazione dei Giardini di Venaria Reale. Spesa di euro 40.000,00. pag. 80

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 328

DGR n.1-5106 del 22.1.2007. Realizzazione materiale editoriale e di supporto. Affidamento incarichi. Spesa di euro 25.080,00 cap.11379/07. pag. 80

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 329

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziativa di comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione dell'immagine e alla valorizzazione del territorio piemontese. Spesa di euro 26.743,63 pag. 81

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 330

DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Acquisizione del sito web "Pressimages.it". Spesa di euro 24.000,00 cap. pag. 81

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 331

Determinazione dirigenziale n. 676 del 2.7.2007 Piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale. Spesa di euro 118.800,00 cap.12663/07. pag. 81

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 332

DGR n. 43-5638 del 2.4.2007 Iniziative di comunicazione per la sensibilizzazione alle tematiche di Pari Opportunità. Affidamento incarichi. Spesa di euro 9.249,64 cap.12656/07. pag. 82

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 333

DGR n. 1-5106 del 22.01.2007. Iniziativa di comunicazione legata al progetto "Torino World Design Capital 2008". Affidamento incarichi. Spesa di Euro 6.471,14. Capitolo 12646/07 (acc. 100110). pag. 82

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 334

DGR n. 1-5106 del 22.01.2007. Sviluppo piano di comunicazione "Piemonte Qui Puoi". Affidamento incarico. Spesa di Euro 20.000,00. Capitolo 12646/07 (acc. 100110). pag. 83

### Codice 6.3

#### D.D. 19 luglio 2007, n. 335

DGR n. 1-5106 del 22.01.2007. Acquisto spazi pubblicitari a favore di campagne di Comunicazione Istituzionale. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 41.160,00. Capitolo 16445/07 (acc. 100113). pag. 83

### Codice 6.1

#### D.D. 20 luglio 2007, n. 336

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 146.000,00= Cap. 17188/2007. pag. 83

### Codice 6.3

#### D.D. 23 luglio 2007, n. 337

D.G.R. n. 1-5106 del 22.01.2007. Progetto comunicazione Museo dell'Astronomia e dello Spazio. Affidamento incarichi. Spesa Euro 73.356,00 Cap. 12646/2007 A.n. 100110. pag. 85

### Codice 6.1

#### D.D. 23 luglio 2007, n. 338

Realizzazione materiale di rappresentanza da utilizzare in occasione di visite istituzionali. Spesa Euro 21.798,00= Cap. 13084/2007. pag. 85

### Codice 6.1

#### D.D. 23 luglio 2007, n. 339

Partecipazione organizzativa al Congresso Nazionale UCID. Torino 5-7-ottobre 2007. Spesa Euro 5.599,54= Cap. 12641/2007. pag. 85



**Codice 6.1****D.D. 24 luglio 2007, n. 340**

Noleggio attrezzature audio-video per incontri e manifestazioni che si svolgono presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 - Spesa Euro 1.000,00= Cap. 12641/2007. pag. 86

**Codice 6.3****D.D. 26 luglio 2007, n. 341**

D.G.R. n. 41-5722 del 16.04.2007. Campagna di reclutamento volontari antincendi boschivi. Affidamento incarichi. Spesa Euro 11.628,00 Cap. 13620/2007 A.n. 100567 pag. 86

**CONSIGLIO REGIONALE****D.U.P.C.R. 22 ottobre 2007, n. 145**

Indizione selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D (10 posti di Cat. D1, Profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione") (MP). pag. 79

**Codice D3S4****D.D. 29 ottobre 2007, n. 633**

D.U.P. N.145 del 22.10.2007: Avviso di Selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D (10 posti di categoria D1) pag. 154

**CONSULENZE****D.G.R. 15 ottobre 2007, n.65-7123**

Affidamento incarico al Prof. Avv. Vincenzo Cerulli Irelli per lo studio degli adempimenti procedurali in merito al riconoscimento della macroregione. Spesa di euro 18.000,00 (cap. 11733/07) di cui Euro 13.000,00 per onorari ed Euro 5.000,00 per rimborso spese. pag. 54

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Codice 14****D.D. 31 luglio 2007, n. 501**

L.R. n. 12/79, art. 3 - Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. di Torino dell'incarico di assistenza alla formazione professionale forestale consistente nella realizzazione del progetto denominato "Programma annuale 2007 - Attività connesse alla crescita professionale degli operatori forestali ed ambientali". Impegno di Euro 35.000,00 (o.f.i.), sul cap. n. 12063/07 ed approvazione di schema di convenzione. pag. 123

**Codice 14****D.D. 2 agosto 2007, n. 507**

Approvazione del Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo Forestale per l'anno 2007 della Direzione Economia Montana e Foreste, dell'importo di Euro 977.951,00. pag. 124

**Codice 14.7****D.D. 10 agosto 2007, n. 523**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cureggio - Comune: Cureggio (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Sistemazione idrogeologica dei versanti su strada comunale per Cascine Enea con opere di ingegneria naturalistica" pag. 124

**Codice 14.7****D.D. 10 agosto 2007, n. 524**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Ornavasso - Comune: Ornavasso (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione versante a protezione strada comunale Via Belvedere in località Sasso della Croce". pag. 125

**Codice 14.2****D.D. 14 agosto 2007, n. 526**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Impegno di spesa di euro 3.165,00 sul cap. 20885/07. Annullamento D.D. 474 del 16.07.2007 e conseguente impegno di spesa n. 2753, cap. 20885/07. pag. 125

**Codice 14.2****D.D. 14 agosto 2007, n. 528**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Interbois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Partecipazione all'evento ALPI 365. Impegno di euro 15.000,00 sul cap. 20885/07 (acc. n. 100217). pag. 126

**Codice 14.2****D.D. 14 agosto 2007, n. 529**

D.D. n. 507 del 2.08.2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Attribuzione di incarico di collaborazione al dott. Stefano Cariani a supporto del Settore Politiche Forestali per attività di comunicazione forestale. Impegno di euro 26.000,00 sul cap. 12289/07 (acc. 10092) a favore del dott. Stefano Cariani. pag. 126

**Codice 14****D.D. 29 agosto 2007, n. 570**

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 36 "Frantoi e fortificazioni - Apricale e Saint Paul", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 149.230,32 capitolo 23002/07. pag. 126

**Codice 14****D.D. 29 agosto 2007, n. 571**

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 45 "Qualità microbiologica dell'acqua in montagna", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 85.735,75 capitolo 23002/07. pag. 127

**Codice 14****D.D. 29 agosto 2007, n. 572**

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 134 "Humanmed", Comitato di Programmazione del 19/05/2005 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 53.997,39 capitolo 23002/07. pag. 127

**Codice 14****D.D. 29 agosto 2007, n. 573**

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 78 "Strategie di lotta biologica per contenere litofagi..", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e liquidazione II acconto FESR pari ad Euro 69.780,00 capitolo 23002/07. pag. 127

**Codice 14****D.D. 29 agosto 2007, n. 574**

Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 72 "Sviluppo dell'informazione transfrontaliera tra Savoia, Valle d'Aosta e Valle di Susa", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e liquidazione II acconto quota REGIONE pari ad Euro 4.646,40 capitolo 25577/07. pag. 127

**Codice 14****D.D. 29 agosto 2007, n. 575**

P.I.C. INTERREG III A Italia-Francia (Alcotra) 2000-2006. Versamento quota di pertinenza Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN) italiane a favore delle Regioni Valle d'Aosta e Liguria - Impegno e liquidazione di Euro 2.732.009,35 sul cap. 22937/07. pag. 128

**Codice 14****D.D. 29 agosto 2007, n. 576**

P.I.C. Interreg III A IT-FR Alcotra 2000-2006. Versamento a favore dello Stato francese-Ministero dell'Interno, dei Territori d'oltremare e delle collettività locali, corrispondente all'ammontare spese annue anni 2005 e 2006 sostenute dall'Amm. francese relative agli stipendi della Sig.ra C. Allemand per l'espletamento dei compiti nell'ambito del S.T.C. - Impegno e liquidazione di Euro 60.555,76 sul cap 23002/07. pag. 128

**Codice 14****D.D. 30 agosto 2007, n. 577**

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: impegno e liquidazione saldo per il servizio di valutazione intermedia affidato al Raggruppamento Apri Italia S.p.a - IZI S.p.a. Roma. Spesa di Euro 85.229,28. pag. 128

**Codice 14****D.D. 31 agosto 2007, n. 578**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Valli Gesso Vermentagna Pesio s.r.l. - Impegno di spesa di euro 134.092,50 sul cap. 23008/2007. pag. 128

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 582**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bergese Stefano da Morozzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Malandre" del Comune di Robilante (CN). pag. 128

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 583**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Maira (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Gollone" del Comune di Acceglio (CN). pag. 129

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 584**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Maira (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Piegu" del Comune di Canosio (CN). pag. 129

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 585**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Maira (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Peggero" del Comune di Prazzo (CN). pag. 129

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 586**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordana Franco da Entracque (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Andriculet" del Comune di Entracque. pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 587**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ruc capun" del Comune di Robilante. pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 588**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Centin" del Comune di Robilante. pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 589**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Romana" del Comune di Robilante. pag. 131

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 590**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanino Giuseppino da Brondello (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "borgata Rossi" del Comune di Brondello. pag. 131

**Codice 14.4****D.D. 3 settembre 2007, n. 592**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Riso Enzo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Terra rossa" del Comune di Robilante. pag. 131

**Codice 14.2****D.D. 6 settembre 2007, n. 605**

PIC Interreg IIIA Alcotra - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi" - Affidamento di servizi di interpretariato al Centre Culturel Francais di Torino. Riapprovazione con modifiche allo schema di lettera- contratto approvato con D.D. n. 449 del 10/07/2007. pag. 132

**Codice 14.7****D.D. 18 settembre 2007, n. 664**

Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Censimento Opere di ingegneria naturalistica". Approvazione dello schema di Convenzione e impegno di spesa di Euro 30.000,00= (Cap. 12063/07). pag. 133

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 23 ottobre 2007, n. 1-7213**

D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equita' sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica". pag. 67

**FINANZE****Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 215**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 1.388,52. Capitolo 19063/2007. pag. 87

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 216**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.500,35. Capitolo 19063/2007. pag. 87

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 217**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 6.438,32. Capitolo 19063/2007. pag. 87

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 218**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 4.329,40. Capitolo 19063/2007. pag. 87

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 219**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 1.588,74. Capitolo 19063/2007. pag. 88

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 220**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002. Spesa di euro 1.171,96. Capitolo 19063/2007. pag. 88

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 221**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2001. Spesa di euro 372,53. Capitolo 19063/2007. pag. 88

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 222**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2000. Spesa di euro 789,20. Capitolo 19063/2007. pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 223**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 1999. Spesa di euro 509,36. Capitolo 19063/2007. pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 224**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 1.391,74. Capitolo 19063/2007. pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 225**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 12.799,05. Capitolo 19063/2007. pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 226**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.994,97. Capitolo 19063/2007. pag. 90

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 227**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.918,71. Capitolo 19063/2007. pag. 90

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 228**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.858,55. Capitolo 19063/2007. pag. 90

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 229**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.793,98. Capitolo 19063/2007. pag. 91

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 230**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 7.765,07. Capitolo 19063/2007. pag. 91

**Codice 9.3****D.D. 27 agosto 2007, n. 231**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 4.166,10. Capitolo 19063/2007. pag. 91

**Codice 9.3****D.D. 20 settembre 2007, n. 248**

Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della trasformazione societaria dell'Agenzia Consulauto Snc di Nadia Maffeo codice M.c.t.c. AAL1705 in Società Consulauto Srl; soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra. pag. 91

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**

**Codice 15.9****D.D. 11 maggio 2007, n. 228**

LR 55/84, "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", art. 8 - DGR n. 29-5577 del 26.03.2007 - Impegno di spesa euro 1.601.605,00 sul capitolo 14220 del bilancio 2007. pag. 133

**Codice 15.9****D.D. 19 giugno 2007, n. 284**

L.R. 28/93 Titolo III. Spese per l'attività di promozione e di informazione degli interventi tesi ad incentivare l'occupazione. Impegno di euro 7.200,00 sul capitolo 11804 del bilancio 2007 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL. pag. 134

**Codice 15.9****D.D. 20 giugno 2007, n. 291**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Vercelli. pag. 134

**Codice 15.9****D.D. 16 luglio 2007, n. 325**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Novara. pag. 135

**Codice 15.9****D.D. 17 luglio 2007, n. 327**

LR 41/98. Nomina componenti del Comitato tecnico per l'aggiornamento del Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati ex D.Lgs.276/03 approvato con D.G.R. n. 54-14984 del 7/3/2005. pag. 135

**Codice 15.9****D.D. 17 luglio 2007, n. 329**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Asti. pag. 135

**Codice 15.10****D.D. 19 luglio 2007, n. 338**

Proroga termini di scadenza del contratto rep. n. 10770 del 05/12/2005, stipulato in esecuzione della D.D. n. 918 del 30/11/2005 relativa all'affidamento del servizio a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Universidonna". Approvazione schema atto aggiuntivo. pag. 136

**Codice 15.9****D.D. 24 luglio 2007, n. 351**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Biella. pag. 136

**Codice 15.10****D.D. 24 luglio 2007, n. 352**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 73.783,94 (cap. 16475/2006) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 9.793,67 (cap. 16480/2006). pag. 136

**Codice 15.10****D.D. 25 luglio 2007, n. 354**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio per Euro 37.562,57 (CAP. 16475/2007) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 27.697,53 (cap. 16480/2007). pag. 137

**Codice 15.10****D.D. 25 luglio 2007, n. 357**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario. pag. 137

**Codice 15.2****D.D. 26 luglio 2007, n. 358**

Direttiva Mercato del Lavoro A.F. 2006/2007 di cui alla DGR del 27/02/2006 n. 32-2265 - D.D. 360 del 23/06/2006 - Trasferimento risorse finanziarie a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 7.357.750,00 - Capp. vari - Bilancio 2007. pag. 137



**Codice 15.2****D.D. 27 luglio 2007, n. 363**

Direttiva Mercato del Lavoro A.F. 2007/2008 di cui alla deliberazione del 16/04/2007 n. 38-5719 - Trasferimento risorse finanziarie a favore delle Province - Spesa complessiva Euro 61.400.000,00 di cui Euro 20.000.000,00 con impegno su capp. vari del Bilancio 2007. pag. 137

**Codice 15.1****D.D. 30 luglio 2007, n. 365**

Direttiva formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori - 2007/2008 di cui alla D.g.r. n. 43 - 6506 del 23/7/07: distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri con esse concordati e presa d'atto delle indicazioni generali per la predisposizione dei bandi - anno 2007. Spesa complessiva Euro 9.085.431,17= di cui Euro 4.238.770,44= con impegno sul bilancio 2007, capp.vari pag. 138

**Codice 15.1****D.D. 30 luglio 2007, n. 366**

Direttiva form.continua-L.236/93-Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali-2007/2008 di cui alla D.g.r. 44-6507 del 23/7/2007: distrib. risorse tra le Province in applicazione dei criteri con esse concordati e presa d'atto delle indicaz. gen. per la predisposizione dei bandi relativi all'anno 2007. Spesa complessiva Euro 4.580.888,06= di cui Euro 1.500.00 sul cap 14329 bilancio 2007 pag. 138

**Codice 15.2****D.D. 1 agosto 2007, n. 371**

Direttiva pluriennale "Obbligo di istruzione" approvata con deliberazione del 19/02/2007 n. 31-5319 - Programmazione attivita' 2007/2008 - Trasferimento risorse finanziarie alle Province - Spesa complessiva Euro 80.065.872,00 di cui Euro 19.868.987,00 con impegno su Capp. vari del Bilancio 2007. pag. 139

**Codice 15.2****D.D. 13 agosto 2007, n. 384**

Direttiva Mercato del Lavoro 2003/04. Erogazione saldo alla Provincia di Torino. Reimpegno della somma di euro 375.217,73 capitolo 14305 bilancio 2007. pag. 139

**Codice 15.2****D.D. 29 agosto 2007, n. 398**

Servizio per la verifica dei rendiconti relativi alle attivita' formative di competenza regionale e provinciale e attivita' inerenti le politiche del lavoro di competenza regionale di cui alla determinazione del Direttore regionale Patrimonio e Tecnico n. 1023 del 30/10/2006 - Spesa complessiva Euro 1.200.000,00 - Impegno di spesa Euro 370.734,00 - Cap. 11625 - Bilancio 2007. pag. 149

**Codice 15.2****D.D. 29 agosto 2007, n. 399**

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attivita' previste dal POR Ob. 3 FSE 2000/2006 e dalle direttive emanate ai sensi della L.R. n. 63/95 e della L.R. n. 44/00 di cui alla D.D. n. 891 del 25/11/2005 - Impegno di spesa Euro 29.266,00 - Cap. 11625 - Bilancio 2007. pag. 149

**Codice 15.2****D.D. 29 agosto 2007, n. 400**

Direttiva Formazione Continua ex L. 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali - anno 2004 di cui alla DGR del 19/01/2004 n. 16-11521 - Trasferimento risorse alle Province di Biella, Torino, Novara e Vercelli - Reimpegno della somma di euro 628.371,59 - Capitolo 14329 bilancio 2007. pag. 149

**Codice 15.2****D.D. 31 agosto 2007, n. 401**

Direttiva Diritto/Dovere di Istruzione e formazione professionale periodo 2004/2007 di cui alla DGR del 02/03/2004 n. 55-11901 modificata con DGR del 16/01/2006 n. 40-2004 - Programmazione attivita' 2006/2007 - Trasferimento risorse a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 21.363.722,00 - Cap. 14294 - Bilancio 2007. pag. 149

**NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI****Codice 26.4****D.D. 7 giugno 2007, n. 246**

Lago Maggiore. Zona portuale di Belgirate. Concessione di locale bar ed area demaniale a Gaido Luciana e subentro da parte di La Spiaggetta S.a.s. di Titoli Silvio e C. pag. 150

**NOMINE****Comunicato della Presidente della Giunta regionale**

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Vercelli - Presentazione candidature pag. 205

**Comunicato della Presidente della Giunta regionale**

Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Torino - Presentazione candidature pag. 205

**Comunicato della Giunta Regionale**

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. - Nomina di un amministratore e di un componente del Comitato di Alto Indirizzo. pag. 211

**Comunicato della Giunta Regionale**

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti. Designazione del Presidente del Collegio sindacale. pag. 216

**Comunicato della Giunta Regionale**

S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di cinque amministratori e designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione. pag. 220

**PARI OPPORTUNITÀ****Codice 15****D.D. 13 luglio 2007, n. 323**

Determinazione budget di spesa per competenze spettanti a componenti la Commissione Regionale Pari Opportunita' per il periodo gennaio - aprile 2007. Spesa di Euro 4.000,00 sul capitolo 11668/07. pag. 134



## PATRIMONIO

### Codice 10

#### D.D. 26 marzo 2007, n. 347

Svolgimento delle attività di registrazione delle prenotazioni, degli accantonamenti e degli impegni di spesa, nonché di controllo e registrazione degli atti di liquidazione affidate alla Direzione Patrimonio e Tecnico - Sostituzione funzionario.

pag. 92

### Codice 10

#### D.D. 4 aprile 2007, n. 385

Realizzazione di recinzione dall'area "Ville de Vizille" verso il viale Carlo Emanuele II - c/o Giardini della Reggia di Venaria Reale. Affidamento alla Ditta C.T.M. S.r.l. - spesa Euro 111.657,60 o.f.c. - Cap. 20260/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).

pag. 92

### Codice 10

#### D.D. 4 aprile 2007, n. 386

Indagini e verifiche statiche della Manica Appartamenti Reali presso il Borgo Castello nel Parco La Mandria - Venaria Reale. Fornitura, montaggio e smontaggio di ponteggi. Affidamento alla Ditta 4 Emme Service S.p.A.. Spesa Euro 1.800,00 o.f.c. - Cap. 20260/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 4/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).

pag. 92

### Codice 10

#### D.D. 4 aprile 2007, n. 387

Lavori di adeguamento distributivo e funzionale dei servizi per il pubblico e completamento lotti A e B nell'ambito del progetto di restauro e recupero della Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarico per collaudatore statico in corso d'opera all'Ing. Alfonso Bellusci. Spesa Euro 16.652,47 o.f.c.-cap.20260/2007-L.R.40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie)-L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).

pag. 93

### Codice 10

#### D.D. 10 aprile 2007, n. 397

Rifacimento della condotta di approvvigionamento dell'acqua per l'irrigazione dei giardini della Villa dei Laghi nel Parco La Mandria. Affidamento alla Ditta Nessuno S.r.l. - spesa Euro 5.760,00 o.f.c. - Cap. 20260/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).

pag. 93

### Codice 10

#### D.D. 11 aprile 2007, n. 404

Incarico allo "Studio Associato Tecnico e di Topografia" di Canavese Geom. Paolo e Serra Geom. Fabrizio per la redazione del tipo frazionamento di una porzione di terreno ubicata nel Comune censuario di Pinerolo (partita 5) e autorizzazione alla sdemanializzazione di una particella ottenuta ai fini della successiva vendita. Spesa Euro 3.432 o.f.c. cap.20260/2007 l.r.40/2006 art.1 c.2- L.R. 4/2007

pag. 93

### Codice 10

#### D.D. 16 aprile 2007, n. 426

Sistemazione del fondo stradale dell'area compresa tra la manica neogotica ed il Centro Natura e Paesaggio al Borgo Castello della Mandria. Affidamento alla ditta Fantone Giorgio - spesa Euro 16.200,00 o.f.c. - Cap. 12784/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).

pag. 93

### Codice 10

#### D.D. 23 aprile 2007, n. 450

Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Servizio annuale di pulizia del Viale Carlo Emanuele II. Affidamento alla ditta Fantone Giorgio - spesa Euro 88.320,00 o.f.c. - Cap. 12784/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).

pag. 94

### Codice 10

#### D.D. 2 maggio 2007, n. 467

Esercizio finanziario 2007. Monitoraggio residui passivi. Economie di spesa e riduzione impegni. Importo complessivo di 7.467.896,23 euro (capitoli vari, impegni vari).

pag. 94

### Codice 10

#### D.D. 14 maggio 2007, n. 500

Opere urgenti per il completamento della fognatura bianca lungo il Viale Carlo Emanuele II, di accesso al Parco "La Mandria" in comune di Venaria Reale. Approvazione del progetto definitivo.

pag. 94

### Codice 10

#### D.D. 15 maggio 2007, n. 510

Realizzazione di opere impiantistiche della nuova struttura adibita a biglietteria all'interno della Reggia di Venaria Reale. - spesa complessiva 216.919,20 o.f.c. - Cap. 20260/2007.

pag. 94

### Codice 10

#### D.D. 16 maggio 2007, n. 513

Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Tiranatura per lo scavo in sicurezza di un tratto di muro lesionato, adiacente al Muro Castellamontiano. Affidamento alla ditta Abrate s.r.l. - spesa Euro 15.000,00 o.f.c. - Cap. 20260/2007.

pag. 95

### Codice 10.2

#### D.D. 26 luglio 2007, n. 768

Atto aggiuntivo al contratto di sublocazione alla Provincia di Novara di parte dell'immobile sito in Novara, Via Dominioni n. 4. Introito di Euro 209,72 (Cap. 6655/2007).

pag. 95

### Codice 10.2

#### D.D. 26 luglio 2007, n. 780

Incentivo previsto dall'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i.: Progetto "La Venaria Reale": accertamento sul capitolo 2918/2007 di Euro 16.971,36.= e contestuale impegno di pari importo sul capitolo 40075/2007.

pag. 95

**Codice 10.2****D.D. 31 luglio 2007, n. 791**

Opere infrastrutturali per la realizzazione del Giardino di Arte Contemporanea della Reggia di Venaria Reale (TO): approvazione perizia suppletiva e di variante: impegno di spesa di Euro 149.100,84.= (cap. 20290 - acc. 100203).

pag. 96

**Codice 10.7****D.D. 31 luglio 2007, n. 797**

Pubblico incanto per l'affidam. del servizio di verifica e validaz. e del servizio di supporto, in corso d'opera per il controllo dei tempi di realizzaz. e della qualita' funzionale e prestazionale, per il monitoraggio della regolare esecuz. delle opere ai fini delle necessarie autorizzaz/certificaz/collaudi" inerenti il progetto e la realizzaz. del "Nuovo Palazzo" per uffici della R.P. Revoca procedura di gara.

pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 1 agosto 2007, n. 800**

Lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco La Mandria (TO). Spesa di Euro 682.253,88 o.f.c. (Cap. 20300/2007 - A. 101088).

pag. 96

**Codice 10.2****D.D. 3 agosto 2007, n. 809**

Integrazione dell'impegno di spesa per il pagamento delle competenze al notaio Benvenuto Gamba per l'esecuzione dell'incarico di cui alla determinazione dirigenziale n. 1173 del 30.11.2006. Spesa di Euro 6.093,10 (Cap. 11539/2007).

pag. 96

**Codice 10.2****D.D. 6 agosto 2007, n. 817**

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2007/2008 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 12954/2007).

pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 6 agosto 2007, n. 818**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione dell'immobile sito in Torino - Via Magenta n. 12 di proprieta' della Soc. Aedes Bpm Real Estate SGR S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.518,92 (Cap. 13816/2007).

pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 7 agosto 2007, n. 823**

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2007/2008 relative ai locali siti in Torino - C.so Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 16.596,00 (Cap. 12954/2007).

pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 7 agosto 2007, n. 824**

Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2007/2008 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 12954/2007).

pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 7 agosto 2007, n. 826**

Opere strutturali provvisoriale e di messa in sicurezza presso il Palazzo Verga in Vercelli. Affidamento di servizi tecnici mediante cottimo fiduciario. Spesa di Euro 7.956,00 (Cap. 20260/2007)

pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 7 agosto 2007, n. 827**

Aggiornamento del contributo relativo alla concessione in uso di parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n. 153, di proprieta' dell'Istituto Buon Pastore - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.490,11 (Cap. 13816/2007).

pag. 97

**Codice 10.5****D.D. 7 agosto 2007, n. 829**

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. riferite al servizio "118" anno 2007. Integrazione impegno n. 501/2007 per Euro 350.000,00 o.f.c. - Capitolo 12894/2007 - Accantonamento n. 100279.

pag. 97

**Codice 10.5****D.D. 7 agosto 2007, n. 831**

Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. e Colt Telecom S.p.A e Belgacom anno 2007. Integrazione impegno n. 258 - determinazioni n. 95 del 06.02.2007 e n. 406 dell'11.04.2007 - per Euro 500.000,00 o.f.c. - Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249.

pag. 97

**Codice 10.5****D.D. 7 agosto 2007, n. 834**

Riconfigurazione piattaforma ed interfaccia del sistema Alerting System per la Protezione Civile della Regione Piemonte. Impegno di spesa Euro 78.000,00 o.f.c. - Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249.

pag. 98

**Codice 10.2****D.D. 8 agosto 2007, n. 838**

Pagamento alla Ditta Cibra Pubblicita' s.r.l. del noleggio e dell'imposta comunale sulla pubblicita' relativi alle frecce segnaletiche installate in Alba per il 2^ semestre 2007. Spesa di Euro 334,32 (Cap. 13816/2007).

pag. 98

**Codice 10.2****D.D. 8 agosto 2007, n. 839**

Affidamento del servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Parcheggi Italia S.p.A. Spesa di Euro 3.312,60 (Cap. 13816/2007).

pag. 98

**Codice 10.5****D.D. 9 agosto 2007, n. 848**

Realizzazione sistema di Video Controllo e controllo anti intrusione presso la sede del Parco la Mandria - Centro del Cavallo - La Rubianetta. Impegno di spesa Euro 145.200,00 o.f.c. - Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249. pag. 98

**Codice 10****D.D. 20 agosto 2007, n. 862**

Rettifica determinazione n. 780 del 26/07/2007. pag. 98

**Codice 10.2****D.D. 22 agosto 2007, n. 864**

Rinnovo per il periodo dal 03.05.2008 al 2.05.2014 del contratto di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di proprietà della Soc. NADIM S.p.A. sede di uffici e servizi regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 2.156,51 (Cap. 13816/2007). pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 22 agosto 2007, n. 865**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di una porzione dell'immobile sito in Torino - Via Viotti n. 8 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.281,84 (Cap. 13816/2007). pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 24 agosto 2007, n. 867**

Aggiornamento del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 199 di proprietà della Soc. SACET s.r.l., ad uso alloggio custode. Spesa di Euro 15,86 (Cap. 13816/2007). pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 24 agosto 2007, n. 868**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione dell'immobile sito in Torino - Via Avogadro n. 30 sede di uffici. Spesa di Euro 2.414,88 (Cap. 13816/2007). pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 27 agosto 2007, n. 871**

Appalto per la realizzazione del sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali. Revisione prezzi servizio energia. Spesa di Euro 366.729,09 (Cap. 20800/2007). pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 27 agosto 2007, n. 873**

Esecuzione dei lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale: definizione mediante accordo bonario della controversia insorta: impegno di spesa di Euro 983.000,00.= (cap. 20315/07- Acc. 100266). pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 28 agosto 2007, n. 875**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1, di proprietà della Soc. Semplice SOGIDE, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 553,14 (Cap. 13816/2007). pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 28 agosto 2007, n. 876**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della Soc. Semplice Delas, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 559,50 (Cap. 13816/2007). pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 30 agosto 2007, n. 880**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Druento - Via Meucci n. 7 da adibire a magazzino, deposito di automezzi e archivio regionale. Spesa di Euro 249,11 (Cap. 13816/2007). pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 3 settembre 2007, n. 884**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Rivoli - Corso De Gasperi n. 36/9 di proprietà della s.a.s. Valnegri Aldo ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 184,86 (Cap. 13816/2007). pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 3 settembre 2007, n. 885**

Impegno di spesa per il periodo dal 12.11.2006 all'11.11.2007 relativo al servizio di manutenzione aree verdi presso gli immobili regionali siti in Torino - Villanova d'Asti - Cuneo - Ceres - affidato alla Ditta Euroverde s.a.s. di Torino. Spesa di Euro 17.025,50 (Cap. 13816/2007). pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 10 settembre 2007, n. 895**

Lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco La Mandria (TO). Approvazione del verbale concordamento nuovi prezzi. pag. 100

**PERSONALE REGIONALE****Codice DA0703****D.D. 25 ottobre 2007, n. 78**

Avviso di selezione per titoli ed esami per progressione verticale dalla categoria C alla categoria D per n. 73 posti di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione", di cui alle DD.G.R. n. 13-5851 del 14/05/07 e n. 88-7209 del 22/10/07. pag. 155

**Codice 15****D.D. 28 agosto 2007, n. 395**

Determinazione n. 318 del 09/07/2007 "D.G.R. n. 20 - 6232 del 25/06/2007. Conferma attribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità della Direzione Formazione Professionale-Lavoro". Rettifica errori materiali prospetto allegato. pag. 140

**Codice DA0703****D.D. 19 ottobre 2007, n. 48**

Piano occupazionale 2007/2009: stabilizzazione del personale, in possesso dei requisiti previsti dal comma 558 della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), assunto a tempo determinato ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3110 dell'1.3.2001. Signora Michela Martinis.

pag. 154

**PESCA****D.G.R. 22 ottobre 2007, n. 80-7203**

Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura "Campagne di promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 sul Cap. 16765 del Bilancio 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 sul Cap. 16765 del Bilancio pluriennale 2008 e 2009.

pag. 54

**Codice 13.4****D.D. 14 settembre 2007, n. 185**

Reg. (CE) 1263/99 - Reg. (CE) 2792/99 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005. Misura 3.2 Acquacoltura. Liquidazione spesa di euro 40.000,00 all'Azienda Agricola Canali Cavour - cap. 25260, 25266, 24553/2006 (I. 6314, 6317, 7223).

pag. 122

**Codice 13.4****D.D. 17 settembre 2007, n. 190**

Reg. (CE) 1263/99 - Reg. (CE) 2792/99 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005 - Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Liquidazione spesa di euro 24.000,00 all'Azienda Agricola Canali Cavour - cap. 25259, 25265, 24553/06 (I. 7224, I. 7226, I. 7228).

pag. 123

**Codice 13.4****D.D. 18 settembre 2007, n. 194**

D.G.R. n. 42-1054 del 10.10.2005 concernente il Progetto pilota per la realizzazione di un Centro Ricerche per la tutela della biodiversità degli ambienti acquatici e di un Impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede ad Avigliana. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 sul Cap. di spesa 15606/2007 del bilancio di previsione 2007 (UPB 13041 - acc. n. 101306).

pag. 123

**POLITICHE COMUNITARIE****Codice 14.1****D.D. 11 settembre 2007, n. 616**

Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) INTERREG III A Italia-Francia (Alcotra): proroga di incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 28.432,50 sul capitolo 20891/07.

pag. 132

**Codice 14****D.D. 11 settembre 2007, n. 618**

Iniziativa Comunitaria INTERREG III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Proroga di incarico relativo all'assolvimento di compiti a supporto dell'Autorità di Pagamento del Programma. Impegno di spesa di Euro 25.660,00 sul cap. 20891/07.

pag. 132

**POLIZIA LOCALE****Codice DA0502****D.D. 18 ottobre 2007, n. 5**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti ed istruttori (cat. C) di P.L.. Corso svoltosi a Torino.

pag. 154

**Codice DA0502****D.D. 18 ottobre 2007, n. 6**

Rettifica D.D. n. 88 del 26/09/2007. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Ispettori di P.L.(cat. D). Corso svoltosi a Torino.

pag. 154

**RICERCA E INNOVAZIONE****Codice DA1300****D.D. 25 ottobre 2007, n. 18**

Approvazione del Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007: selezione di proposte progettuali nell'ambito delle "Converging Technologies".

pag. 155

**SANITA'****Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte**

Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale

pag. 206

**Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte**

Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

pag. 209

**SICUREZZA****Codice SA0100****D.D. 12 ottobre 2007, n. 4**

Conclusione delle procedure connesse all'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti integrati per la sicurezza. L.R. 6/2004.

pag. 191

## SPORT

### **D.G.R. 22 ottobre 2007, n. 83-7204**

L. 363/2003 - "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo". Approvazione "Criteri per la concessione di contributo in conto capitale per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007". pag. 63

### **Codice DA1708**

### **D.D. 25 ottobre 2007, n. 61**

L.R. 93/95. D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2007"; "Modello di domanda - anno 2007"; "Modello di questionario". pag. 179

## TRASPORTI

### **D.G.R. 15 ottobre 2007, n.23-7082**

Finanziamento dell'Accordo di Programma da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Gozzano con la partecipazione della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione della rettifica della "Gobba ferroviaria di Gozzano" sulla linea Novara-Domodossola. pag. 54

---



## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 29 ottobre 2007, n. 10/R.

**Regolamento regionale recante: “Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”.**

#### LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 121 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1);

Visti gli articoli 27 e 51 dello Statuto della Regione Piemonte;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il regolamento regionale 18 ottobre 2002 n. 9/R;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 33-7261 del 29 ottobre 2007

*emana*

il seguente regolamento

Regolamento regionale recante: “Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)”.

#### SOMMARIO

##### TITOLO I. Norme generali

- Art. 1. (Oggetto e ambito di applicazione)
- Art. 2. (Definizioni)
- Art. 3. (Comunicazione)
- Art. 4. (Piano di utilizzazione agronomica)
- Art. 5. (Registrazione delle fertilizzazioni e trasporto)

##### TITOLO II.

Zone non designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola

##### CAPO I.

Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici

##### Sezione I.

Criteri generali e divieti

- Art. 6. (Criteri generali di utilizzazione agronomica)
- Art. 7. (Divieti di utilizzazione dei letami)
- Art. 8. (Divieti di utilizzazione dei liquami)

##### Sezione II.

Trattamento e contenitori di stoccaggio

- Art. 9. (Trattamenti)
- Art. 10. (Stoccaggio degli effluenti zootecnici palabili)

- Art. 11. (Accumulo dei letami)
- Art. 12. (Stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili)

##### Sezione III.

Modalità di utilizzazione agronomica

- Art. 13. (Tecnica di distribuzione)
- Art. 14. (Dosi di applicazione)

##### CAPO II.

Utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti da aziende agricole e da piccole aziende agroalimentari

- Art. 15. (Ambito di applicazione)
- Art. 16. (Criteri generali di utilizzazione)
- Art. 17. (Divieti di utilizzazione)
- Art. 18. (Stoccaggio e trattamento)
- Art. 19. (Tecnica di distribuzione)
- Art. 20. (Dosi di applicazione)

##### TITOLO III.

Programma di azione per le zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola

- Art. 21. (Disposizioni generali)
- Art. 22. (Divieti di utilizzazione dei letami, degli altri ammendanti organici e dei concimi azotati)
- Art. 23. (Divieti di utilizzazione dei liquami e dei fanghi)
- Art. 24. (Stoccaggio, accumulo e trattamenti)
- Art. 25. (Modalità di utilizzazione agronomica)
- Art. 26. (Dosi di applicazione dei fertilizzanti)

##### TITOLO IV.

Norme finali e transitorie

- Art. 27. (Controlli)
- Art. 28. (Ulteriori controlli in zone vulnerabili)
- Art. 29. (Strategie di gestione integrata di effluenti zootecnici)
- Art. 30. (Formazione e informazione degli agricoltori)
- Art. 31. (Gestione delle informazioni connesse all'utilizzazione agronomica)
- Art. 32. (Norme transitorie)
- Art. 33. (Abrogazioni e norme finali)
- Art. 34. (Entrata in vigore)

Allegato I - Caratterizzazione degli effluenti zootecnici e dimensionamento dei contenitori di stoccaggio e trattamento

Allegato II - Comunicazione e Piano di utilizzazione agronomica

Allegato III - Registrazione delle fertilizzazioni e documenti di trasporto

Allegato IV - Irrigazione

Allegato V - Utilizzazione agronomica dei fertilizzanti e ammendanti organici

Allegato VI - Strategie di gestione degli effluenti zootecnici

##### TITOLO I

Norme generali

##### Art. 1.

*(Oggetto e ambito di applicazione)*

1. Il presente regolamento, in attuazione della legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61 (Disposizioni

per la prima attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque) e del Piano di tutela delle acque, disciplina:

a) le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue provenienti dalle aziende agricole e da piccole aziende agroalimentari nelle zone non designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola;

b) il programma d'azione per le zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola.

2. Resta fermo quanto previsto dalla normativa igienico-sanitaria, dalle norme urbanistiche e dalle disposizioni concernenti le aree sensibili, le aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano nonché la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

3. Resta fermo quanto previsto in materia di stallatico dal regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

4. Fatta eccezione per i divieti di cui agli articoli 7, 8 e 14, nelle zone non vulnerabili da nitrati le disposizioni del presente regolamento concernenti l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici non si applicano agli allevamenti che producono un quantitativo di azoto al campo per anno inferiore o uguale a 1.000 chilogrammi.

#### Art. 2.

##### (Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

a) accumuli di letami: i depositi temporanei di letami idonei all'impiego, effettuati in prossimità o sui terreni destinati all'utilizzazione;

b) allevamenti e aziende esistenti: gli allevamenti e le aziende agricole, zootecniche o agroalimentari in esercizio alla data di entrata in vigore presente regolamento;

c) ampliamento di allevamento esistente: ampliamento della capacità zootecnica che comporti la necessità di adeguamenti strutturali;

d) allevamenti intensivi: quelli soggetti alla vigente normativa in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;

e) applicazione al terreno: l'apporto di materiale al terreno mediante spandimento, mescolamento con gli strati superficiali, iniezione o interrimento;

f) area aziendale omogenea: la porzione della superficie aziendale che presenta aspetti uniformi per, ad esempio, caratteristiche dei suoli, avvicendamenti colturali, tecniche colturali, rese colturali, dati meteorologici e livello di vulnerabilità individuato dalla cartografia regionale delle zone vulnerabili ai nitrati;

g) azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati: l'azienda con più del 25 per cento della superficie agricola utilizzata ricadente in zona designata come vulnerabile da nitrati di origine agricola;

h) bestiame: tutti gli animali allevati per uso o profitto;

i) concime azotato: qualsiasi sostanza contenente azoto, escluso quello allo stato molecolare gassoso;

j) concimi chimici: qualsiasi fertilizzante prodotto mediante procedimento industriale;

k) consistenza dell'allevamento: il numero di capi mediamente presenti nell'allevamento;

l) destinatario: il soggetto che riceve gli effluenti zootecnici sui terreni che detiene a titolo d'uso per l'utilizzazione agronomica;

m) effluenti zootecnici: le miscele di stallatico e/o residui alimentari e/o perdite di abbeverata e/o acque di veicolazione delle deiezioni e/o materiali lignocellulosici utilizzati come lettiera;

n) effluenti zootecnici palabili o non palabili: gli effluenti zootecnici in grado o non in grado, se disposti in cumulo su platea, di mantenere la forma geometrica ad essi conferita;

o) fanghi: i fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 99 (Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura);

p) fertilizzanti: le sostanze contenenti uno o più composti azotati, compresi gli effluenti zootecnici, i residui degli allevamenti ittici e i fanghi, sparse sul terreno per stimolare la crescita della vegetazione, fermo restando quanto disposto dal decreto legislativo 29 aprile 2006, n. 217 (Revisione della disciplina in materia di fertilizzanti);

q) fertirrigazione: l'applicazione al terreno effettuata mediante l'abbinamento dell'adacquamento con la fertilizzazione, attraverso l'aggiunta controllata alle acque irrigue di quote di liquame;

r) letami: gli effluenti zootecnici palabili, provenienti da allevamenti che impiegano la lettiera; sono assimilati ai letami, se provenienti dall'attività di allevamento:

1) le lettiere esauste di allevamenti avicunicoli;

2) le deiezioni di avicunicoli anche non mescolate a lettiera rese palabili da processi di disidratazione naturali o artificiali che hanno luogo sia all'interno, sia all'esterno dei ricoveri;

3) le frazioni palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, risultanti dai trattamenti di effluenti zootecnici di cui all'Allegato I, tabella 3;

4) i letami, i liquami e i materiali ad essi assimilati, sottoposti a trattamento di disidratazione o compostaggio;

s) liquami: gli effluenti zootecnici non palabili. Sono assimilati ai liquami, se provenienti dall'attività di allevamento:

1) i liquidi di sgrondo di materiali palabili in fase di stoccaggio;

2) i liquidi di sgrondo di accumuli di letame;

3) le deiezioni di avicoli e cunicoli non mescolate a lettiera;

4) le frazioni non palabili, da destinare all'utilizzazione agronomica, derivanti da trattamenti di effluenti zootecnici di cui all'Allegato I, tabella 3;

5) i liquidi di sgrondo dei foraggi insilati. Le acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici, se mescolate ai liquami definiti alla presente lettera e qualora destinate ad utilizzo agronomico, sono assimilate ai liquami; qualora non siano mescolate ai liquami, tali acque sono assoggettate alle disposizioni di cui al Capo II;

t) stallatico: gli escrementi, l'urina di animali di allevamento, con o senza lettiera, o il guano, non trattati o trattati, ai sensi del regolamento CE 1774/2002 e sue modificazioni;

u) stoccaggio: il deposito temporaneo degli effluenti zootecnici e delle acque reflue di cui al presente regolamento;

v) trattamento: qualsiasi operazione, compreso lo stoccaggio, atta a modificare le caratteristiche degli effluenti zootecnici o delle acque reflue di cui al presente regolamento, al fine di migliorare la loro utilizzazione agronomica e contribuire a ridurre i rischi igienico-sanitari;

w) utilizzazione agronomica: la gestione di effluenti zootecnici, nonché delle acque reflue provenienti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari individuate dal presente regolamento, dalla loro produzione fino all'applicazione al terreno, finalizzata all'utilizzo delle sostanze nutritive ed ammendanti nei medesimi contenute, ovvero al loro utilizzo irriguo o fertirriguo;

x) titoli d'uso: i titoli di disponibilità dei terreni destinati all'utilizzazione agronomica, ivi compresi quelli destinati esclusivamente all'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici e delle acque reflue disciplinati dal presente regolamento (c.d. asservimenti).

#### Art. 3.

##### *(Comunicazione)*

1. L'utilizzazione agronomica è soggetta a comunicazione, redatta in conformità all'Allegato II, Parte A e presentata dal legale rappresentante dell'azienda che produce ed intende utilizzare gli effluenti zootecnici o le acque reflue di cui al presente regolamento tramite procedure collegate all'Anagrafe agricola unica del Piemonte, di seguito denominata Anagrafe unica.

2. La comunicazione di cui al comma 1, è parte integrante del fascicolo aziendale. Per le nuove aziende la comunicazione è effettuata almeno sessanta giorni prima dell'inizio dell'attività di utilizzazione agronomica.

3. Qualora le fasi di produzione, trattamento, stoccaggio e applicazione al terreno siano suddivise fra più soggetti, questi sono singolarmente tenuti alla presentazione di una comunicazione relativa alle specifiche attività svolte.

4. Il soggetto tenuto alla comunicazione aggiorna, tramite le procedure di cui al comma 1, le informazioni relative all'utilizzazione agronomica almeno una volta nell'ambito di ogni anno solare, fermo restando l'obbligo di effettuare variazioni riguardanti i terreni destinati all'utilizzo agronomico almeno 20 giorni prima dell'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici o delle acque reflue. L'autorità competente effettua le verifiche sul regolare svolgimento delle operazioni di utilizzazione agronomica sulla base dei dati e delle informazioni disponibili nell'Anagrafe unica al momento del controllo.

5. Le province, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di allevamento intensivo, tengono conto degli obblighi derivanti dall'applicazione del presente regolamento.

#### Art. 4.

##### *(Piano di utilizzazione agronomica)*

1. Le aziende, che producono in un anno un quantitativo superiore a 6.000 chilogrammi di azoto al campo da effluenti zootecnici e gli allevamenti intensivi sono tenuti alla presentazione, unitamente alla comunicazione di cui all'articolo 3 e con le modalità previste per la stessa, di un Piano di utilizza-

zione agronomica completo redatto in conformità all'Allegato II, Parte B.

2. Nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, sono tenute alla presentazione del Piano di utilizzazione, almeno nella forma semplificata, anche le aziende che producono un quantitativo di azoto al campo da effluenti zootecnici superiore a 3.000 chilogrammi e inferiore o uguale a 6.000 chilogrammi.

3. Gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 si applicano con riferimento alla quantità di effluente, anche alle aziende che svolgono singole fasi di utilizzazione agronomica.

4. Ai fini di una corretta utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e di un accurato bilanciamento degli elementi fertilizzanti, in funzione soprattutto delle caratteristiche del suolo e delle asportazioni prevedibili, il Piano di utilizzazione agronomica è di raccomandata applicazione per tutte le aziende zootecniche.

#### Art. 5.

##### *(Registrazione delle fertilizzazioni e trasporto)*

1. Al fine di garantire un adeguato controllo sulla movimentazione del materiale destinato all'utilizzazione agronomica, le aziende sono tenute agli obblighi di registrazione delle fertilizzazioni e di documentazione del trasporto di cui all'Allegato III.

2. Le registrazioni e la documentazione di trasporto di cui al comma 1 sono conservate per un minimo di tre anni e rese disponibili alle autorità preposte al controllo della stessa.

#### TITOLO II

Zone non designate come vulnerabili  
da nitrati di origine agricola

#### CAPO I

Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici

#### Sezione I

Criteri generali e divieti

#### Art. 6.

##### *(Criteri generali di utilizzazione agronomica)*

1. L'utilizzazione agronomica è consentita purché siano garantiti:

a) la tutela dei corpi idrici e, per gli stessi, il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità individuati dal Piano di tutela delle acque;

b) l'adeguatezza della quantità di azoto efficiente applicata e dei tempi di distribuzione ai fabbisogni delle colture.

#### Art. 7.

##### *(Divieti di utilizzazione dei letami)*

1. L'utilizzo dei letami è vietato:

a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero e ripristino ambientale nella fase di impianto e successivo mantenimento;

b) nei boschi;

c) entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corpi idrici naturali superficiali e da quelli artificiali non arginati del reticolo principale di drenaggio; sono comunque esclusi i canali artificiali ad esclusivo uso aziendale;

d) entro 10 metri di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali;

e) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;

f) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici;

g) sui terreni di cui non si ha titolo d'uso.

#### Art. 8

##### *(Divieti di utilizzazione dei liquami)*

1. L'utilizzo dei liquami è vietato:

a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato nella fase di impianto della coltura e per le aree soggette a recupero e ripristino ambientale nella fase di impianto e successivo mantenimento;

b) nei boschi;

c) entro 10 metri dalle sponde dei corpi idrici superficiali naturali e da quelli artificiali non arginati del reticolo principale di drenaggio; sono comunque esclusi i canali artificiali ad esclusivo uso aziendale;

d) entro 10 metri di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali;

e) in prossimità di strade, fatta eccezione per quelle interpoderali e le piste agrosilvopastorali, sulla base dei seguenti limiti misurati dal ciglio della strada:

1) 50 metri, nel caso di distribuzione con sistemi a dispersione aerea in pressione;

2) 1 metro, nel caso di distribuzione con sistemi localizzati.

f) in prossimità di abitazioni, sulla base dei seguenti limiti misurati dal confine dell'insediamento abitativo:

1) 50 metri, nel caso di utilizzo di sistemi a dispersione aerea in pressione;

2) 10 metri, nel caso di distribuzione con sistemi localizzati e, fatta eccezione per i prati, il tempestivo o immediato interrimento;

g) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;

h) su terreni con pendenza media superiore al 10 per cento; tale limite è elevato al 25 per cento in presenza di suoli inerbati o di sistemazioni idraulico-agrarie;

i) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;

j) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;

k) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;

l) su colture foraggiere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;

m) nel periodo compreso tra il 1 dicembre ed il 31 gennaio di ogni anno;

n) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzio-

ne di malattie infettive, infestive e diffuse per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici;

o) sui terreni di cui non si ha titolo d'uso.

#### Sezione II

##### Trattamento e contenitori di stoccaggio

#### Art. 9.

##### *(Trattamenti)*

1. I trattamenti degli effluenti zootecnici e le modalità di stoccaggio sono finalizzati, oltre che a contribuire alla messa in sicurezza igienico-sanitaria, a garantire la protezione dell'ambiente e la corretta gestione agronomica degli effluenti zootecnici stessi, rendendoli disponibili all'utilizzo nei periodi più idonei sotto il profilo agronomico e nelle condizioni adatte per l'utilizzazione.

2. I rendimenti dei trattamenti utilizzati, qualora diversi da quelli riportati a titolo indicativo alla tabella 3 dell'Allegato I, devono essere giustificati nell'ambito della comunicazione di cui all'articolo 3, secondo le modalità indicate all'Allegato II.

3. I trattamenti non devono comportare l'aggiunta agli effluenti zootecnici di sostanze potenzialmente dannose per il suolo, le colture, gli animali e l'uomo per la loro natura o concentrazione.

#### Art. 10.

##### *(Stoccaggio degli effluenti zootecnici palabili)*

1. Gli effluenti zootecnici palabili destinati all'utilizzazione agronomica sono raccolti in contenitori per lo stoccaggio dimensionati secondo le esigenze colturali e di capacità sufficiente a contenere i mesidimi nei periodi in cui l'impiego agricolo è limitato o impedito da motivazioni agronomiche, climatiche o normative.

2. Fermo restando quanto disposto al comma 7, lo stoccaggio dei materiali palabili deve avvenire su platea impermeabilizzata, avente una portanza sufficiente a reggere, senza cedimenti o lesioni, il peso del materiale accumulato e dei mezzi utilizzati per la movimentazione.

3. In considerazione della consistenza palabile dei materiali, la platea di stoccaggio deve essere munita di idoneo cordolo o di muro perimetrale, con almeno un'apertura per l'accesso dei mezzi meccanici per la completa asportazione del materiale e deve essere dotata di adeguata pendenza per il convogliamento verso appositi sistemi di raccolta e stoccaggio dei liquidi di sgrondo e delle eventuali acque di lavaggio della platea.

4. Fatti salvi specifici provvedimenti in materia igienico-sanitaria, la capacità di stoccaggio, calcolata in rapporto alla quantità di effluenti prodotti durante la stabulazione del bestiame, al netto del vuoto sanitario, non deve essere inferiore al volume di materiale palabile prodotto in 90 giorni.

5. Il dimensionamento della platea di stoccaggio, qualora non sussistano esigenze particolari di una più analitica determinazione dei volumi stoccati, è calcolato sulla base dei coefficienti di cui alla tabella 1 dell'Allegato I.

6. Nel caso di allevamenti avicoli a ciclo produttivo inferiore a 90 giorni le lettiere possono essere stoccate al termine del ciclo produttivo sotto forma di cumuli in campo, fatte salve diverse disposizioni delle autorità sanitarie.



7. Sono considerate utili, ai fini del calcolo della capacità di stoccaggio:

a) le superfici della lettiera permanente, purché alla base siano impermeabilizzate;

b) le fosse profonde dei ricoveri a due piani e le fosse sottostanti i pavimenti fessurati nell'allevamento a terra nel caso delle galline ovaiole e dei riproduttori, fatte salve diverse disposizioni delle autorità sanitarie.

8. I liquidi di sgrondo dei materiali palabili sono assimilati, per quanto riguarda il periodo di stoccaggio, ai materiali non palabili, fatti salvi i casi in cui i medesimi vengano accumulati in pozzetti annessi alle platee o le modalità di gestione ne consentano la significativa riduzione dei volumi.

9. Fatta eccezione per gli adeguamenti imposti dal presente regolamento, è vietata la nuova localizzazione dei contenitori di stoccaggio degli effluenti zootecnici palabili nelle zone ad alto rischio di esondazione individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po.

10. Le aree non impermeabilizzate funzionalmente connesse alle strutture di allevamento ed interessate dalla presenza di animali sono soggette a periodica asportazione degli effluenti al fine di evitare accumuli di deiezioni. Sono inoltre adottati accorgimenti volti a contenere i fenomeni di ruscellamento superficiale delle acque meteoriche e di sgrondo.

#### Art. 11.

##### *(Accumulo dei letami)*

1. L'accumulo temporaneo su suolo agricolo di letami maturi, a valle dello stoccaggio effettuato ai sensi dell'articolo 10, esclusi gli altri materiali assimilati, è ammesso per un periodo non superiore a tre mesi.

2. L'accumulo può essere praticato ai soli fini della utilizzazione agronomica sui terreni circostanti non ancora lavorati ed in quantitativi non superiori al fabbisogno di letame dei medesimi.

3. L'accumulo non può essere ripetuto nello stesso punto per più di una stagione agraria e ed è effettuato nel rispetto delle seguenti distanze:

a) 5 metri dalle scoline o dal reticolo minore di drenaggio;

b) 30 metri dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali;

c) 40 metri dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;

d) 50 metri da abitazioni e 20 metri da strade, fatta eccezione per quelle interpoderali e per le piste agrosilvopastorali;

4. La conduzione dell'accumulo deve essere tale da:

a) limitare lo scorrimento superficiale dei liquidi di sgrondo e il contatto con acque di ristagno; a tale scopo, in assenza di copertura superiore, fatte salve le modifiche conseguenti alla permanenza in campo, l'accumulo deve svilupparsi in altezza favorendo il deflusso superficiale delle acque piovane;

b) garantire il drenaggio del percolato prima del trasferimento in campo durante le fasi di stoccaggio;

c) favorire l'aerazione della massa.

5. L'accumulo è vietato ai sensi del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po nei ter-

ritori ricadenti in Fascia A e nei terreni sistemati a campoletto.

6. Con deliberazione della Giunta regionale sono definite, nel rispetto delle finalità del presente regolamento, specifiche norme per la realizzazione di cumuli eseguiti nell'ambito dell'agricoltura biologica o di forme tradizionali di valorizzazione della sostanza organica.

#### Art. 12.

##### *(Stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili)*

1. Gli effluenti zootecnici non palabili destinati all'utilizzazione agronomica sono raccolti in contenitori per lo stoccaggio dimensionati secondo le esigenze colturali e di capacità sufficiente a contenere i medesimi nei periodi in cui l'impiego agricolo è limitato o impedito da motivazioni agronomiche, climatiche o normative.

2. Gli stoccaggi degli effluenti zootecnici non palabili sono realizzati in modo da poter accogliere anche le acque di lavaggio delle strutture, degli impianti e delle attrezzature zootecniche, fatta eccezione per le trattrici agricole, quando tali acque vengano destinate all'utilizzazione agronomica.

3. Alla produzione complessiva di liquami da stoccare, tenuto conto dei valori medi di evaporazione, deve essere sommato il volume delle acque meteoriche convogliate nei contenitori dello stoccaggio da superfici scoperte impermeabilizzate interessate dalla presenza di effluenti zootecnici. Deve essere in ogni caso prevista l'esclusione, attraverso opportune deviazioni, delle acque bianche provenienti da tetti e tettoie nonché delle acque di prima pioggia provenienti da aree non connesse all'allevamento. Le dimensioni dei contenitori non dotati di copertura atta ad allontanare l'acqua piovana devono tenere conto delle precipitazioni medie, dei valori medi di evaporazione e di un franco minimo di sicurezza di 10 centimetri.

4. Il fondo e le pareti dei contenitori sono adeguatamente impermeabilizzati mediante materiale naturale o artificiale al fine di evitare percolazioni o dispersioni degli effluenti zootecnici stessi all'esterno.

5. Nel caso dei contenitori in terra, qualora i terreni su cui sono costruiti abbiano un coefficiente di permeabilità K10-7 cm/s, il fondo e le pareti dei contenitori sono impermeabilizzati con manto artificiale o naturale posto su un adeguato strato di argilla di riporto, nonché dotati, attorno al piede esterno dell'argine, di un fosso di guardia perimetrale adeguatamente dimensionato e isolato idraulicamente dalla normale rete scolante.

6. Nel caso di costruzione di nuovi contenitori di stoccaggio, al fine di indurre un più alto livello di stabilizzazione dei liquami, deve essere previsto, per le aziende in cui venga prodotto un quantitativo di oltre 6.000 chilogrammi di azoto all'anno, il frazionamento del loro volume di stoccaggio in almeno due contenitori. Il prelievo a fini agronomici deve avvenire dal bacino contenente liquame stoccato da più tempo.

7. Il dimensionamento dei contenitori di stoccaggio è calcolato in modo tale da evitare rischi di cedimenti strutturali e garantire la possibilità di omogeneizzazione del liquame.

8. Fatti salvi specifici provvedimenti in materia igienico-sanitaria, la capacità di stoccaggio, calcolata



in rapporto alla quantità di effluenti prodotti durante la stabulazione del bestiame, al netto del vuoto sanitario, non deve essere inferiore al volume di materiale non palabile prodotto in:

a) 90 giorni per:

1) gli allevamenti nuovi ed esistenti con produzione inferiore o uguale a 3.000 chili per anno di azoto zootecnico prodotto;

2) gli allevamenti esistenti di bovini da latte o di linea vacca-vitello, bufalini, equini e ovicapri, in aziende con terreni caratterizzati da assetti culturali che prevedono la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini;

b) 120 giorni per:

1) i nuovi allevamenti o l'ampliamento di quelli esistenti relativamente a bovini da latte o di linea vacca-vitello, bufalini, equini e ovicapri di cui al punto a);

2) gli allevamenti esistenti, i loro ampliamenti ed i nuovi allevamenti di bovini da latte o di linea vacca-vitello, bufalini, equini e ovicapri, in aziende con terreni caratterizzati da assetti culturali senza la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini;

3) gli allevamenti di suini e avicunicoli esistenti;

4) gli allevamenti di bovini da carne nuovi, esistenti e loro ampliamenti;

c) 180 giorni per i nuovi allevamenti o l'ampliamento di quelli esistenti di suini e avicunicoli.

9. A far data dal 31 dicembre 2013 la capacità di stoccaggio di tutti gli allevamenti suini e avicunicoli non dovrà essere inferiore al volume di materiale non palabile prodotto in 180 giorni.

10. Il dimensionamento dei contenitori di stoccaggio, qualora non sussistano esigenze particolari di una più analitica determinazione dei volumi stoccati, è calcolato sulla base dei coefficienti di cui alla tabella 1 dell'Allegato I.

11. Nel caso di allevamenti esistenti ricadenti in zone classificate come montane dalla vigente normativa regionale è comunque ammessa una capacità di stoccaggio pari a 90 giorni.

12. Fatto salvo quanto previsto ai commi 8, 9 e 10, è raccomandata una capacità di stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili pari ad almeno 180 giorni.

13. Per i nuovi allevamenti e per gli ampliamenti di quelli esistenti non sono considerate utili al calcolo dei volumi di stoccaggio le fosse sottostanti i pavimenti fessurati e grigliati.

14. Fatta eccezione per gli adeguamenti imposti dal presente regolamento, è vietata la nuova localizzazione dei contenitori di stoccaggio degli effluenti zootecnici non palabili nelle zone ad alto rischio di esondazione individuate dal Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po.

15. Le aree non impermeabilizzate funzionalmente connesse alle strutture di allevamento ed interessate dalla presenza di animali sono soggette a periodiche asportazione degli effluenti al fine di evitare accumuli di deiezioni. Sono inoltre adottati accorgimenti volti a contenere i fenomeni di ruscellamento superficiale delle acque meteoriche e di sgrondo.

### Sezione III

#### Modalità di utilizzazione agronomica

##### Art. 13.

###### (Tecniche di distribuzione)

1. La scelta delle tecniche di distribuzione deve tenere conto:

a) delle caratteristiche idrogeologiche e geomorfologiche del sito;

b) delle caratteristiche pedologiche e condizioni del suolo;

c) del tipo di effluente zootecnico utilizzato;

d) delle colture praticate e della loro fase vegetativa.

2. Le tecniche di distribuzione devono assicurare:

a) il contenimento della formazione e diffusione, per deriva, di aerosol verso aree non interessate da attività agricola, comprese le abitazioni e le strade, fatta eccezione per quelle interpoderali e per le piste agrosilvopastorali;

b) l'incorporazione al terreno simultaneamente allo spandimento o entro il giorno successivo alla distribuzione in campo, al fine di ridurre le perdite di ammoniaca per volatilizzazione, il rischio di ruscellamento, la lisciviazione e la formazione di odori sgradevoli; sono fatti salvi i casi di distribuzione in copertura;

c) l'elevata utilizzazione degli elementi nutritivi;

d) l'uniformità di applicazione dell'effluente zootecnico;

e) la prevenzione della percolazione dei nutrienti nei corpi idrici sotterranei.

3. Ai fini del massimo contenimento della lisciviazione dei nitrati al di sotto dello strato di terreno interessato dall'apparato radicale e dei rischi di ruscellamento di composti azotati, la fertirrigazione è realizzata attraverso una valutazione della capacità del terreno a immagazzinare i quantitativi apportati e del volume d'acqua già presente nel suolo al momento dell'intervento, privilegiando i metodi a maggiore efficienza e che consentono la maggiore uniformità di distribuzione. A tale scopo è vietata la pratica fertirrigua per scorrimento nei suoli con pendenza superiore al 10 per cento, ovvero caratterizzati da ristagno idrico temporaneo.

4. In particolare, nei suoli soggetti a forte erosione, nel caso di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici al di fuori del periodo di durata della coltura principale, deve essere garantita una copertura dei medesimi tramite vegetazione spontanea, colture intercalari, colture di copertura o altre pratiche agronomiche atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati.

##### Art. 14.

###### (Dosi di applicazione)

1. L'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici deve essere effettuata in quantità di azoto efficiente commisurata ai fabbisogni delle colture e nei periodi compatibili con le esigenze delle stesse.

2. Al fine di contenere i fenomeni di lisciviazione e perdita dell'azoto, la quantità di effluente zootecnico destinata all'applicazione al terreno è valutata in relazione al contenuto di azoto degli effluenti stessi.

3. La quantità di azoto al campo apportato da effluenti zootecnici non deve comunque superare il va-

lore di 340 chilogrammi per ettaro e per anno, fatta eccezione per i casi di cui al comma 4.

4. La quantità di azoto al campo apportato da effluenti zootecnici su terreni caratterizzati, sulla base delle informazioni e dei criteri resi disponibili dal sistema informativo collegato all'Anagrafe unica, da capacità protettiva bassa o moderatamente bassa non deve comunque superare il valore di 250 chilogrammi per ettaro e per anno, nel caso di nuovi allevamenti o di aumenti della capacità zootecnica degli allevamenti esistenti che comportino un incremento nella quantità di azoto al campo uguale o superiore al 30 per cento.

5. La quantità di azoto di cui ai commi 3 e 4 è intesa come quantitativo medio aziendale riferito ai terreni utilizzati per l'applicazione degli effluenti zootecnici ed è calcolata:

a) sulla base dei coefficienti della tabella 2 dell'Allegato I o, in alternativa, di altri valori determinati secondo le procedure di calcolo o di misura citate nell'allegato stesso;

b) comprendendo il quantitativo di azoto degli effluenti zootecnici depositati dagli animali quando sono tenuti al pascolo.

6. La quantità di azoto destinata all'applicazione al terreno deve essere distribuita e frazionata in base:

- a) ai fabbisogni delle colture;
- b) al loro ritmo di assorbimento;
- c) ai precedenti colturali.

## CAPO II

Utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti da aziende agricole e da piccole aziende agroalimentari

### Art. 15.

*(Ambito di applicazione)*

1. Possono essere destinate all'utilizzazione agronomica le acque reflue provenienti dai cicli produttivi:

a) di imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del fondo o alla silvicoltura;

b) di imprese dedite ad allevamento di bestiame che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo funzionalmente connesso con le attività di allevamento e di coltivazione del fondo, per ogni 340 chilogrammi di azoto presente negli effluenti zootecnici prodotti in un anno da computare secondo le modalità di calcolo stabilite alla Tabella 2 dell'Allegato I;

c) di imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di allevamento o di coltivazione dei fondi di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;

d) di aziende agroalimentari appartenenti ai settori lattiero-caseario, vitivinicolo e ortofrutticolo che producono quantitativi di acque reflue contenenti sostanze naturali non pericolose non superiori a 4.000 metri cubi all'anno e comunque contenenti, a monte della fase di stoccaggio, quantitativi di azoto non superiori a 1.000 chilogrammi all'anno.

### Art. 16.

*(Criteri generali di utilizzazione)*

1. L'utilizzazione agronomica delle acque reflue è consentita purché siano garantiti:

a) la tutela dei corpi idrici e, per gli stessi, il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti dal Piano regionale di tutela delle acque;

b) l'effetto concimante, ammendante, irriguo o fertirriguo sul suolo e la commisurazione della quantità di azoto efficiente e di acqua applicata ai fabbisogni quantitativi e temporali delle colture;

c) l'esclusione delle acque reflue che possano generare rischi di tipo igienico-sanitario, nonché delle acque derivanti dal lavaggio degli spazi esterni non connessi al ciclo produttivo;

d) l'esclusione delle acque di prima pioggia provenienti da aree a rischio di dilavamento di sostanze che creano pregiudizio per il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

e) l'esclusione, per il settore vitivinicolo, delle acque derivanti da processi enologici speciali come ferrocianurazione e desolfurazione dei mosti muti, produzione di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati;

f) l'esclusione, per il settore lattiero-caseario, delle aziende che trasformano un quantitativo di latte superiore a 100.000 litri all'anno del siero di latte, del latticello, della scotta e delle acque di processo delle paste filate.

2. E' ammesso l'utilizzo agronomico delle acque reflue finalizzato a veicolare prodotti fitosanitari o fertilizzanti, da effettuarsi sulla base delle norme tecniche dettate con apposito provvedimento della Giunta regionale.

### Art. 17.

*(Divieti di utilizzazione)*

1. Per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue si applicano i divieti di cui all'articolo 8.

### Art. 18.

*(Stoccaggio e trattamento)*

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po, l'ubicazione dei contenitori di stoccaggio e di trattamento delle acque reflue è valutata tenendo conto delle condizioni locali di accettabilità in relazione ai seguenti parametri:

a) distanza dalle abitazioni;

b) fascia di rispetto da strade, autostrade, ferrovie e confini di proprietà.

2. I contenitori ove avvengono lo stoccaggio ed il trattamento delle acque reflue sono realizzati a tenuta idraulica, al fine di evitare la percolazione o la dispersione delle stesse all'esterno.

3. I contenitori di stoccaggio delle acque reflue possono essere ubicati anche al di fuori della azienda che le utilizza ai fini agronomici, purché sia garantita la non miscelazione con tipologie di acque reflue diverse da quelle di cui al presente regolamento o con rifiuti. La miscelazione con effluenti zootecnici è consentita solo nel caso in cui sia adeguatamente motivata nel Piano di utilizzazione agronomica.

4. I contenitori per lo stoccaggio sono dimensionati secondo le esigenze colturali e realizzati di capacità sufficiente in relazione ai periodi in cui l'impiego agricolo è limitato o impedito da motivazioni agronomiche, climatiche o normative, nonché in modo tale da garantire una capacità minima di stoccaggio pari a 90 giorni.

5. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, per quanto compatibili.

#### Art. 19.

##### *(Tecniche di distribuzione)*

1. Per le tecniche di distribuzione delle acque reflue si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13.

#### Art. 20.

##### *(Dosi di applicazione)*

1. Le dosi di applicazione delle acque reflue, comunque non superiori ad un terzo del fabbisogno irriguo delle colture, e le epoche di distribuzione delle medesime sono finalizzate a massimizzare l'efficienza dell'acqua e dell'azoto in funzione del fabbisogno delle colture, secondo quanto disposto dall'articolo 14 e dall'articolo 16, comma 1, lettera b).

### TITOLO III

Programma di azione per le zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola

#### Art. 21.

##### *(Disposizioni generali)*

1. Nelle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue di cui al presente regolamento e degli altri fertilizzanti è soggetta alle disposizioni di cui al presente Titolo, che costituiscono il relativo Programma d'azione.

2. Fermo restando quanto previsto al presente Titolo, per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue nelle zone designate come vulnerabili da nitrati di origine agricola si applicano le disposizioni di cui al Titolo II, Capo II.

#### Art. 22.

##### *(Divieti di utilizzazione dei letami, degli altri ammendanti organici e dei concimi azotati)*

1. L'utilizzazione agronomica del letame, dei materiali ad esso assimilati e degli altri ammendanti organici, nonché dei concimi azotati è vietata:

a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato e per le aree soggette a recupero e ripristino ambientale nella fase di impianto e successivo mantenimento;

b) nei boschi;

c) entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali non arginati, fatta eccezione per i canali artificiali ad esclusivo uso aziendale;

d) entro 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua classificati ai sensi del Piano Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po e di quelli soggetti agli obiettivi di qualità individuati dal Piano di tutela delle acque;

e) entro 25 metri di distanza dall'inizio dell'arenile delle acque lacuali e dai corpi idrici ricaden-

ti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;

f) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;

g) nelle ventiquattro ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento per i concimi non interrati;

h) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffusive per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici;

i) sui terreni di cui non si ha titolo d'uso.

2. Nelle fasce di divieto di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), ove tecnicamente possibile, è obbligatoria una copertura vegetale permanente anche spontanea ed è raccomandata la costituzione di siepi o di altre superfici boscate.

#### Art. 23.

##### *(Divieti di utilizzazione dei liquami e dei fanghi)*

1. L'utilizzazione agronomica dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché dei fanghi è vietata:

a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato nella fase di impianto della coltura e per le aree soggette a recupero e ripristino ambientale nella fase di impianto e successivo mantenimento;

b) nei boschi;

c) entro 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua naturali e artificiali non arginati, fatta eccezione per i canali artificiali ad esclusivo uso aziendale;

d) entro 30 metri di distanza dall'inizio dell'arenile delle acque lacuali e dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;

e) in prossimità di strade, fatta eccezione per quelle interpoderali e le piste agrosilvopastorali, sulla base dei seguenti limiti misurati dal ciglio della strada:

1) 50 metri, nel caso di distribuzione con sistemi a dispersione aerea in pressione;

2) 1 metro, nel caso di distribuzione con sistemi localizzati.

f) in prossimità di abitazioni, sulla base dei seguenti limiti misurati dal confine dell'insediamento abitativo:

1) 50 metri, nel caso di utilizzo di sistemi a dispersione aerea in pressione;

2) 10 metri, nel caso di distribuzione con sistemi localizzati e, fatta eccezione per i prati, il temporaneo o immediato interrimento;

g) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione;

h) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;

i) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;

j) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, uti-

lizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;

k) su colture foraggiere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento;

l) in tutte le situazioni in cui l'autorità competente provvede ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffusive per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici;

m) sui terreni di cui non si ha titolo d'uso.

2. Nelle fasce di divieto di cui al comma 1, lettere c) e d), ove tecnicamente possibile, è obbligatoria una copertura vegetale permanente, anche spontanea, di larghezza corrispondente a quelle indicate all'articolo 22, comma 1, lettere c), d) ed e); è altresì raccomandata la costituzione di siepi o di altre superfici boscate.

3. L'utilizzo dei liquami e dei fanghi è vietato su terreni con pendenza media, riferita ad un'area aziendale omogenea, superiore al 10 per cento; tale limite può essere incrementato, comunque non oltre il 20 per cento, in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie, sulla base delle migliori tecniche di spandimento e almeno nel rispetto delle seguenti prescrizioni volte ad evitare il ruscellamento e l'erosione:

a) dosi di liquami e di fanghi frazionate in più applicazioni;

b) iniezione diretta nel suolo o spandimento superficiale a bassa pressione con interrimento entro le dodici ore sui seminativi in prearatura;

c) iniezione diretta, ove tecnicamente possibile, o spandimento a raso sulle colture prative;

d) spandimento a raso in bande o superficiale a bassa pressione in copertura su colture cerealicole o di secondo raccolto.

4. Nel caso di aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli, le province possono individuare i territori per i quali i limiti di pendenza stabiliti al comma 3 possono essere superati, fino ad un massimo del 25 per cento; tale possibilità è ammessa solo in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie, sulla base delle migliori tecniche di spandimento e purché siano garantiti:

a) il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 3;

b) il non superamento di un apporto complessivo di azoto di 210 chilogrammi per ettaro per anno, inteso come quantitativo medio aziendale ed ottenuto sommando i contributi da effluenti zootecnici, comunque non superiori a 170 di azoto, ed i contributi da concimi azotati e ammendanti organici.

#### Art. 24.

##### *(Stoccaggio, accumulo e trattamenti)*

1. Fatto salvo quanto previsto ai successivi commi del presente articolo, per le caratteristiche e il dimensionamento dei contenitori per lo stoccaggio degli effluenti zootecnici e per l'accumulo dei letami si applicano le disposizioni di cui agli articoli 9, 10, 11 e 12.

2. La capacità di stoccaggio per i materiali palabili non può essere inferiore al volume di materiale prodotto in 90 giorni, fatta eccezione per le deiezioni degli avicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65 per cento, per le quali non può essere inferiore al volume di materiale prodotto in 120 giorni.

3. La capacità di stoccaggio per i materiali non palabili, calcolata in rapporto alla quantità di ef-

fluenti prodotti durante la stabulazione del bestiame, al netto del vuoto sanitario, non può essere inferiore al volume di materiale prodotto in:

a) 120 giorni per gli allevamenti di bovini da latte o di linea vacca-vitello, bufalini, equini e ovicapri, in aziende con terreni caratterizzati da assetti culturali che prevedono la presenza di prati di media o lunga durata e cereali autunno-vernini;

b) 180 giorni per:

1) gli allevamenti di bovini da carne, suini e avicoli;

2) gli allevamenti di bovini da latte o di linea vacca-vitello, bufalini, equini e ovicapri, in aziende diverse da quelli di cui alla lettera a).

4. Alla produzione complessiva di liquami da stoccare deve essere sommato il volume delle acque meteoriche, convogliate nei contenitori dello stoccaggio da superfici scoperte interessate dalla presenza di effluenti zootecnici.

5. Per le caratteristiche e il dimensionamento dei contenitori per lo stoccaggio delle acque reflue di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18.

#### Art. 25.

##### *(Modalità di utilizzazione agronomica)*

1. L'applicazione al terreno degli effluenti zootecnici e delle acque reflue di cui al presente regolamento, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietata nella stagione autunno-invernale, ed in particolare nei seguenti periodi minimi:

a) dal 15 novembre al 15 febbraio per i concimi azotati e gli ammendanti organici, per i letami e i materiali ad essi assimilati, ad eccezione delle deiezioni degli avicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al sessantacinque per cento per le quali vale il periodo di divieto dal 1° novembre al 28 febbraio;

b) per i liquami, i materiali ad essi assimilati e per le acque reflue:

1) dal 15 novembre al 15 febbraio, nel caso di terreni con prati avvicendati cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con colture di copertura;

2) dal 15 ottobre al 15 febbraio, nel caso di terreni destinati a colture diverse da quelle di cui al numero 1);

2. Fermo restando il divieto nel periodo compreso tra il 1° dicembre e il 31 gennaio, le province possono disporre la temporanea sospensione dei periodi di divieto di cui al comma 1 in caso di particolari situazioni climatiche e sulla base delle caratteristiche pedologiche dei suoli e delle fasi fenologiche delle colture, opportunamente giustificate tramite specifiche relazioni tecnico-scientifiche.

3. Fermo restando il divieto nel periodo compreso tra il 1° dicembre e il 31 gennaio, la Regione, sulla base delle proposte formulate dalle province, può disporre una diversa decorrenza dei periodi di cui al comma 1 con riferimento all'ordinamento culturale o alle caratteristiche climatiche e pedologiche.

#### Art. 26.

##### *(Dosi di applicazione dei fertilizzanti)*

1. Al fine di garantire il riequilibrio territoriale dell'utilizzo dei fertilizzanti, attraverso l'incremento dell'efficienza azotata degli effluenti zootecnici in sostituzione di concimi azotati, sono prioritariamente



impiegati come fertilizzanti, ove disponibili, gli effluenti zootecnici, la cui quantità di applicazione al terreno è calcolata tenendo conto, ai fini del rispetto del bilancio dell'azoto, del reale fabbisogno delle colture, della mineralizzazione netta dei suoli e degli apporti degli organismi azoto-fissatori.

2. La quantità di effluente zootecnico di cui al comma 1 non deve in ogni caso determinare in ogni singola azienda o allevamento un apporto di azoto superiore a 170 chilogrammi per ettaro e per anno, inteso come quantitativo medio aziendale riferito ai terreni utilizzati per l'applicazione degli effluenti zootecnici e calcolato sulla base dei valori della tabella 2 dell'Allegato I o, in alternativa, di altri valori determinati secondo le procedure di calcolo o di misura citati nell'allegato stesso.

3. I limiti di cui al comma 2 sono comprensivi delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici di origine animale e dalle acque reflue di cui al presente regolamento.

4. Le dosi di effluente zootecnico, applicate nel rispetto del bilancio dell'azoto, e l'eventuale integrazione di concimi azotati e di ammendanti organici sono giustificate nel Piano di utilizzazione agronomica. Per le aziende ricadenti in parte anche in zone non vulnerabili, il quantitativo medio aziendale sopraindicato deve intendersi riferito esclusivamente alla superficie aziendale ricadente in zona vulnerabile.

5. Al fine di contenere le dispersioni di nutrienti nelle acque superficiali e sotterranee, le tecniche di distribuzione e le altre misure adottate devono assicurare:

- a) l'uniformità di applicazione del fertilizzante;
- b) l'elevata utilizzazione degli elementi nutritivi ottenibile con un insieme di buone pratiche, comprendenti la somministrazione dei fertilizzanti azotati il più vicino possibile al momento della loro utilizzazione, il frazionamento della dose con il ricorso a più applicazioni ripetute nell'anno ed il ricorso a mezzi di spandimento atti a minimizzare le emissioni di azoto in atmosfera;
- c) la corretta applicazione al terreno di tutti i fertilizzanti utilizzati;
- d) lo spandimento del liquame con sistemi di erogazione a pressione tali da non determinare la polverizzazione del getto;
- e) la conformità delle pratiche irrigue alle disposizioni di cui all'Allegato IV al presente regolamento.

6. Ai fini dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, al di fuori del periodo di durata del ciclo della coltura principale, devono essere garantite o una copertura dei suoli tramite colture intercalari o colture di copertura o altre pratiche colturali atte a ridurre la lisciviazione dei nitrati, quali l'interramento di paglie e stocchi.

7. L'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti e degli ammendanti organici deve avvenire nel rispetto dei criteri generali stabiliti nell'Allegato V.

#### TITOLO IV

##### Norme finali e transitorie

#### Art. 27.

##### (Controlli)

1. Sulla base delle comunicazioni ricevute e delle altre conoscenze a loro disposizione riguardo allo

stato delle acque, agli allevamenti, alle coltivazioni, nonché alle condizioni pedoclimatiche e idrologiche del territorio, le province organizzano ed effettuano sia controlli cartolari con incrocio di dati, sia controlli nelle aziende agrozootecniche ed agroalimentari per verificare la conformità delle modalità di utilizzazione agronomica agli obblighi di cui al presente regolamento.

2. I controlli di cui al comma 1 sono effettuati sulla base delle indicazioni formulate dalla Giunta regionale in ragione di criteri di rischio ambientale ed igienico-sanitario e finalizzate al coordinamento sul territorio regionale delle attività di controllo e alla loro integrazione con l'applicazione del regime di condizionalità previsto dalla normativa dell'Unione europea.

3. I controlli cartolari sono raccomandati per almeno il 10 per cento delle comunicazioni o degli aggiornamenti effettuati nell'anno solare e quelli aziendali per almeno il 4 per cento. I controlli aziendali comprendono anche le analisi dei suoli dei comprensori più intensamente coltivati al fine di valutare la presenza di eccessi di azoto e fosforo applicati al terreno.

4. In particolari situazioni di rischio, le province possono dettare ulteriori specifiche prescrizioni volte a garantire che l'utilizzazione agronomica avvenga senza pregiudizio per l'ambiente, assegnando a tal fine termini di adeguamento congrui rispetto agli adempimenti prescritti.

5. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente e la segnalazione alle autorità di controllo competenti in materia di applicazione del regime di condizionalità, in caso di inosservanza alle norme di cui al presente regolamento o delle prescrizioni impartite ai sensi del comma 4 le province procedono, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
- b) alla diffida e contestuale ordine di sospensione dell'utilizzazione agronomica per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica o per l'ambiente;
- c) al divieto di esercizio dell'utilizzazione agronomica nel caso di mancata comunicazione o in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

#### Art. 28.

##### (Ulteriori controlli in zone vulnerabili)

1. Ai fini della verifica della concentrazione di nitrati nelle acque superficiali e sotterranee e della valutazione dello stato trofico delle acque lacustri, la Regione Piemonte effettua nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola uno specifico programma di monitoraggio in stazioni di campionamento rappresentative della qualità delle predette acque.

2. La frequenza dei controlli di cui al comma 1 è progettata e realizzata in modo da garantire l'acquisizione di dati sufficienti ad evidenziare la tendenza della concentrazione dei nitrati, al fine della revisione della designazione delle zone vulnerabili e della valutazione dell'efficacia del Programma di azione di cui al Titolo III.

3. Fermo restando quanto disposto ai commi 1 e 2, le province provvedono periodicamente all'analisi



dei suoli interessati dall'utilizzazione agronomica di cui al Titolo III per la comparazione delle concentrazioni di rame e zinco, in forma totale, di fosforo in forma assimilabile riscontrate con i rispettivi limiti di accettabilità individuati con deliberazione della Giunta regionale entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

4. Le analisi di cui al comma 3 sono effettuate secondo i metodi ufficiali di analisi chimica del suolo di cui al decreto ministeriale 13 settembre 1999 del Ministero per le politiche agricole e forestali, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 248 del 21 ottobre 1999.

5. I sopralluoghi effettuati nelle aziende agrozootechniche ed agroalimentari che effettuano l'utilizzazione agronomica disciplinata al Titolo III sono, tra l'altro, finalizzati alla verifica:

a) della effettiva utilizzazione di tutta la superficie a disposizione;

b) della presenza delle colture indicate nella comunicazione e relativo Piano di utilizzazione agronomica;

c) della rispondenza dei mezzi e delle modalità di applicazione al terreno dichiarate nei predetti documenti.

#### Art. 29.

##### *(Strategie di gestione integrata di effluenti zootecnici)*

1. Al fine di ripristinare un corretto equilibrio agricoltura-ambiente, la Regione Piemonte promuove la realizzazione delle modalità di gestione integrata degli effluenti zootecnici di cui all'Allegato VI, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili al fine di evitare il trasferimento dell'inquinamento tra i diversi comparti ambientali, anche attraverso la stipulazione di accordi e contratti di programma con i soggetti interessati finalizzati alla costituzione di consorzi ovvero di altre forme di cooperazione interaziendale.

2. In particolari contesti territoriali caratterizzati da elevata vulnerabilità da nitrati o a rischio di eutrofizzazione delle acque, le province, sulla base del Piano di tutela delle acque e degli studi ad esso collegati, possono rendere obbligatorie, ove tecnicamente possibile, le modalità di gestione di cui all'Allegato VI, Parte B nei casi in cui la produzione di azoto risulti eccedente rispetto ai fabbisogni dei terreni utilizzati e qualora si rendano necessarie azioni rafforzative del Programma d'azione di cui al Titolo III.

#### Art. 30.

##### *(Formazione e informazione degli agricoltori)*

1. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono individuati gli interventi di formazione e informazione degli operatori delle aziende ricadenti in zone vulnerabili da nitrati.

2. Gli interventi formativi e informativi di cui al comma 1 hanno per oggetto le disposizioni del presente regolamento ed in particolare il Programma d'azione di cui al Titolo III, nonché il Codice di buona pratica agricola. Tali interventi si prefiggono l'obiettivo di:

a) diffondere la conoscenza delle norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti

zootecnici, delle acque reflue e degli altri fertilizzanti di cui al presente regolamento;

b) formare il personale aziendale sulle tecniche di autocontrollo al fine di mantenere aggiornato il livello di conformità aziendale alle normative ambientali cogenti;

c) mettere a punto un sistema permanente di consulenza ambientale rivolto alle aziende;

d) promuovere la graduale penetrazione nelle aziende dei sistemi di gestione ambientale.

3. Gli interventi formativi devono essere integrati nell'ambito delle attività previste dal vigente Programma di sviluppo rurale.

#### Art. 31.

##### *(Gestione delle informazioni connesse all'utilizzazione agronomica)*

1. Al fine di semplificare gli adempimenti amministrativi connessi alla predisposizione della comunicazione di cui all'articolo 3 i contenuti della stessa sono armonizzati nella procedura di gestione dell'Anagrafe unica.

2. Allo scopo di favorire il riequilibrio territoriale nell'utilizzazione agronomica delle sostanze fertilizzanti, con particolare riguardo a quelle di origine zootecnica, le informazioni sui terreni oggetto della citata utilizzazione sono rese pubbliche nell'ambito delle procedure allo scopo dedicate.

#### Art. 32.

##### *(Norme transitorie)*

1. Per le aziende esistenti la comunicazione e il relativo Piano di utilizzazione agronomica sono presentati entro il 30 giugno 2008, tramite il servizio on-line messo a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'Anagrafe unica, inserendo o aggiornando i dati relativi alla propria situazione aziendale rispetto agli obblighi previsti dal presente regolamento.

2. Le aziende che, alla luce della comunicazione e del Piano di cui al comma 1, debbano effettuare investimenti finalizzati al rispetto delle norme stabilite dal presente regolamento, entro il 31 dicembre 2008 presentano alle province competenti per territorio, per la relativa approvazione, un programma di adeguamento redatto secondo lo schema stabilito dalla Giunta regionale entro il 31 marzo 2008; lo stesso schema stabilisce, inoltre, le tolleranze massime ammissibili per l'adeguamento strutturale delle aziende.

3. Ferme restando le scadenze definite dalle deliberazioni della Giunta regionale attuative del regolamento regionale 18 ottobre 2002 n. 9/R (Designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione), le previsioni del programma di adeguamento di cui al comma 2 e le eventuali prescrizioni dettate in merito dalla provincia competente sono realizzate entro due anni dall'intervenuta approvazione del predetto programma.

4. Per le aziende esistenti che procedono all'utilizzazione agronomica delle deiezioni degli avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65 per cento il divieto di cui all'articolo 25 si applica entro 36 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

5. Fatta eccezione per i casi di ampliamento di allevamenti zootecnici esistenti, le aziende zootecniche

che, in applicazione delle disposizioni regionali vigenti in materia, abbiano provveduto all'adeguamento delle proprie strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 e l'entrata in vigore del presente regolamento, sono esonerate dall'eventuale obbligo di ulteriore adeguamento delle strutture stesse in applicazione di diversi limiti imposti dal presente regolamento, fino al 31 dicembre 2013.

Art. 33.

*(Abrogazioni)*

1. A far data dall'entrata in vigore del presente regolamento, gli articoli 3 e 4 e l'Allegato B del regolamento regionale 18 ottobre 2002 n. 9/R (Designazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e relativo programma d'azione) sono abrogati.

2. A far data dall'entrata in vigore del presente regolamento non trovano più applicazione le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 1991 n. 46-12028 e successive modifiche e integrazioni, recante: "Prime disposizioni tecniche e procedurali per l'autorizzazione allo smaltimento in agricoltura dei liquami provenienti da allevamenti animali."

Art. 34.

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2008.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Torino, addì 29 ottobre 2007.

Mercedes Bresso

Allegato

ALLEGATO I  
(Artt. 2, 9, 10, 12, 14, 15, 26)

**Caratterizzazione degli effluenti zootecnici e dimensionamento dei contenitori di stoccaggio e trattamento**

**1. Quantità di effluente zootecnico prodotta per peso vivo e per anno in relazione alla tipologia di stabulazione e calcolo delle superfici occupate**

I valori riportati nelle seguenti tabelle 1, 2 e 3 corrispondono a quelli riscontrati con maggiore frequenza a seguito di misure dirette effettuate in numerosi allevamenti, appartenenti ad una vasta gamma di casi quanto a indirizzo produttivo e a tipologia di stabulazione. Tali valori potranno essere aggiornati in ragione degli esiti delle azioni di monitoraggio e di approfondimento conoscitivo della quantità di effluenti zootecnici prodotti da alcune tipologie di allevamento diffuse sul territorio regionale.

Qualora fossero ritenuti validi per il proprio allevamento valori diversi da quelli riportati nelle citate tabelle, il legale rappresentante dell'azienda potrà utilizzare tali valori ai fini della comunicazione, presentando una relazione che illustri dettagliatamente:

- materiali e metodi utilizzati per la definizione del bilancio azotato aziendale basato sulla misura dei consumi alimentari, delle ritenzioni nei prodotti e delle perdite di volatilizzazione e redatto seguendo le indicazioni contenute in relazioni scientifiche e manuali indicati dalla Regione;
- risultati di studi e ricerche riportati su riviste scientifiche atti a dimostrare la buona affidabilità dei dati riscontrati nella propria azienda e la buona confrontabilità coi risultati ottenuti in altre realtà aziendali;
- piano di monitoraggio per il controllo, nel tempo, del mantenimento dei valori dichiarati.

Le tabelle riportate dal presente Allegato, in considerazione degli sviluppi conoscitivi in materia e dell'esigenza di prevedere forme di semplificazione ed integrazione con le informazioni già previste per i diversi procedimenti amministrativi in materia di agricoltura, potranno essere oggetto di ulteriore dettaglio o adeguamento nell'ambito del sistema informativo dell'Anagrafe unica. Nell'ambito dello stesso sistema informativo, al fine di stabilire in modo più preciso l'azione fertilizzante, saranno fornite ulteriori indicazioni riguardanti la caratterizzazione qualitativa e quantitativa dei prodotti in uscita da impianti di trattamento, con riferimento particolare al trattamento in anaerobiosi con aggiunta agli effluenti zootecnici di altri prodotti agricoli finalizzati a migliorarne l'efficacia e l'efficienza energetica.

**Tabella 1 – Quantità di effluente zootecnico prodotta per peso vivo e per anno in relazione alla tipologia di stabulazione**

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Peso vivo medio	Liquame	Letame o materiale palabile	
	(kg/capo)	(m <sup>3</sup> /t p.v. /anno)	(t/t p.v. / anno)	(m <sup>3</sup> /t p.v. / anno)
SUINI				
RIPRODUZIONE				
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in box multiplo senza corsia di defecazione esterna:	180			
• pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione		73		
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)		44		
• pavimento totalmente fessurato		37		
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in box multiplo con corsia di defecazione esterna:	180			
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio con cassone a ribaltamento		73		
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione		55		

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Peso vivo medio	Liquame	Letame o materiale palabile	
	(kg/capo)	(m <sup>3</sup> /t p.v. /anno)	(t/t p.v. / anno)	(m <sup>3</sup> /t p.v. / anno)
• pavimento pieno e corsia esterna fessurata		55		
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata		44		
• pavimento totalmente fessurato		37		
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in posta singola:	180			
• pavimento pieno (lavaggio con acqua ad alta pressione)		55		
• pavimento fessurato		37		
Scrofe (160-200 kg) in gestazione in gruppo dinamico:	180			
• zona di alimentazione e zona di riposo fessurate		37		
• zona di alimentazione fessurata e zona di riposo su lettiera		22	17	23,8
Scrofe (160-200 kg) in zona parto in gabbie:	180			
• gabbie sopraelevate o non e rimozione con acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento pieno sottostante		73		
• sopraelevate con fossa di stoccaggio sottostante e rimozione a fine ciclo, oppure con asportazione meccanica o con ricircolo		55		
Scrofe (160-200 kg) in zona parto su lettiera integrale (estesa a tutto il box):	180	0,4	22,0	31,2
Verri	250			
• con lettiera		0,4	22,0	31,2
• senza lettiera		37		
SUINI				
SVEZZAMENTO				
Lattonzoli (7-30 kg)	18			
• box a pavimento pieno senza corsia esterna di defecazione; lavaggio con acqua ad alta pressione		73		
• box a pavimento parzialmente fessurato senza corsia di defecazione esterna		44		
• box a pavimento interamente fessurato senza corsia di defecazione esterna		37		
• gabbie multiple sopraelevate con rimozione ad acqua delle deiezioni ricadenti sul pavimento sottostante		55		
• gabbie multiple sopraelevate con asportazione meccanica o con ricircolo, oppure con fossa di stoccaggio sottostante e svuotamento a fine ciclo		37		
• box su lettiera			22,0	31,2
SUINI				
ACCRESIMENTO E INGRASSO				
Magroncello (31-50 kg)	40			
Magrone e scrofetta (51-85 kg)	70			
Suino magro da macelleria (86-110 kg)	100			
Suino grasso da salumificio (86-160 kg)	120			
Suino magro da macelleria (31-110 kg)	70			
Suino grasso da salumificio (31->160 kg)	90			

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Peso vivo medio	Liquame	Letame o materiale palabile	
	(kg/capo)	(m <sup>3</sup> /t p.v. /anno)	(t/t p.v. / anno)	(m <sup>3</sup> /t p.v. / anno)
in box multiplo senza corsia di defecazione esterna				
• pavimento pieno, lavaggio ad alta pressione		73		
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza)		44		
• pavimento totalmente fessurato		37		
in box multiplo con corsia di defecazione esterna				
• pavimento pieno (anche corsia esterna), rimozione deiezioni con cassone a ribaltamento		73		
• pavimento pieno (anche corsia esterna), lavaggio ad alta pressione		55		
• pavimento pieno e corsia esterna fessurata		55		
• pavimento parzialmente fessurato (almeno 1,5 m di larghezza) e corsia esterna fessurata		44		
• pavimento totalmente fessurato (anche corsia esterna)		37		
su lettiera				
• su lettiera limitata alla corsia di defecazione		6	18,0	25,2
• su lettiera integrale (estesa a tutto il box)		0,4	22,0	31,2
BOVINI				
VACCHE E BUFALINI DA LATTE IN PRODUZIONE	600			
• Stabulazione fissa con paglia		9,0	26	34,8
• Stabulazione fissa senza paglia		33		
• Stabulazione libera su lettiera permanente		14,6	22	45,0
• Stabulazione libera su cuccetta senza paglia		33		
• Stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)		20	15	19,0
• Stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)		13	22	26,3
• Stabulazione libera a cuccette con paglia totale (anche nelle aree di esercizio)		9,0	26	30,6
• Stabulazione libera su lettiera inclinata		9,0	26	37,1
RIMONTA VACCHE DA LATTE, BOVINI E BUFALINI ALL'INGRASSO E VACCHE NUTRICI				
• Stabulazione fissa con lettiera	300-350 <sup>(1)</sup>	1,5 - 5,0	13 - 22	17 - 30
• Stabulazione libera su fessurato	300-350 <sup>(1)</sup>	26,0		
• stabulazione libera con lettiera solo in area di riposo	300-350 <sup>(1)</sup>	13,0	16	27,4
• stabulazione libera su cuccetta senza paglia	300-350 <sup>(1)</sup>	26,0		
• stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)	300-350 <sup>(1)</sup>	16,0	11,0	13,9
• stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)	300-350 <sup>(1)</sup>	9,0	18,0	21,5
• stabulazione libera con paglia totale	300-350 <sup>(1)</sup>	1,5 - 4,0	13 - 26	17 - 31
• stabulazione libera su lettiera inclinata	300-350 <sup>(1)</sup>	1,5 - 4,0	13 - 26	17 - 39

<sup>(1)</sup> il 1° valore è riferito al capo da rimonta; il 2° valore al capo all'ingrasso; per le vacche nutrici il peso medio è pari a 550 kg



Categoria animale e tipologia di stabulazione	Peso vivo medio	Liquame	Letame o materiale palabile	
	(kg/capo)	(m <sup>3</sup> /t p.v. /anno)	(t/t p.v. / anno)	(m <sup>3</sup> /t p.v. / anno)
• svezzamento vitelli su lettiera (0-6 mesi)	100	1,5 - 4,0	13 - 22	17 - 44
• svezzamento vitelli su fessurato (0-6 mesi)	100	22,0		
VITELLI A CARNE BIANCA				
• gabbie singole o multiple sopraelevate lavaggio a bassa pressione	130	91,0		
• gabbie singole o multiple sopraelevate e lavaggio con acqua ad alta pressione	130	55,0		
• gabbie singole o multiple su fessurato senza acque di lavaggio	130	27,0		
• stabulazione fissa con paglia	130	40	26,0	50,8
AVICOLI				
• ovaiole o pollastre in batteria di gabbie con tecniche di predisidratazione (nastri ventilati) (numero di cicli/anno per le pollastre : 2,8)	1,8-2,0-0,7 <sup>(2)</sup>	0,05	9,5	19,0
• ovaiole in batteria di gabbie con tecniche di predisidratazione (fossa profonda e tunnel esterno o interno)	1,8-2,0 <sup>(2)</sup>	0,1	7,0	17,0
• ovaiole e pollastre in batterie di gabbie senza tecniche di predisidratazione	1,8-2,0-0,7 <sup>(2)</sup>	22,0		
• ovaiole e riproduttori a terra con fessurato (posatoio) totale o parziale e disidratazione della pollina nella fossa sottostante	1,8-2,0 <sup>(2)</sup>	0,15	9,0	18,0
• pollastre a terra (numero di cicli/anno : 2,8)	0,8	0 - 1,2	14,0	18,7
• polli da carne a terra con uso di lettiera (numero di cicli/anno : 4,5)	1,0	0 - 1,2	8,0	13,5
• faraone a terra con uso di lettiera	0,8	0 - 1,7	8,0	13,0
• tacchini a terra con uso di lettiera (n° di cicli/anno : 2,0 per il maschio; 3,0 per le femmine)	9,0-4,5(3)	0 - 0,9	11	15,1
CUNICOLI				
• cunicoli in gabbia con asportazione con raschiatore delle deiezioni	1,7-3,5-16,6 <sup>(4)</sup>	20,0		
• cunicoli in gabbia con predisidratazione nella fossa sottostante e asportazione con raschiatore	1,7-3,5 - 16,6 <sup>(4)</sup>			13,0
OVINI E CAPRINI				
• ovini e caprini con stabulazione in recinti individuali o collettivi	15-35-50 <sup>(5)</sup>	7,0	15	24,4
• ovini e caprini su grigliato o fessurato	15-35-50 <sup>(5)</sup>	16,0		
EQUINI				
• equini con stabulazione in recinti individuali o collettivi	170-550 <sup>(6)</sup>	5,0	15	24,4

### Note alla Tabella 1

I dati riportati nella tabella si riferiscono alla produzione di effluenti derivanti dai locali di stabulazione. Non sono conteggiate:

(2) il 1° valore è riferito al capo leggero; il 2° valore al capo pesante; il 3° valore alle pollastre

(3) il 1° valore è riferito al maschio; il 2° valore alla femmina

(4) il 1° valore è riferito al coniglio da carne; il 2° valore è riferito al coniglio riproduttore (fattrice); il 3° valore è riferito ad una fattrice con il suo corredo di conigli da carne nell'allevamento a ciclo chiuso

(5) il 1° valore è riferito all'agnello (0-3 mesi); il 2° valore è riferito all'agnellone (3-7 mesi); il 3° valore è riferito a pecora o capra

(6) il 1° valore è riferito a puledri da ingrasso; il 2° valore a stalloni e fattrici

- le acque reflue di cui all'art. 101, comma 7 del decreto legislativo n. 152/2006 (ad esempio acque della sala di mungitura, acque di lavaggio uova, ecc.);
- acque meteoriche raccolte e convogliate nelle vasche di stoccaggio.

Le acque non conteggiate nella tabella di cui sopra devono essere calcolate sulla base della specifica situazione aziendale e devono essere sommate ai volumi di effluenti per ottenere le quantità complessive prodotte. In particolare i volumi di acque meteoriche devono essere calcolati tenendo conto delle superfici di raccolta (tetti, paddock, vasche scoperte, ecc.) e della piovosità media della zona.

I volumi di effluente prodotti sono riferiti ad una unità di peso vivo (t) da intendersi come peso vivo mediamente presente in un posto-stalla (e non al peso vivo prodotto in 1 anno in un posto stalla).

## 2. Dimensionamento della platea di stoccaggio degli effluenti palabili.

Il dimensionamento della platea di stoccaggio dei materiali palabili deve essere funzionale al tipo di materiale stoccato; in relazione ai volumi di effluente zootecnico per le diverse tipologie di allevamento di cui alla precedente tabella 1, i valori, per i quali dividere il volume di stoccaggio espresso in metri cubi al fine di ottenere la superficie in metri quadri della platea, corrispondono indicativamente a:

- 2 per il letame;
- 2 per le lettiere esauste degli allevamenti cunicoli;
- 2 per le lettiere esauste degli allevamenti avicoli;
- fino a 2,5 per le deiezioni di avicunicoli rese palabili da processi di disidratazione;
- 1,5 per le frazioni palabili risultanti da trattamento termico e/o meccanico di liquami;
- 1 per fanghi palabili di supero da trattamento aerobico e/o anaerobico di liquami da destinare all'utilizzo agronomico;
- 1,5 per letami e/o materiali ad essi assimilati sottoposti a processi di compostaggio;
- 3,5 per i prodotti palabili, come la pollina delle galline ovaiole allevate in batterie con sistemi di pre-essiccazione ottimizzati, aventi un contenuto di sostanza secca superiore al 65%. Per tali materiali lo stoccaggio può avvenire anche in strutture di contenimento coperte, aperte o chiuse senza limiti di altezza.

L'utilizzo di valori diversi da quelli riportati dalle precedenti lettere dovrà essere giustificato nell'ambito della comunicazione di cui all'Allegato II.

Per le lettiere permanenti il calcolo del volume stoccato fa riferimento ad altezze massime della lettiera di 0,60 m nel caso dei bovini, di 0,15 m per gli avicoli, 0,30 m per le altre specie.

In considerazione della notevole variabilità delle tecniche di allevamento riscontrabili nel settore avicolo, quali ad esempio quelle utilizzate per l'allevamento dei riproduttori, potranno essere riconosciute altezze massime della lettiera diverse da quella in precedenza stabilita; il riconoscimento delle stesse dovrà essere accompagnato da una specifica relazione supportata da adeguata documentazione tecnica.

**Tabella 2 – Valori di azoto al campo per anno**

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Azoto al campo (al netto delle perdite)			
	Totale		Nel liquame	Nel letame <sup>7</sup>
	kg/capo/ anno	kg/t p.v./anno	kg/t p.v./anno	kg/t p.v./anno
Suini: scrofe con suinetti fino a 30 kg p.v.	26,4	101		
• stabulazione senza lettiera			101	
• stabulazione su lettiera				101
Suini: accrescimento/ingrasso	9,8	110		
• stabulazione senza lettiera			110	
• stabulazione su lettiera				110
Vacche in produzione (latte) (peso vivo: 600 kg/capo)	83	138		
• fissa o libera senza lettiera			138	

(7) nel calcolo dell'azoto che si ripartisce nel letame, l'azoto contenuto nella paglia non è stato considerato

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Azoto al campo (al netto delle perdite)			
	Totale		Nel liquame	Nel letame <sup>7</sup>
	kg/capo/ anno	kg/t p.v./anno	kg/t p.v./anno	kg/t p.v./anno
• libera su lettiera permanente			62	76
• fissa con lettiera, libera su lettiera inclinata			39	99
• libera a cuccette con paglia (groppa a groppa)			85	53
• libera a cuccette con paglia (testa a testa)			53	85
Rimonta vacche da latte (peso vivo: 300 kg/capo)	36,0	120		
• libera in box su pavimento fessurato			120	
• libera a cuccette senza paglia o con uso modesto di paglia			120	
• fissa con lettiera			26	94
• libera con lettiera permanente solo in zona riposo (asportazione a fine ciclo)			61	59
• libera con lettiera permanente anche in zona di alimentazione; libera con lettiera inclinata			17	103
• vitelli su pavimento fessurato			120	
• vitelli su lettiera			20	100
Bovini all'ingrasso (peso vivo: 400 kg/capo)	33,6	84		
• libera in box su pavimento fessurato			84	
• libera a cuccette senza paglia o con uso modesto di paglia			84	
• fissa con lettiera			18	66
• libera con lettiera permanente solo in zona riposo (asportazione a fine ciclo)			43	41
• libera con lettiera permanente anche in zona di alimentazione; libera con lettiera inclinata			12	72
• vitelli a carne bianca su pavimento fessurato (peso vivo: 130 kg/capo) <sup>(1)</sup>	8,6	67	67	
• vitelli a carne bianca su lettiera (peso vivo: 130 kg/capo)	8,6	67	12	55
Ovaiole (peso vivo: 2 kg/capo)	0,46	230		
• ovaiole in gabbia senza tecnica di essiccazione della pollina			230	
• ovaiole in gabbia con essiccazione della pollina su nastri ventilati o in tunnel ventilato o in locale posto sotto il piano di gabbie (fossa profonda)				230
• ovaiole e riproduttori a terra con lettiera e con aerazione della pollina nella fossa sotto al fessurato (posatoio)				230
Pollastre (peso vivo: 0,8 kg/capo)	0,23	288		
• pollastre in gabbia senza tecnica di essiccazione della pollina			288	
• pollastre in gabbia con essiccazione della pollina su nastri ventilati o in locale posto				

Categoria animale e tipologia di stabulazione	Azoto al campo (al netto delle perdite)			
	Totale		Nel liquame	Nel letame <sup>7</sup>
	kg/capo/anno	kg/t p.v./anno	kg/t p.v./anno	kg/t p.v./anno
sotto il piano di gabbie (fossa profonda)				288
• pollastre a terra su lettiera				288
Broilers (peso vivo: 1 kg/capo)	0,25	250		
• a terra con uso di lettiera				250
Tacchini				
• Maschi a terra con uso di lettiera (peso vivo medio: 9 kg/capo)	1,49	165		165
• Femmine a terra con uso di lettiera (peso vivo medio: 4,5 kg/capo)	0,76	169		169
Faraone (peso vivo: 0,8 kg/capo)	0,19	240		
• a terra con uso di lettiera				240
Cunicoli				
• fattrici in gabbia con asportazione manuale o con asportazione meccanica (raschiatore) (p.v. medio = 3,5 kg/capo)		143		143
• capi all'ingrasso in gabbia con asportazione manuale o con asportazione meccanica (raschiatore) (p.v. medio = 1,7 kg/capo)		143		143
Ovicapri		99		
• con stabulazione in recinti individuali o collettivi			44	55
• su pavimento grigliato o fessurato			99	
Equini		69		
con stabulazione in recinti individuali o collettivi			21	48

### Note alla Tabella 2

In riferimento alla tabella 2, sopra riportata, si precisa che i valori di azoto al campo prodotti dai capi allevati sono riferiti alle unità di peso vivo (tonnellate) mediamente presente in un posto-stalla, e non al peso vivo prodotto nell'arco di un anno in un posto stalla.

Il valore di azoto al campo per le vacche nutrici deriva dal progetto interregionale "bilancio dell'azoto negli allevamenti" (Legge 23/12/1999 n. 499, art. 2), i cui risultati sono sintetizzati in tabella seguente.

### Vacche nutrici: indici tecnici e bilancio dell'azoto

	unità misura	Media	Minimo	Massimo
Ingestione di sostanza secca ( ss) 1				
- intero ciclo (lattazione + asciutta)	kg/capo/d	9,6	8,7	14,6
Contenuto di proteina grezza della razione 2				
- intero ciclo (lattazione + asciutta)	kg/kg	0,110	0,077	0,115
Produzione di latte <sup>3</sup>				
Produzione latte	kg/capo/anno	1500	1000	2000
Contenuto di proteina grezza del latte	kg/kg	0,0338	0,0338	0,0338
Bilancio dell'azoto <sup>4</sup>				
N consumato	kg/capo/anno	61,5	46	79
N ritenuto	"	7,4	5,5	9,5
N escreto	"	54,1	40,5	69,5
N netto al campo (perdite per volatilizzazione: 25% )	"	40,6	30,4	52,1



1. I dati derivano dal controllo di 58 aziende piemontesi con bovini di razza omonima per un totale di 2830 vacche (peso vivo medio: 593±63) contenuti nella relazione conclusiva del progetto "L'allevamento della manza e della vacca Piemontese: analisi degli aspetti genetici e fisiologici, definizione dei fabbisogni alimentari e delle pratiche gestionali per una ottimale carriera riproduttiva" condotto dall'ANABORAPI. Inoltre, per quanto attiene i dati relativi all'ingestione di sostanza secca questi sono stati validati da osservazioni condotte in stazione sperimentale su 50 vacche piemontesi (peso vivo medio 555±34 kg) seguite per circa 150 giorni con controllo individuale giornaliero.

2. I contenuti di proteina grezza sono il risultato dei rilievi diretti effettuati nelle aziende nel corso del triennio 1999 -2001 dall'ANABORAPI. A questi vanno ad aggiungersi le analisi chimiche effettuate dal laboratorio del Dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Torino, su altri campioni (2524 di fieno e 1229 di insilato di mais) di alimenti impiegati in azienda.

3. I dati relativi alle produzioni di latte sono desunti dalla pratica di campo sulla base di diverse indicazioni raccolte nel tempo. Per quanto riguarda il contenuto azotato del latte si è adottato il valore proposto nello studio eseguito dall'ERM per la Commissione europea (ERM/AB-DLO, 1999 - Establishment of Criteria for the Assessment of Nitrogen Content of Animal Manures, European Commission, Final Report Novembre 1999) e cioè 0,53% corrispondente al 3,38 % di proteina grezza.

4. Per quanto riguarda la ritenzione dell'azoto si è adottato il valore del 12% indicato nello studio eseguito dall'ERM.

Tenuto conto che la piemontese rappresenta il 40-50 % circa delle vacche nutrici in Italia, mediando anche con le altre razze si assume come rappresentativo della realtà media nazionale il valore di 44 kg/capo/anno di N al campo, corrispondente a 73 kg/t di p.v./anno.

Al fine di effettuare la ripartizione dell'azoto al campo nel liquame e nel letame, nel caso delle le vacche appartenenti alla linea vacca-vitello, viene così calcolata:

	Nel liquame (kg/t p.v./anno)	Nel letame (kg/t p.v./anno)
Stabulazione fissa o libera senza lettiera	73	-
Stabulazione libera su lettiera permanente	32	41
Stabulazione fissa con lettiera, libera su lettiera inclinata	20	53
Stabulazione libera a cuccette con paglia (groppa a groppa)	45	28
Stabulazione libera a cuccette con paglia (testa a testa)	28	45

La stima dei valori di azoto al campo relativi alle pollastre viene effettuato con riferimento ai seguenti parametri di calcolo, riferiti ad un animale con peso vivo medio pari a 0,8 kg.

**Pollastra: indici tecnici e bilancio dell'azoto**

	Unità di misura	Pollastra con peso vivo medio 0,8 kg
Ciclo produttivo	d	130
Vuoto sanitario	d	14
Cicli anno	n.	2.5
Peso vivo iniziale	kg/capo	0.04
Peso vivo finale	kg/capo	1.6
Produzione uova	kg/capo/anno	-
Contenuto di azoto delle uova	kg/kg	-
Indice di conversione	kg mangime/kg di peso vivo	4.6
Proteina grezza mangimi	kg/kg	0.16
N immesso	kg/capo/anno	0.47
N ritenuto (nell'organismo e nelle uova)	"	0.14
N escreto	"	0.33
N netto al campo (perdite per volatilizzazione: 30%)	"	0.23

**Tabella 3 – Perdite di azoto volatile in percentuale dell'azoto totale escreto e ripartizione percentuale dell'azoto residuo tra frazioni liquide e solide risultanti da trattamenti di liquami suinicoli**

La tabella che segue riporta alcuni esempi di ripartizione dell'azoto in seguito a trattamento di liquami suinicoli; la ripartizione percentuale è calcolata a partire da tenori azotati comprensivi delle perdite per volatilizzazione e cioè:

- 140,3 kg/t pv /anno nel caso di scrofe con suinetti fino a 30 kg di peso vivo;
- 152,7 kg/t pv /anno nel caso di suini in accrescimento e ingrasso.

Linee di trattamento	Perdite di azoto volatile	Partizione % dell'N netto al campo nelle frazioni separate	
	%	Solide	Liquide
1. Stoccaggio a 120-180 giorni del liquame tal quale			
- efficienza media	28		100
- efficienza massima			
2. Separazione frazioni solide grossolane (vagliatura) + stoccaggio			
- efficienza media	28	6	94
- efficienza massima	31	13	87
3. Separazione frazioni grossolane (vagliatura) + ossigenazione del liquame + stoccaggio			
- efficienza media	42	8	92
- efficienza massima	48	16	84
4. Separazione meccanica frazioni solide (centrifuga e nastropressa) + stoccaggio			
- efficienza media	28	30	70
- efficienza massima	38	30	70
5. Separazione meccanica frazioni solide (centrifuga + nastropressa) + ossigenazione della frazione liquida chiarificata + stoccaggio			
- efficienza media	42	37	63
- efficienza massima	46	34	66
6. Separazione meccanica frazioni solide (centrifuga + nastropressa) + trattamento aerobico a fanghi attivi della frazione liquida chiarificata + stoccaggio			
- efficienza media	71	73	27
- efficienza massima	77	67	33

### Note alla Tabella 3

Lo stoccaggio in tutte le linee è stato considerato pari a 90 giorni per le frazioni solide e a 120-180 giorni per quelle liquide.

Per la separazione delle frazioni solide grossolane nelle linee 2 e 3 vengono indicati due livelli di efficienza: efficienza media (7 kg/t p.v.), come rilevati al 2004 nella maggior parte delle situazioni aziendali dove si fa ricorso ai vagli di tipo rotante o vibrante; efficienza massima (13 kg/t p.v.), ottenibile con il ricorso a separatori cilindrici rotanti o a separatori a compressione elicoidale, di maggior costo ma di più elevate prestazioni.

Anche per la riduzione dell'azoto ottenibile nelle diverse linee di trattamento vengono indicati due livelli di efficienza. Quella massima viene raggiunta grazie al processo di compostaggio su platea cui le frazioni solide separate possono essere sottoposte, e grazie ad elevate potenze specifiche e a prolungati periodi di aerazione cui possono essere sottoposte le frazioni liquide.

L'abbattimento dell'azoto nella frazione liquida chiarificata della linea 6 avviene per nitrificazione-denitrificazione durante il trattamento a fanghi attivi (nell'esempio è stato considerato un abbattimento di circa il 90%).

Le linee di trattamento di cui alla presente tabella relative ai suini e linee di trattamento analoghe relative ad altre specie animali possono essere affiancate dal processo di digestione anaerobica che, pur non determinando di per sé riduzioni significative del carico di azoto, consente tuttavia, soprattutto con l'aggiunta di fonti di carbonio (colture energetiche, prodotti residuali delle produzioni vegetali), di ottenere un digestato a miglior valore agronomico ed una significativa produzione energetica in grado di sostenere maggiormente le stesse linee di trattamento elencate.

**ALLEGATO II**  
(Artt. 3 e 4)**Comunicazione e Piano di Utilizzazione Agronomica****Parte A - Contenuti della comunicazione****1. Identificazione univoca dell'azienda e del legale rappresentante, ubicazione dell'azienda medesima e di tutti gli eventuali ulteriori centri di attività ad essa connessi****2. Produzione di effluenti zootecnici**

- a) consistenza dell'allevamento, specie, categoria e indirizzo produttivo degli animali allevati, calcolando il peso vivo riferendosi alla Tabella 1 dell'Allegato I
- b) quantità e caratteristiche degli effluenti prodotti
- c) volume degli effluenti da computare per lo stoccaggio, utilizzando come base di riferimento la Tabella 1 dell'Allegato I e tenendo conto degli apporti meteorici <sup>(8)</sup>
- d) tipo di alimentazione e consumi idrici <sup>(9)</sup>
- e) tipo di stabulazione e sistema di rimozione delle deiezioni adottato

**3. Stoccaggio e trattamento di effluenti zootecnici**

- a) ubicazione catastale, numero, capacità e caratteristiche degli stoccaggi, in relazione alla quantità e alla tipologia degli effluenti zootecnici, delle acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti zootecnici
- b) volume degli effluenti assoggettati, oltre allo stoccaggio, alle altre forme di trattamento
- c) valori dell'azoto al campo nel liquame e nel letame nel caso del solo stoccaggio e nel caso di altro trattamento oltre allo stoccaggio
- d) descrizione delle modalità di gestione e trattamento degli effluenti non contemplate tra quelle riportate nella tabella 3 dell'Allegato I del presente regolamento <sup>(9)</sup> <sup>(10)</sup>

**4. Applicazione al terreno degli effluenti zootecnici**

- a) Superficie Agricola Utilizzata aziendale, identificazione catastale dei terreni destinati all'applicazione al suolo degli effluenti zootecnici e attestazione del relativo titolo d'uso
- b) estensione dei terreni, al netto delle superfici aziendali non destinate ad uso produttivo
- c) individuazione e superficie degli appezzamenti omogenei per tipologia prevalente di suolo, pratiche agronomiche precedenti e condizioni morfologiche <sup>(9)</sup>
- d) ordinamento colturale praticato al momento della comunicazione <sup>(9)</sup>
- e) distanza tra i contenitori di stoccaggio e gli appezzamenti destinati all'applicazione degli effluenti <sup>(9)</sup>
- f) tecniche di distribuzione, con specificazione delle attrezzature utilizzate e termini della loro disponibilità

(8) il volume delle acque meteoriche convogliate nei contenitori dello stoccaggio da superfici scoperte, impermeabilizzate o meno, ed interessate dalla presenza di effluenti zootecnici, è calcolato sulla base della seguente formula:

$[(0,5 \cdot \text{mm di pioggia media annua della zona}) \cdot \text{m}^2 \text{ di superficie scoperta} / 1000]$

(9) Obbligatorio nel caso di redazione del Piano di Utilizzazione Agronomica completo o semplificato

(10) Nel caso di particolari modalità di gestione e trattamento degli effluenti, da dettagliare in una relazione tecnica e da supportare con misure dirette, la quantità e le caratteristiche degli effluenti prodotti possono essere determinate senza utilizzare i valori di cui alle predette tabelle. Le misure accennate dovranno seguire uno specifico piano di campionamento, concepito secondo le migliori metodologie disponibili, di cui sarà fornita dettagliata descrizione in apposita relazione tecnica allegata alla comunicazione.

**5. Cessioni di effluenti zootecnici e acque reflue**

- a) tipologia e quantitativi di effluenti zootecnici ceduti
- b) identificazione univoca del soggetto destinatario

**6. Acque reflue agricole e da piccole aziende di tipo agroalimentare**

- a) caratteristiche del sito oggetto della distribuzione, con relativa identificazione catastale e superficie totale destinata all'utilizzazione agronomica
- b) volume stimato e tipologia di acque reflue annualmente prodotte
- c) ubicazione catastale, capacità e caratteristiche degli stoccaggi in relazione alla quantità e alla tipologia delle acque reflue e delle acque di lavaggio di strutture, attrezzature ed impianti
- d) tipo di utilizzazione
- e) distanza tra i contenitori di stoccaggio e gli appezzamenti destinati all'applicazione delle acque reflue

**Parte B - Piano di Utilizzazione Agronomica****1. Contenuti del Piano di Utilizzazione Agronomica in forma completa**

Il Piano di Utilizzazione Agronomica è uno strumento che raccoglie le informazioni utili alla gestione della fertilizzazione con particolare riguardo all'azoto e si basa sul bilancio degli elementi nutritivi con riferimento a:

- 1) il fabbisogno prevedibile di azoto delle colture;
- 2) l'apporto alle colture di azoto proveniente dal suolo e dalla fertilizzazione.

Il Piano di Utilizzazione Agronomica è finalizzato a dimostrare l'equilibrio tra il fabbisogno prevedibile di azoto delle colture e l'apporto alle stesse; tale equilibrio si basa sulla seguente equazione di bilancio tra gli apporti di elementi fertilizzanti e le uscite di elementi nutritivi:

$$N_c + N_f + A_n + Bf_x + (k_c \times F_c) + (k_o \times F_o) = (Y \times B)$$

Nell'equazione sopra riportata i termini a sinistra rappresentano le voci di apporto azotato alle colture, i termini a destra le voci di asporto. Le perdite di azoto sono prese in considerazione attraverso i coefficienti di efficienza della fertilizzazione ( $k_c$  e  $k_o$ ).

Si precisano di seguito i contenuti dei singoli termini dell'equazione:

**Y** è la produzione attesa dalla coltura;

**B** è il coefficiente unitario di asportazione di azoto espresso in kg di azoto per ettaro e per anno;

**N<sub>c</sub>** è la disponibilità derivante dai residui colturali; questa voce è da considerare solo nel caso di rottura di prati con leguminose di durata almeno biennale:

- 60 kg di N/ha all'anno, per medicai diradati;
- 80 kg di N/ha all'anno, per medicai di 3 anni in buone condizioni e prati di oltre 5 anni;
- 40 kg di N/ha all'anno, per prati di trifoglio di 2 o più anni;
- 30 kg di N/ha all'anno, per prati di graminacee e leguminose.

Quando i residui colturali hanno un rapporto Carbonio/Azoto superiore a 30, l'immobilizzazione dell'azoto diventa predominante. L'azoto assimilabile per la coltura successiva si riduce nel caso di interrimento di paglie di cereali o stocchi di mais rispettivamente di 30 Kg/ha e di 40 Kg/ha;



**N<sub>f</sub>** è la disponibilità di azoto derivante dalle fertilizzazioni organiche effettuate nell'anno precedente; N<sub>f</sub> è pari almeno al 30% dell'azoto apportato mediante la letamazione nell'anno precedente. La disponibilità di azoto N<sub>f</sub> è quindi ricavata dalla quantità di azoto ancora disponibile nel 2° anno dalla fertilizzazione organica, moltiplicato per un coefficiente dipendente dal tempo e dal periodo in cui la coltura si sviluppa, così come descritto al termine An;

**An** rappresenta gli apporti naturali, consistenti in:

- fornitura di azoto dal suolo inteso come l'azoto che si rende disponibile dai processi di mineralizzazione della materia organica del suolo. Si calcola applicando al tenore percentuale in materia organica i coefficienti di mineralizzazione; questi ultimi variano in funzione della tessitura del terreno. L'azoto mineralizzato è disponibile alla pianta in una quota che dipende dal tempo e dal periodo in cui la coltura si sviluppa: per le colture pluriennali tale coefficiente è pari a 1, mentre per altre colture, il cui ciclo è inferiore ai 12 mesi, devono essere adottati dei coefficienti inferiori a 1; ulteriori elementi di dettaglio del calcolo della fornitura di azoto dai processi di mineralizzazione verranno precisati nel sistema informativo di gestione dei piani, anche sulla base delle esemplificazioni di cui alla normativa tecnica nazionale vigente;
- fornitura da deposizione atmosferica intesa come apporti naturali derivanti da deposizioni secche e umide dall'atmosfera. In assenza di altre misure locali, deve essere valutato in 20 kg di N/ha all'anno;

**Bf<sub>x</sub>** è l'azotofissazione delle specie leguminose in coltura mista (prati polifiti);

**F<sub>C</sub>** è la quantità di azoto apportata col concime minerale;

**k<sub>C</sub>** è il coefficiente di efficienza relativo agli apporti di fertilizzante minerale (F<sub>C</sub>); esso deve essere valutato pari al 100 % del titolo commerciale del concime azotato;

**F<sub>O</sub>** è la quantità di azoto apportata con materia di origine organica (effluenti zootecnici, fanghi di depurazione, acque reflue recuperate di cui al DM 185/2003, ecc.);

**k<sub>O</sub>** è il coefficiente di efficienza relativo agli apporti di fertilizzante organico (F<sub>O</sub>); esso stima la quota di azoto effettivamente disponibile per la coltura in funzione dell'epoca e della modalità di distribuzione (schema 1) nonché del tipo di fertilizzante (schema 2).

Nell'ambito dello specifico sistema informativo collegato all'Anagrafe unica saranno precisati gli ulteriori elementi di dettaglio necessari alla redazione dei Piani di utilizzazione agronomica in coerenza con i criteri ed i coefficienti in precedenza descritti.

#### **Schema 1 – Livello di efficienza della fertilizzazione azotata organica in funzione della coltura, epoca e modalità della distribuzione**

I livelli di efficienza sono relativi, in particolare, ai prodotti non palabili, ma possono ritenersi validi anche per quelli palabili a condizione che ne sia compatibile la distribuzione in campo.

Colture	Epoche	Modalità	Efficienza
MAIS, SORGO DA GRANELLA ED ERBAI PRIMAVERILI ESTIVI	PREARATURA PRIMAVERILE	SU TERRENO NUDO O STOPPIE	ALTA
	PREARATURA ESTIVA O AUTUNNALE	SU PAGLIE E STOCCHI	MEDIA
		SU TERRENO NUDO O STOPPIE	BASSA
	COPERTURA	CON INTERRAMENTO	ALTA
		SENZA INTERRAMENTO	MEDIA
CEREALI AUTUNNO VERNINI ED ERBAI AUTUNNO PRIMAVERILI	PREARATURA ESTIVA	SU PAGLIE E STOCCHI	MEDIA
	PREARATURA ESTIVA	SU TERRENO NUDO O STOPPIE	BASSA
	FINE INVERNO O PRIMAVERA	COPERTURA	MEDIA

Culture	Epoche	Modalità	Efficienza
COLTURE DI SECONDO RACCOLTO	ESTIVA	PREPARAZIONE DEL TERRENO	ALTA
	ESTIVA IN COPERTURA	CON INTERRAMENTO	ALTA
	COPERTURA	SENZA INTERRAMENTO	MEDIA
	FERTIRRIGAZIONE	COPERTURA	MEDIA
PRATI DI GRAMINACEE MISTI O MEDICAI	PREARATURA PRIMAVERILE	SU PAGLIE O STOCCHI	ALTA
		SU TERRENO NUDO O STOPPIE	MEDIA
	PREARATURA ESTIVA O AUTUNNALE	SU PAGLIE O STOCCHI	MEDIA
		SU TERRENO NUDO O STOPPIE	BASSA
	DOPO I TAGLI PRIMAVERILI	CON INTERRAMENTO	ALTA
		SENZA INTERRAMENTO	MEDIA
	DOPO I TAGLI ESTIVI	CON INTERRAMENTO	ALTA
		SENZA INTERRAMENTO	MEDIA
	AUTUNNO PRECOCE	CON INTERRAMENTO	MEDIA
		SENZA INTERRAMENTO	BASSA
PIOPPETI E ARBOREE	PREIMPIANTO		BASSA
	MAGGIO – SETTEMBRE	CON TERRENO INERBITO	ALTA
		CON TERRENO LAVORATO	MEDIA

**Schema 2 - Coefficienti di efficienza dell'azoto dei fertilizzanti organici ( $k_o$ ) in funzione della classe di efficienza. Interazione tra epoche di applicazione e tipo di terreno**

	Tessitura grossolana			Tessitura media			Tessitura fine		
EFFICIENZA <sup>11</sup>	AVICOLI	SUINI	BOVINI <sup>12</sup>	AVICOLI	SUINI	BOVINI <sup>12</sup>	AVICOLI	SUINI	BOVINI <sup>12</sup>
ALTA	0,84	0,73	0,62	0,75	0,65	0,55	0,66	0,57	0,48
MEDIA	0,61	0,53	0,45	0,55	0,48	0,41	0,48	0,42	0,36
BASSA	0,38	0,33	0,28	0,36	0,31	0,26	0,32	0,28	0,24

## 2. Contenuti del Piano di Utilizzazione Agronomica in forma semplificata

Nel Piano di utilizzazione agronomica redatto in forma semplificata, gli apporti azotati alle colture sono valutati confrontando gli stessi con i valori di asporto calcolati sulla base dei coefficienti unitari di asportazione di azoto utilizzati per il Piano di Utilizzazione Agronomica in forma completa; il rispetto dei limiti massimi di apporto azotato è verificato con la somma degli apporti di origine minerale e di azoto efficiente di origine organica; per determinare l'azoto efficiente di origine organica si fa riferimento al coefficiente di efficienza medio  $K_o$  descritto tra i contenuti del Piano di Utilizzazione Agronomica in forma completa.

## 3. Indici finali del Piano di Utilizzazione Agronomica

A seguito alla fase di presentazione e valutazione delle comunicazioni e dei piani di cui all'articolo 32, con riferimento alla distribuzione territoriale dell'uso agronomico, la Giunta regionale procederà all'eventuale introduzione di indici finali di valutazione dei piani di utilizzazione agronomica, in coerenza con i criteri stabiliti nel presente allegato.

(11) la scelta del livello di efficienza (alta, media o bassa) deve avvenire in relazione alle epoche di distribuzione

(12) i coefficienti di efficienza indicati per liquami bovini possono ritenersi validi anche per i materiali palabili non soggetti a processi di maturazione e/o compostaggio

**ALLEGATO III**  
**(Art. 5)****Registrazione delle fertilizzazioni e documenti di trasporto****Parte A – Registrazione delle fertilizzazioni**

Allo scopo di dimostrare la rispondenza tra i principi agronomici presentati nel Piano di utilizzazione e le operazioni di fertilizzazione effettuate, le aziende tenute alla redazione del Piano stesso, sia in forma completa che semplificata, devono registrare e conservare per un minimo di tre anni un'apposita scheda delle operazioni di fertilizzazione effettuate, con riguardo particolare all'apporto di azoto e fosforo, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale.

Le registrazioni devono essere effettuate entro 30 giorni dalla inerente l'operazione di fertilizzazione e tenute a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Le aziende ricadenti in zona vulnerabile da nitrati diverse da quelle sopra indicate e con un fabbisogno colturale di azoto, calcolato sulla base degli asporti, superiore a 3.000 chilogrammi annui sono tenute:

- 1) alla valutazione annuale del fabbisogno in termini di unità fertilizzanti azotate, fosfatiche e potassiche delle colture anche desunte dal sistema informatizzato dell'Anagrafe unica;
- 2) alla compilazione e conservazione del registro delle operazioni colturali di fertilizzazione o, in alternativa, alla conservazione per un minimo di tre anni delle registrazioni o della documentazione giustificativa relativa all'acquisto ed alle cessioni dei concimi azotati, fosfatici e potassici da cui si possa desumere la quantità di unità fertilizzanti utilizzata.

Sono esonerate dagli obblighi di cui sopra le aziende agricole che, nel rispetto dei limiti di apporto azotato di origine zootecnica e del fabbisogno complessivo di azoto delle colture, utilizzano una quota significativa di azoto derivante da effluenti zootecnici o ammendanti di tipo organico di origine extra aziendale, allo scopo di fertilizzare le proprie colture; tali apporti organici dovranno comunque essere oggetto di registrazione annuale, da parte dell'azienda agricola cedente o di quella utilizzatrice, nell'ambito della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento; le informazioni riguardanti la significatività del livello di apporto organico, nonché il livello di integrazione azotata e fosfatica alla coltura, verranno precisate tramite il sistema informativo della Regione Piemonte, sulla base di criteri inerenti la disponibilità territoriale di matrici di tipo organico.

**Parte B – Documenti di trasporto**

In caso di trasporto di acque reflue e di effluenti zootecnici di aziende con produzione azotata di origine zootecnica superiore a 3.000 chilogrammi annui su terreni in uso all'azienda produttrice, nonché di aziende che utilizzano effluenti provenienti da altri allevamenti in quantità superiore a 3.000 chilogrammi di azoto al campo, la documentazione di accompagnamento del trasporto effettuato dall'azienda stessa è costituita da copia della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento.

In caso di trasporto di effluenti zootecnici e di acque reflue effettuato per conto dell'azienda produttrice o utilizzatrice da soggetti terzi, la documentazione di accompagnamento del trasporto è costituita da:

1. copia della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento;
2. natura e quantità degli effluenti e delle acque trasportati;
3. estremi identificativi del mezzo di trasporto utilizzato;
4. estremi identificativi dell'eventuale azienda destinataria.

In caso di trasporto di acque reflue e di effluenti zootecnici di aziende con produzione azotata di origine zootecnica superiore a 3.000 chilogrammi su terreni diversi da quelli in uso all'azienda, la documentazione di accompagnamento del trasporto è costituita da:

1. copia della comunicazione di cui all'articolo 3 del presente regolamento;
2. libretto di circolazione del mezzo di trasporto utilizzato;
3. natura e quantità degli effluenti e delle acque trasportati;
4. estremi identificativi dell'azienda destinataria.

ALLEGATO IV  
(Art. 26, comma 5)

**Irrigazione**

I volumi irrigui da apportare ai terreni sui quali sono distribuiti effluenti di origine zootecnica, a integrazione della componente minerale della concimazione, dovranno essere dimensionati per limitare l'infiltrazione negli orizzonti subsuperficiali delle acque somministrate, che potrebbero portare alle falde azoto in forma nitrica disciolta o trascinare sostanze in sospensione, nonché per limitare il ruscellamento verso il reticolo superficiale artificiale o naturale.

A tal fine, con riferimento alle particelle di terreno che ricevono acqua in forma turnata, non è consentito l'apporto di liquami o l'interramento di letame il giorno precedente a quello in cui cade la ruota irrigua. Analogamente per le particelle che ricevono acqua "alla domanda" non è consentito apportare liquami o interrare letame il giorno che precede il programmato intervento irriguo.

Fa eccezione a quanto precisato l'attività di fertirrigazione.

Sulle particelle irrigue in cui vengono distribuiti gli effluenti animali è consigliata l'adozione delle tecniche irrigue che consentono il dimensionamento adeguato dei volumi d'acqua da apportare e la loro regolare distribuzione quali ad esempio i metodi ad aspersione o a microirrigazione.

Nell'ambito del Codice di buona pratica agricola per l'irrigazione previsto dal Piano regionale di tutela delle acque, saranno fornite ulteriori indicazioni tecniche per una corretta irrigazione. Dettagli aggiuntivi potranno inoltre derivare dai risultati dell'attività sperimentale in corso avviata dalla Regione Piemonte in materia di fertirrigazione.

ALLEGATO V  
(Art. 26, comma 7)

**Utilizzazione agronomica dei fertilizzanti e ammendanti organici**

Allo scopo di ridurre i fenomeni di perdita d'azoto per lisciviazione ed ottimizzare l'efficienza della concimazione, la distribuzione dell'azoto deve avvenire nelle fasi di maggior necessità delle colture, favorendo il frazionamento del quantitativo in più somministrazioni.

Fatta eccezione per l'uso agronomico di effluenti zootecnici, acque reflue e ammendanti organici, le concimazioni azotate sono consentite soltanto in presenza della coltura o al momento della semina, ad eccezione dei seguenti casi di presemina:

- 1) su colture annuali a ciclo primaverile estivo, limitando al massimo il periodo intercorrente tra fertilizzazione e semina;
- 2) con impiego di concimi contenenti più elementi nutritivi.

Nei casi 1 e 2, a far data dal 1° gennaio 2009 la somministrazione di N in presemina non può essere superiore a 30 chilogrammi per ettaro.

Fatte salve le norme più restrittive indicate dal presente regolamento per le singole colture, non sono ammessi apporti in un'unica soluzione superiori ai 100 chilogrammi per ettaro di N per le colture erbacee ed orticole ed a 60 chilogrammi per ettaro per le colture arboree.

Anche nel caso di utilizzo prevalente di concimi azotati di sintesi, la distribuzione in campo deve essere effettuata con quantità di azoto efficiente commisurata ai fabbisogni delle colture e nei periodi compatibili con le esigenze delle stesse.



ALLEGATO VI  
(Art. 29)**Strategie di gestione degli effluenti zootecnici****Parte A - Trattamenti aziendali di liquami e gestione aziendale o interaziendale dei prodotti di risulta**

In aree in cui è necessario riequilibrare il rapporto tra carico di bestiame e suolo disponibile per lo spandimento degli effluenti zootecnici si può ottenere un'efficace riduzione del carico di nutrienti, in particolare dell'azoto, attraverso tecniche di trattamento degli effluenti che ne favoriscano l'utilizzo agronomico (separazione solido/liquido, digestione anaerobica, compostaggio); l'adozione di trattamenti presso la singola azienda può essere utilmente integrata da forme di gestione consortile dei liquami e delle frazioni risultanti dai trattamenti, garantendo, inoltre, l'uso agronomico al di fuori dell'area di produzione. In alternativa ad un diretto uso agronomico dei liquami e delle frazioni da trattamento, può essere effettuata la valorizzazione come ammendanti organici e la loro immissione sul mercato dei fertilizzanti.

La costituzione di consorzi o altre forme di cooperazione interaziendale di cui all'articolo 29, comma 1 è finalizzata a rendere possibili il trattamento di liquami zootecnici nelle singole aziende con mezzi propri o di proprietà del consorzio e la gestione dei prodotti di risulta a cura di un apposito servizio facente capo al consorzio stesso.

Si riportano di seguito alcune linee di gestione che possono essere adottate in tale ambito:

1. separazione solido/liquido con dispositivi ad alta efficienza, quali ad esempio i sistemi a centrifuga, da effettuarsi in ambito aziendale; compostaggio del solido separato in platee aziendali, ritiro del compost da parte della struttura interaziendale, trasporto del compost verso aree agricole di utilizzo, poste anche a grande distanza e comunque a forte richiesta di sostanza organica per ristabilire la fertilità dei suoli; utilizzo in ambito aziendale della frazione chiarificata, alleggerita dei nutrienti, a fini agronomici;
2. separazione solido/liquido con dispositivi ad alta efficienza, quali ad esempio i sistemi a centrifuga, da effettuarsi in ambito aziendale; compostaggio del solido separato in platee gestite dalla struttura interaziendale, commercializzazione del compost oppure trasporto del medesimo verso aree agricole di utilizzo, poste anche a grande distanza e comunque a forte richiesta di sostanza organica per ristabilire la fertilità dei suoli; utilizzo in ambito aziendale della frazione chiarificata, alleggerita dei nutrienti, a fini agronomici;
3. separazione solido/liquido con dispositivi ad alta efficienza, quali ad esempio i sistemi a centrifuga, da effettuarsi in ambito aziendale; compostaggio del solido separato in platee aziendali, ritiro del compost da parte della struttura interaziendale, trasporto del compost verso aree agricole di utilizzo, poste anche a grande distanza e comunque a forte richiesta di sostanza organica per ristabilire la fertilità dei suoli; depurazione in ambito aziendale della frazione chiarificata, alleggerita dei nutrienti, e scarico della medesima in pubblica fognatura per il trattamento finale in depuratore di acque reflue urbane;
4. separazione solido/liquido con dispositivi ad alta efficienza, quali ad esempio i sistemi a centrifuga, da effettuarsi in ambito aziendale; compostaggio del solido separato in platee aziendali, ritiro del compost da parte del centro interaziendale, trasporto del compost verso aree agricole di utilizzo poste anche a grande distanza e comunque a forte richiesta di sostanza organica per ristabilire la fertilità dei suoli; depurazione della frazione chiarificata in centro interaziendale;
5. separazione solido/liquido con dispositivi ad alta efficienza (es. flottatori) da effettuarsi in ambito aziendale; digestione anaerobica del fango addensato con recupero di biogas in un centro interaziendale; depurazione in ambito aziendale della frazione chiarificata e scarico della medesima in pubblica fognatura per il trattamento finale in depuratore di acque reflue urbane e/o utilizzo fertilirriguo sul suolo aziendale di superficie ridotta.

L'utilizzo di sistemi di separazione solido/liquido tramite dispositivi a minore efficienza di separazione è anche compatibile con le linee di gestione sopra riportate, in particolare nel caso di allevamenti di dimensioni più contenute e quando l'adozione di tali dispositivi sia effettuata in forma associata, tramite contoterzismo, e venga integrata con altre modalità di gestione degli effluenti.

Le tipologie di trattamento su menzionate ed altre possibili combinazioni di azioni aziendali ed interaziendali tra di loro integrate sono di raccomandata applicazione in zone non vulnerabili, al fine di una tutela preventiva delle acque superficiali e sotterranee e sono rese obbligatorie nelle zone vulnerabili, nei casi previsti all'art. 29, in sinergia con i trattamenti consortili trattati nella successiva Parte B.

### **Parte B - Trattamenti consortili di liquami**

Gli impianti interaziendali con utilizzo agronomico dei liquami trattati prevedono in testa la digestione anaerobica per sfruttare al meglio il potenziale energetico dei liquami, in particolare tramite la produzione di biogas; a tale proposito è però necessario evidenziare come la digestione anaerobica permetta il recupero di energia rinnovabile, la stabilizzazione e la deodorizzazione dei liquami, ma non la riduzione dei nutrienti.

Dopo la digestione anaerobica i liquami vengono sottoposti a separazione solido/liquido: la frazione solida viene stoccata e poi avviata, previo eventuale compostaggio, ad utilizzo agronomico; la frazione liquida può essere sottoposta a trattamento allo scopo di recuperare l'azoto in essa presente sotto forma di fertilizzante o per eliminarlo in forma gassosa non impattante per l'ambiente; la parte liquida restante può essere destinata, dopo stoccaggio di alcuni mesi, alla fertirrigazione su suolo agricolo. Il suolo per l'utilizzo agronomico sia della frazione solida che liquida può essere messo a disposizione sia dagli allevatori che consegnano il liquame all'impianto che da altri agricoltori.

Oltre alla riduzione dell'eccedenza di nitrati ed alla produzione di ammendante compostato ai sensi del d.lgs. 29 aprile 2006 n. 217, il ricorso ai sopra citati sistemi integrati anaerobici/aerobici comporta ulteriori vantaggi:

- si migliora nettamente il bilancio energetico dell'impianto, in quanto nella fase anaerobica si ha in genere la produzione di un surplus di energia rispetto al fabbisogno dell'intero impianto;
- si possono controllare meglio e con costi minori i problemi olfattivi; le fasi maggiormente odorigene sono gestite in reattore chiuso e le "arie esauste" sono rappresentate dal biogas (utilizzato e non immesso in atmosfera);
- si ha un minor impegno di superficie a parità di materiale trattato, pur tenendo conto delle superfici necessarie per il post-compostaggio aerobico, grazie alla maggior compattezza dell'impiantistica anaerobica;
- si riduce l'emissione di CO<sub>2</sub> in atmosfera da un minimo del 25% sino al 67% (nel caso di completo utilizzo dell'energia termica prodotta in cogenerazione), coerentemente con le esigenze ambientali di contenimento dell'emissione dei gas ad effetto serra.

Coerentemente con i principi di trattamento, valorizzazione e riduzione del carico zootecnico sopra esposti, potranno essere valutati altri sistemi innovativi di trattamento e produzione di energia, quali quelli connessi alla gestione delle biomasse derivanti dagli effluenti del settore avicolo.

## DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2007, n. 23-7082

**Finanziamento dell'Accordo di Programma da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Provincia di Novara, Comune di Gozzano con la partecipazione della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione della rettifica della "Gobba ferroviaria di Gozzano" sulla linea Novara-Domodossola.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di dare copertura finanziaria alla spesa di complessivi euro 5.164.568,98 a carico della Regione Piemonte per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione della rettifica della "Gobba ferroviaria di Gozzano" sulla linea Novara-Domodossola tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara, il Comune di Gozzano con la partecipazione della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. mediante i fondi disponibili sul bilancio 2007 pari a euro 1.631.018,65 (di cui all'impegno di spesa n. 3918) sul cap. 24341, e per la restante parte, pari a euro 3.533.550,33, mediante fondi che saranno reperiti nell'UPB DA12022 del Settore Viabilità ed Impianti Fissi stanziati sul Bilancio Pluriennale 2007-2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2007, n. 65-7123

**Affidamento incarico al Prof. Avv. Vincenzo Cerulli Irelli per lo studio degli adempimenti procedurali in merito al riconoscimento della macroregione. Spesa di euro 18.000,00 (cap. 11733/07) di cui Euro 13.000,00 per onorari ed Euro 5.000,00 per rimborso spese.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di affidare al Prof. Vincenzo Cerulli Irelli l'incarico per lo studio degli adempimenti procedurali per l'applicazione dell'art. 117 comma 8 della Costituzione e per il riconoscimento della macroregione a Statuto speciale, come meglio esplicitato nelle premesse ed alle condizioni di cui alla lettera di incarico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- la formalizzazione dell'incarico avverrà nelle forme di cui all'art. 33, comma 2, lett. c) della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, per un compenso lordo di euro 13.000,00 ed alle condizioni di cui alle premesse;

- di impegnare la somma di euro 18.000,00 sul cap. 11733 del bilancio 2007, di cui euro 13.000,00 quale onorario ed euro 5.000,00 a titolo di rimborso spese. (I. 4919)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2007, n. 80-7203

**Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura "Campagne di promozione" in materia di pesca e acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 sul Cap. 16765 del Bilancio 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 sul Cap. 16765 del Bilancio pluriennale 2008 e 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

1. di approvare il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la Misura "Campagne di promozione" per l'utilizzo delle risorse assegnate dal D.lgs n. 143/97, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

2. sono messe a disposizione del presente bando per la citata Misura, le risorse finanziarie assegnate con deliberazione n. 28-7046 del 8.10.2007, disponibili sul capitolo n. 16765/07 (accantonamento n. 101491/07), UPB DA11131, indicate nella tabella di seguito riportata:

Misura	Risorse finanziarie disponibili
Campagne di promozione	Euro 172.911,28

3. di prenotare la somma di 288.200,00 euro sullo stanziamento del capitolo di spesa 16765/08 (UPB DA11131) del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009 (100066/P);

4. di prenotare la somma di 288.200,00 euro sullo stanziamento del capitolo 16765/09 (UPB DA11131) del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009 (100034/P);

5. di prevedere un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa per iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico, in relazione alle ricadute sulle economie locali, tali iniziative avranno priorità nella graduatoria dei progetti ammissibili; per gli altri progetti il contributo previsto è pari al 90%;

6. di stabilire che le domande dovranno pervenire alla Direzione Agricoltura entro il 31 marzo 2008; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

7. la concessione e la conseguente erogazione degli aiuti previsti dall'allegato bando, sarà disposta solo a seguito della conclusione delle procedure previste dagli artt. 87 e 88 del Trattato;

8. di incaricare per gli adempimenti previsti dal bando:

- il Settore Caccia e Pesca della Direzione Agricoltura per la gestione;
- il Settore Infrastrutture Rurali e Territorio della medesima Direzione per la verifica tecnico-amministrativa;
- il Nucleo di valutazione dei progetti, che verrà costituito con determinazione della Direzione;

9. è prevista l'emanazione di altri bandi, a valere sulle ulteriori risorse finanziarie per gli anni 2008 e 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



*Direzione Agricoltura  
Settore Caccia e Pesca*

**Assessorato Agricoltura, Caccia e pesca,**

**Decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143**

**“Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell’Amministrazione centrale”**

**BANDO**

**per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla  
Misura – Campagne di Promozione**

**PREMESSA**

Il presente bando definisce le procedure per l’accesso alle risorse finanziarie trasferite alla Regione Piemonte ai sensi del Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997.

La ricezione delle istanze di finanziamento, gli adempimenti istruttori, l’attribuzione dei punteggi, nonché la liquidazione degli incentivi sono di competenza del Settore Caccia e Pesca, struttura facente capo alla Direzione Agricoltura. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore sopracitato.

La concessione e la conseguente erogazione degli aiuti previsti dal presente bando, sarà disposta solo a seguito della conclusione delle procedure previste dagli artt. 87 e 88 del Trattato.

**Disposizioni generali**

**1. Modalità di compilazione e termine di presentazione delle domande**

1.1 La domanda di contributo a firma del richiedente o del legale rappresentante (solo se il titolare è persona giuridica), deve essere compilata in carta semplice utilizzando la modulistica disponibile presso il competente Ufficio regionale Pesca e Acquacoltura, Corso Stati Uniti, 21 - Torino, o sul sito Web: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) selezionare Agricoltura e, al suo interno, Pesca e Acquacoltura.

1.2 Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del progetto,
- b) documentazione prevista al punto 8 – art. 5, del presente bando,
- c) dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità:
  - del possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell’iniziativa oggetto della domanda di contributo;
  - di non rientrare tra le previsioni della CLAUSOLA DEGGENDORF in attuazione dell’art.1 comma 1223 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007);
  - di non aver usufruito di altri contributi pubblici inerenti l’iniziativa;
  - di assoggettabilità o meno alla ritenuta d’acconto del 4% di cui all’art. 28 DPR 600/73;
- d) elenco della documentazione allegata, come dettagliato nelle disposizioni specifiche per la Misura.

All’accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/2000, faranno seguito:



- la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo;
- la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica (DPR 445/2000).

1.3 Le domande, complete della relativa documentazione, dovranno essere presentate esclusivamente tramite raccomandata A/R, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, entro il termine perentorio del 31 marzo 2008 alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

## **2. Finanziamento delle domande risultate ammissibili**

2.1 Le domande che, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 3, siano risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse messe a disposizione dal presente bando, potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi così come definito al paragrafo 2.2.

2.2. Nel corso del periodo di validità del presente bando la Regione Piemonte si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse trasferite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la disponibilità della misura oggetto del presente bando.

## **3. Procedure generali dell'istruttoria**

3.1 Alle domande pervenute entro il termine prestabilito viene assegnato un numero cronologico seguito dalla seguente sigla di identificazione e dall'anno di riferimento della domanda:

CP     Campagne di promozione

3.2 L'Amministrazione regionale comunica con lettera agli interessati gli estremi di identificazione della domanda e la data del suo ricevimento. Gli estremi di identificazione della domanda dovranno essere indicati in tutta la corrispondenza successiva. Tale comunicazione non preconstituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici previsti.

3.3 Il Settore Caccia e Pesca, entro 45 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, istruisce le domande pervenute e ne accerta l'ammissibilità.

Il Settore si riserva di richiedere agli interessati eventuale documentazione integrativa;

predispone, quindi, per i progetti relativi alle domande ritenute ammissibili dal punto di vista amministrativo, gli atti utili per le decisioni del Nucleo di valutazione. Il Nucleo di valutazione effettua l'analisi tecnico-economica dei progetti relativi alla Misura e propone al Settore Caccia e Pesca, secondo i casi:

- l'archiviazione dei progetti ritenuti non ammissibili dal punto di vista tecnico-economico;
- l'attribuzione del punteggio di merito nel caso di progetti ritenuti ammissibili dal punto di vista tecnico-economico sulla base dei criteri di priorità individuati per la misura.

Il Settore Caccia e Pesca, relativamente alle domande ritenute non ammissibili dal punto di vista amministrativo, predispone il verbale di archiviazione, con relativa motivazione, ai fini della determinazione dirigenziale di archiviazione.

Il Settore Caccia e Pesca, predispone, relativamente ai progetti ritenuti non validi dal punto di vista tecnico-economico, il verbale di archiviazione, con relativa motivazione, che costituisce la base per la determinazione dirigenziale di archiviazione.

Il Settore Caccia e Pesca, sulla base delle decisioni del Nucleo di valutazione, predispone, relativamente ai progetti ritenuti dal Nucleo validi dal punto di vista tecnico – economico, i verbali di istruttoria, con l'indicazione per ogni progetto, della spesa massima ammissibile, del contributo massimo concedibile, e del punteggio di merito.

a) I verbali di istruttoria dei progetti ritenuti idonei costituiscono la base per la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti idonei e finanziabili nei limiti delle risorse

finanziarie previste nel periodo di validità del bando, con l'individuazione per ciascun progetto del punteggio di merito, della spesa ammissibile e del contributo concedibile. La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.

b) Le determinazioni dirigenziali di approvazione di ciascuno dei progetti inseriti in graduatoria, con l'indicazione per ciascun progetto de:

- a) Il punteggio di merito, attribuito dal Nucleo di valutazione;
- b) Gli investimenti/attività ammessi a contributo;
- c) La spesa ammessa a contributo;
- d) Il contributo concesso;
- e) La data prevista per l'inizio dei lavori;
- f) La data prevista per l'ultimazione degli investimenti/attività e per la presentazione della documentazione per l'erogazione del saldo o della totalità del contributo;
- g) Le prescrizioni che i richiedenti sono tenuti ad osservare per l'erogazione dei contributi;
- h) Altre eventuali prescrizioni.

I progetti inseriti in graduatoria sono approvati con determinazione dirigenziale e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.

3.4 I lavori di realizzazione dell'iniziativa e relativi acquisti devono comunque iniziare entro il termine di quattro mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e devono essere completati entro il termine di 18 mesi.

Possono essere considerati ammissibili a finanziamento progetti la cui data di inizio lavori sia posteriore al 1° Gennaio 2007.

3.5 Il soggetto destinatario del contributo trasmette alla Regione dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, di inizio lavori, entro i termini stabiliti al punto 3.4, comunica altresì il calendario delle iniziative previste.

3.6 Eventuali varianti tecniche possono essere proposte alla Regione da parte del soggetto beneficiario, non oltre 90 giorni prima della scadenza del termine ultimo previsto dal provvedimento regionale per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. La variante per essere ammissibile deve confermare:

- le finalità del progetto approvato ed ammesso a contributo;
- il punteggio di merito ottenuto.

Le varianti non possono comportare in ogni caso l'aumento del contributo concesso. L'ammissibilità delle varianti sarà accertata dal Nucleo di valutazione e comunicata all'interessato. Qualora il Nucleo di valutazione lo ritenga necessario, il Settore Caccia e Pesca può richiedere al soggetto richiedente documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta del Settore Caccia e Pesca. Tale documentazione è messa a disposizione del Nucleo di valutazione. L'esecuzione di varianti avvenute precedentemente alla domanda può comportare il mancato riconoscimento delle spese.

Le varianti, ove ammissibili, sono approvate con determinazione dirigenziale.

3.7 Costituisce adattamento tecnico-economico e non variante la modifica del progetto ammesso a contributo e che riguardi soluzioni tecniche migliorative della funzionalità degli investimenti

approvati e realizzate purché contenute nell'ambito del 10% della spesa totale approvata, al netto delle spese generali e tecniche. L'adattamento tecnico-economico non richiede preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte e non può determinare cambiamenti nel contributo concesso e nel punteggio di merito. Il beneficiario resta in ogni caso responsabile dell'adattamento tecnico-economico, senza alcun impegno da parte della Regione Piemonte.

3.8 Il soggetto destinatario del contributo può chiedere alla Regione una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a 2 mesi purché i lavori medesimi abbiano avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50% delle spese ammesse a contributo. La richiesta di proroga deve essere presentata 45 giorni prima della scadenza del termine ultimo previsto dal provvedimento regionale per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata.

L'Ufficio competente valuta l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al beneficiario con determinazione dirigenziale.

3.9 Il soggetto beneficiario del contributo trasmette al Settore Caccia e Pesca dichiarazione della data di fine lavori. Tale dichiarazione costituisce uno dei presupposti indispensabili per l'emissione del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso.

#### **4. Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- Un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso dopo la comunicazione di inizio dei lavori/acquisti di cui al punto 3.5; l'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria a favore della Regione Piemonte da parte del soggetto destinatario del contributo di importo pari al valore dell'anticipazione concessa.

Non sono ammissibili richieste di anticipo presentate nei due mesi che precedono la data fissata per la conclusione del progetto.

- il saldo del contributo concesso alla fine dei lavori, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, costituita dalle fatture quietanziate e dichiarazione liberatoria e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali atti dovranno essere firmati dal richiedente e dal responsabile tecnico del progetto e dovranno essere presentati entro due mesi dalla fine dei lavori. L'erogazione del saldo del contributo è subordinata alla verifica tecnico – amministrativa del progetto da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati. Tale verifica dovrà essere effettuata entro quaranta giorni dalla data di presentazione della relazione e della relativa rendicontazione. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà adottata successivamente alla verifica tecnico-amministrativa.

#### **5. Spese ammissibili**

Le spese rendicontate saranno ritenute ammissibili esclusivamente se ricomprese tra quelle previste dal Reg. (CE) n° 1685/2000 modificato dal Reg. (CE) n. 448 del 10 marzo 2004, e se liquidate esclusivamente mediante assegno bancario, assegno circolare, bonifico bancario.

#### **6. Rinuncia e decadenze**

Il soggetto destinatario del contributo, con lettera raccomandata, dovrà comunicare alla Regione la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

Il mancato rispetto dei termini e/o delle procedure previsti ai punti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, comporta la decadenza del contributo nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero dell'anticipazione rivalendosi anche nei confronti del fidejussore.

Quanto previsto al precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Cause di forza maggiore sono le seguenti:

- a) **il decesso del beneficiario del contributo, qualora l'attività non venga proseguita;**
- b) l'impossibilità a svolgere l'attività lavorativa da parte del beneficiario per lungo periodo (almeno sei mesi) per malattie, incidenti;
- c) l'esproprio, non prevedibile al momento della domanda, di superficie assoggettata ad impegno;
- d) le catastrofi naturali che coinvolgano superfici assoggettate ad impegno;
- e) le catastrofi naturali che coinvolgano una parte rilevante dell'azienda tali da compromettere la redditività economica o la redditività dell'investimento o che coinvolgano i territori interessati dalle opere oggetto dei lavori o che comportino variazioni dell'assetto territoriale, idraulico e geologico tali da pregiudicare la funzionalità dell'intervento;
- f) la distruzione fortuita di fabbricati aziendali ad uso produttivo;
- g) l'epizoozia che colpisca tutto o parte dell'allevamento del beneficiario con ordinanza di abbattimento da parte dell'autorità competente.

La decadenza dal contributo, nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta, avverrà anche nel caso che la verifica tecnico-amministrativa di cui al punto 4 accerti una riduzione del costo complessivo del progetto superiore al 30% del costo dello stesso.

La suddetta riduzione ammessa nel limite del 30% è comprensiva di quella eventualmente prevista in sede di variante tecnico-finanziaria di cui al punto 3.6.

#### **7. Informativa ai sensi della legge n. 241/90**

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Caccia e Pesca della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - Torino, tel. 011/4324532 - 011/4325807.

### **8. Disposizioni specifiche**

#### **8.1 Misura – Campagne di promozione**

##### **Art. 1 – Beneficiari**

Associazioni, Organizzazioni e Soggetti Pubblici, nell'ambito di progetti di interesse collettivo.

##### **Art. 2 - Aree di intervento**

Il territorio della Regione Piemonte.

##### **Art. 3 - Interventi ammissibili, condizioni di accesso**

###### **3.1 Interventi ammissibili**

Sono ammissibili a contributo i progetti di interesse collettivo finalizzati alla valorizzazione e alla promozione del prodotto locale regionale, sia fresco che trasformato.

### 3.2 Spese ammissibili

Per i progetti finalizzati alla promozione del prodotto locale, le spese ammissibili sono le seguenti:

- avvio di sistemi di certificazione interna della qualità dei prodotti o dei processi, compresa l'etichettatura e la rintracciabilità dei prodotti dall'allevamento al consumo;
- predisposizione di materiale informativo e divulgativo;
- realizzazione di cataloghi, pieghevoli, locandine e manifesti dei prodotti di acquacoltura;
- campagne pubblicitarie sui giornali, stampa e suoi inserti, riviste, televisione, radio, siti web;
- acquisto dei prodotti di acquacoltura per la degustazione gratuita;
- presentazione dei prodotti;
- partecipazione a Fiere, Mostre e Rassegne limitatamente all'acquisizione del plateatico, alla pubblicità ed al personale di supporto (interpreti, hostess, ecc.);
- iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.

### 3.3 Condizioni di accesso

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni generali e corredate della documentazione di cui all'art. 5.

### Art. 4 Criteri di priorità

Ai progetti ammissibili verrà attribuito, ai fini della formazione delle graduatorie, un punteggio di merito ragguagliato come segue alle specificità tecniche del progetto:

Tipologia di iniziativa	Punteggio
1) Iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.	10
2) Certificazione di qualità dei prodotti o dei processi, compresa l'etichettatura e la rintracciabilità, attestata da Ente terzo.	10 punti
3) Campagne di promozione finalizzate alla valorizzazione dei prodotti ittici locali a mezzo di:  - televisione - radio - riviste, giornali e inserti - siti web	Max 7 punti  4 punti 3 punti 2 punti 1 punto
4) Organizzazione e/o partecipazione a fiere, saloni ed esposizioni per la promozione dei prodotti ittici locali.	6 punti
5) Predisposizione di materiale informativo e divulgativo (cd rom, poster, pubblicazioni etc.) finalizzato alla promozione dei prodotti ittici locali.	5 punti
6) Altre iniziative	4 punti

Nell'ambito dei progetti presentati sono considerati prioritari:

i progetti presentati per iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.

A parità di punteggio costituirà elemento di priorità la data del timbro dell'ufficio postale accettante di presentazione della domanda tramite raccomandata A/R.

### Art. 5 Documentazione specifica da allegare alla domanda

a) relazione descrittiva dell'iniziativa con elenco delle spese da sostenere;



- b) preventivi di spesa in originale per la fornitura di macchinari, attrezzature, materiali o servizi (nel caso di particolari iniziative o di particolari acquisti di attrezzature o macchinari: dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impossibilità di produrre i preventivi richiesti);
- c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non antecedente a 30 giorni la presentazione della domanda;
- d) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto vigente con gli estremi della omologazione (per le società);
- e) dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 relativamente al numero delle imprese consorziate/associate;
- f) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);
- g) dichiarazione di non rientrare tra le previsioni della CLAUSOLA DEGGENDORF in attuazione dell'art.1 comma 1223 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007).

I soggetti che hanno già realizzato le iniziative d'intervento, purchè successive al 1° gennaio 2007, devono dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000 le spese sostenute, riportate in un elenco con il numero di fattura, la data, l'importo, la causale, firmato e datato dal legale rappresentante. A tal fine devono allegare copia fotostatica di un documento di identità.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la non ammissibilità della domanda.

#### **Art. 6. Percentuale massima di contribuzione**

Gli investimenti ammessi alle agevolazioni finanziarie possono fruire di un contributo pubblico a fondo perduto fino al:

- a) 100% della spesa ammessa a contributo se:  
il progetto presenta un interesse collettivo di rilievo internazionale;
- b) 90% per gli altri progetti.

#### **Art. 7. Limiti di spesa**

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo non superiore a €. 70.000,00. In caso di spesa ammissibile superiore a detto limite, il contributo concedibile viene calcolato attribuendo alla spesa ammissibile il valore limite di €. 70.000,00.

#### **Art. 8. Tempi di realizzazione del progetto**

I lavori di realizzazione dell'iniziativa ed i relativi acquisti devono essere completati entro il termine di 18 mesi dalla data della comunicazione di ammissione a contributo.

#### **Art. 9. Disponibilità finanziarie**

Per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura Campagna di promozione l'importo messo a bando è di: €. 172.911,28.

#### **Art. 10. NORMA FINALE - CLAUSOLA DEGGENDORF**

In temeranza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 1223 della legge 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e dal d.p.c.m. 23 maggio 2007, attuativo della predetta disposizione, i destinatari degli aiuti previsti dal presente bando possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed in base a conforme modulistica allegata a successiva determinazione, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, così come specificati dall'art. 4 del citato decreto.

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2007, n. 83-7204

**L. 363/2003 - "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo". Approvazione "Criteri per la concessione di contributo in conto capitale per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007".**

A relazione dell'Assessore Manica:

Premesso che l'art. 7, comma 5, legge 363/2003 concernente "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo", dispone che al fine di realizzare interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ripartisce tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con proprio decreto di natura non regolamentare, le risorse destinate a tali interventi;

visto che con Decreto 28 novembre 2005 - Riparto tra le regioni e le province autonome delle risorse destinate dalla legge 24 dicembre 2003, n. 363, relative alla messa in sicurezza delle aree sciabili (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale italiana n. 54 del 6/3/2006), sono state assegnate alla Regione Piemonte euro 687.137,67;

visto che l'art. 7, comma 5, della legge 363/2003, stabilisce che spetta alle Regioni definire le modalità e i criteri per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi a favore dei gestori delle aree sciabili;

considerato, pertanto, che la Regione Piemonte, in base alle disposizioni contenute nella legge 363/2003, intende sostenere la messa in sicurezza delle aree sciabili, mediante la concessione di contributi finalizzati agli interventi realizzati sulle superfici innevate, abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve quali: lo sci, nelle sue varie articolazioni; la tavola da neve, denominata "snowboard"; lo sci di fondo; la slitta e lo slittino;

atteso che con nota prot. n. 23381/21.4 dell'11/12/2006, è stato convocato un primo incontro per il giorno 18/12/2006 con l'Associazione Regionale Piemontese delle Imprese Esercenti Trasporto a Fune in concessione (A.R.P.I.E.T.) e gli altri gestori pubblici e privati presenti sul territorio piemontese, per discutere le modalità di riparto della somma stanziata con il sopra citato Decreto Ministeriale;

atteso, inoltre, che con la nota protocollo n. 6165/21.4 del 23/3/2007, trasmessa a tutti i gestori di impianti di risalita, è stato convocato un secondo incontro per il giorno 5/4/2007, per presentare la bozza dei "Criteri per la concessione di contributi in conto capitale per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007", l'Avviso per la concessione di contributi in conto capitale relativo ad interventi a favore dei gestori delle aree sciabili del Piemonte, per la messa in sicurezza delle aree sciabili, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007" e il "Modello di domanda";

visto che la l.r. 51/97 concernente "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica compete la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e l'indicazione delle priorità nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione di risorse a soggetti esterni;

atteso che la realizzazione delle azioni di intervento previsti nel documento contenente i "Criteri per la concessione di contributo in conto capitale per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007", possono essere realizzate con i fondi stanziati sui seguenti capitoli, assegnati per competenza alla Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport UPB DA17082:

\* cap. 20348/2007 "Spese per interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili da garantire anche attraverso condizioni di adeguato innevamento delle piste - fondi regionali (L. 363/2003)" - euro 20.000,00;

\* cap. 20350/2006 "Spese per interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili da garantire anche attraverso condizioni di adeguato innevamento delle piste (art. 7, comma 5, L. 363/2003)" - euro 687.137,67. I fondi non utilizzati nell'esercizio finanziario 2006 per evitare il superamento dei vincoli imposti dal patto di stabilità saranno reimpostati sul capitolo 20351 del bilancio 2008;

\* cap. 20350/2008 (saranno stanziati in seguito all'assegnazione dell'annualità 2005 da parte del Ministero delle Infrastrutture);

considerato, pertanto, che le risorse finanziarie messe a disposizione sui capitoli di competenza indicati, devono essere gestiti secondo le modalità e le procedure riportate nei "Criteri per la concessione di contributi a favore dei gestori delle aree sciabili che sono localizzati sul territorio piemontese, per la messa in sicurezza delle aree sciabili con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007", allegati al presente provvedimento, la cui competenza è demandata alla Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport;

considerato, pertanto, che occorre approvare i "Criteri per la concessione di contributi in conto capitale per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007", al fine di perseguire le finalità indicate;

tutto ciò premesso;

visti gli artt. 3 e 17 della l.r. n. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la legge 363/2003 - "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo";

vista la l.r. 7/2005, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007 "Legge finanziaria per l'anno 2007";

vista la legge regionale n. 10 del 23 aprile 2007 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2007-2009";

sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni esposte in premessa:

- di approvare i "Criteri per la concessione di contributi in conto capitale per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007", allegati al presente provvedimento;

- di demandare l'attuazione dei "Criteri" in oggetto, alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**LEGGE 24/12/2003, N. 363, ART. 7, COMMA 5. "NORME IN MATERIA DI SICUREZZA NELLA PRATICA DEGLI SPORT INVERNALI DA DISCESA E DA FONDO".**

**CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI DEL PIEMONTE, CON RIFERIMENTO ALLE PISTE DA SCI DA DISCESA E DA FONDO, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 7, COMMA 5, DELLA LEGGE 363/2003 - ANNO 2007.**

**DIREZIONE TURISMO, COMMERCIO E SPORT  
SETTORE SPORT**

**SOMMARIO**

Finalità, linee di intervento e disponibilità finanziarie

Soggetti beneficiari e requisiti per l'ammissibilità

Tipologie di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo

Ripartizione del contributo

Termini per la presentazione della domanda

Procedure per la selezione delle domande. Formulazione delle graduatorie delle istanze ammesse a contributo

Rendicontazione, liquidazione, cumulabilità del contributo

**FINALITÀ, LINEE D'INTERVENTO E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE**

La Regione Piemonte, in attuazione della legge 24/12/2003, n. 363, art. 7, comma 5, sostiene mediante la concessione di contributi gli interventi realizzati sulle superfici innevate, abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve quali: lo sci, nelle sue varie articolazioni; la tavola da neve, denominata "snowboard"; lo sci di fondo; la slitta e lo slittino.

A tale proposito, per la selezione e la valutazione delle domande da finanziare con le risorse stanziare sull'UPB DA17082:

1. cap. 20348/2007 (Euro 20.000,00) "Spese per interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili da garantire anche attraverso condizioni di adeguato innevamento delle piste - fondi regionali (L. 363/2003)",

2. cap. 20350/2006 (Euro 687.137,67) "Spese per interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili da garantire anche attraverso condizioni di adeguato innevamento delle piste (art. 7, comma 5, L. 363/2003)" non utilizzati nell'esercizio 2006, per evitare il superamento dei vincoli imposti dal patto di stabilità e che saranno reimpostati sul capitolo 20351 del bilancio per l'anno 2008,

3. cap. 20350 del bilancio per l'anno 2008 - risorse che saranno stanziare in seguito all'assegnazione dell'annualità 2005 da parte del Ministero delle Infrastrutture,

la Regione Piemonte adotta i criteri e le modalità necessarie, dando mandato alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, di attivare le procedure per la presentazione delle domande di contributo.

La finalità di legge da perseguire mediante la concessione del contributo si concretizza nel seguente Asse: "Messa in sicurezza delle aree sciabili".

**SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ.**

Possono beneficiare del contributo previsti dalla legge 363/2003 erogato in attuazione dell'approvazione dei presenti Criteri, i soggetti giuridici pubblici e privati di seguito indicati, che al momento della realizzazione dell'intervento in ordine alla messa in sicurezza dell'area sciabile, con riferimento alle piste da sci sia da discesa sia da fondo, erano proprietari o gestori degli impianti e lo sono alla data di presentazione dell'istanza:

\* impresa individuale;

\* società;

\* ente pubblico;

\* ente no profit;

\* consorzio;

\* società consortile;

\* altri, purché abbiano i requisiti previsti più avanti.

**TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO.**

In attuazione della legge 363/2003, art. 7, comma 5, l'Amministrazione Regionale individua le tipologie di intervento ammissibili a contributo, nonché definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi a favore dei soggetti giuridici pubblici e privati gestori delle aree sciabili localizzate nel territorio del Piemonte, per la messa in sicurezza delle stesse aree.

La disponibilità finanziaria complessiva assegnata alla Regione Piemonte con il Decreto 28 novembre 2005, per l'annualità 2004, da ripartire per gli interventi effettuati dai gestori sul territorio del Piemonte, ammonta ad euro 687.137,67. A tale importo si aggiunge la somma di euro 20.000,00, quali risorse regionali messe a disposizione per le stesse finalità,

oltre all'annualità 2005 che verrà assegnata con specifico decreto.

Le tipologie di intervento finanziabili, le modalità relative alla valutazione e selezione dei progetti, e quelle inerenti alla determinazione dell'importo contributivo in spesa in conto capitale da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

*Asse 1. "Messa in sicurezza delle aree sciabili".*

Tale Asse si articola nelle seguenti Misure:

Misura 1.1. Acquisto e messa in opera di sistemi di protezione, comprese quelli relativi alla protezione attiva e passiva dalle valanghe.

Azione di intervento:

Interventi per l'acquisto e la messa in opera di sistemi di protezione (reti protettive, materassi piani e cilindrici, sonde, nastri, ed altri elementi protettivi garantiti per una durata minima di tre anni), nonché di sistemi per la protezione attiva e passiva dalle valanghe.

Misura 1.2. Finanziamento finalizzato al livellamento delle superfici delle piste.

Azione di intervento:

Interventi per il livellamento delle superfici delle piste (lavori di scavo e riporto di materiale litico, terra, allargamento di strettoie, etc., per la messa in sicurezza delle superfici).

Misura 1.3. Acquisto e messa in opera di idonea segnaletica ed altro materiale ai fini della sicurezza delle piste da sci.

Azione di intervento:

Interventi concernenti il posizionamento ex-novo della segnaletica ed altro materiale presso l'area sciabile che comprende le piste ove si pratica lo sci da discesa e/o da fondo (striscioni monitori, cartelli, paline, dischi piste, bandiere, corde pavesate).

Misura 1.4. Acquisto di materiale sanitario di soccorso e primo intervento.

Azione di intervento:

Interventi per l'acquisto di materiale sanitario di soccorso e primo intervento (taboga, degonfiabili, stecchobende per immobilizzare, set collari, caschi, imbracci completi da aria e da terra, moschettoni, triangolo evacuazione, zaini, binocoli, etc.).

1).

Ciascun soggetto giuridico pubblico e privato indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare una sola domanda di richiesta di contributo per ciascuna area sciabile, compilando separatamente le schede del Modello di domanda, relative alle piste di discesa e alle piste di fondo, riferita alle tipologie di intervento.

2).

Saranno sostenute dalla Regione le azioni di intervento (progetti) che rientrano nell'Asse, nella misura e in una delle seguenti azioni di intervento:

\* Interventi per l'acquisto e la messa in opera di sistemi di protezione (reti protettive, materassi piani e cilindrici, sonde, nastri, ed altri elementi protettivi garantiti per una durata minima di tre anni), nonché di sistemi per la protezione attiva e passiva dalle valanghe (tipologia 1.1.).

\* Interventi per il livellamento delle superfici delle piste (lavori di scavo e riporto di materiale litico,

terra, allargamento di strettoie, etc., per la messa in sicurezza delle superfici) (tipologia 1.2.).

\* Interventi concernenti il posizionamento ex-novo della segnaletica ed altro materiale presso l'area sciabile che comprende le piste ove si pratica lo sci da discesa e/o da fondo (striscioni monitori, cartelli, paline, dischi piste, bandiere, corde pavesate) (tipologia 1.3.).

\* Interventi per l'acquisto di materiale sanitario di soccorso e primo intervento (taboga, degonfiabili, stecchobende per immobilizzare, set collari, caschi, imbracci completi da aria e da terra, moschettoni, triangolo evacuazione, zaini, binocoli, etc.) (tipologia 1.4.).

3).

Il contributo che viene concesso ai soggetti giuridici sopra indicati sul singolo intervento, è cumulabile con altri contributi, nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (CE) 15/12/2006 n. 1998/2006, art. 2 (c.d. "de minimis"), e sino all'occorrenza della copertura del cento per cento dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

Al fine dell'applicabilità del c.d. "de minimis" ai soggetti beneficiari, il periodo considerato sarà calcolato con riferimento ai tre anni antecedenti la data di approvazione con provvedimento dirigenziale dell'elenco dei beneficiari del contributo.

4).

I lavori inerenti agli interventi devono avere avuto inizio a partire dal 1/1/2007 e devono essere stati portati a termine entro il 31/12/2007.

5).

Il progetto deve essere descritto attraverso una Relazione tecnico-illustrativa dell'intervento realizzato che dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda. La Relazione dovrà essere sottoscritta sotto la propria responsabilità, dal Legale Rappresentante del soggetto giuridico pubblico o privato dell'impianto/i di risalita compreso/i in ciascuna area sciabile.

6).

Le risorse stanziare sul cap. 20348/2007 (Euro 20.000,00) e le risorse che saranno stanziare sul cap. 20350/2008 (annualità 2005 non ancora pervenuta) e cap. 20351/2008 (euro 687.137,67) UPB 17082, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 10% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno degli interventi relativi alla messa in sicurezza delle aree sciabili con particolare riferimento alle piste da fondo;

- la restante parte di risorse sarà destinata al sostegno degli interventi relativi alla messa in sicurezza delle aree sciabili con particolare riferimento alle piste da discesa.

Nell'eventualità in cui gli interventi relativi alla messa in sicurezza delle aree sciabili con particolare riferimento alle piste da fondo non esaurissero la specifica riserva di budget, i residui verranno utilizzati proporzionalmente per gli interventi relativi alla messa in sicurezza delle aree sciabili con particolare riferimento alle piste da discesa, e viceversa.



7).

Al fine di determinare l'ammontare dell'intervento regionale, sono ritenute ammissibili a finanziamento le spese sostenute dai soggetti giuridici pubblici e privati dell'impianto/i di risalita localizzato/i in ciascuna area sciabile riguardanti:

- \* spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- \* lavori e opere edili e di movimento terra;
- \* I.V.A., esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- \* acquisto e installazione di dispositivi di protezione;
- \* acquisto e installazione della segnaletica informativa e prescrittiva;
- \* acquisto di materiale sanitario.

Per consentire la determinazione dell'entità del contributo regionale da erogare, nel rispetto della normativa comunitaria citata, il soggetto giudico richiedente deve dichiarare e documentare l'intera spesa sostenuta per gli interventi oggetto dell'istanza.

8).

Con provvedimento dirigenziale saranno approvati, contestualmente, l'"Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale relativo ad interventi per la messa in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci da discesa e da fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007" e il "Modello di domanda - anno 2007".

#### RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO.

##### Definizione di "area sciabile".

Sono aree sciabili attrezzate le superfici innevate, anche artificialmente, aperte al pubblico e comprendenti piste, impianti di risalita e di innevamento, abitualmente riservate alla pratica degli sport sulla neve quali: lo sci, nelle sue varie articolazioni; la tavola da neve, denominata "snowboard"; lo sci di fondo; la slitta e lo slittino; altri sport individuati dalle singole normative regionali.

Il contributo viene ripartito tra i soggetti beneficiari in misura proporzionale alla lunghezza totale delle piste comprese in ciascuna area sciabile (somma delle lunghezze di tutte le piste dell'area), sia per quanto riguarda le piste da discesa, sia per quanto riguarda le piste da fondo, nei limiti delle spese pertinenti effettivamente sostenute e documentate. Al fine di tale ripartizione le piste prese in considerazione sono esclusivamente quelle effettivamente in funzione nella stagione 2004/2006.

Per le piste o parti di piste che dispongono di omologazione F.I.S.I., il progetto di intervento se ammesso a contributo, sarà sostenuto con un contributo maggiorato del 10% rispetto all'importo calcolato sulla base del criterio prima indicato. Se vi sono più omologazioni relative ad un medesimo tratto di pista, la maggiorazione si calcola una sola volta.

#### TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento dovrà essere presentata entro e non oltre il 31 marzo 2008, tramite "Avviso per la concessione di contributi in conto capitale per la messa

in sicurezza delle aree sciabili del Piemonte, con riferimento alle piste da sci di discesa e di fondo, in attuazione dell'art. 7, comma 5, della legge 363/2003 - anno 2007".

La domanda di contributo dovrà essere corredata di tutta la documentazione richiesta, pena la non ammissibilità della domanda stessa, e dovrà essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata R.R., ed in relazione alla scadenza farà fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in conto capitale relativa alla L. 363/2003.

Alla domanda di richiesta del contributo ciascun soggetto giuridico pubblico e privato dell'impianto/i di risalita compreso/i in ciascuna area sciabile dovrà allegare obbligatoriamente la seguente documentazione:

- \* copia fotostatica del documento d'identità del legale Rappresentante o documento equipollente;
- \* Relazione tecnico-illustrativa di quanto realizzato, eventualmente articolata per gli interventi sulle piste di discesa e/o di fondo;
- \* planimetria dell'area interessata all'intervento;
- \* rendicontazione dettagliata delle spese sostenute con allegate le copie fotostatiche dei giustificativi contabili;
- \* eventuale dichiarazione della F.I.S.I. che attesti l'omologazione della/e pista/e sia per quelle di discesa, sia per quelle di fondo, per le competizioni e/o per l'attività di allenamento;
- \* visura camerale attestante l'iscrizione presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio competente per territorio;
- \* eventuale atto attraverso il quale è stato dato in gestione l'impianto/i di risalita compreso/i nell'area sciabile.

#### PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO.

La domanda presentata in seguito alla pubblicazione dell'"Avviso" attuativo dei presenti Criteri, sarà oggetto:

- \* di verifica formale;
- \* di valutazione di merito.

L'istanza sarà esaminata sotto il profilo della correttezza formale (tipologia di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante). L'"Avviso" dovrà, inoltre, indicare le ipotesi in base ai quali l'istanza sarà giudicata non ammissibile.

La valutazione di merito dell'azione di intervento sarà effettuata sulla base:

- dell'ammissibilità delle spese sostenute, in riferimento alle azioni di intervento indicati nell'Avviso e descritte nella Relazione tecnico-illustrativa;
- della verifica dei dati fisici riportati (per le piste da discesa: dislivello in metri, portata oraria dell'impianto, lunghezza inclinata della pista. Per le piste da fondo: lunghezza della pista).



La valutazione della domanda permette di stabilire l'entità del contributo per ciascuna istanza in relazione alle risorse disponibili.

Gli Uffici regionali si riservano, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della l.r. 7/2005, di richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito alla richiesta le integrazioni non vengono fornite, la domanda potrà essere esclusa.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande valutate sia idonee che non idonee deve essere concluso e la graduatoria (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvata con provvedimento dirigenziale entro 60 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione della domanda dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto ad adempiere, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

#### **RENDICONTAZIONE, LIQUIDAZIONE, CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO.**

L'assegnazione e la liquidazione del contributo in conto capitale a ciascun beneficiario, avverrà a seguito dell'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e dietro rendicontazione.

Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa in base al bilancio preventivo, la percentuale contributiva sarà rapportata a quella rendicontata.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria concernente la fase di liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

Il contributo che viene concesso ai soggetti giuridici sopra indicati sul singolo intervento, è cumulabile con altri contributi nei limiti di quanto previsto dal Regolamento (CE) 15/12/2006 n. 1998/2006, art. 2 (c.d. "de minimis"), e sino all'occorrenza della copertura del cento per cento dei costi effettivamente sostenuti e documentati.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo percentualmente agli altri beneficiari.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti

tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

Sarà competenza della Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport, Settore Sport, predisporre il modello per la rendicontazione delle spese effettuate, da presentare contestualmente alla presentazione dell'istanza di richiesta di contributo.

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2007, n. 1-7213

**D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di prendere atto dei criteri forniti dal D.L. 159/07 per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi da ammettere a finanziamento e stabilire, al fine di assicurare una equa distribuzione territoriale dei finanziamenti con riferimento al fabbisogno rilevato, la ripartizione delle risorse come riportato nell'allegata tabella "A";

- di approvare l'ordine degli interventi presentati dai comuni individuati ai sensi dell'art. 3 della legge 9/07 e dalle Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) ritenuti prioritari e immediatamente cantierabili, suddivisi per ambito territoriale. Nell'allegato "B" alla presente deliberazione sono riportate in dettaglio le richieste di finanziamento pervenute e alla colonna 1) "finanziamento assegnabile" l'importo attribuito a ciascun intervento nei limiti delle disponibilità finanziarie.

- di trasmettere ai Ministeri competenti l'elenco degli interventi presentati dalle A.T.C. di Torino Vercelli ed Asti che pur non risultando localizzati nei comuni individuati ai sensi dell'art. 3 della legge 9/07 sono dichiarati immediatamente fattibili. Tali interventi sono riportati nell'allegato "C" alla presente deliberazione.

Gli allegati "A", "B" e "C" fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

AMBITO	% DI RIPARTO	DISPONIBILE	RICHIESTO	FABBISOGNO	ECONOMIE	RIDISTRIBUZIONE ECONOMIE	FINANZIAMENTO ASSEGNABILE
ALESSANDRIA	10,42	4.930.606,82	7.966.780,00	3.036.173,18		1.446.599,75	6.377.206,57
ASTI	5,43	2.569.404,52	6.441.748,00	3.872.343,48			2.569.404,52
BIELLA	4,68	2.214.514,39	3.412.700,00	1.198.185,61		43.485,61	2.258.000,00
CUNEO	13,20	6.246.066,22	7.435.500,00	1.189.433,78			6.246.066,22
NOVARA	7,44	3.520.510,05	24.539.396,03	21.018.885,98			3.520.510,05
TORINO	50,41	23.853.348,35	96.047.486,06	72.194.137,71			23.853.348,35
VERBANIA	4,28	2.025.239,65	0,00		2.025.239,65		
VERCELLI	4,14	1.958.993,50	7.152.976,90	5.193.983,40		535.154,29	2.494.147,79
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>47.318.683,50</b>	<b>152.996.586,99</b>	<b>107.703.143,14</b>	<b>2.025.239,65</b>	<b>2.025.239,65</b>	<b>47.318.683,50</b>

Allegato "B" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologi a (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da ristrutturare g)	Nuclei familiari Inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile j)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
1	ACQUI TERME	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA AMENDOLA 41 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	3	3	106	89.100,00	89.100,00			
2	ACQUI TERME	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA AMENDOLA 43 - 45 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	7	7	106	207.900,00	207.900,00			
3	ACQUI TERME	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA AMENDOLA 47 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	6	6	106	178.200,00	178.200,00			
4	ACQUI TERME	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA FERRARIS 29 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	10	10	106	297.000,00	297.000,00			
5	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA VIOIRA 9 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	10	10	583	297.000,00	297.000,00			
6	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA MANZONI 4 - 6 Rinnovo edilizio e impiantistico parziale	6	6	583	132.000,00	132.000,00			
7	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA MENSI 8 - 10 - 12 Rinnovo edilizio e impiantistico parziale	12	12	583	264.000,00	264.000,00			
8	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA RIVOLTA 32 Rinnovo edilizio e impiantistico parziale	2	2	583	44.000,00	44.000,00			
9	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA MANZONI 17 Rinnovo edilizio e impiantistico parziale	9	9	583	198.000,00	198.000,00			
10	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA MILANO 79 - VIA VOL TURNO 12 Rinnovo edilizio parziale	16	16	583	176.000,00	176.000,00			
11	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA INVERARDI 2 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	9	9	583	267.300,00	267.300,00			
12	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA INVERARDI 4 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	13	13	583	386.100,00	386.100,00			
13	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA PARNISETTI 31 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	12	12	583	356.400,00	356.400,00			
14	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA PARNISETTI 33 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	9	9	583	267.300,00	267.300,00			
15	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA RIVOLTA 42 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	5	5	583	148.500,00	148.500,00			
16	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA RIVOLTA 44 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	11	11	583	326.700,00	326.700,00			
17	CASALE MONF.	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA ADAM 24 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	1	1	236	29.700,00	29.700,00			
18	CASALE MONF.	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA ADAM 26 - 28 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	16	16	236	475.200,00	475.200,00			
19	CASALE MONF.	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA ADAM 40 Rinnovo edilizio e impiantistico parziale	12	12	236	264.000,00	264.000,00			
20	CASALE MONF.	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	LUNGO PO GRAMSCI 2 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	15	15	236	445.500,00	445.500,00			
21	CASALE MONF.	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA XX SETTEMBRE 11 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	2	2	236	59.400,00	59.400,00			
22	NOVI LIGURE	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIALE RIMEMBRANZA 115 - 117 - 119 - 121 Rinnovo edilizio e impiantistico totale	14	14	131	415.800,00	415.800,00			

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologi a (f) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da ristrutturare g)	Nuclei familiari inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile l)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
23	NOVI LIGURE	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA TRIESTE 11 Rinnovamento edificio e impiantistico parziale	8	8	131	176.000,00	176.000,00			
24	TORTONA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA VISCONTI 9 - 11 Rinnovamento edificio e impiantistico totale	8	8	110	237.600,00	237.600,00			
25	TORTONA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA VISCONTI 13 Rinnovamento edificio e impiantistico totale	3	3	110	89.100,00	89.100,00			
26	TORTONA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA FERRER 11 - 13 - 15 Rinnovamento edificio e impiantistico totale	6	6	110	178.200,00	178.200,00			
27	TORTONA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA RINAROLO 10 Rinnovamento edificio e impiantistico totale	8	8	110	237.600,00	237.600,00			
28	VALENZA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	REC	VIA PASTRENGO 9 Rinnovamento edificio e impiantistico totale	7	7	120	207.900,00	133.606,57			
29	ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	ACQ	VIA MAGGIOLI 72	5		583	320.000,00				
30	VALENZA	COMUNE	COMUNE	ACQ	Acquisto alloggi per emergenze abitative	6		120	692.000,00				
31	CASALE MONF.	ATC ALESSANDRIA	ATC ALESSANDRIA	NC	VIA BAGNA 3 - 5	5		236	263.280,00				
32	VALENZA	COMUNE	COMUNE	ALTRO	Adeguamento normativo e manutenzione straordinaria alloggi via S. Martino	15		120	240.000,00				
					<b>TOTALE</b>	<b>271</b>	<b>240</b>	<b>1180</b>	<b>7.966.780,00</b>	<b>6.377.206,57</b>			

**Legenda**

(1) REC: recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACQ: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; ALTRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica (D.G.R. 57-4948 del 18 dicembre 2006)

Allegato "B" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

## PROVINCIA DI ASTI

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologia (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da ristrutturare g)	Nuclei familiari inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile l)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
1	ASTI	ATC ASTI	ATC ASTI	ALTRO	Adeguamento impianto gas e carne fumarie e di esalazione per caldaie e boiler per produzione acqua calda. Indirizzi vari	160		600	753.166,00	753.166,00			set-08
2	ASTI	ATC ASTI	ATC ASTI	ALTRO	Rifacimento impianti di adduzione e scarico di servizi igienici e cucine con relative opere murarie e sostituzione degli apparecchi sanitari. Indirizzi vari	180		600	2.241.914,00	1.816.238,52			dic-08
3	ASTI	ATC ASTI	ATC ASTI	ALTRO	Rifacimento ed adeguamento ai sensi della normativa vigente dell'impianto elettrico di distribuzione interna, comprensivo di quadro, interruttore magnetotermico, linee interne e punti di utilizzo. Indirizzi vari	180		600	1.681.436,00				dic-08
4	ASTI	ATC ASTI	ATC ASTI	ALTRO	Sostituzione e modifiche tipologiche ai serramenti esterni, nonché ai serramenti interni e di accesso, irrimediabilmente danneggiati dall'uso. Indirizzi vari	140		600	878.693,00				set-08
5	ASTI	ATC ASTI	ATC ASTI	ALTRO	Interventi destinati alla salubrità degli ambienti mediante la realizzazione di sistemi di Ventilazione Meccanica Controllata (VMC). Indirizzi vari	50		600	196.137,00				set-08
6	ASTI	ATC ASTI	ATC ASTI	ALTRO	Realizzazione di impianti di riscaldamento alimentati a gas metano in alloggi attualmente riscaldati con stufe a legna o kerosene. Indirizzi vari	44		600	690.402,00				set-08
					<b>TOTALE</b>	<b>754</b>		<b>600</b>	<b>6.441.748,00</b>	<b>2.569.404,52</b>			

### Legenda

(1) REC: recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACO: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; ALTRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica (D.G.R. 57-4948 del 18 dicembre 2006)



Allegato "B" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

## PROVINCIA DI BIELLA

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologia (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da istituire g)	Nuclei familiari inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile l)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
1	BIELLA	ATC BIELLA	ATC BIELLA	REC	Recupero di due alloggi in Via Schiapparelli 13 a Biella	2	2	377	100.000,00	100.000,00	31/01/08	2008 - 2009	2009 - 2010
2	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Borriana 4 - Risanamento conservativo	4	4	377	253.000,00	253.000,00			
3	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Ponderano 8/Via Borriana 6 - Risanam. Conserv.	1	1	377	132.000,00	132.000,00			
4	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Certione 1 - Risanamento conservativo	4	4	377	236.000,00	236.000,00			
5	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Certione 3 - Risanamento conservativo	4	4	377	253.000,00	253.000,00			
6	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Corridori 4 - Risanamento conservativo	3	3	377	187.000,00	187.000,00			
7	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Ponderano 10 - Risanamento conservativo	3	3	377	264.000,00	264.000,00			
8	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Ponderano 11 - Risanamento conservativo	1	1	377	99.000,00	99.000,00			
9	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Ponderano 12 - Risanamento conservativo	4	4	377	291.000,00	291.000,00			
10	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Certione 5 - Risanamento conservativo	1	1	377	93.000,00	93.000,00			
11	BIELLA	COMUNE DI BIELLA	COMUNE DI BIELLA	REC	Via Certione 4 - Risanamento conservativo	6	6	377	350.000,00	350.000,00			
12	COSSATO	COMUNE DI COSSATO	COMUNE DI COSSATO	ACQ.	Residenza "Fiore" - Via Imer Zona - alloggi da mq 73,5	2		78	222.450,00				FINE 2008
13	COSSATO	COMUNE DI COSSATO	COMUNE DI COSSATO	ACQ.	Residenza "Fiore" - Via Imer Zona - alloggi da mq 67,5	2		78	182.250,00				FINE 2008
14	COSSATO	ATC BIELLA	ATC BIELLA	NC	Realizzazione di nuova palazzina residenziale in località Baraggine a Cossato (BI)	6		78	750.000,00		31/01/08	2008 - 2009	2009 - 2010
<b>TOTALE</b>						<b>3</b>	<b>33</b>	<b>455</b>	<b>3.412.700,00</b>	<b>2.258.000,00</b>			

### Legenda

(1) REC:recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACQ: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; ALTRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica (D.G.R. 57-4948 del 18 dicembre 2006)

Allegato "B" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

## PROVINCIA DI CUNEO

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologia (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da ristrutturare g)	Nuclei familiari Inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile l)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
1	CUNEO	Comune Cuneo	A.T.C. Cuneo	REC	Edificio agricolo con abitazioni, dismesso di tre piani f.t., con terreno di pertinenza - libero - di proprietà comunale - da recuperare complessivamente ai fini residenziali - ubicato nella frazione di Tetti Pesio in Via Tetti Pesio, nn. 66 - 68	20	20	317	3.000.000,00	3.000.000,00	giugno-08	giugno-09	2010
2	CUNEO	Comune Cuneo	A.T.C. Cuneo	REC	Ex Edificio scolastico dismesso di due piani f.t. con sottotetto, con terreno di pertinenza - libero - di proprietà comunale - da recuperare complessivamente ai fini residenziali - ubicato nella frazione di Tetti Pesio in Via Tetti Pesio, n. 50	6	6	317	900.000,00	900.000,00	giugno-08	giugno-09	2010
3	BRA	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Via Cuneo n. 148	3		140	78.000,00	78.000,00	02/01/08		2008/2009
4	ALBA	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Viale Cherasca n. 2022	2		114	65.000,00	65.000,00	02/01/08	2008/2009	2009/2010
5	ALBA	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Viale Cherasca n. 14/16/18	5		114	162.500,00	162.500,00	02/01/08	2008/2009	2009/2010
6	ALBA	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Via T. Bubbio n. 17/21	2		114	52.000,00	52.000,00	02/01/08	2008/2009	2009/2010
7	BRA	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Viale Industria n. 31	13		140	422.000,00	422.000,00	02/01/08		2008/2010
8	BRA	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Via Plumatti n. 163	16		140	624.000,00	624.000,00	02/01/08		2008/2010
9	BRA	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Via Gabotto n. 24-26	12		140	312.000,00	312.000,00	02/01/08		2008/2010
10	CUNEO	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Via A. Rossi/Via Dronero	8		317	208.000,00	208.000,00	02/01/08	2008/2009	2009/2010
11	RACCONIGI	COMUNE DI RACCONIGI	A.T.C. Cuneo	Altro	Indirizzi diversi	37		91	1.300.000,00	416.566,22	01/2008	2008/2009	2009/2010
12	SAVIGLIANO	A.T.C. Cuneo	A.T.C. Cuneo	Altro	Via Mulsante n. 19 a-b-c-d	6		156	312.000,00		02/01/08	2008/2009	2009/2010
					TOTALE	130	26	818	7.435.500,00	6.240.066,22			

### Legenda

(1) REC:recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACQ: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; ALTRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica (D.G.R. 57-4948 del 18 dicembre 2006)

Allegato "B" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

## PROVINCIA DI NOVARA

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologia (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da ristrutturare g)	Nuclei familiari inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile l)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
1	NOVARA	COMUNE DI NOVARA	COMUNE DI NOVARA	REC	Manutenzione straordinaria Via della Riotta 74/76/78/80	14	14	276	611.791,30	611.791,30	30/10/2006	2007/2008	ENTRO 2008
2	NOVARA	ATC NOVARA	ATC NOVARA	REC	Recupero di n.17 alloggi all'interno di un lotto già di proprietà A.T.C. (in Via San Bernardino), attualmente non occupati.	17	17	276	1.469.650,00	1.469.650,00			
3	TRECATTE (NO)	ATC NOVARA	ATC NOVARA	ACQ	Acquisto di alloggi già ultimati, con relativi box e cantine, distribuiti in n.4 palazzine di quattro piani fuori terra, in Via Sozzago a Trecate.	50		51	9.077.882,00	1.439.068,75			
4	NOVARA	ATC NOVARA	ATC NOVARA	ACQ e REC	Acquisto ed opere di Manutenzione Straordinaria di alloggi non assegnati di proprietà delle Poste Italiane S.p.A., siti in Via Spreafico	80		276	8.262.721,00				
5	NOVARA	ATC NOVARA	ATC NOVARA	ACQ e REC	Acquisto e ristrutturazione edilizia di immobile sito in C.so Trieste, costituito da tre piani fuori terra più cantinato e sottotetto, con annesso cortile interno e area verde di pertinenza.	6		276	1.511.160,00				
6	NOVARA	ATC NOVARA	ATC NOVARA	ACQ e REC	Acquisto e ristrutturazione edilizia di immobile sito in Via Rizzieri, costituito da quattro piani fuori terra più cantinato, con annesso cortile interno e n.3 box.	8		276	971.460,00				
7	NOVARA	ATC NOVARA	ATC NOVARA	NC	Recupero di volumetria all'interno di un lotto già di proprietà A.T.C. (in Via San Bernardino), con nuova costruzione di n.5 palazzine.	23		276	1.988.350,00				
8	NOVARA	COMUNE DI NOVARA	COMUNE DI NOVARA	AL TRO	Interventi di ristrutturazione delle facciate e degli androni con "cappotto" al fine di migliorare il contenimento energetico - Stabile di Via Calderara 12/14/16/18			276	300.000,00				
9	NOVARA	COMUNE DI NOVARA	COMUNE DI NOVARA	AL TRO	Interventi di rifacimento copertura con sostituzione del manto di impermeabilizzazione e recupero impianti ascensore del complesso Via Pianca/Via della Riotta/Via Bonola			276	200.000,00				
10	NOVARA	COMUNE DI NOVARA	COMUNE DI NOVARA	AL TRO	Realizzazione nuovo accesso e parcheggio servizio stabile di Via Calderara 12/12/16/18			276	146.381,73				
<b>TOTALE</b>						<b>198</b>	<b>31</b>	<b>327</b>	<b>24.539.396,03</b>	<b>3.520.510,05</b>			

### Legenda

(1) REC:recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACQ: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; AL TRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica ( D.G.R. 57-4948 del 18 dicembre 2006)

Allegato "B" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

## PROVINCIA DI TORINO

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologia (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. ali. alloggi di proprietà non inseriti nelle graduatorie g)	Nuclei familiari inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile j)	FATTIBILITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
1	TORINO	ATC TORINO	ATC TORINO	REC	Ubicazioni varie - alloggi di risulta da ristrutturare per mix sociale	48	48	7.623	1.200.000,00	1.200.000,00	16/10/07	entro 1° sem 2008	entro 1° sem 2009
2	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	REC	manutenzione alloggi di proprietà della Città da assegnare in locazione	60	60	7.623	900.000,00	900.000,00			
3	DRUENTO	ATC TORINO	ATC TORINO	REC	via del Castello 14	12	12	48	1.600.000,00	1.600.000,00	16/10/07	giugno 2008	primo trimestre 2010
4	DRUENTO	Comune di Druento	Comune di Druento	REC	recupero n. 3 unità abitative	3	3	48	200.000,00	200.000,00			
5	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	REC	recupero n. 29 alloggi in C.so Principe Eugenio n. 26 per residenza anziani	29	29	7.623	2.656.500,00	2.656.500,00			
6	PINEROLO	ATC TORINO	ATC TORINO	REC	Via Monviso n. 18	7	7	201	960.000,00	960.000,00	16/10/07	giugno 2008	primo trimestre 2010
7	PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	REC	Ristrutturazione integrale Piazza Pioho n. 3	2	2	201	200.910,00	200.910,00			
8	PROVINCIA	ATC TORINO	ATC TORINO	REC	Ubicazioni varie - alloggi di risulta da ristrutturare	1000	1000	----	5.194.000,00	5.194.000,00	16/10/07	gennaio-08	
9	PINEROLO	ATC TORINO	ATC TORINO	ACQ	Via Saluzzo	4		201	360.000,00	360.000,00	16/10/07	entro 31/12/07	primo ttm 2008
10	TORINO	ATC TORINO		ACQ	via Osavia 41	1		7.623	160.000,00	160.000,00	16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
11	TORINO	ATC TORINO		ACQ	c.so Giulio Cesare 25	1		7.623	140.000,00	140.000,00	16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
12	TORINO	ATC TORINO		ACQ	via Fossata 26	1		7.623	130.000,00	130.000,00	16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
13	TORINO	ATC TORINO		ACQ	via San Donato	1		7.623	100.000,00	100.000,00	16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
14	TORINO	ATC TORINO		ACQ	c.so Taranto	1		7.623	130.000,00	130.000,00	16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
15	NICHELINO	ATC TORINO		ACQ	Via Marco Polo 5-via Boccaccio 5	3		9	400.000,00	400.000,00	16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
16	ALPIGNANO	ATC TORINO		ACQ	via Cavour	1		42	190.000,00	190.000,00	16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
17	TORINO	ATC TORINO		ACQ	via Muroli 5	5		7.623	680.000,00	680.000,00	16/10/07	dicembre 2007	giugno 2008
18	DRUENTO	ATC TORINO		ACQ	via Italia	6		48	800.000,00	800.000,00	16/10/07	entro 31/12/07	primo ttm 2008
19	PINEROLO	ATC TORINO	ATC TORINO	ACQ	Via Isorzo n. 16 - 18	7		201	1.320.000,00	1.320.000,00	16/10/07	entro 1° sem 2008	entro settembre 2008
20	TORINO	ATC TORINO		ACQ	via Feletto 23	8		7.623	800.000,00	800.000,00	16/10/07	giugno 2008	ottobre 2008
21	SETTIMO TORINESE	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	COMUNE DI SETTIMO TORINESE	LOC.	locazione alloggi privati con contratto assistito dal pagamento di parte del canone a carico del Comune di Settimo Torinese - P.zza della Libertà n. 4	5		182	37.494,00	37.494,00			
22	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	LOC	sistemazione in alberghi e residence convenzionati di famiglie sottoposte a sfratto esecutivo	1350		7.623	1.200.000,00	1.200.000,00			
23	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	ACQ	acquisto n. 42 alloggi derivanti da obblighi convenzionali da destinare alla locazione	42		7.623	6.235.000,00	4.494.444,35			
24	TORINO	ATC TORINO		ACQ	via Quincinetto (200 alloggi + 200 box)	200		7.623	34.000.000,00		16/10/07	entro fine 2008	entro fine 2009
25	TORINO	ATC TORINO		ACQ	via Petrella 85 (1 alloggi + 1 box)	1		7.623	150.000,00		16/10/07	dicembre 2007	aprile 2008
26	TORINO	ATC TORINO	ATC TORINO	ACQ + REC	via Sansovino 244	22		7.623	5.000.000,00		16/10/07	entro 1° sem 2008	fine anno 2009
27	TORINO	ATC TORINO	ATC TORINO	ACQ + REC	via Padova 40	35		7.623	8.500.000,00		16/10/07	entro 1° sem 2008	fine anno 2009

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologia (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da ristrutturare g)	Nuclei familiari insediati nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile j)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
28	CHIERI	ATC TORINO	ATC TORINO	NC	Strada del Verde	6		46	880.000,00		29/12/06	gennaio 2008	fine anno 2009
29	RIVALTA DI TORINO	ATC TORINO	ATC TORINO	NC	via Marconi	8		93	1.800.000,00		16/10/07	marzo 2008	fine anno 2009
30	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	NC	nuova costruzione n. 118 alloggi area Veglio da destinare alla locazione	118		7.623	15.989.150,04				
31	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	ACQ	acquisizioni: 16 alloggi da realizzare derivanti da obblighi convenzionali da destinare alla locazione	16		7.623	2.289.322,00				
32	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	REC/LOC	contributo per la realizzazione n. 6 alloggi con sopraelevazione sede Società Operaia Mutuo Soccorso Vandiglia, per emergenza abitativa	6		7.623	155.000,00				
33	TORINO	COMUNE DI TORINO	COMUNE DI TORINO	ALTRO	finanziamento agenzia sociale comunale per la casa per il prossimo triennio	420		7.623	1.500.000,00				
34	PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	ALTRO	Ristrutturazione integrale Piazza Pido n. 3 (alloggio occupato)	1		201	96.025,00				
35	PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	ALTRO	Manutenzione straordinaria alloggi comunali Via Luciano n. 5 - 7 (alloggi occupati)	18		201	63.948,00				
36	PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	COMUNE DI PINEROLO	ALTRO	Manutenzione straordinaria alloggi comunali Via San Giuseppe n. 34 (alloggi occupati)	9		201	51.137,02				
<b>TOTALE</b>						<b>3.457</b>	<b>1161</b>	<b>8.244</b>	<b>96.047.486,06</b>	<b>23.853.348,35</b>			

## Legenda

(1) REC: recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACQ: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; ALTRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica (D.G.R. 57-4948 del 18 dicembre 2006)



Allegato "B" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

## PROVINCIA DI VERCELLI

ordine di priorità	Comune sede di intervento a)	Soggetto richiedente b)	Soggetto attuatore c)	Tipologia (1) d)	Descrizione e indirizzo intervento e)	Tot. Alloggi f)	N. all. alloggi di proprietà non occupati da ristrutturare g)	Nuclei familiari inseriti nelle grad. ERP h)	Costo intervento (2) i)	Finanziamento assegnabile l)	FATTIBILITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA		
											Data impegno m)	Data spesa n)	Data utilizzazione prevista o)
1	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA BRUZZA 6/8	14	14	207	520.234,00	520.234,00			
2	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA BRUZZA 19	12	12	207	375.258,00	375.258,00			
3	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA BRUZZA 27	1	1	207	26.962,00	26.962,00			
4	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA RODI 59/61	16	16	207	480.171,12	480.171,12			
5	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	C.SO SALAMANO 56	1	1	207	22.674,60	22.674,60			
6	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	C.SO SALAMANO 58	2	2	207	58.123,00	58.123,00			
7	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA DON POLLONE 6/A E B	2	2	207	30.829,50	30.829,50			
8	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	C.SO PALESTRO 15/17	14	14	207	245.752,00	245.752,00			
9	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	V.LE RIMEMBRANZA 62/A	32	32	207	862.898,92	734.143,57			
10	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	V.LE RIMEMBRANZA 62/B	16	16	207	324.843,48				
11	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA ARLES 21 E 23	3	3	207	57.588,18				
12	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PADRE MANNES 4	16	16	207	423.824,64				
13	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA EGITTO 77 /79/83	4	4	207	146.518,58				
14	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	C.SO A.DI QUAREGNA 23/25	2	2	207	67.431,52				
15	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA CAGIAGLI 7/12	2	2	207	53.040,00				
16	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA CASTIGLIANO 3	1	1	207	32.487,00				
17	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA UDINE 2/4/8	7	7	207	200.889,00				
18	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA CACIAGLI 1/3/5/7	14	14	207	446.420,00				
19	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA CACIAGLI 12	8	8	207	219.232,00				
20	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PALLI 32	14	14	207	421.500,04				
21	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PALLI 34	12	12	207	361.980,00				
22	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PALLI 36	12	12	207	361.980,00				
23	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PALLI 40	12	12	207	361.980,00				
24	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PALLI 42	12	12	207	361.980,00				
25	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PALLI 44	12	12	207	361.980,00				
26	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA TESTI 44 PRATI 9	4	4	207	82.433,00				
27	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA TRACIA 29/31/33	3	3	207	72.488,00				
28	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PISA 11	2	2	207	49.963,68				
29	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PISTOIA 11/13	2	2	207	41.282,80				
30	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	P.ZZA GALILEI 5/6	2	2	207	37.799,84				
31	VERCELLI	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA PISA 12/14	2	2	207	42.432,00				
<b>TOTALE</b>						<b>256</b>	<b>256</b>	<b>207</b>	<b>7.152.976,90</b>	<b>2.494.147,79</b>			

### Legenda

(1) REC:recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACQ: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; ALTRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica ( D.G.R. 57-4948 del 18 dicembre 2006)

Allegato "C" alla delibera avente per oggetto: D.L. 159 del 1 ottobre 2007 "interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale". Adempimenti richiesti dall'art. 21 "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica".

### COMUNI NON APPARTENTI ALL'ELENCO INDIVIDUATO AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 9/07

ordine di priorità	Comune sede di intervento	Soggetto richiedente	Soggetto attuatore	Tipologia (1)	Descrizione e indirizzo intervento	Tot. Alloggi	N. all. di proprietà non occupati da ristrutturare	Nuclei familiari inseriti nelle grad. ERP	Costo intervento (2)	FATTIBILITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA		
										Data impegno	Data spesa	Data utilizzazione prevista
1	TROFARELLO	ATC TORINO		REC	piazza Duca d'Aosta 4	6	6	21	810.000,00		giugno 2008	primo trimestre 2010
2	TRINO	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA BIANCA DI REAGUE 28	12	12	12	300.781,00			
3	SAN GERMANO	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA CAMPO SPORTIVO 3-5	12	12	1	258.357,40			
4	SAN GERMANO	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA DEABATE 24	4	4	1	93.425,54			
5	SANTHIA	ATC VERCELLI	ATC VERCELLI	REC	VIA GIOBERTI 1	45	45	29	1.441.585,32			
6	NIZZA MONFERRATO	ATC ASTI	ATC ASTI	ACQ	Acquisto di alloggi immediatamente disponibili per la locazione siti in Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n. 32,34,36,38.	10		42	987.000,00			dic-07
7	PORTO DI PINEROLO	ATC TORINO		ACQ	Località Comune Porte di Pinerolo	40		---	5.100.000,00	18/10/07	entro 1° sem 2008	entro 2° sem 2008
8	CHIVASSO			ACQ	via Biatta	12		62	1.560.000,00		entro anno 2007	primo trim 2008
9	TROFARELLO			ACQ	via Filabio	7		21	1.088.000,00		entro anno 2007	primo trim 2008
10	CASTELLAMONTE	ATC TORINO		NC	prossimità via Baengo	30		18	3.600.000,00		giugno 2008	primo trimestre 2010
11	CHIVASSO	ATC TORINO		NC	via Coppina	1		62	150.000,00		marzo 2008	fine anno 2009
12	NIZZA MONFERRATO	ATC ASTI	ATC ASTI	ALTRO	Realizzazione di impianti di riscaldamento alimentati a gas metano in alloggi attualmente riscaldati con stufe a legna o kerosene. Viale Umberto I°, Nizza Monferrato	22		42	345.201,00			set-08
<b>TOTALE</b>						<b>201</b>	<b>79</b>	<b>247</b>	<b>15.524.330,26</b>			

#### Legenda

(1) REC: recupero e adattamento funzionale di alloggi di proprietà non occupati; ACQ: acquisto alloggi; LOC: locazione alloggi; NC: nuova costruzione; ALTRO

(2) Il costo dell'intervento fa riferimento ai massimali previsti dalla Regione Piemonte per l'edilizia residenziale pubblica (D.G.R. 57-4848 del 18 dicembre 2006)

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 22 ottobre 2007, n. 145

**Indizione selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D (10 posti di Cat. D1, Profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione") (MP).**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di indire la selezione per la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D del personale dipendente del ruolo del Consiglio Regionale per 10 posti di cat. D1, profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione";

2. di approvare le modalità di espletamento della selezione secondo le modalità ed i criteri indicati in premessa;

3. di demandare alla Direzione Amministrazione e Personale l'adozione dei provvedimenti di attuazione della selezione, tenuto conto delle direttive in precedenza formulate.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 225 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 6.3

D.D. 12 luglio 2007, n. 308

**D.G.R.n.10-6100 del 11.06.2007. Sicurezza stradale. Sospensione impegno e nuovo impegno di spesa Euro 50.000,00 cap.12643/2007 Acc.n.100960.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di utilizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il residuo dell'impegno n. 4910 di Euro 50.000,00 indicato nella determinazione n. 132 del 16.04.2007 a favore di nuovi beneficiari ancora da individuare e di sospendere pertanto il pagamento a favore di Assemblée Teatro.

A favore di quest'ultimo si chiede di impegnare la somma di Euro 50.000,00 sul cap. n. 12643/2007 Accantonamento n. 100960 disposto con D.G.R. n. 10-6100 del 11.06.2007.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 19 luglio 2007, n. 323

**Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 10.197,60= Cap. 11524/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22 gennaio 2007, l'impegno della somma di Euro 10.197,60= a fronte dell'acquisizione di spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali

Di autorizzare la collaborazione con:

Istituto Editoriale Biellese srl con sede in Biella V. Macchieraldo 2 (omissis) per un importo di Euro 1.200,00= IVA compresa

Editrice Impressioni grafiche con sede in Acqui Terme V. Carlo Marx 10 (omissis) per un importo di Euro 1.440,00= IVA compresa

Pubblitalia srl con sede in Casale Monferrato V. Corte d'Appello 4 (omissis) per un importo di Euro 2.059,20= IVA compresa

Gianfranco Altieri Editore con sede in Collegno V. M. Buonarroti per un importo di Euro 3.098,40= IVA compresa.

Radio B.B.S.I con sede in Alessandria C.so Acqui 39 (omissis) per un importo di Euro 2.400,00= IVA compresa

Di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse debitamente vistata per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa di Euro 10.197,60= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. n. 1-5106 del 22 gennaio Cap 11524/07 acc. 100108

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 6.1

D.D. 19 luglio 2007, n. 325

**Trascrizione atti riunione Conferenza dei Servizi Focus Group- Torino 12.7.2007 Spesa Euro 1.140,48 Cap. 12641/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22.01.2007 l'impegno della somma di Euro 1.140,48= a fronte delle spese per la trascrizione da registrazione del verbale della riunione della Confe-

renza dei servizi Focus Group svoltasi a Torino il 12.7.2007

Di autorizzare la collaborazione con il Centro Congressi Internazionale srl con sede in Torino C.so Bramante 58/9 (omissis) per Euro 1.140,48= IVA compresa e di autorizzare altresì la liquidazione della fattura emessa debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 1.140,48= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. 1-5106 del 22.01.2007 Cap. 12641/2007 acc. 100109.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 326

**DGR n.1-5106 del 22.1.2007 Progetto "Le eccellenze piemontesi in vetrina in Cina". Spesa di euro 100.000,00 cap. 12646/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aderire al progetto presentato dall'ICIF di Shanghai da realizzare attraverso il Nuovo Istituto di Cucina, Enologia e Cultura delle Regioni Italiane, così come descritto in premessa:

Le eccellenze piemontesi in vetrina in Cina: promozione dell'enogastronomia piemontese nelle principali città della Cina: Pechino, Shangai, Canton, con i suoi prodotti più tipici, come vini, formaggi, tartufi, riso, grissini e naturalmente il cioccolato e finalizzata alla valorizzazione del Piemonte, da realizzare nel corso del corrente anno, in vista delle Olimpiadi di Pechino del 2008, per un importo di Euro 100.000,00 fuori campo IVA art. 15 comma 3 DPR 633/72 per prestazioni all'estero, da liquidare all'ICIF, (Associazione senza scopo di lucro), sede legale in c.so Siccardi 11, 10100 Torino, c/o Studio Colonna, (omissis).

La spesa di Euro 100.000,00 è impegnata sul cap. 12646 (acc. 100110) e sarà liquidata a presentazione della fattura e/o documentazione fiscale probante vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 327

**Determinazione n. 544 del 20.12.2006. Liquidazione fattura per inaugurazione dei Giardini di Venaria Reale. Spesa di euro 40.000,00.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per i motivi espressi in premessa la liquidazione della fattura n. 90 del 30.6.2007 presentata da SO.GE.IN 2 Catering Services sas, corrente in strada del Barocchio 57, 10136 Torino, (omissis) per un importo di Euro 40.000,00 relativa al servizio di catering effettuato in occasione dell'inaugurazione del Giardini a La Venaria Reale.

Alla spesa di Euro 40.000,00 si fa fronte con impegno n. 7757 assunto sul cap. 13555/06 con determina n. 544 del 20.12.2006 e la fattura sarà liquidata mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 328

**DGR n.1-5106 del 22.1.2007. Realizzazione materiale editoriale e di supporto. Affidamento incarichi. Spesa di euro 25.080,00 cap.11379/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per i motivi descritti in premessa, mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi necessari per la realizzazione dei materiali editoriali e di supporto, ai soggetti economici sotto indicati:

Grafica Chierese - Borgo Valentino, 34 - Arignano - (omissis) - per la stampa di:

150.000 depliant stampati a 4 colori B/V su carta patinata lucida da gr. 115 il mq.,

n. 1.500 manifesti formato 70x100 cm stampati ad un colore in B su carta da gr. 100 il mq;

n. 600 manifesti formato 140x200 cm. stampate a 4 colori in B

n. 2.000 locandine formato 35x70 cm stampate 4 colori in B

per un importo di Euro 7.200,00 IVA compresa;

TSG Arti Grafiche - Via Mazzini, 4 - Asti - (omissis) - per la stampa di:

5.000 opuscoli informativi formato A4 stampati a 4 colori in B/V su carta da gr. 100 il mq, confezione punto metallico;

2.000 locandine formato 33x70 cm. stampate a 4 colori in B

2.000 manifesti formato 70x100 cm. stampati a 4 colori in B

per una spesa complessiva di Euro 5.880,00 IVA compresa.

Country Lab - Via Rinauda, 20 - San Raffaele Cima - (omissis) - per l'ideazione, creatività, studio immagine, realizzazione impianti fotolitografici, per una spesa complessiva di Euro 6.000,00 IVA compresa;

Zero srl - via Perugia, 39 - Torino - (omissis) - per riprese e montaggio di un video promozionale per una spesa complessiva di Euro 6.000,00 IVA compresa.

La spesa di Euro 25.080,00 è impegnata sui fondi del cap. 11379 (acc.100107) e sarà liquidata a presentazione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 329

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Iniziativa di comunicazione istituzionale finalizzata alla promozione dell'immagine e alla valorizzazione del territorio piemontese. Spesa di euro 26.743,63**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi descritti in premessa, ai soggetti economici sotto indicati:

Agenzia Uno sas - Via Sagliano Micca, 3 - Torino (omissis) per l'elaborazione progettuale e la realizzazione di un evento finalizzato alla promozione dell'immagine e alla valorizzazione del territorio Piemontese, nei suoi vari aspetti: turistici, culturali, enogastronomici; per un importo di Euro. 22.543,63 comprensivo dell'IVA 20%;

Soc. Sinergo - Viale Umberto I n. 1 - Nizza Monf.to (omissis) per servizio di catering servizio bar e degustazione, fornitura di vini Doc e Docg e dolci e prodotti tipici piemontesi, attrezzatura tecnica bicchieri, tovagliato, trasporto, spese di trasferta, per una spesa di Euro 4.200,00 o.f.i.

La spesa di Euro 26.743,63 è impegnata sui fondi del cap. 12646 acc. 100110 e sarà liquidata a presentazione della fattura e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 330

**DGR n. 1-5106 del 22.1.2007 Acquisizione del sito web "Pressimages.it". Spesa di euro 24.000,00 cap.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione l'incarico, alla srl Puntozero - Via Goito, 4 - Torino (omissis) relativo alla cessione del sito web "Pressimages.it", in particolare:

- Marchio e dominio web;
- Percorso di addestramento del personale addetto alla gestione del sito;
- dati del sito:
- 1.706 schede con immagini del Piemonte in alta definizione;
- 1.974 giornalisti presenti nell'archivio;
- 1.670 immagini scaricate
- 84 fotografie presenti con loro immagini;
- Caratteristiche del sito: percorso d'ingresso al sito e alla consultazione in lingua italiana ed inglese;
- data base:
- accrediti giornalisti in automatico;
- consultazione archivio per sezioni
- down load immagini in alta definizione
- tenuta statistiche
- invio e mail aggiornamento agli utenti del sito
- gestione del sito in remoto;

Costo complessivo di Euro 60.000,00 oltre l'IVA; pagamento da rateizzare in tre anni 2007-2008-2009 pari a Euro 24.000,00 IVA compresa per ciascun anno, oltre al permanere per il triennio 2007-2009 del contratto di manutenzione, assistenza utenti e hosting del sito alla soc. Puntozero.

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno di spesa relativo agli anni 2008-2009 previa verifica di disponibilità sui corrispondenti capitoli di bilancio

La spesa di Euro 24.000,00 è impegnata sui fondi del cap. 12641 (acc.100109) e sarà liquidata a presentazione di fattura, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 331

**Determinazione dirigenziale n. 676 del 2.7.2007 Piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Reali del Piemonte e della Venaria Reale. Spesa di euro 118.800,00 cap.12663/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina



- di autorizzare secondo quanto previsto dalla determinazione n. 676 del 2.7.2007 (art. 6 del contratto Rep. 12553 del 12.7.2007) la liquidazione della somma di Euro 118.800,00 relativa alla predisposizione del piano di comunicazione integrata per la valorizzazione e la promozione del sistema delle Residenze Sabaude del Piemonte e della Venaria Reale, alla Soc. Opera srl corrente in Torino - Via della Rocca, 21 (omissis).

La spesa di Euro 118.800,00 è impegnata sul cap. 12663 (acc. 100111) e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione della fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 332

**DGR n. 43-5638 del 2.4.2007 Iniziative di comunicazione per la sensibilizzazione alle tematiche di Pari Opportunità. Affidamento incarichi. Spesa di euro 9.249,64 cap.12656/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dar corso agli ulteriori adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di azioni di comunicazione sulle pari opportunità e di iniziative per la sensibilizzazione rispetto al tema delle differenze, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Associazione Caleidoscopio, corrente in Via Zanel-la, 5, 28887 Omegna (VCO), (omissis) per un importo complessivo, comprensivo di IVA 20% di Euro 4.645,00;

Crea srl Servizi Pubblicitari, Via Lamarmora, 2, Verbania, (omissis), per un importo complessivo, comprensivo di IVA 20%, di Euro 1.022,64;

Dada Servizi Musicali s.r.l., corrente in Via Torino, 158, 10093 Collegno, (omissis), per un importo complessivo, comprensivo di IVA 20%, di Euro 1.800,00;

Puntolinea snc di Minioni A. e F., Piazza Giovanni XXIII, 19, 28992 Verbania, (omissis), per un importo complessivo, comprensivo di IVA 20%, di Euro 324,00;

Mariogros industrie grafiche s.p.a., Corso Orbassano 402/15, 10137 Torino, (omissis) per un importo complessivo, comprensivo di IVA 20%, di Euro 1.458,00;

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto

del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 9.249,64 si fa fronte sul capitolo 12656/07 con risorse accantonate (A. 100529) sul bilancio per l'anno 2007 con DGR 43-5638 del 2.4.2007 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 333

**DGR n. 1-5106 del 22.01.2007. Iniziativa di comunicazione legata al progetto "Torino World Design Capital 2008". Affidamento incarichi. Spesa di Euro 6.471,14. Capitolo 12646/07 (acc. 100110).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere per i motivi espressi in premessa all'impegno e alla liquidazione delle fatture e/o degli importi ai soggetti economici sotto indicati, relativi ai servizi effettuati per l'inaugurazione della nuova sede di Torino World Design Capital 2008:

\* Associazione Culturale Situazione Xplosiva, corrente in Via Rossini, 3 - 10100 Torino, (omissis), per un costo complessivo di Euro 3.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

\* DADA Servizi Musicali srl, corrente in via Torino, 168 - 10093 Collegno (TO), (omissis), per un costo complessivo di Euro 1.800,00 comprensivo degli oneri fiscali;

\* Sancarolo Viaggi srl, corrente in Via San Tommaso, 18 - 10121 Torino, (omissis), per un costo complessivo di Euro 735,14 comprensivo degli oneri fiscali;

\* Geodis Zust Ambrosetti spa, corrente in strada Molino Della Splua, 2 - 10028 Trofarello (TO), (omissis), per un costo complessivo di Euro 696,00 comprensivo degli oneri fiscali;

\* Associazione Culturale Bipertre, corrente in via Carlo Alberto, 36 - 10123 Torino, (omissis), per un costo complessivo di Euro 240,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 6.471,14 si può far fronte nella misura di:

\* Euro 6.471,14 sul cap. 12646/07 (acc. 100110)

e sarà liquidata a presentazione di fatture e rendiconti vistati per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 334

**DGR n. 1-5106 del 22.01.2007. Sviluppo piano di comunicazione "Piemonte Qui Puoi". Affidamento incarico. Spesa di Euro 20.000,00. Capitolo 12646/07 (acc. 100110).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di provvedere per i motivi espressi in premessa all'impegno e alla liquidazione delle fatture e/o degli importi ai soggetti economici sotto indicati, relativi ai servizi effettuati per la campagna di comunicazione "Piemonte Qui Puoi":

\* Ballato Giuseppe, corrente in via Cena, 14 - 10032 Brandizzo (TO), (omissis), per un costo complessivo di Euro 20.000,00 comprensivi degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 si può far fronte nella misura di:

\* Euro 20.000,00 sul cap. 12646/07 (acc. 100110)

e sarà liquidata a presentazione di fatture e rendiconti vistati per regolarità dal responsabile del settore competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 luglio 2007, n. 335

**DGR n. 1-5106 del 22.01.2007. Acquisto spazi pubblicitari a favore di campagne di Comunicazione Istituzionale. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 41.160,00. Capitolo 16445/07 (acc. 100113).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di provvedere per i motivi espressi in premessa all'impegno e alla liquidazione delle fatture e/o degli importi ai soggetti economici sotto indicati, relativi ai servizi effettuati per la realizzazione di azioni di comunicazione istituzionale:

\* Il Sole 24 Ore spa, corrente in via Lomazzo, 52 - 20154 Milano, (omissis), per un costo complessivo di Euro 16.800,00 comprensivo degli oneri fiscali.

\* Edizioni Zero srl, corrente in via Orti, 14 - 20122 Milano, (omissis), per un costo complessivo di Euro 4.200,00 comprensivo degli oneri fiscali.

\* Filodiretto snc, corrente in via Bologna, 220 - 10154 Torino, (omissis), per un costo complessivo di Euro 20.160,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di Euro 41.160,00 si può far fronte nella misura di:

\* Euro 41.160,00 sul cap. 16445/07 (acc. 100113)

e sarà liquidata a presentazione di fatture e rendiconti vistati per regolarità dal responsabile del setto-

re competente, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai singoli beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 20 luglio 2007, n. 336

**Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 146.000,00= Cap. 17188/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07, l'impegno della somma di Euro 146.000,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione del contributo in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 146.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 17188/2007 Acc. 100115 che presenta la necessaria copertura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROVINCIA	MANIFESTAZIONE	LUOGO	DATA	EURO
Associazione Lingotto Musica	Via Nizza 262/43	10126	TORINO	TO	Stagione concertistica 2006-2007	Torino	2006-2007	€ 50.000,00
P.I.C.U.N. Piemonte Intensive Care Unit Network - Associazione di Promozione Sociale	Corso Re Umberto 138	10123	TORINO	TO	61° Congresso Nazionale Società Italiana Anestesia Analgesia Rianimazione Terapia Intensiva	Torino	Ottobre 2007	€ 10.000,00
Neurologi, Neurochirurghi, Neuroradiologi Ospedalieri	Via Riva Reno 61	40122	BOLOGNA	BO	Congresso Nuove acquisizioni in Neuroscienze e evoluzione tecnologica	Torino	14 17 novembre 2007	€ 20.000,00
Associazione Arte e Danza Teatro di Torino	Via Principessa Clotilde 3	10144	TORINO	TO	XXIV Festival Internazionale di Danza e Premio Acqui Danza	Acqui	agosto 2007	€ 15.000,00
FIDAL Comitato Regionale Piemonte	Via Legnano 16	10128	TORINO	TO	6ª Edizione Gran Premio Comunità Montane Piemontesi	Piemonte	Anno 2007	€ 6.000,00
Città di Castellamonte		10081	CASTELLAMONTE	TO	47ª Mostra della ceramica e 4ª mostra arti applicate	Castellamonte	anno 2007	€ 20.000,00
Comune di Casteldelfino	Piazza Municipio 2	12020	CASTELDELFINO	CN	Casteldelfino in fiore - 24 Sagra del Miele	Casteldelfino	Giugno agosto	€ 3.000,00
I Music Piemonteis Orchestra Fiati Giovanile Italiana e Coro					Nuova frontiera di cultura musicale II Piemonte in Brasile		Agosto 2007	€ 18.000,00
Associazione La Torre	Via Vittorio Veneto 30	12030	CIRIÈ' CARAMAGNA PIEMONTE	TO CN	Festa d'estate	Brasile Caramagna Piemonte	giugno 2007	€ 4.000,00

Codice 6.3

D.D. 23 luglio 2007, n. 337

**D.G.R. n. 1-5106 del 22.01.2007. Progetto comunicazione Museo dell'Astronomia e dello Spazio. Affidamento incarichi. Spesa Euro 73.356,00 Cap. 12646/2007 A.n. 100110.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Come disposto dalla deliberazione n. 1-5106 del 22.1.2007 di dare avvio alla prima fase di comunicazione relativa al nuovo Museo dell'Astronomia e dello Spazio di Pino Torinese, come descritto in premessa, in collaborazione con le Fondazioni Bancarie.

Di affidare i seguenti incarichi:

- FTG s.r.l., corrente in Torino, Via San Francesco da Paola n. 37, (omissis), aggiudicataria della trattativa privata espletata come da verbale prot. n. 5300/6.3 del 16.05.2007, l'incarico per la realizzazione del progetto di comunicazione che prevede la creazione di un logo e di un naming, creazione immagine coordinata, studio e realizzazione campagna stampa quotidiana e specializzata compresi gli adattamenti, depliant scientifico, depliant informativo generale, materiale informativo per le scuole, segnaletica di accesso al museo, paline promozionali tangenziali e autostrade e aeroporto, gadget per merchandising, materiale informativo sul percorso di visita, materiale informativo approfondito a tre livelli, studio biglietti ingresso, cartoline promozionali, compresi i costi di esecuzione e assistenza fornitori per un importo complessivo di Euro 56.760,00;

- Max Sarotto, corrente in Torino, Via Andreis n. 18/10 - 10152 -, (omissis), aggiudicatario della trattativa privata espletata, l'incarico per servizio fotografico che prevede: scatto del Museo e delle torrette dell'osservatorio dall'alto, sopralluoghi per ricerca profilo colline, scatto fotografico della colline, shooting cielo notturno e dall'elicottero, post-produzione per realizzazione immagine definitiva come da layout, riprese all'interno del Museo e dell'Osservatorio, una giornata lavorativa extra, per un importo complessivo di Euro 8.220,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Favata Luigi, corrente in Torino, Via San Benigno n. 9, (omissis), segnalato dallo studio, l'incarico per illuminazione temporanea dell'area non prevista in modo stanziale dal progetto architettonico, finalizzata allo shooting fotografico e alla giornata inaugurale per un importo complessivo di Euro 7.200,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Spadonari & Mondiano, corrente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 16, (omissis), l'incarico per ricerca fra i marchi italiani e comunitari registrati per verificare che quello scelto non sia già in uso e successivamente registrare quello scelto in classe 41 (istruzione e intrattenimento) per un importo complessivo di Euro 1.176,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa di Euro 73.356,00 si farà fronte con i fondi di cui al cap.12646/2007 A.100110 disposti con deliberazione n. 1-5106 del 22.1.2007

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 23 luglio 2007, n. 338

**Realizzazione materiale di rappresentanza da utilizzare in occasione di visite istituzionali. Spesa Euro 21.798,00= Cap. 13084/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22 gennaio 2007, e per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno della somma di Euro 21.798,00= o.f.c. a copertura di spese per materiale di rappresentanza in occasione di incontri istituzionali.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con seguenti soggetti economici:

Ditta Appendino di Ilaria Appendino con sede in Torino, Corso Regina Margherita 24/A (omissis) per un importo complessivo di Euro 6.390,00= o.f.c.

Ditta AIR S.r.l. con sede in Torino, Corso San Maurizio 15 (omissis) per un importo complessivo di Euro 15.408,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 21.798,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 13084/2007 Acc. 100112).

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 6.1

D.D. 23 luglio 2007, n. 339

**Partecipazione organizzativa al Congresso Nazionale UCID. Torino 5-7-ottobre 2007. Spesa Euro 5.599,54= Cap. 12641/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22/1/07, l'impegno della somma di Euro 5.599,54= a fronte di spese per la partecipazione organizzativa al Congresso Nazionale UCID che si svolgerà a Torino dal 5 al 7 ottobre 2007.

Di autorizzare la collaborazione con le seguenti Ditte o soggetti economici:

Museo Nazionale del Cinema con sede in Torino, Montebello 22 (omissis) per un importo complessivo di Euro 5.599,54= o.f.c.

Alla spesa complessiva di Euro 5.599,54= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 12641/2007 Acc. 100109.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 6.1

D.D. 24 luglio 2007, n. 340

**Noleggio attrezzature audio-video per incontri e manifestazioni che si svolgono presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 - Spesa Euro 1.000,00= Cap. 12641/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 1-5106 del 22.01.2007 l'impegno della somma di Euro 1.000,00= Euro a fronte delle spese per il noleggio di impianti audio video per incontri e manifestazioni presso il Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 che si svolgeranno fino a dicembre

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Ovrìt srl con sede in Torino V. San Secondo 49/bis (omissis) per un importo di Euro 1.000,00= IVA compresa e di autorizzare altresì la liquidazione delle fatture emesse debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 1.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla D.G.R. 1-5106 del 22.01.2007 Cap. 12641/2007 acc. 100109.

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 6.3

D.D. 26 luglio 2007, n. 341

**D.G.R. n. 41-5722 del 16.04.2007. Campagna di reclutamento volontari antincendi boschivi. Affidamento incarichi. Spesa Euro 11.628,00 Cap. 13620/2007 A.n. 100567**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Come disposto dalla D.G.R. n. 41-5722 del 16.04.2007 di dare avvio alla campagna di reclutamento volontari antincendi boschivi affidando i seguenti incarichi:

- Because S.a.s, corrente in Torino, C.so Ferrucci n. 87, (omissis), l'incarico per la realizzazione dei manifesti, depliant, editing, rielaborazione loghi ad alta risoluzione, esecutivi per la stampa per un importo complessivo di Euro 4.350,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- studio fotografico Luzzitelli & Danieli s.a.s., corrente in Torino, Via Ventimiglia n. 108 - 10126 -, (omissis), l'incarico per lo scatto fotografico dei volontari, elaborazione digitale delle immagini, per un importo complessivo di Euro 1.800,00 comprensivo degli oneri fiscali.

- tipografia Alessandri S.r.l., corrente in C.so Casale n.198, Torino - 10132 -, (omissis), l'incarico per la stampa di n. 7.000 locandine f.to 50x70 4 colori in bianca su carta patinata lucida da gr. 180, n. 15.000 locandine f.to 35x50 4 colori in bianca su carta patinata lucida da gr. 180, n. 50.000 depliant f.to aperto 20x21, chiuso 10x21 su carta patinata lucida da gr. 150/mq, 4 colori b/v, per un importo complessivo di Euro 5.478,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Gli importi saranno liquidati mediante accrediti sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa presentazione di fattura vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 11.628,00 si fa fronte con impegno da effettuare con le risorse di cui al Cap. 13620/2007 A.n.100567 accantonate con D.G.R.n. 41-5722 del 16.04.2007

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 9.2

D.D. 4 giugno 2007, n. 109

**Pagamento ventunesima rata di ammortamento, relativa all'emissione di obbligazioni per Euro 9.399.515,56= Spesa di Euro 103.394,67=**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la spesa relativa alla ventunesima rata di ammortamento, sull'emissione di prestiti obbligazionari, per l'importo di euro 103.394,67= sul capitolo 18438 del bilancio 2007, quale quota interessi;

di autorizzare l'impegno ed il relativo pagamento dell'importo di euro 103.394,67= a favore della Dexia-Crediop, con valuta 13/06/2007, quale rappresentante dei titoli obbligazionari relativi al prestito dell'importo nominale di Lire 18.200 milioni pari ad euro 9.399.515,56=;

il suddetto pagamento, a favore della Dexia-Crediop S.p.A. deve essere effettuato sul conto n.3030, in essere presso la Banca d'Italia - Roma, a mezzo bonifico bancario.

L'originale della presente determinazione, sottoscritta dal Direttore Regionale, è conservato presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca



Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 215

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 1.388,52. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 2 pagine numerate dalla 1 alla 2, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007, per complessive n. 14 quote, per un totale di euro 1.379 e centesimi 58 (Euro 1.379,58), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 8 e centesimi 94 (Euro 8,94), così per un totale complessivo generale di euro 1.388 e centesimi 52 (Euro 1.388,52).

Alla spesa di euro 1.388 e centesimi 52 (Euro 1.388,52) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 216

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.500,35. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 8 pagine numerate dalla 1 alla 8, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per complessive n. 74 quote, per un totale di euro 11.339 e centesimi 95 (Euro 11.339,95), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 160 e centesimi 40 (Euro 160,40), così per un totale complessivo generale di euro 11.500 e centesimi 35 (Euro 11.500,35).

Alla spesa di euro 11.500 e centesimi 35 (Euro 11.500,35) si fa fronte con lo stanziamento di cui al

capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 217

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 6.438,32. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 5 pagine numerate dalla 1 alla 5, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per complessive n. 41 quote, per un totale di euro 6.295 e centesimi 13 (Euro 6.295,13), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 143 e centesimi 19 (Euro 143,19), così per un totale complessivo generale di euro 6.438 e centesimi 32 (Euro 6.438,32).

Alla spesa di euro 6.438 e centesimi 32 (Euro 6.438,32) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 218

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 4.329,40. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 3 pagine numerate dalla 1 alla 3, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e,

pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004, per complessive n. 23 quote, per un totale di euro 4.236 e centesimi 17 (Euro 4.236,17), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 93 e centesimi 23 (Euro 93,23), così per un totale complessivo generale di euro 4.329 e centesimi 40 (Euro 4.329,40).

Alla spesa di euro 4.329 e centesimi 40 (Euro 4.329,40) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 219

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003. Spesa di euro 1.588,74. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 2 pagine numerate dalla 1 alla 2, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2003, per complessive n. 14 quote, per un totale di euro 1.565 e centesimi 38 (Euro 1.565,38), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 23 e centesimi 36 (Euro 23,36), così per un totale complessivo generale di euro 1.588 e centesimi 74 (Euro 1.588,74).

Alla spesa di euro 1.588 e centesimi 74 (Euro 1.588,74) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 220

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002. Spesa di euro 1.171,96. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2002, per complessive n. 6 quote, per un totale di euro 1.142 e centesimi 94 (Euro 1.142,94), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 29 e centesimi 2 (Euro 29,02), così per un totale complessivo generale di euro 1.171 e centesimi 96 (Euro 1.171,96).

Alla spesa di euro 1.171 e centesimi 96 (Euro 1.171,96) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 221

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2001. Spesa di euro 372,53. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2001, per complessive n. 3 quote, per un totale di euro 366 e centesimi 88 (Euro 366,88), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 5 e centesimi 65 (Euro 5,65), così per un totale complessivo generale di euro 372 e centesimi 53 (Euro 372,53).

Alla spesa di euro 372 e centesimi 53 (Euro 372,53) si fa fronte con lo stanziamento di cui al ca-

pitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 222

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2000. Spesa di euro 789,20. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2000, per complessive n. 4 quote, per un totale di euro 777 e centesimi 88 (Euro 777,88), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 11 e centesimi 32 (Euro 11,32), così per un totale complessivo generale di euro 789 e centesimi 20 (Euro 789,20).

Alla spesa di euro 789 e centesimi 20 (Euro 789,20) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 223

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 1999. Spesa di euro 509,36. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di

provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 1999, per complessive n. 2 quote, per un totale di euro 448 e centesimi 43 (Euro 448,43), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 60 e centesimi 93 (Euro 60,93), così per un totale complessivo generale di euro 509 e centesimi 36 (Euro 509,36).

Alla spesa di euro 509 e centesimi 36 (Euro 509,36) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 224

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007. Spesa di euro 1.391,74. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 2 pagine numerate dalla 1 alla 2, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2007, per complessive n. 15 quote, per un totale di euro 1.391 e centesimi 74 (Euro 1.391,74).

Alla spesa di euro 1.391 e centesimi 74 (Euro 1.391,74) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 225

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 12.799,05. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 12.515 e centesimi 11 (Euro 12.515,11), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 283 e centesimi 94 (Euro 283,94), così per un totale complessivo generale di euro 12.799 e centesimi 5 (Euro 12.799,05).

Alla spesa di euro 12.799 e centesimi 5 (Euro 12.799,05) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 226

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.994,97. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 11.843 e centesimi 55 (Euro 11.843,55), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 151 e centesimi 42 (Euro 151,42), così per un totale complessivo generale di euro 11.994 e centesimi 97 (Euro 11.994,97).

Alla spesa di euro 11.994 e centesimi 97 (Euro 11.994,97) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 227

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.918,71. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 11.772 e centesimi 11 (Euro 11.772,11), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 146 e centesimi 60 (Euro 146,60), così per un totale complessivo generale di euro 11.918 e centesimi 71 (Euro 11.918,71).

Alla spesa di euro 11.918 e centesimi 71 (Euro 11.918,71) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 228

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.858,55. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 15 pagine numerate dalla 1 alla 15, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per complessive n. 149 quote, per un totale di euro 11.714 e centesimi 4 (Euro 11.714,04), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 144 e centesimi 51 (Euro 144,51), così per un totale complessivo generale di euro 11.858 e centesimi 55 (Euro 11.858,55).

Alla spesa di euro 11.858 e centesimi 55 (Euro 11.858,55) si fa fronte con lo stanziamento di cui al



capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 229

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006. Spesa di euro 11.793,98. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 15 pagine numerate dalla 1 alla 15, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2006, per complessive n. 149 quote, per un totale di euro 11.648 e centesimi 63 (Euro 11.648,63), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 145 e centesimi 35 (Euro 145,35), così per un totale complessivo generale di euro 11.793 e centesimi 98 (Euro 11.793,98).

Alla spesa di euro 11.793 e centesimi 98 (Euro 11.793,98) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 230

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 7.765,07. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 11 pagine numerate dalla 1 alla 11, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per complessive n. 105 quote, per un totale di euro 7.621 e centesimi 26 (Euro 7.621,26), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 143 e centesimi 81 (Euro 143,81), così per un totale complessivo generale di euro 7.765 e centesimi 7 (Euro 7.765,07).

Alla spesa di euro 7.765 e centesimi 7 (Euro 7.765,07) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 27 agosto 2007, n. 231

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 4.166,10. Capitolo 19063/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di 4 pagine numerate dalla 1 alla 4, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004, per complessive n. 35 quote, per un totale di euro 4.099 e centesimi 86 (Euro 4.099,86), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 66 e centesimi 24 (Euro 66,24), così per un totale complessivo generale di euro 4.166 e centesimi 10 (Euro 4.166,10).

Alla spesa di euro 4.166 e centesimi 10 (Euro 4.166,10) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 19063 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 20 settembre 2007, n. 248

**Tassa Automobilistica Regionale. Presa d'atto della trasformazione societaria dell' l'Agenzia Consulauto Snc di Nadia Maffeo codice M.c.t.c. AAL1705 in Società'**



**Consulauto Srl; soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di prendere atto della trasformazione societaria della Società in nome Collettivo Agenzia Consulauto di Nadia Maffeo codice M.c.t.c. AAL1705 in Agenzia Consulauto Società a Responsabilità Limitata di Nadia Maffeo codice M.c.t.c. AAL1705,

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, l'Agenzia Consulauto Società a Responsabilità Limitata di Nadia Maffeo codice M.c.t.c. AAL1705 con sede in Novi Ligure (AL) - Via Mazzini, 25, (omissis), con decorrenza a dalla data della presente determinazione;

L'agenzia è autorizzata ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, e, per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dal Consorzio Sermetra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 10

D.D. 26 marzo 2007, n. 347

**Svolgimento delle attività di registrazione delle prenotazioni, degli accantonamenti e degli impegni di spesa, nonché di controllo e registrazione degli atti di liquidazione affidate alla Direzione Patrimonio e Tecnico - Sostituzione funzionario.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di individuare, in sostituzione della signora Damante, ed in collaborazione con la signora Maria Giuseppina Campiti, la signora Cangianiello Anna quale funzionario incaricato di verificare la ricorrenza dei presupposti ed il rispetto delle condizioni che la legislazione vigente in materia contabile richiede per l'adozione degli atti e provvedimenti di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 4 aprile 2007, n. 385

**Realizzazione di recinzione dall'area "Ville de Vizille" verso il viale Carlo Emanuele II - c/o Giardini della Reggia di Venaria Reale. Affidamento alla Ditta C.T.M. S.r.l. - spesa Euro 111.657,60 o.f.c. - Cap. 20260/2007 - L.R.**

**40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, per quanto espresso in premessa, all'affidamento dell'intervento di estensione della recinzione aulica esistente, dall'attuale termine sino alla costruenda recinzione della Cascina Medici, per uno sviluppo di ml 323,50 ca., compresi n. 4 cancelli, alla Ditta C.T.M. S.r.l. alle modalità e condizioni economiche espresse nel preventivo presentato - prot. n. 7494 del 22/03/2007 - che ammonta a Euro 93.048,00 oneri fiscali esclusi;

2. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 comma 1 lettera d) della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

3. di far fronte alla spesa presunta complessiva pari a Euro 111.657,60 oneri fiscali inclusi con i fondi impegnati sul Cap. 20260 (accantonamento n.100257) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, D.G.R. n. 2-5145 del 29/01/2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 4 aprile 2007, n. 386

**Indagini e verifiche statiche della Manica Appartamenti Reali presso il Borgo Castello nel Parco La Mandria - Venaria Reale. Fornitura, montaggio e smontaggio di ponteggi. Affidamento alla Ditta 4 Emme Service S.p.A.. Spesa Euro 1.800,00 o.f.c. - Cap. 20260/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 4/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, alla Ditta 4 Emme Service S.p.A., l'incarico per la fornitura, il montaggio e lo smontaggio dei ponteggi necessari per effettuare le indagini e verifiche statiche della Manica Appartamenti Reali presso il Borgo Castello nel Parco Regionale La Mandria - Venaria Reale;

2. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

3. di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 1.800,00 I.V.A. inclusa si farà fronte con i fondi del capitolo 20260 (accantonamento 100257) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, D.G.R. n. 2-5145 del 29/01/2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 4 aprile 2007, n. 387

**Lavori di adeguamento distributivo e funzionale dei servizi per il pubblico e completamento lotti A e B nell'ambito del progetto di restauro e recupero della Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarico per collaudatore statico in corso d'opera all'Ing. Alfonso Bellusci. Spesa Euro 16.652,47 o.f.c.-cap.20260/2007-L.R.40/2006 art.1 comma 2(spese obbligatorie)-L.R.6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, all'ing. Alfonso Bellusci, già nominato collaudatore statico in corso d'opera per i lavori di manutenzione e restauro per i lotti C e D e realizzazione di opere di completamento della Reggia di Venaria Reale, l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera per i lavori relativi alle opere complementari e precisamente per i lavori di adeguamento distributivo e funzionale dei servizi per il pubblico e completamento lotti A e B;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione, disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico, ai sensi del D.Lgs. 163/2006;

3. di far fronte alla spesa di Euro 16.652,47 oneri fiscali e previdenziali compresi, con i fondi di cui al capitolo 20260 (Acc. n. 100257) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, D.G.R. n. 2-5145 del 29 gennaio 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 10 aprile 2007, n. 397

**Rifacimento della condotta di approvvigionamento dell'acqua per l'irrigazione dei giardini della Villa dei Laghi nel Parco La Mandria. Affidamento alla Ditta Nessuno S.r.l. - spesa Euro 5.760,00 o.f.c. - Cap. 20260/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di procedere, per quanto espresso in premessa, all'affidamento dell'intervento di rifacimento della condotta di approvvigionamento dell'acqua per l'irrigazione dei giardini della Villa dei Laghi nel Parco La Mandria, alla ditta Nessuno S.r.l. alle modalità e condizioni economiche espresse nel preventivo presentato - prot. n. 8368 del 02/04/2007 - che ammonta a Euro 4.800,00 oneri fiscali esclusi;

2. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 comma 1 let-

tera d) della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

3. di far fronte alla spesa di Euro 5.760,00 oneri fiscali inclusi con i fondi impegnati sul Cap. 20260 (accantonamento n. 100257) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 11 aprile 2007, n. 404

**Incarico allo "Studio Associato Tecnico e di Topografia" di Canavese Geom. Paolo e Serra Geom. Fabrizio per la redazione del tipo frazionamento di una porzione di terreno ubicata nel Comune censuario di Pinerolo (partita 5) e autorizzazione alla sdemanializzazione di una particella ottenuta ai fini della successiva vendita. Spesa Euro 3.432 o.f.c. cap.20260/2007 Lr.40/2006 art.1 c.2- L.R. 4/2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di conferire allo "Studio Associato Tecnico e di Topografia" di Canavese Geom. Paolo e Serra Geom. Fabrizio l'incarico per la redazione del tipo di frazionamento catastale relativo ad un tratto di strada regionale appartenente al tracciato della S.S. 23 "Del Colle di Sestriere" ubicato nel Comune Censuario di Pinerolo, catastalmente riportato sul foglio 47;

- di approvare l'allegata bozza di convenzione disciplinante l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'incarico, che sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di dare atto che la particella b di 10324 mq., avendo perso la sua natura originaria di strada pubblica, può essere sdemanializzata e passare al patrimonio disponibile della Regione Piemonte per essere messa in vendita;

- di far fronte alla spesa presunta complessiva di Euro 3432,00, per il frazionamento, oneri fiscali e previdenziali inclusi, con i fondi di cui al cap. 20260 (acc. n. 100257) del bilancio per l'esercizio 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 16 aprile 2007, n. 426

**Sistemazione del fondo stradale dell'area compresa tra la manica neogotica ed il Centro Natura e Paesaggio al Borgo Castello della Mandria. Affidamento alla ditta Fantone Giorgio - spesa Euro 16.200,00 o.f.c. - Cap. 12784/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, mediante procedura negoziata, alla Ditta Fantone Giorgio l'incarico relativo alla sistemazione del fondo stradale dell'area compresa tra la manica neogotica ed il Centro Natura e Paesaggio al Borgo Castello della Mandria, come di seguito specificato:

- pulizia dell'area dalle piante infestanti ml 150,00 ca;
- scarifica dell'area per uno spessore di cm 4 ( 5 e una superficie di mq 1.400 ca. compreso lo smaltimento e trasporto e trasporto dei materiali terrosi rimossi alle PP.DD.;

- elevazione di n. 4 pozzetti alla quota del piano strada;

- fornitura e stesa di misto granulare stabilizzato 5 ÷ 10 per uno spessore di cm 4 ÷ 5 e una superficie di mq 1.400 ca.;

- fornitura e posa di rete a maglia quadrata 5 x 5 plastificata di colore verde alta cm. 150 per uno sviluppo di ml 65 ca. compresa la realizzazione di un cancello a due ante da cm 300 complessivi con struttura in legno da collocare tra i due corpi di fabbrica del Centro Natura e Paesaggio

2. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

3. di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 16.200,00 oneri fiscali inclusi si farà fronte con i fondi del capitolo 12784 (accantonamento 100244) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 23 aprile 2007, n. 450

**Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Servizio annuale di pulizia del Viale Carlo Emanuele II. Affidamento alla ditta Fantone Giorgio - spesa Euro 88.320,00 o.f.c. - Cap. 12784/2007 - L.R. 40/2006 art. 1 comma 2 (spese obbligatorie) - L.R. 6/2007 (proroga esercizio provvisorio del bilancio).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare, per le motivazioni e secondo le caratteristiche indicate in premessa, alla ditta Fantone Giorgio il servizio di pulizia del Viale Carlo Emanuele II, per un anno a partire dalla data di incarico;

2. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

3. di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 88.320,00 oneri fiscali inclusi si farà fronte con i fondi del capitolo 12784 (accantonamento 100244) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 2 maggio 2007, n. 467

**Esercizio finanziario 2007. Monitoraggio residui passivi. Economie di spesa e riduzione impegni. Importo complessivo di 7.467.896,23 euro (capitoli vari, impegni vari).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ridurre, per le considerazioni e motivazioni indicate in premessa, gli impegni di spesa assunti, detagliati nell'allegato alla presente per farne parte integrante, per un importo complessivo di euro 7.467.896,23.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 14 maggio 2007, n. 500

**Opere urgenti per il completamento della fognatura bianca lungo il Viale Carlo Emanuele II, di accesso al Parco "La Mandria" in comune di Venaria Reale. Approvazione del progetto definitivo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il Progetto Definitivo, presentato dal progettista incaricato arch. Francesco Leccese, per le opere di completamento del tratto di fognatura bianca e relative caditoie per lo smaltimento delle acque meteoriche, lungo il viale Carlo Emanuele II, di accesso al Parco La Mandria di proprietà regionale;

2. di autorizzare il professionista arch. Francesco Leccese ad elaborare il progetto esecutivo nei termini stabiliti dalla convenzione.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 15 maggio 2007, n. 510

**Realizzazione di opere impiantistiche della nuova struttura adibita a biglietteria all'interno della Reggia di Venaria Reale. - spesa complessiva 216.919,20 o.f.c. - Cap. 20260/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, mediante procedura negoziata, l'esecuzione degli interventi relativi alla realizzazione delle opere impiantistiche della nuova struttura adibita a biglietteria all'interno della Reggia di Venaria Reale, alle seguenti ditte:

- Autotecnica S.n.c., l'incarico per la realizzazione degli impianti per il trattamento aria primaria a recupero di calore totale e di riscaldamento e ventilazione estiva, per una spesa pari a Euro 71.575,20 oneri fiscali compresi;

- Atlasys S.r.l. l'incarico per la realizzazione degli impianti elettrici e speciali, per una spesa pari a Euro 115.680,00 oneri fiscali compresi;

- NCL Installazioni S.n.c., l'incarico per la realizzazione degli impianti idrosanitari, per una spesa pari a Euro 29.664,00 oneri fiscali compresi;

2. di procedere per ogni singola ditta, che emetterà fattura separata per la propria competenza, alla stipulazione del contratto per mezzo di scrittura privata, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33 comma 1 lettera d) della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

3. di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 216.919,20 oneri fiscali inclusi si farà fronte con i fondi del capitolo 20260 (accantonamento 100257) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 16 maggio 2007, n. 513

**Progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria. Tirantatura per lo scavo in sicurezza di un tratto di muro lesionato, adiacente al Muro Castellamontiano. Affidamento alla ditta Abrate s.r.l. - spesa Euro 15.000,00 o.f.c. - Cap. 20260/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare, per le motivazioni e secondo le caratteristiche indicate in premessa, all'impresa Abrate S.r.l., l'intervento per la realizzazione della tirantatura per lo scavo in sicurezza di un tratto di muro lesionato, adiacente al Muro Castellamontiano;

2. di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 33, comma 1, lettera d), della L.R. 8/1984 e dell'art. 22 della L.R. 51/1997;

3. di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 15.000,00 oneri fiscali inclusi si farà fronte con i fondi del capitolo 12784 (accantonamento 100244) del bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 26 luglio 2007, n. 768

**Atto aggiuntivo al contratto di sublocazione alla Provincia di Novara di parte dell'immobile sito in Novara, Via Dominioni n. 4. Introito di Euro 209,72 (Cap. 6655/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 11457 del 22.8.2006, che sarà stipulato secondo la forma stabilita dall'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984, n. 8, il quale prevede la concessione in sublocazione alla Provincia di Novara di un ulteriore locale sito in Novara, Via Dominioni n. 4, con decorrenza dall'1.6.2007;

- di dare atto che dalla data dell'1.6.2007 la quota di percentuale di immobile occupata dalla Provincia risulta pari al 30% e il relativo canone annuo ammonta ad Euro 10.788,06;

Il maggior importo di Euro 209,72 per il periodo dall'1.6.2007 al 31.12.2007 sarà introitato sul cap. 6655 del bilancio 2007.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 26 luglio 2007, n. 780

**Incentivo previsto dall'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i.: Progetto "La Venaria Reale": accertamento sul capitolo 2918/2007 di Euro 16.971,36.= e contestuale impegno di pari importo sul capitolo 40075/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere, richiamato quanto in premessa, a riversare la somma di lordi Euro 16.971,36.=, di cui ad impegno per pari importo sul cap. 20260/07 previsto in Determinazione n. 462 del 30.4.2007 (acc. n. 100257 - impegno n. 1159), sul capitolo di entrata 2918/2007, per consentire il pagamento di netti Euro 12.825,26.= in favore dei dipendenti regionali interessati alla corresponsione del compenso incentivante connesso alle attività di progettazione ed alle altre attività disciplinate dalla L. 11.2.1994, n. 109 e s.m.i., relativamente al "Progetto La Venaria Reale", già approvato con la determinazione n. 1239 del 29.11.2002;

- di impegnare la somma medesima sul corrispondente capitolo di spesa 40075/2007;

- di dare atto che sulla predetta somma di Euro 16.971,36.= gravano gli oneri riflessi a carico dell'ente, quantificabili nella percentuale del 24.43% e che pertanto l'importo netto spettante ai dipendenti regionali ammonta, come autorizzato con la sopra richiamata Determinazione n. 462 del 30.4.2007, a netti Euro 12.825,26.=, come risultante dall'allegato elenco nominativo del personale e degli incentivi ad esso spettanti;

- di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Bilanci e Finanze per consentire il pagamento dei compensi incentivanti ai soggetti beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri



Codice 10.2

D.D. 31 luglio 2007, n. 791

**Opere infrastrutturali per la realizzazione del Giardino di Arte Contemporanea della Reggia di Venaria Reale (TO): approvazione perizia suppletiva e di variante: impegno di spesa di Euro 149.100,84.= (cap. 20290 - acc. 100203).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, la perizia suppletiva e di variante agli atti dell'Amministrazione, relativa ai lavori affidati all'A.T.I. Gemmo S.p.A. (Capogruppo) - Euroverde S.a.s.(mandante) corrente in Arcugnano (VI), per "Opere infrastrutturali per la realizzazione del Giardino di Arte Contemporanea della Reggia di Venaria", in forza della quale l'importo complessivo dell'opera risulta aumentato di Euro 302.091,34.= oltre IVA e conseguentemente rideterminato in complessivi Euro 1.229.546,22.= o.f.e., comprensivo di Euro 50.151,69.= per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, approvando nel contempo il quadro economico come sotto riportato:

Importo Lavori (al netto ribasso d'asta del 15,80%) euro 1.179.394,53

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) Euro 50.151,69

Totale Perizia o.f.e. euro 1.229.546,22

I.V.A. 10% Euro 122.954,62

Totale Perizia o.f.c. euro 1.352.500,84

- di approvare lo schema di Atto di Sottomissione con il quale l'impresa Gemmo S.p.A., capogruppo mandataria dell'ATI aggiudicataria dell'appalto, ha assunto l'obbligo di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto rep. n. 12161 del 23.2.2007, nonché ai nuovi prezzi riportati nell'allegato Verbale di Concordamento, per il maggior importo di Euro 302.091,34.= oltre IVA rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito e pertanto per complessivi Euro 1.229.546,22.= oltre IVA;

- di dare atto che alla spesa complessiva di Euro 1.352.500,84.= o.f.c. si farà fronte secondo le seguenti modalità:

- per Euro 1.203.400,00.= con fondi già impegnati con determinazione della Direzione Beni Culturali n. 568 del 28.12.2006 (impegno n. 7868/2006 - cap. 20302);

- per Euro 149.100,84.= con fondi del Cap. 20290 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (acc. n. 100203) che si impegnano con la presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 1 agosto 2007, n. 800

**Lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco La Mandria (TO). Spesa di Euro 682.253,88 o.f.c. (Cap. 20300/2007 - A. 101088).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare la perizia suppletiva e di variante, agli atti dell'Amministrazione, relativa ai lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo castello nel Parco La Mandria; predisposta dalla Direzione Lavori in forza della quale la spesa per l'esecuzione dell'opera risulta aumentata di Euro 620.230,80 oltre IVA e conseguentemente rideterminata in Euro 14.162.812,81 di cui Euro 82.191,75 per oneri per la sicurezza oltre IVA;

- di approvare l'atto di sottomissione che verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 comma II, lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8, con il quale l'Impresa Guerrini S.p.A., società mandataria dell'A.T.I. aggiudicataria Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A., di Torino ha assunto l'impegno di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto rep. n. 8645 del 20.11.2003 e successivo atto aggiuntivo 11003 del 24.2.2006, nonché ai nuovi prezzi riportati nel relativo Verbale di concordamento per il maggiore importo di Euro 620.230,80 oltre I.V.A.;

Alla maggiore spesa complessiva di Euro 682.253,88 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20300 del Bilancio 2007 (A. 101088).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Il Direttore regionale  
Alberto Vanelli

Codice 10.2

D.D. 3 agosto 2007, n. 809

**Integrazione dell'impegno di spesa per il pagamento delle competenze al notaio Benvenuto Gamba per l'esecuzione dell'incarico di cui alla determinazione dirigenziale n. 1173 del 30.11.2006. Spesa di Euro 6.093,10 (Cap. 11539/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare, per la motivazione di cui in premessa, sul capitolo 11539 del bilancio per l'esercizio 2007 (A. 100242) la somma di euro 6.093,10, in esecuzione di quanto disposto con la determinazione dirigenziale n. 1173 del 30.11.2006, per il pagamento delle parcelle n. 527 del 13.03.2007 e n. 702 del 19.04.2007, emesse dal notaio Benvenuto Gamba per



le prestazioni rese e le spese sostenute in conseguenza dell'atto pubblico di acquisto a favore della Regione Piemonte del complesso immobiliare della Certosa di Montebenedetto, nel Comune di Villar Focchiardo, e dell'atto di dichiarazione di avveramento della condizione sospensiva allo stesso apposta.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 6 agosto 2007, n. 817

**Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2007/2008 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 211 ad uso magazzino deposito regionale. Spesa di Euro 15.850,07 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 6 agosto 2007, n. 818

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione dell'immobile sito in Torino - Via Magenta n. 12 di proprietà della Soc. Aedes Bpm Real Estate SGR S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.518,92 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 agosto 2007, n. 823

**Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la gestione 2007/2008 relative ai locali siti in Torino - C.so Grosseto n. 73/6 sede di uffici, magazzini ed archivi regionali. Spesa di Euro 16.596,00 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 agosto 2007, n. 824

**Pagamento primo acconto delle spese di riscaldamento per la stagione 2007/2008 relative ai locali siti in Torino - Via Sospello n. 197/A - 199 sede di uffici e magazzini regionali. Spesa di Euro 23.686,78 (Cap. 12954/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 agosto 2007, n. 826

**Opere strutturali provvisorie e di messa in sicurezza presso il Palazzo Verga in Vercelli. Affidamento di servizi**

**tecnici mediante cottimo fiduciario. Spesa di Euro 7.956,00 (Cap. 20260/2007)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di affidare mediante cottimo fiduciario alla società Giancarlo Furno S.r.l. Ingegneria e Architettura, con sede in Vercelli, le attività di consulenza tecnica a supporto della progettazione di opere strutturali provvisorie e di messa in sicurezza del settore angolare al piano primo dell'ala aulica del palazzo Verga in Vercelli, alle condizioni stabilite nello schema di contratto approvato con la presente determinazione.

Alla relativa spesa di Euro 7.956,00 oneri fiscali e previdenziali compresi si fa fronte con i fondi del Capitolo 20260 del bilancio per l'esercizio 2007, già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (Acc. 100257).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 agosto 2007, n. 827

**Aggiornamento del contributo relativo alla concessione in uso di parte del compendio immobiliare sito in Torino C.so Regina Margherita n. 153, di proprietà dell'Istituto Buon Pastore - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.490,11 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 7 agosto 2007, n. 829

**Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. riferite al servizio "118" anno 2007. Integrazione impegno n. 501/2007 per Euro 350.000,00 o.f.c. - Capitolo 12894/2007 - Accantonamento n. 100279.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 7 agosto 2007, n. 831

**Pagamento fatture e bollette-fatture alla Telecom Italia S.p.A. e Colt Telecom S.p.A e Belgacom anno 2007. Integrazione impegno n. 258 - determinazioni n. 95 del 06.02.2007 e n. 406 dell'11.04.2007 - per Euro 500.000,00 o.f.c. - Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 7 agosto 2007, n. 834

**Riconfigurazione piattaforma ed interfaccia del sistema Alerting System per la Protezione Civile della Regione Piemonte. Impegno di spesa Euro 78.000,00 o.f.c. - Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa, e nell'ambito delle rispettive competenze, di affidare alla Società Telecom Italia S.p.A., la riconfigurazione della piattaforma ed interfaccia del Sistema Alerting System operativo presso il Settore Protezione civile della Regione Piemonte;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Utenze ai sensi dell'art.11 comma 13 del Dlg 163/2006 dell'art. 33 della L.R. 8/1984 e dell'art. 51 della L.R. 51/1997;

di impegnare a favore della Società Telecom Italia S.p.A, l'importo di Euro 78.000,00 o.f.c. a carico del Capitolo 12884/2007 (Accantonamento n. 100249), per il pagamento del contributo di attivazione;

di dare atto che all'impegno della spesa di Euro 61.200,00 (o.f.i.), relativo al canone di manutenzione per l'anno 2007, da imputarsi sul capitolo di competenza del Settore Protezione Civile provvederà il Settore Utenze/TLC con successivo e apposito provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10.2

D.D. 8 agosto 2007, n. 838

**Pagamento alla Ditta Cibra Pubblicità' s.r.l. del noleggio e dell'imposta comunale sulla pubblicità' relativi alle frecce segnaletiche installate in Alba per il 2° semestre 2007. Spesa di Euro 334,32 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 8 agosto 2007, n. 839

**Affidamento del servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Parcheggi Italia S.p.A. Spesa di Euro 3.312,60 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare il servizio di custodia e posteggio di n. 12 autovetture in dotazione ad uffici regionali alla Ditta Parcheggi Italia S.p.A. corrente in Milano - Via Calderon de la Barca n. 2 presso l'autorimessa di Torino - Corso Bolzano - Stazione Porta Susa per il periodo dall'1.7.2007 al 30.6.2008, al corrispettivo di Euro 460,08 mensili oltre IVA, al netto del ribasso offerto nella misura del 2% ed alle altre condizioni contenute nell'allegato schema di contratto che sarà stipulato secondo la forma prevista dall'art. 11, comma 13 del D.Lgs 163/2006 e dall'art. 33 lettera b) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.1.1984 n. 8, la ditta sopracitata dalla prestazione della cauzione prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs 163/2006 in considerazione del ribasso all'uopo offerto.

Alla spesa di Euro 3.312,60 o.f.c. per il periodo dall'1.7.2007 al 31.12.2007, si farà fronte con i fondi del Cap. 13816 del bilancio 2007 già accantonati con D.G.R. n. 2-5145 del 29.01.2007 (A/100256).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 9 agosto 2007, n. 848

**Realizzazione sistema di Video Controllo e controllo anti intrusione presso la sede del Parco la Mandria - Centro del Cavallo - La Rubianetta. Impegno di spesa Euro 145.200,00 o.f.c. - Capitolo 12884/2007 - Accantonamento n. 100249.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Per le motivazioni indicate in premessa, di affidare alla società Telecom Italia la realizzazione del sistema di video controllo e controllo anti intrusione presso la sede del Parco la Mandria del Centro Europeo del Cavallo nota anche come "Cascina Rubianetta".

Di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Utenze ai sensi dell'art. 11 comma 13 del Dlg 163/2006 dell'art. 33 della L.R. 8/1984 e dell'art. 51 della L.R. 51/1997;

di impegnare per i motivi di cui in premessa la somma di Euro 145.200,00 o.f.c. sul capitolo 12884 del bilancio 2007 (Accantonamento n. 100249).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

La presente determinazione annulla la precedente n. 830 del 07.08.2007.

Il Dirigente responsabile  
Anna Maria Bassani

Codice 10

D.D. 20 agosto 2007, n. 862

**Rettifica determinazione n. 780 del 26/07/2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di rettificare la determinazione n. 780 del 26/07/2007 nel senso di individuare correttamente, per il relativo accertamento, il capitolo di entrata n. 9970/07.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 22 agosto 2007, n. 864

**Rinnovo per il periodo dal 03.05.2008 al 2.05.2014 del contratto di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di proprietà della Soc. Nadim S.p.A. sede di uffici e servizi regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78. Spesa di Euro 2.156,51 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 22 agosto 2007, n. 865

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di una porzione dell'immobile sito in Torino - Via Viotti n. 8 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 4.281,84 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 agosto 2007, n. 867

**Aggiornamento del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 199 di proprietà della Soc. Sacet s.r.l., ad uso alloggio custode. Spesa di Euro 15,86 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 24 agosto 2007, n. 868

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione dell'immobile sito in Torino - Via Avogadro n. 30 sede di uffici. Spesa di Euro 2.414,88 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 agosto 2007, n. 871

**Appalto per la realizzazione del sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali. Revisione prezzi servizio energia. Spesa di Euro 366.729,09 (Cap. 20800/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare la spesa di Euro 366.729,09 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Elyo Italia S.r.l., capogruppo mandataria, corrente in Torino - Via Centalio 62/20 delle fatture n. 1551 del 31.07.2007 e n. 1556 del 09.08.2007 relative alla revisione prezzi del servizio energia, di cui al contratto rep. n. 3040 del 22.12.1999, presso immobili regionali per la stagione invernale 2006/2007 e presso le porzioni di fabbricato sito in Torino - Via Giolitti n. 36 denominate "Area Arca" e "XIV Lotto" dalla stagione invernale 2001/2002 alla stagione invernale 2006/2007.

Alla spesa di Euro 366.729,09 si farà fronte con i fondi del Cap. 20800 del bilancio 2007, già impegnati con determinazione n. 202 del 21.02.2007 (imp. 567).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 27 agosto 2007, n. 873

**Esecuzione dei lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale: definizione mediante accordo bonario della controversia insorta: impegno di spesa di Euro 983.000,00.= (cap. 20315/07- Acc. 100266).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla risoluzione della controversia tra la Regione Piemonte e l'ATI costituita da Impresa Gastone Guerrini S.p.A. (Capogruppo) - ARCAS S.p.A. (Mandante) - M.I.T. s.r.l. (Mandante) corrente in Torino, appaltatore delle opere di restauro dei corpi di fabbrica juvarriani Citroniera e Grande Scuderia della Reggia di Venaria, mediante il riconoscimento della somma onnicomprensiva di Euro 1.030.000,00.= oltre IVA, a definitiva transazione delle riserve iscritte o iscrivibili e di ogni altro onere avente ad oggetto la computazione (sia a corpo che a misura) dei ponteggi esterni ed interni presenti in cantiere, compreso l'onere per il montaggio e smontaggio, sino alla data del 31.07.2007, mediante definizione di accordo bonario ai sensi dell'art. 31 bis della L. 11.2.1994 n. 109 e dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, alle condizioni tutte contenute nello schema di verbale di accordo bonario che si approva con il pre-

sente provvedimento, accettate dall'appaltatore mediante preventiva sottoscrizione dello stesso;

- di procedere alla stipulazione dell'accordo bonario mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma II, lett. b della L.R. n. 8/1984;

Alla spesa di complessivi Euro 1.133.000,00= o.f.c. si fa fronte per Euro 150.000,00.= con i fondi già impegnati sul capitolo 23607 (ora capitolo 20315) del bilancio per l'esercizio 2004 (impegno n. 7523) e per Euro 983.000.= con i fondi del capitolo 20315 del bilancio per l'esercizio 2007 (Acc. 100266).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 agosto 2007, n. 875

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1, di proprietà della Soc. Semplice SOGIDE, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 553,14 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 agosto 2007, n. 876

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della Soc. Semplice Delas, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 559,50 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 agosto 2007, n. 880

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di un capannone sito in Druento - Via Meucci n. 7 da adibire a magazzino, deposito di automezzi e archivio regionale. Spesa di Euro 249,11 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 settembre 2007, n. 884

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Rivoli - Corso De Gasperi n. 36/9 di proprietà della s.a.s. Valnegri Aldo ad uso magazzino - archivio regionale. Spesa di Euro 184,86 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 3 settembre 2007, n. 885

**Impegno di spesa per il periodo dal 12.11.2006 all'11.11.2007 relativo al servizio di manutenzione aree verdi presso gli immobili regionali siti in Torino - Villanova d'Asti - Cuneo - Ceres - affidato alla Ditta Euroverde s.a.s. di Torino. Spesa di Euro 17.025,50 (Cap. 13816/2007).**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 10 settembre 2007, n. 895

**Lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco La Mandria (TO). Approvazione del verbale concordamento nuovi prezzi.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il verbale concordamento nuovi prezzi n. 3 e la correlata documentazione concernente i lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco La Mandria (TO) sottoscritti in data 7.8.2007 dalla Direzione Lavori e dall'Impresa Guerrini S.p.A. società mandataria dell'A.T.I. appaltatrice Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A. - M.I.T. S.r.l. con sede in Torino - Via Medail, 36.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 31 luglio 2007, n. 797

**Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di verifica e validaz. e del servizio di supporto, in corso d'opera per il controllo dei tempi di realizzazione e della qualità funzionale e prestazionale, per il monitoraggio della regolare esecuz. delle opere ai fini delle necessarie autorizzaz/certificaz/collaudi" inerenti il progetto e la realizzazione del "Nuovo Palazzo" per uffici della R.P. Revoca procedura di gara.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di revocare in autotutela, per le motivazioni di fatto e di diritto sopra indicate, la determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 746 del 01.07.2004 con la quale erano stati approvati gli atti relativi all'affidamento dei servizi di verifica e validazione e dei servizi tecnici di supporto in corso d'opera per il controllo dei tempi di realizzazione e



della qualità funzionale e prestazionale, per il monitoraggio della regolare esecuzione dei lavori ai fini delle necessarie autorizzazioni/certificazioni/collaudi, inerenti il progetto del "Nuovo Palazzo per uffici della Regione Piemonte", la cui realizzazione era prevista nell'ambito urbano denominato "Spina1" nonché del verbale n. 46/04 del 31.8.2004 di verifica della documentazione amministrativa circa il possesso dei requisiti in capo ai partecipanti;

- di dare mandato ai competenti uffici regionali di procedere all'indizione, in tempi brevi, di una nuova gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di verifica della progettazione per la realizzazione del Nuovo Palazzo per uffici della Regione Piemonte nell'ambito urbano denominato "area ex Fiat Avio";

- di non dare comunicazione ai concorrenti dell'avvio del presente procedimento di revoca in autotutela (art. 7 L. 241/91 ex art. 7 L. 241/1990 così come modificato dalla L. 15/2005);

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 11

D.D. 20 luglio 2007, n. 116

**Servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI). Approvazione verbale di gara ed affidamento servizio. Impegno di spesa di euro 54.500,00 sul cap.13499/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Agrifuturo, corrente in Forlì, Posta Succursale 1, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

2. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI) alla Ditta Agrifuturo, corrente in Forlì, Posta Succursale 1, per l'importo di euro 4.500,00 o.f.i.;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. d) L.R. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. di impegnare a tale scopo la somma di Euro 54.500,00 sul capitolo n. 13449/2007 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007, con riferimento all'accantonamento effettuato a favore di questa Direzione con DGR n.26-5131 del 22 gennaio 2007 (ACC.100119);

5. di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R.n.8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 20 luglio 2007, n. 117

**Servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI). Approvazione verbale di gara ed affidamento servizio. Impegno di spesa di euro 54.500,00 sul cap.13449/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Agrifuturo, corrente in Forlì, Posta Succursale 1, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

2. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI) alla Ditta Agrifuturo, corrente in Forlì, Posta Succursale 1, per l'importo di Euro 54.500,00 o.f.i.;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. d) L.R. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. di impegnare a tale scopo la somma di Euro 54.500,00 sul capitolo n. 13449/2007 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007, con riferimento all'accantonamento effettuato a favore di questa Direzione con DGR n. 26-5131 del 22 gennaio 2007 (acc.100119);

5. di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 20 luglio 2007, n. 118

**Acquisizione di moduli complementari del sistema SITI. Affidamento di fornitura. Impegno di spesa di euro 162.600,00 sul cap.20588/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*



1. di approvare l'offerta economica della ditta ABACO S.r.l., corrente in Mantova, corso Umberto I 43, per un importo Euro 162.600,00 o.f.i;

2. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di moduli complementari del sistema SITI alla ditta ABACO S.r.l., corrente in Mantova, corso Umberto I 43, per l'importo di Euro 162.600,00 o.f.i;

3. di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. d) L.R. 8/84 e s.m.i., secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. di impegnare a tale scopo la somma di Euro 162.600,00 sul capitolo n. 20588/2007 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007, con riferimento all'accantonamento effettuato a favore di questa Direzione con la DGR n. 41-5879 del 14-05-2007 (100650/acc);

5. di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 7 agosto 2007, n. 119

**Rettifica errore materiale contenuto nella determinazione n.110 del 17 luglio 2007 avente per oggetto: "Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - nomina commissioni giudicatrici per concorsi pubblici per esami, di cui alla DGR n.47-6339 del 5 luglio 2007 e alla successiva determinazione n.1 del 6 luglio 2007 del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura".**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di rettificare l'errore materiale intervenuto nella redazione della determinazione n. 110 del 17 luglio 2007, avente per oggetto: "Agenzia regionale piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - nomina delle commissioni giudicatrici per concorsi pubblici per esami, di cui alla DGR n.47-6339 del 5 luglio 2007 e alla successiva determinazione n. 1 del 7 luglio 2007 del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura" come di seguito precisato: nella Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per esami a n. 40 posti di categoria D1 l'esperto nelle materie oggetto del concorso è Maria Rosaria Romano e non Mario Rosaria Romano, come appare nel testo della determinazione in questione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 7 agosto 2007, n. 120

**Revoca determinazione n. 116 del 20 luglio 2007 avente per oggetto: "Servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI). Approvazione verbale di gara ed affidamento servizio. Impegno di spesa di euro 54.500,00 sul cap.13449/2007."**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni in premessa descritte, di revocare la determinazione n. 116 del 20 luglio 2007 avente per oggetto: "Servizio di back office per la gestione e il controllo dei dati grafici e alfanumerici delle aziende agricole piemontesi (SITI). Approvazione verbale di gara ed affidamento servizio. Impegno di spesa di euro 54.500,00 sul cap.13449."

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 7 agosto 2007, n. 121

**L.R. n. 63/78, art. 41 - Rettifica beneficiario della Determinazione Dirigenziale n. 180 del 14/07/2005.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per quanto citato in premessa;

Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 180 del 14/07/2005, punto n. 99 All. C), nel beneficiario: Associazione Pro Loco, con sede in via Roma n. 14, c/o Municipio, Quaranti (AT), in quanto è l'Ente organizzatore e gestore della "attività promozionale 2005 di valorizzazione dei prodotti agroalimentari".

Si prende atto che tale rettifica non comporta variazioni di spese e che, quindi, ai fini della liquidazione del contributo concesso, resta valido tutto quello previsto dalla Determinazione n. 180 del 14 luglio 2005.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 23 agosto 2007, n. 125

**Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - disposizioni per lo start-up, di cui alla DGR n.72-6457 del 17 luglio 2007 - impegno di spesa (euro 161.665,00 - cap.13449/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

- di impegnare a favore di FinPiemonte S.p.A. per le spese da sostenere nella fase di start up dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, la somma massima presunta di euro 161.665,00, a valere sull'accantonamento n.100648 del cap.13449/2007;

- di provvedere alla liquidazione di tale somma con successivi provvedimenti, a presentazione di fattura accompagnata da una relazione dettagliata con una distinta degli acquisti effettuati e dei servizi acquisiti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del BU della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 4 settembre 2007, n. 130

**L.R. n. 63/78 art. 41 - Iniziative relative alla partecipazione della Regione Piemonte al Sana di Bologna in programma dal 13 al 16 settembre 2007. Rettifica beneficiario di cui alla Determinazione n. 115 del 20/07/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per quanto citato in premessa;

Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 20/07/2007 nel beneficiario: SANA S.r.l. con sede in via Alfieri Maserati n. 16 - 40128 Bologna in quanto è la società soggetta a direzione e coordinamento di Bologna Fiere.

Si prende atto che tale rettifica non comporta variazioni di spese e che, quindi, ai fini della liquidazione, resta valido tutto quello previsto dalla Determinazione n. 115 del 20 luglio 2007.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.2

D.D. 4 settembre 2007, n. 131

**Reg. CE n. 2200/96 e Reg. (CE) n. 1433/2003. Liquidazione al Settore Agricoltura della Provincia di Cuneo di euro 10.235,00 per attività di istruttoria di cui all'incarico conferito con Determinazione n. 21 del 12/03/2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 10.235,00 alla Provincia di Cuneo per le attività di verifica dei Programmi Operativi delle O.P. ortofrutticole di cui all'incarico n. 21 del 12/03/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11

D.D. 7 settembre 2007, n. 133

**Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - individuazione comitato vigilanza per prove scritte concorso pubblico per esami a n. 40 posti di categoria D1**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di individuare un comitato di vigilanza da utilizzarsi per le prove scritte previste nell'ambito del concorso pubblico per n. 40 posti di categoria D1, indetto con determinazione n. 1 del 6 luglio 2007 del Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura, così composto:

- Letizia Bolognone
- Vincenza Putrone

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 11 settembre 2007, n. 135

**L.R. 8/7/1999 n. 17 - liquidazione somme riferite all'anno 2005 del Fondo a finalità generale per la L.r. 63/78.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni svolte in premessa :

di procedere alla liquidazione delle somme ancora da trasferire a favore delle Province del fondo a finalità generale per la L.R. 63/78, impegnate con determinazione dirigenziale n. 139 del 13/5/2005 sul cap. 16005 (14535) del 2005 - imp. 1706, nella seguente misura:

Provincia di Alessandria Euro 48.001,70

Provincia di Asti Euro 122.823,33

Provincia di Biella Euro 21.278,69

Tali somme, assegnate nel 2005 e non ancora richieste per mancato raggiungimento delle performance stabilite nelle precedenti modalità, costituiranno quota parte del primo anticipo del 2008 del 40%, sulla base di quanto stabilito nell'allegato 1 - III trasferimenti di cassa - punto a) della deliberazione della Giunta regionale n. 44-4120 del 23.10.2006 e saranno liquidate entro il 30 ottobre 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 18 del Regolamento n. 8/R del 29.7.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 19 settembre 2007, n. 147

**PSR 2007-2013 - Programma di Sviluppo rurale di cui al reg. (CE) n. 1698/2005 - Quota di cofinanziamento regionale - terzo trasferimento anno 2007 all'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura - impegno di Euro 2.950.000,00 - cap. 24548/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura, la somma di Euro 2.950.000,00 quale cofinanziamento di competenza regionale al fine di procedere alla liquidazione di liste di pagamento transitate dalla programmazione dello sviluppo rurale 2000-2006 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005, nonché al cofinanziamento regionale di altre eventuali liste di liquidazione che matureranno nei periodi compresi dal Dicembre 2007 e successivamente a seguito di aperture di bandi sulla nuova programmazione 2007-2013 dello sviluppo rurale;

2. di autorizzare il versamento a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) della somma di Euro 2.950.000,00 ad avvenuto subentro all'Organismo pagatore - Finpiemonte S.p.A, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della L.R. 35/2006 così come sostituito dal comma 2 dell'art. 10 della l.r. 9/2007.

Alla spesa di Euro 2.950.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 24548 del bilancio 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 8/R del 29.7.2002.

Il Direttore regionale  
Prina Pera Giancarlo

Codice 11.1

D.D. 19 settembre 2007, n. 148

**Convenzione quadro tra Assessorato Agricoltura, tutela della flora e della fauna della Regione Piemonte e Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Autonoma di Sardegna. Impegno di spesa di Euro 180.916,00 sul capitolo 13122/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. a copertura della quota restante delle attività previste per gli anni 2006-2007 dalla Convenzione quadro tra Assessorato Agricoltura, tutela della flora e della fauna della Regione Piemonte e Assessorato Agricoltura e riforma agro-pastorale della Regione Autonoma di Sardegna, di impegnare a favore del CSI Piemonte - Torino la somma di Euro 180.916,00 o.f.i. sul cap. 13122/07 (100647/acc).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 19 settembre 2007, n. 149

**Sistema informativo agricolo piemontese - Evoluzione funzionale a supporto dello start-up del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Impegno di Euro 116.560,00 o.f.i. sul capitolo 20588/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. a copertura della quota restante delle attività previste dal "Progetto sistema informativo agricolo piemontese (SIAP): evoluzioni funzionali a supporto della fase di programmazione 2007-2013" di impegnare a favore del CSI Piemonte - Torino la somma di Euro 116.560,00 o.f.i. sul cap. 20588/07 (100120/Acc. e 100/650/Acc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 19 settembre 2007, n. 150

**Sistema informativo agricolo piemontese - Sviluppo di componenti di gestione. Impegno di Euro 33.672,00 o.f.i. sul capitolo 20588/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. a copertura della quota restante delle attività previste "Progetto S.I. dell'Organismo Pagatore Regionale del Piemonte", per un importo di Euro 485.328,00 o.f.i. di impegnare a favore del CSI Piemonte - Torino la somma di Euro 33.670,39 o.f.i. sul cap. 20588/07 (100/650/Acc.).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 19 settembre 2007, n. 151

**DGR 20 dicembre 2004, n. 21-14371. Approvazione del piano di attività per il 2008 di cui all'art. 3 della convenzione-quadro fra la Regione Piemonte e l'Ires Piemonte per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. Impegno di 250.000,00 Euro sul cap. 13449/2007. (accantonamento n. 100648).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. È approvato e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante il piano di attività per l'anno 2008 di cui all'articolo 3 della convenzione-quadro fra la Regione Piemonte e l'Istituto ricerche economico sociali del Piemonte - Ires per l'effettuazione di studi e ricerche in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, stipulata il 2 febbraio 2005 secondo lo schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-14371 del 20 dicembre 2004.

2. È impegnata a favore dell'Ires Piemonte la somma di 250.000,00 euro sul cap. 13449 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (acc. n. 100648) a copertura delle spese del piano di attività di cui al punto precedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 159

**DGR 27 aprile 2007, n. 21-5083. Impegno di 130.000,00 euro a favore dell'Istituto nazionale di economia agraria sul cap. 12182/2007 (accantonamento n. 101056).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. È impegnata a favore dell'Istituto nazionale di economia agraria (Inea) la somma di 130.000,00 euro sul cap. 12182 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (acc. n. 101056) a fronte delle attività previste dalla convenzione rep. n. 12559 fra Inea e Regione Piemonte avente per oggetto l'effettuazione di un'indagine annuale sui risultati economici delle aziende agricole e di indagini collegate stipulata il 16 luglio 2007 sulla base dello schema approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-5083 del 27 aprile 2007.

2. La liquidazione delle spese di cui al punto precedente sarà effettuata secondo quanto stabilito dall'art. 7 della convenzione fra Inea e Regione Piemonte, dietro presentazione di note di addebito visate dal dirigente responsabile del Settore programmazione in materia di agricoltura (11.1).

3. Le eventuali minori spese a fronte delle attività di cui al punto 1 potranno essere utilizzate per le future attività che verranno effettuate dall'Inea con riferimento ad anni contabili successivi al 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 160

**Affidamento all'Ipla S.p.A. della redazione e della stampa delle note illustrative della carta dei suoli del Piemonte alla scala di 1:250.000. Impegno di 38.500,00 euro sul cap. 13449/2007 (accantonamento n. 100648).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. È affidata all'Istituto delle piante da legno e l'ambiente Ipla s.p.a. la redazione e la stampa delle note illustrative della carta dei suoli del Piemonte alla scala di 1:250.000 per un importo di 38.500,00 o.f.i.

2. La liquidazione delle spese avverrà in unica soluzione alla consegna dei lavori dietro presentazione di fattura.



3. È impegnata a favore dell'Ipla s.p.a. la somma di 38.500,00 euro sul cap. 13449 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (acc. n. 100648) a copertura delle spese per la redazione e la stampa delle note illustrative della carta dei suoli del Piemonte alla scala di 1:250.000.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 161

**Prosecuzione delle attività relative alle perizie di cui all'art. 48, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione approvate con la deliberazione della Giunta Regionale n. 100-4341 del 13 novembre 2006. Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ipla S.p.A. e impegno di 35.000,00 euro sul cap. 13449/2007 (accantonamento n. 100648) a favore dell'Ipla S.p.A.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle motivazioni svolte in premessa:

1. È approvato lo schema di convenzione fra Regione Piemonte e Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla s.p.a., allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per la prosecuzione delle attività relative alle perizie di cui all'art. 48, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 100-4341 del 13 novembre 2006, comportante una spesa di 35.000,00 euro o.f.i.

2. È impegnata a favore dell'Ipla s.p.a. la somma di 35.000,00 euro sul cap. 13449 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (acc. n. 100648) a copertura delle spese relative alla convenzione di cui al punto precedente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 162

**Sistema informativo agricolo piemontese - Progetti di sviluppo 2007. Impegno di Euro 238.960,00 o.f.i. sul cap. 13449/2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di affidare al CSI Piemonte - Torino la fornitura di servizi di gestione per l'anno 2007 del Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), non previsti dal "Contratto quadro per la gestione del sistema informativo regionale e l'erogazione dei relativi servizi", approvato dalla DGR n. 15-5368 del 26.2.2007 e sottoscritto dalle parti;

2. alla spesa massima presunta pari a Euro 238.960,00 o.f.i. si fa fronte con l'impegno sul cap. 13449/2007 (100648/acc),

3. l'approvazione delle offerte del CSI Piemonte - Torino è rimandata a successivo atto amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Prina Pera Giancarlo

Codice 11.1

D.D. 20 settembre 2007, n. 163

**Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) Progetto di sviluppo del sistema informativo interno. Impegno di spesa di Euro 270.000,00 sul cap. 13449/2007**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di affidare al CSI Piemonte - Torino la fornitura del sistema informativo interno di supporto al funzionamento dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), istituito dall'art. 10 della l.r. n. 9/2007;

2. alla spesa massima presunta pari a Euro 270.000,00 o.f.i. si fa fronte con l'impegno sul cap. 13449/2007 (101265/acc),

3. l'approvazione delle offerte del CSI Piemonte - Torino è rimandata a successivo atto amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Giancarlo Prina Pera

Codice 12.3

D.D. 2 agosto 2007, n. 233

**Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella**



**Comunita' di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali". Revoca della nomina di Ispettori fitosanitari.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di revocare la nomina di Ispettore fitosanitario alla dott.ssa Caterina Ronco, nominato con D.G.R. 464-42388 del 29.12.1994, n. tessera 055/01, trasferito ad altra struttura regionale;

- di revocare la nomina di Ispettore fitosanitario al dott. Ivano Scapin, nominato con D.G.R. 464-42388 del 29.12.1994, n. tessera 028/01, collocato a riposo quale dipendente della Regione Piemonte;

A cura del Settore Fitosanitario regionale verrà data comunicazione al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Servizio Fitosanitario Centrale, al fine di apportare le necessarie modifiche al Registro Nazionale di cui all'art. 34, comma 4 del D.lgs 214/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 12.2

D.D. 8 agosto 2007, n. 242

**Attuazione sul territorio regionale del D.M. 8 febbraio 2005 di recepimento della Direttiva 2002/11/CE. Realizzazione di un corso di aggiornamento all'utilizzo delle nuove implementazioni del programma "Vivai" diretto al personale addetto al controllo e alla certificazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite. Impegno di spesa di Euro 5.724,00 sul Capitolo n. 12760/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di realizzare, ai sensi della D.G.R. n. 56-1000 del 27 ottobre 2005, un corso di aggiornamento all'utilizzo delle nuove implementazioni del programma "Vivai" per il personale addetto al controllo e alla certificazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite;

di individuare nella persona di Moreno Mauro Antoniazzi il docente qualificato allo svolgimento del corso di aggiornamento all'utilizzo delle nuove implementazioni del programma "Vivai" e a fornire assistenza presso le sedi provinciali nel periodo della campagna vivaistica 2007, per una spesa complessiva di Euro 5.724,00 o.f.i.;

di impegnare la spesa complessiva di Euro 5.724,00 sul cap. 12760/07;

di provvedere alla liquidazione della suddetta spesa a seguito di presentazione della fattura vistata per regolarità dal Dirigente Responsabile;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Ettore Ponzo

Codice 12.3

D.D. 10 agosto 2007, n. 251

**Fornitura di un servizio d'indagine sull'effetto di piretroidi sull'acaro-entomofauna utile del vigneto. Anno 2007. Euro 4.800,00 (Cap. 13628/2007)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, per l'anno 2007, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. Lgs 163/06, alla ditta Vignaioli Piemontesi sca di Castagnito d'Alba, via Alba 15, (omissis), il servizio di fornitura di una indagine sui possibili effetti sull'acaro-entomofauna del vigneto dovuti all'impiego di piretroidi nella lotta a *S. titanus* al costo complessivo di Euro 4.800,00 (oneri fiscali compresi), secondo le modalità e le prescrizioni contenute nella lettera contratto allegata alla presente determinazione per farne parte integrante;

di applicare alla sopra citata ditta una penale pecuniaria pari all'1% del valore del servizio fornito per ogni decade d'ingiustificato ritardo nella consegna della relazione e della elaborazione statistica dei risultati dell'indagine rispetto alla data fissata del 15.12.2007;

di liquidare le competenze alla ditta sopra citata, entro il termine concordato, in un'unica soluzione a consegna avvenuta della relazione e della elaborazione statistica dei risultati dell'indagine, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;

di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D. lgs. N. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte sopra citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

Alla spesa di euro 4.800,00, oneri fiscali compresi, si fa fronte mediante le risorse disponibili sul cap. 13628 del Bilancio 2007 (accantonamento n. 100722).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Vicario  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 agosto 2007, n. 257

**Determinazione n. 145 del 12/06/2007 - "Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite - Piano Operativo per l'anno 2007: definizione della modulistica e delle scadenze" - Proroga della scadenza di presentazione delle segnalazioni.**

(omissis)

Il Vicario

Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 23 agosto 2007, n. 259

**Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2006 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con D.G.R. n. 43-3137 del 12 giugno 2006. Spesa Euro 99.538,25 (Cap. 13407/2006) (impegno n. 2505).**

(omissis)

Il Vicario

Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 12 settembre 2007, n. 288

**L.R. 63/78 art.47. Programma regionale d'intervento contro le infestazioni di cavallette. Affidamento all'I.P.L.A. s.p.a. del servizio di lotta biologica con utilizzo di faraone. Importo Euro 174.000,00 (Cap. 13628/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

-di affidare mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/06 nonché dall'art. 5 del D.P.R. 384/01, come richiesto dall'art. 253 comma 22 lettera b del D.lgs 163/06 all'Istituto per le Piante da Legno e Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 Torino (omissis), il servizio di attuazione del programma di lotta biologica contro le cavallette con l'utilizzo di faraone ai sensi della D.G.R. n. 46-6509 del 23 luglio 2007 per l'anno 2007, secondo il piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per la somma di Euro 174.000,00 oneri fiscali compresi.

- di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato della presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare l'IPLA SpA dal versamento della cauzione, trattandosi di società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c), della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare le competenze all'I.P.L.A. S.p.A. a consegna avvenuta della relazione finale, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale per conformità all'ordinazione e dal certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni. La relazione finale dovrà essere consegnata al Settore Fitosanitario regionale, c/o Environment Park, v. Livorno, 60 10144 Torino, entro il termine di scadenza della convenzione;

- di liquidare alla sopracitata I.P.L.A. S.p.A., ai sensi del D.Lgs n.231 del 09/10/2002, l'importo di detta fattura entro i termini concordati con la stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di Euro 174.000,00 è impegnata sul Capitolo 13628 del bilancio per l'anno 2007 sull'accantonamento n. 100722 per l'importo di Euro 145.817,20 e sull'accantonamento n. 101268 per l'importo di Euro 28.182,80.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 12 settembre 2007, n. 290

**L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 15.557,00. (Cap. 20752/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Qiagen SpA, Via Grosio, 10/10, Milano, (omissis), per Euro 5.904,90, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale, 1 sistema di omogeneizzazione dei tessuti biologici TissueLyser System per laboratorio virologia PCR;

b) Europhoto, P.zza C. Felice, 23 - 10100 Torino, (omissis), per Euro 916,30, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 videoproiettore per laboratorio entomologia;

c) Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 5.226,00 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale, 1 titolatore

automatico con refrigerante a bolle e mantello riscaldante per laboratorio agrochimico Torino;

d) Enrico Bruno srl, C.so Moncalieri, 470/3d - 10133 Torino, (omissis), per Euro 1.485,05 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dello 0,5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 omogeneizzatore a lame rotanti e 1 agitatore a vibrazione per laboratorio agrochimico Ceva;

e) VWR International srl, Via Stephenson, 94 - 20157 Milano, (omissis), per Euro 1.250,75 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 sonda termometrica e 1 datalogger certificati SIT per laboratorio agrochimico Alessandria;

f) Ferraris di Ferraris Rag. Laura & C., P.zza Carducci 169, Torino, (omissis), per Euro 774,00 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 2 forni a microonde Whirlpool JT 356 ALU per laboratorio virologia;

\* di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

\* di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

\* di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

\* di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 15.557,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 20752 del bilancio per l'anno 2007 (Acc. 100729).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile vicario  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 296

**L.R. 63/78, art. 47. Liquidazione fatture alla ditta Inter-scientia s.a.s. per il rinnovo dell'abbonamento a pubblicazioni e riviste di carattere fitosanitario per l'anno 2007. Euro 1.016,94 (Cap. 11391/2007).**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 297

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 612,00. (Cap. 12826/2007)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottomo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla ditta Balmas di Olivero Giovanni, C.so Toscana 19, Venaria (TO), (omissis), per Euro 612,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 15% in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di taratura due bilance con certificazione SIT sistema qualità per laboratorio agrochimico Alessandria;

- di esonerare la ditta Balmas dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Balmas dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alla ditta Balmas, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro i termini concordati con la ditta stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Balmas, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 612,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12826 del bilancio per l'anno 2007 (accantonamento n. 100133).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 298

**L.R. 63/78, art. 47. Spese per l'acquisto di attrezzature ed apparecchiature per la sperimentazione agraria, la ricerca, i servizi di analisi e di agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Euro 17.742,90. (Cap. 20752/2007).**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali a fianco di ciascuna indicate:

a) Misure di Bruno Zampetti & C. snc, V.le Medaglie d'Oro 283, Roma, (omissis), per Euro 3.948,25, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale, 1 camera fotografare tipo "narrow" per sezione agrometeo;

b) Europhoto, P.zza C. Felice, 23 - 10100 Torino, (omissis), per Euro 3.826,70, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 3 obiettivi fotografici modelli diversi Zeiss e bulbo per flash per laboratorio entomologia;

c) Leica Microsystems SpA, Viale Ortles, 54/A - 20139 Milano, (omissis), per Euro 3.482,80 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 2% in sostituzione del deposito cauzionale, 2 obiettivi modelli diversi per microscopio Leica per laboratorio entomologia;

d) 3a Società di Sviluppo per l'Ambiente e l'Agro Alimentare a r.l., Via Al Carmine 2 07100 SASSARI (omissis), per Euro 6.485,15 oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 1 stazione meteorologica SIAP mod. Olimpo a 4 parametri completa di installazione in località Alice Castello;

\* di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

\* di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

\* di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

\* di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 17.742,90, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 20752 del bilancio per l'anno 2007 (Acc. 100729).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 299

**L.R. 63/78 e D.M. 27 marzo 1996. Servizio di monitoraggio in pereti e meleti del Piemonte inerente la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (Erwinia amilovora). Euro 20.450,80 (Cap. 13626/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, con le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante alle seguenti associazioni:

\* Piemonte Asprofrut Società consortile cooperativa a r.l., Via Caraglio 16, 12100 Cuneo, (omissis) per Euro 12.394,40, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di accertamento, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 40 ettari di impianti recenti di pero e melo;

\* Lagnasco Group Società cooperativa a r.l., V. Santa Maria 2, 12030 Lagnasco (CN), (omissis) per Euro 6.197,20, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di accertamento, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 20 ettari di impianti recenti di pero e melo;

\* Ortofrut Italia Società cooperativa a r.l., V. Falicetto 92, 12039 Verzuolo (CN), (omissis) per Euro 1.859,16, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di accertamento, in applicazione del D.M. 27.03.1996, su 6 ettari di impianti recenti di pero e melo;

- di esonerare le sopra citate associazioni dal versamento della cauzione, in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti delle associazioni in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 30 novembre 2006, per la consegna della relazione finale e delle planimetrie degli appezzamenti;

- di precisare che l'affidamento di cui sopra decorre dalla formale comunicazione alle associazioni;

- di liquidare le competenze alle associazioni sopracitate, a consegna avvenuta della relazione finale e delle planimetrie indicate nell'allegato alla presente determinazione, dietro presentazione di regolari fatture, debitamente vistate, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati forniti;

- di erogare alle associazioni fornitrici, ai sensi del D. lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Pie-



monte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La spesa di Euro 20.450,80, oneri fiscali compresi, è impegnata sul cap. 13626 del bilancio per l'anno 2007 (accantonamento n. 101267) a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 33-6785 del 3.09.07.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 301

**L.R. 63/78. Art. 48. Affidamento incarico del servizio di registrazione dei verbali di accertamento relativi alle indagini previste dal Piano Operativo per l'anno 2007 contro la Flavescenza Dorata della vite approvato con D.G.R. n. 44-6067 del 4 giugno 2007 - Euro 2.368,80 (Cap. 13628/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5 del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla Ditta CRD S.r.L. Elaborazione Dati, Via Sacchi 38, 10128 Torino, (omissis), per Euro 2.368,80, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di registrazione di 400 verbali di accertamento e di 1400 record delle superfici vitate colpite dalla flavescenza dorata relativi all'anno 2007, con le modalità e le prescrizioni indicate nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare la ditta fornitrice dal pagamento del deposito cauzionale, in relazione allo sconto praticato sul prezzo di listino;

- di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con la ditta stessa.

La spesa di Euro 2.368,80, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13628 del bilancio dell'anno 2007 (accantonamento n. 101268).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 302

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività connesse alla vigilanza fitosanitaria del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 260,00. (Cap. 13628/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di attivare per il 2008 il collegamento telematico con il Sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la consultazione degli atti catastali al fine di acquisire le visure catastali necessarie all'espletamento dei compiti di vigilanza fitosanitaria previsti dal D.M. n. 32422 del 31 maggio 2000;

\* di stipulare con l'Agenzia del Territorio con sede in Roma, Via Antonio Ciamarra 144, apposita convenzione telematica secondo le procedure che verranno successivamente comunicate dall'Agenzia del Territorio stessa;

\* di erogare all'Agenzia del Territorio, (omissis), la cifra di Euro 200,00, esente da oneri fiscali, a titolo di rimborso spese una tantum e la cifra di Euro 60,00 per l'attribuzione di due password di accesso;

\* di provvedere, per i motivi indicati in premessa, alla liquidazione in via anticipata all'Agenzia del Territorio del rimborso spese una tantum e dell'attribuzione di due password.

La spesa di Euro 260,00, esenti da oneri fiscali, è impegnata sul Cap. 13628 del bilancio per l'anno 2007 (accantonamento n. 101268).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 303

**L.R. 63/78, art. 47. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del "Progetto elaborazione dati dei monitoraggi della flave-**



**scenza dorata della vite nella filiera vivaistica". Importo euro 28.458,00 (Cap. 13626/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di affidare mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) con sede in corso Casale n. 476 - 10132 Torino, (omissis), per la somma di euro 28.458,00 oneri fiscali compresi, la realizzazione del "Progetto elaborazione dati dei monitoraggi della flavescenza dorata della vite nella filiera vivaistica", secondo il piano di lavoro di cui all'art. 1 dell'allegato schema di convenzione;

\* di impegnare per la realizzazione del "Progetto elaborazione dati dei monitoraggi della flavescenza dorata della vite nella filiera vivaistica" la somma di Euro 28.458,00 oneri fiscali compresi, a favore dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino (omissis);

\* di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

\* di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

\* di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

\* di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una soluzione dietro presentazione di regolare fattura e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

\* di applicare nei confronti dell'I.P.L.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna degli elaborati previsti dal progetto pari all'1% del valore del servizio fornito;

\* di erogare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D.lgs. n. 231 del 09/10/02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di Euro 28.458,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 33-6785 del 03/9/02007 (accantonamento n. 101267), è impegnata sul Cap. 13626 del bilancio per l'anno 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 13 settembre 2007, n. 304

**D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, art. 55: affidamento del servizio di stampa e recapito degli avvisi di pagamento e rendicontazione dei pagamenti effettuati dalle aziende iscritte al Registro ufficiale produttori, delle tariffe fitosanitarie annue per i controlli fitosanitari alla produzione ed alla circolazione. Euro 2.750,00 (Cap. 13628/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla ditta Digital Document System, corrente in 15067 Novi Ligure (AL), Corso Marengo, 6/A, (omissis) in qualità, nella figura del suo presidente, di agente della ditta Postel s.p.a., il servizio di gestione della stampa, recapito degli avvisi di pagamento e rendicontazione dei pagamenti delle tariffe fitosanitarie annue per i controlli fitosanitari alla produzione ed alla circolazione effettuati dalle aziende iscritte al Registro ufficiale produttori (D. Lgs 19 agosto 2005, n. 214, art. 55), per Euro 2.750,00, IVA compresa e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale;

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il piano di lavoro secondo cui deve essere fornito il servizio;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del presidente della ditta Digital Document System della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare la ditta Digital Document System dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare alla sopra citata ditta le competenze dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni con esclusione delle spese di recapito degli avvisi di pagamento che, come specificato in premessa, devono essere liquidate in via anticipata all'atto della postalizzazione;

- di erogare alla ditta Digital Document System, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro i termini concordati con la ditta stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di liquidare, per i motivi indicati in premessa, le spese di recapito degli avvisi di pagamento alla Ditta sopra citata in via anticipata all'atto della postallizzazione;

- di applicare nei confronti della Ditta Digital Document System, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni 10 giorni di ingiustificato ritardo, pari al 1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con la ditta stessa, e specificati nel piano di lavoro di cui alla convenzione allegata.

La spesa di Euro 2.750,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13628 del bilancio per l'anno 2007 (accantonamento n. 101268).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 14 settembre 2007, n. 309

**D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Vivai Zazzerà di Zazzerà Gabriella, (omissis), per il centro aziendale sito in Andezeno (TO) - Corso Vittorio Emanuele, 76, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 14 settembre 2007, n. 313

**L.R. 63/78 art. 47. Spese per il servizio di monitoraggio sul territorio dell'insetto del riso *Lissorhoptrus oryzophilus*. Importo euro 23.562,00 (Cap. 13626/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/06 nonché dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. 384/01, come richiesto dall'art. 253 comma 22 lettera b del D.lgs 163/06;

- all'Associazione Provinciale Gruppi Coltivatori Sviluppo Vercelli-Biella Piazza Zumaglini 14 - 13100 Vercelli, (omissis) la realizzazione di n. 66 punti di monitoraggio di *Lissorhoptrus oryzophilus* secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 5.463,00; l'Associazione ha dichiarato di non svolgere attività di carattere commerciale perciò non è in possesso di partita IVA.

- all'Associazione Interprovinciale di Novara e V.C.O., Via Ravizza 10 - 28100 Novara, (omissis) la realizzazione di n. 32 punti di monitoraggio di *Lissorhoptrus oryzophilus*, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 3.843,00; l'Associazione ha dichiarato di non svolgere attività di carattere commerciale perciò non è in possesso di partita IVA.

- al dott. Massimo Tabacchi cascina Vercellina - 13100 Vercelli, (omissis) la realizzazione di n. 88 punti di monitoraggio di *Lissorhoptrus oryzophilus*, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 11.088,00;

- allo Studio Pulsar s.a.s. di Lanfranchini Fabio & C. Via Oncia 8 - 28071 Borgolavezzaro; (omissis) la realizzazione di n. 22 punti di monitoraggio di *Lissorhoptrus oryzophilus*, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 3.168,00;

- di esonerare i sopraccitati soggetti dal versamento della cauzione, in considerazione della particolarità della fornitura e della notoria solidità degli stessi;

- di liquidare le competenze relative ad ogni soggetto fornitore in un'unica soluzione a consegna avvenuta da parte di ciascuno di una scheda finale sul lavoro svolto e previa verifica della corretta esecuzione degli interventi indicati nell'allegato piano di lavoro, dietro presentazione di apposita nota di addebito vistata per conformità dal Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;

- di applicare nei confronti dei soggetti sopraccitati, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni una penale pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna delle schede di monitoraggio;

- di erogare ai sopraccitati soggetti, ai sensi del D.Lgs n.231 del 09/10/2002, l'importo di dette note di addebito entro i termini concordati con gli stessi; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La somma di Euro 23.562,00 è impegnata sul Capitolo 13626 del bilancio per l'anno 2007, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regio-

nale dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 33-6785 del 3/09 /2007 (accantonamento n. 101267).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 14 settembre 2007, n. 315

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 7.946,31. (Cap. 13900/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla ditta Image Line srl, V.Gallo Marcucci 24 -Faenza (RA) (omissis), per Euro 896,31, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 3% in sostituzione del deposito cauzionale, la fornitura di 5 aggiornamenti banca dati Fitogest;

\* di approvare, per un importo complessivo di Euro 7.050,00, oneri fiscali compresi, la fornitura di una banca dati Planct Protection data base;

\* di affidare con successiva determinazione dirigenziale, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alla migliore offerente delle Ditte citate al punto b) la fornitura della banca dati Planct Protection data base sopra indicata;

\* di procedere, ai sensi dell'art. 33, punto 2, lettera d), della L.R. 23 gennaio 1984, n.8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

- di esonerare la ditta Image Line dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Image Line dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alla ditta Image Line, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro i termini concordati con la ditta stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta Image Line, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa complessiva di Euro 7.946,31, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13900 del bilancio per l'anno 2007 per Euro 5.580,00 sull'accantonamento n. 100724 e per Euro 2.366,31 sull'accantonamento n. 101269.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 14 settembre 2007, n. 316

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 22.141,85. (Cap. 12826/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) ABreg srl, M. Bensi, 98, Alessandria, (omissis), per Euro 2.280,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto di manutenzione per apparecchiatura HPLC 1100 Agilent per laboratori agrochimici Alessandria e Torino;

b) Dionex S.r.l., Via della Maglianella, 65/r - 00166 Roma, (omissis), per Euro 4.963,25, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto assistenza tecnica per apparecchiature cromatografiche Dionex mod. DX120 e DX500 per laboratorio agrochimico Alessandria;

c) Perkin Elmer S.p.A., Via Tiepolo, 24 - 20052 Monza (MI), (omissis), per Euro 2.794,20, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto assistenza tecnica per spettrometro Perkin Elmer mod. Spectrum One per laboratorio agrochimico Alessandria;

d) Varian SpA - Analytical Instruments, V. F.lli Varian 54, Leinì (TO), (omissis), per Euro 4.796,40, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto di Euro 856,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto di manutenzione per apparec-

chiatura ICP Varian per laboratorio agrochimico Ceva;

e) Barloworld Scientific Italia srl, Via De Gasperi 56 -Riozzo di Cerro al Lambro (MI), (omissis), per Euro 1.500,00, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto del 10% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto di manutenzione per 2 incubatori Firlabo BCR240 per laboratorio patologia;

f) Rivoira SpA, V. Durini, 7, Milano - (omissis), per Euro 3.570,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratti di assistenza tecnica per bombolaio, impianto distribuzione gas, taratura e manutenzione sensori rilevamento gas e centraline di controllo segnali e allarmi per sede Torino;

g) Tekno Link di Masini Giorgio, Via L. Amione 13 - Vische (TO) (omissis), per Euro 2.238,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratti di assistenza tecnica per titolare Crison, distillatori Gilbertini, spettrofotometro Shimadzu per laboratorio agrochimico Alessandria;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 22.141,85, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12826 del bilancio per l'anno 2007, per Euro 2.693,48 sull'accantonamento n. 100133 e per Euro 19.448,37 sull'accantonamento n. 100713.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 14 settembre 2007, n. 317

**L.R. 67/78, art. 47. Affidamento rilascio certificazione audit per rendicontazione progetto europeo "Portcheck" Euro 320,00 (13628/07).**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, allo Studio Commercialisti "Dott. Alessandro Pinto-Dott. Claudio Sartore", via Maragliana 3/5, Genova, (omissis), per Euro 320,00, (importo non imponibile ai fini IVA, ex art. 72 D.P.R. 633/72) e al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, il servizio di rilascio del certificato audit specificato in precedenza con le modalità e le prescrizioni indicate nella nota del Settore Fitosanitario n. 12402 del 13/09/2007;

- di esonerare la ditta fornitrice dal pagamento del deposito cauzionale, in relazione allo sconto praticato sul prezzo di listino;

- di liquidare le competenze alla ditta sopraccitata dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alla ditta fornitrice, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di detta fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alla ditta citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con la ditta stessa.

La spesa di Euro 320,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13628 del bilancio dell'anno 2007 (accantonamento n. 101268).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 14 settembre 2007, n. 319

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività' ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 7.021,00. (Cap. 13628/2007)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sot-



toelencate ditte la fornitura dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena 299 - Roma, (omissis), per Euro 5.500,00, esente da oneri fiscali, a titolo di tariffa per la visita ispettiva presso il laboratorio agrochimico di Alessandria per il riconoscimento di conformità alla norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

b) Unione Italiana Vini, Via S. Vittore al Teatro, 3 - 20123 Milano, (omissis), per Euro 840,00, oneri fiscali compresi, analisi campioni vini "Ring Test UIV" per laboratorio Alessandria;

c) ARPA, Agenzia regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Ferrara, V. Bologna 534, Chiesuol del Fosso (FE), (omissis), per Euro 681,00, oneri fiscali compresi, ring test fitofarmaci per laboratorio agrochimico Torino;

\* di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

\* di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

\* di provvedere, per i motivi indicati in premessa, alla liquidazione in via anticipata all'Istituto Superiore di Sanità.

\* di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 7.021,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13628 del bilancio per l'anno 2007 (accantonamento n. 101268).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 14 settembre 2007, n. 320

**L.R. 63/78 art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. n. 32442 del 31 maggio 2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite". Spese per progetto pilota di un modello di lotta zonale. Euro 13.000,00 (Cap. 13626/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di contribuire al Progetto pilota "Modello ripetibile di lotta zonale alla flavescenza dorata della

vite" proposto dalla Provincia di Asti, Piazza San Martino 4, 14100 Asti, (omissis), con un importo di Euro 13.000,00 esente da oneri fiscali;

- di approvare il Piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di liquidare tale importo alla Provincia di Asti, dietro presentazione di apposita nota di debito da parte dell'Amministrazione Provinciale, previa verifica della corretta effettuazione dei compiti sopra stabiliti e dei risultati trasmessi;

- di erogare alla suddetta Amministrazione Provinciale, ai sensi del D.lgs n. 231 del 09.10.2002, l'importo della nota di addebito entro 90 giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso vigente.

La spesa di Euro 13.000,00 è impegnata sul Capitolo 13626 del bilancio per l'anno 2007, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 33-6785 del 3.9.2007 (accantonamento n. 101267).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 326

**L.R. 63/78, art. 47. "Servizio di organizzazione degli interventi sulle avversità entomologiche emergenti sul territorio regionale". Euro 20.000,00 (Cap. 13626/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di impegnare l'importo complessivo di Euro 20.000,00 sul cap. 13626/07 (Acc. n. 101267) a favore dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) con sede in corso Casale n. 476 - 10132 Torino, (omissis);

\* di richiedere, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.) adeguato preventivo per la fornitura del "Servizio di organizzazione degli interventi sulle avversità entomologiche emergenti sul territorio regionale" e di procedere alla stesura di apposita convenzione di collaborazione fra l'IPLA S.p.A. e il Settore Fitosanitario Regionale;

\* di affidare all'I.P.L.A. S.p.A. con successivo atto, previa formalizzazione ai sensi dell'art. 33 lettera c della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, la collaborazione mediante sottoscrizione da parte del presidente dell'IPLA S.p.A. della conven-



zione firmata dal Dirigente responsabile del Settore Fitosanitario regionale.

\* di liquidare le competenze all'I.P.L.A. S.p.A. dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale.

La somma di euro 20.000,00 oneri fiscali compresi è impegnata sul capitolo 13626/07, a valere sulle risorse assegnate alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 33-6785 del 3/09/2007 (accantonamento n. 101267).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 327

**L.R. 63/78, art. 47. Applicazione in Piemonte del D.M. del 21/08/2007 "Lotta obbligatoria contro la Diabrotica del mais "Diabrotica virgifera virgifera Le Conte". Spese per servizi di monitoraggio sul territorio. Importo euro 38.880,00 (Cap. 13626/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/06 nonché dall'art. 5, comma 3, del D.P.R. 384/01, come richiesto dall'art. 253 comma 22 lettera b del D.lgs 163/06;

- all'Associazione Gruppi Coltivatori Sviluppo P.za S.Carlo, 197 - 10123 Torino, (omissis) la realizzazione di n. 129 punti di monitoraggio della Diabrotica del mais secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 23.220,00;

- all'Associazione ERAPRA C.so Vittorio Emanuele II, 58 - 10128 Torino, (omissis) la realizzazione di n. 46 punti di monitoraggio della Diabrotica del mais, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 8.280,00;

- all'Associazione CIPA-AT v. S. Francesco da Paola, 22 - 10123 Torino, (omissis) la realizzazione di n. 41 punti di monitoraggio della Diabrotica del mais, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 7380,00;

- di esonerare i sopraccitati Enti dal versamento della cauzione, in considerazione della particolarità della fornitura e della notoria solidità degli stessi;

- di liquidare le competenze relative ad ogni Ente fornitore in un'unica soluzione a consegna avvenuta da parte di ciascuno di una scheda finale sul lavoro

svolto e previa verifica della corretta esecuzione degli interventi indicati nell'allegato piano di lavoro, dietro presentazione di apposita nota di addebito vistata per conformità dal Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;

- di applicare nei confronti degli Enti sopraccitati, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni una penale pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna delle schede di monitoraggio;

- di erogare ai sopraccitati Enti, ai sensi del D.Lgs n.231 del 09/10/2002, l'importo di dette note di addebito entro i termini concordati con gli stessi; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La somma di Euro 500.000,00 è impegnata sul capitolo 13626 del bilancio per l'anno 2007, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regionale dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento n. 101267, predisposto con D.G.R. n. 33-6785 dell'03/09/2007.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 328

**L.R. 63/78, art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinosa. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del servizio di attuatore tecnico scientifico del programma. Importo euro 50.000,00 (Cap. 13624/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 163/06 nonché dall'art. 5 del D.P.R. 384/01, come richiesto dall'art. 253 comma 22 lettera b del D.lgs 163/06 all'Istituto per le Pianta Da Legno e Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476-Torino (omissis), il servizio di attuazione del programma di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinosa ai sensi della D.G.R. n. 33-2365 del 13/03/2006, per l'anno 2007, secondo il piano di lavoro allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, per la somma di Euro 50.000,00 oneri fiscali compresi.

- di approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato della presente determinazione per farne parte integrante;

- di esonerare l'IPLA SpA dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza ;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera b), della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario regionale;

- di liquidare le competenze all'I.P.L.A. S.p.A. in due soluzioni di cui la prima in base allo stato di avanzamento dei lavori e la seconda a consegna avvenuta della relazione finale, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Settore Fitosanitario regionale per conformità all'ordinazione e dal certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni. La relazione finale dovrà essere consegnata al Settore Fitosanitario regionale, c/o Environment Park, v. Livorno, 60-10144 Torino, entro il termine di scadenza della convenzione;

- di liquidare alla sopracitata I.P.L.A. S.p.A., ai sensi del D.Lgs n. 231 del 09/10/2002, l'importo di detta fattura entro i termini concordati con le stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La somma di Euro 65.000,00 è impegnata sul Capitolo 13624 del bilancio per l'anno 2007 a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario regionale dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 41-5879 del 14/05/2007 (accantonamento n. 100717).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 329

**L.R. 63/78, art. 47. - Approvazione di un progetto annuale di ricerca ad attività negoziata dal titolo "Ozono ed Agricoltura", impegno risorse e affidamento ad Istituzione tecnico-scientifica - Euro 60.000,00 (Cap. 12115/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto annuale ad attività negoziata dal titolo "Ozono ed Agricoltura", i cui documenti progettuali sono agli atti del Settore Fitosanitario regionale;

2. Di impegnare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'attività, pari a Euro 60.000,00 I.V.A. inclusa, a favore dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A.), c. Casale 476, 10132 Torino (omissis)

3. Ai sensi della L.R. n. 63/78 e della L.R. n. 8/84 (e successive integrazioni e modificazioni), la collaborazione con l'I.P.L.A. è formalizzata mediante sot-

toscrizione, per accettazione da parte del beneficiario, di Convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore regionale competente, secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);

4. Alla somma complessiva di euro 60.000,00, oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 41-5879 del 14 maggio 2007 (acc. n. 100737) si fa fronte mediante impegno di importo corrispondente sul capitolo 12115 del Bilancio regionale per l'anno 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 330

**L.R. 63/78, art. 47. Progetto: "Assistenza al Laboratorio Agrochimico Regionale in materia di rapporti tra agricoltura e ambiente" - seconda annualità. Importo euro 30.000,00 (cap. 12618/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5 del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del D. lgs. 163/06, la realizzazione della seconda annualità del progetto "Assistenza al Laboratorio Agrochimico Regionale in materia di rapporti tra agricoltura e ambiente" per la somma di euro 30.000,00 oneri fiscali compresi, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), con sede in corso Casale 476 - 10132 Torino, (omissis), secondo il piano di lavoro di cui all'art. 1, punto 2 dell'allegato schema di convenzione;

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di formalizzare la collaborazione, ai sensi della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;

di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico di cui la Regione è azionista di maggioranza;

di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in due soluzioni, di cui una a stato avanzamento lavori e la seconda a consegna avvenuta di tutti i risultati, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale;

di erogare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi

del D. lgs. n. 231 del 09.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente;

di applicare nei confronti dell'I.P.L.A. S.p.A., ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale per ogni decade di ingiustificato ritardo nella consegna degli elaborati previsti dal progetto pari all'1% del valore del servizio fornito.

La somma di euro 30.000,00 oneri fiscali compresi è impegnata sul capitolo 12618 del bilancio regionale per l'anno 2007, a valere sulle risorse assegnate alla Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura con D.G.R. n. 41-5879 del 14.05.07 (accantonamento n. 100711).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 331

**L.R. 63/78, art. 47. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del progetto "Elaborazione dati pedologici e cartografia derivata in campo agrario". Importo euro 15.000,00 (Cap. 12115/2007).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del D. lgs. 163/06, la realizzazione del progetto "Elaborazione dati e cartografia derivata in campo agrario" per la somma di Euro 15.000,00 oneri fiscali compresi, all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino (omissis), in base al piano di lavoro di cui all'art. 1 dell'allegato schema di convenzione;

di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico e di cui la Regione è azionista di maggioranza;

di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di regolari

fatture e del certificato di collaudo ai sensi della L.R. 8/84 e successive modifiche e integrazioni;

di erogare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D. lgs. n. 231 del 09.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La somma complessiva di Euro 15.000,00 oneri fiscali compresi, accantonata con D.G.R. n. 41-5879 del 14 maggio 2007 (acc. n. 100737), è impegnata sul Cap. 12115 del bilancio per l'anno 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 333

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività' ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 5.864,45. (Cap. 11456/2007)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b) del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale a fianco indicato:

a) Officina meccanica Baragioli Mario di Baragioli Marco & C. snc, V. G. Cavanna, Vercelli, (omissis), per Euro 88,92, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 2 rulli per sbramino mod. Hercules per laboratorio nematologia;

b) LabService Analytica, V. Emilia 51/c -Anzola Emilia (BO), (omissis), per Euro 3.911,70, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 15% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per apparecchiatura Pickering per laboratorio agrochimico Torino;

c) Diessechem srl, Via Meucci, 61/B, Milano, (omissis), per Euro 349,30, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contenitori Criobank per batteri per laboratorio patologia;

d) HTS Italia SpA, V. della Levata, 24, Lacchiarella (MI), (omissis), per Euro 645,75, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 5% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 64 bobine industriali carta 2 veli pura cellulosa per laboratori vari;

e) SAPAM snc, Via R. Martorelli, 92 - 10155 Torino, (omissis), per Euro 71,11, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1%, praticato in sostitu-

zione del deposito cauzionale, Kg 31,5 sale per lavavetreria per laboratori Alessandria e patologia;

f) FotoReclame snc di Petrino F. & C., Via Buronzo 7, Torino, (omissis), per Euro 47,28, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1,5%, praticato in sostituzione del deposito cauzionale, realizzazione 1 poster colori per convegno;

g) Leica Microsystems SpA, Viale Ortles, 54/A - 20139 Milano, (omissis), per Euro 750,39, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 2%, praticato in sostituzione del deposito cauzionale, 10 lampadine per microscopio Leica per laboratorio entomologia;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 5.864,45, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 11456 del bilancio per l'anno 2007 (accantonamento n. 100707).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 334

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 12.565,45. (Cap. 11456/2007)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura del materiale a fianco indicato:

a) SIAD Società italiana Acetilene & Derivati SpA, V. S. Bernardino 92 -Bergamo, (omissis), per Euro 1.146,30, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, bombole gas vari per laboratori Alessandria e Ceva;

b) Agricola Albese srl, V.le Artigianato, 10 - 12051 Alba (CN), (omissis), per Euro 6.170,84, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto di Euro 287,40 praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale per giardinaggio;

c) VWR International srl, Via Stephenson, 94 - 20157 Milano, (omissis), per Euro 1.100,70, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per apparecchiatura laboratorio agrochimico Torino;

d) Europhoto, P.zza C. Felice, 23 - 10100 Torino, (omissis), per Euro 48,60, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 10% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per fotografia per laboratorio nematologia;

e) Exacta-Optech SpA, V. Bosco 21, S. Prospero (MO), (omissis), per Euro 235,60, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per laboratorio PCR virologia;

f) Applera Italia, filiale della AppleraEurope B.V., V. G.B. Tiepolo 1, Monza (MI), (omissis), per Euro 1.030,20, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 15% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, reagenti per laboratorio PCR virologia;

g) Savatec Strumenti srl, Via Marochetti, 16/E - 10126 Torino, (omissis), per Euro 1.187,49, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per laboratori entomologia, nematologia e agrochimico Torino;

h) Santis Analytical Italia srl, Via B. Croce 4, Baggio (MI), (omissis), per Euro 1.645,72, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, materiale consumabile per apparecchiatura Thermo per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopraccitate dietro presentazione di apposite fatture e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.



La spesa di Euro 12.565,45, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 11456 del bilancio per l'anno 2007 (accantonamento n. 100707).

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 17 settembre 2007, n. 335

**L.R. 63/78. Art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario Regionale. Euro 18.477,90. (Cap. 12826/2007)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D. lgs. 163/06, nonché dell'art. 5, comma 3, del DPR 384/01, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b del D. lgs. 163/06, alle sottoelencate ditte la fornitura dei materiali e dei servizi a fianco di ciascuna indicate:

a) SIAD Società italiana Acetilene & Derivati S.p.A., V. S. Bernardino 92 -Bergamo, (omissis), per Euro 5.040,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto di manutenzione per linee gas, sensori e centralina di controllo fughe gas per laboratori agrochimici Alessandria e Ceva;

b) Tekno Link di Masini Giorgio, Via L. Amione 13 - Vische (TO) (omissis), per Euro 2.295,60, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto di Euro 212,00 praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto di assistenza tecnica per A Analyst 300 per laboratorio agrochimico Alessandria;

c) Tekno Link di Masini Giorgio, Via L. Amione 13 - Vische (TO) (omissis), per Euro 2.880,00, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 10% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto di assistenza tecnica per strumentazione varia per laboratori agrochimici Alessandria, Ceva e Torino;

d) ABreg srl, M. Bensi, 98 - Alessandria, (omissis), per Euro 8.262,30, oneri fiscali compresi e al netto dello sconto del 2% praticato in sostituzione del deposito cauzionale, contratto di manutenzione per apparecchiature GC-MS Trace DSQ e GC-ECD Fisons Ultra Trace Thermo Electron per laboratorio agrochimico Torino;

- di esonerare le sopra citate ditte dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alle ditte sopracitate dietro presentazione di apposite fatture e del certifi-

cato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di erogare alle ditte fornitrici, ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo di dette fatture entro i termini concordati con le ditte stesse; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati alle ditte citate gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente;

- di applicare nei confronti delle ditte fornitrici, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro i termini concordati con le ditte stesse.

La spesa di Euro 18.477,90, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 12826 del bilancio per l'anno 2007, accantonamento n. 100713.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 12.3

D.D. 18 settembre 2007, n. 336

**L.R. 63/78, art. 47. Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinoso. Affidamento dell'incarico di collaborazione alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Importo euro 2.920,00 (Cap. 13624/2007)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Provincia di Alessandria, p.za della Libertà 17, Alessandria, (omissis), l'esecuzione sul territorio di propria competenza del programma di lotta biologica contro Metcalfa pruinoso per l'anno 2007, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 730,00,

secondo le modalità e le prescrizioni contenute nella convenzione allegata alla presente per farne parte integrante (allegato1);

- di affidare alla Provincia di Asti, piazza S.Martino,4 Asti, (omissis), l'esecuzione sul territorio di propria competenza del programma di lotta biologica contro Metcalfa pruinoso per l'anno 2007, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 730,00, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nella convenzione allegata alla presente per farne parte integrante (allegato2);

- di affidare alla Provincia di Cuneo, c. Dante 19, Cuneo, (omissis), l'esecuzione sul territorio di propria competenza del programma di lotta biologica contro Metcalfa pruinoso per l'anno 2007, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 730,00, secondo le modalità e le prescrizioni conte-



nute nella convenzione allegata alla presente per farne parte integrante (allegato3);

- di affidare alla Provincia di Torino, v. Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino, (omissis) l'esecuzione sul territorio di propria competenza del programma di lotta biologica contro Metcalfa pruinoso per l'anno 2007, dietro compenso forfetario onnicomprensivo di Euro 730,00, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nella convenzione allegata alla presente per farne parte integrante (allegato4);

- di stipulare con le suddette Province apposite convenzioni per l'affidamento dell'esecuzione sul territorio di propria competenza del programma di lotta biologica contro l'insetto flatide Metcalfa pruinoso, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente rappresentante della Provincia interessata e del Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

di impegnare per la realizzazione del Programma regionale di lotta biologica contro l'insetto Metcalfa pruinoso ai sensi della D.G.R. n. 33-2365 del 13/03/2006, la somma totale di Euro 2920,00 sul capitolo 13624 del bilancio per l'anno 2007;

- di approvare gli schemi di convenzione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante (allegati da 1 a 4);

- di erogare le competenze relative alle Province interessate in un'unica soluzione a consegna avvenuta da parte di ciascuna di una relazione finale sul lavoro svolto e previa verifica della corretta esecuzione degli interventi indicati nell'allegato piano di lavoro, dietro presentazione di apposita nota di addebito vistata per conformità dal Responsabile del Settore Fitosanitario Regionale. La relazione finale dovrà essere consegnata al Settore Fitosanitario Regionale, c/o Environment Park v. Livorno, 60 - 10144 Torino, entro il termine di scadenza della convenzione;

- di liquidare alle sopracitate Province ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 9.10.02, l'importo della nota di addebito entro novanta giorni dal ricevimento; in caso di tardato pagamento per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno pagati all'Amministrazione Provinciale citata gli interessi di mora calcolati al tasso legale vigente.

La somma di Euro 2920,00 è impegnata sul Capitolo 13624 del bilancio per l'anno 2007, a valere sulle risorse assegnate al Settore Fitosanitario dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura a seguito dell'accantonamento predisposto con D.G.R. n. 41-5879 del 14/05/2007 (accantonamento 100717).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giacomo Michelatti

Codice 13.4

D.D. 27 agosto 2007, n. 159

**D.G.R. n. 25-6174 del 18/6/07 - Fondo regionale per la corresponsione del Premio di pascolo gestito per gli alle-**

**vatori di ovicapri dei comuni montani. Impegno e liquidazione di Euro 50.000,00 (cap. 16755, UPB 13401).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di impegnare e contestualmente liquidare la somma di 50.000,00 euro o.f.i. sul cap. 16755 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 (Acc. n. 100978) a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime (omissis) - P.zza Regina Elena, Valdieri CN), finalizzata alla creazione del Fondo regionale per la corresponsione del Premio di pascolo gestito per gli allevatori di ovicapri dei comuni montani;

L'Ente di gestione del Parco naturale delle Alpi Marittime dovrà provvedere alla rendicontazione delle risorse assegnate e alla redazione di periodici rapporti illustrativi dell'andamento e dei risultati delle attività svolte.

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 13.4

D.D. 27 agosto 2007, n. 161

**Legge regionale 4 settembre 1996, n. 70, articoli 26 e 27 - Studi e ricerche sulla fauna selvatica. Sudio sulla migrazione dei limicoli in Piemonte. Affidamento dell'incarico al Dr. Roberto Toffoli - approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa di euro 25.000,00 o.f.i. (cap. 12319/06, UPB 13041)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di approvare il progetto di ricerca denominato "Studio sulla migrazione dei limicoli in Piemonte", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (All. A),

\* di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico per tale progetto di ricerca al Dr. Roberto Toffoli, (omissis);

\* di regolare i rapporti contrattuali di tale incarico secondo l'allegata bozza di contratto con la quale si dettagliano il contenuto, le modalità, i tempi e i costi relativi all'incarico succitato, di cui all'allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante;

\* di impegnare a tal fine la somma di 25.000 euro o.f.i. sul cap. 12319 del Bilancio di previsione per l'anno 2007;

Il Direttore regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Codice 13.4

D.D. 14 settembre 2007, n. 185

**Reg. (CE) 1263/99 - Reg. (CE) 2792/99 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005. Misura 3.2 Acquacoltura. Liquidazione spesa di euro 40.000,00**

**all'Azienda Agricola Canali Cavour - cap. 25260, 25266, 24553/2006 (I. 6314, 6317, 7223).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, per quanto in premessa motivato, all'Azienda Agricola Canali Cavour con sede in Mulino di Mellea - 12044 Centallo (CN) - la somma di Euro 40.000,00 quale saldo del contributo relativo alla Misura 3.2 Acquacoltura 6/06/AC.

Alla spesa di Euro 40.000,00 si fa fronte con gli impegni già assunti con determinazione dirigenziale n. 316 del 27.11.2006 così suddivisi:

- a. quota di cofinanziamento SFOP Euro 15.000,00 cap. 25260/06 (I. 6314)
- b. quota di cofinanziamento stato Euro 17.500,00 cap. 25266/06 (I. 6317)
- c. quota di cofinanziamento regione Euro 7.500,00 cap. 24553/06 (I. 7223)

Totale Euro 40.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 17 settembre 2007, n. 190

**Reg. (CE) 1263/99 - Reg. (CE) 2792/99 - DOCUP 2000-2006, D.G.R. n. 46-1726 del 5.12.2005 - Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione. Liquidazione spesa di euro 24.000,00 all'Azienda Agricola Canali Cavour - cap. 25259, 25265, 24553/06 (I. 7224, I. 7226, I. 7228).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare, per quanto in premessa motivato, all'Azienda Agricola Canali Cavour con sede in Mulino di Mellea - 12044 Centallo (CN) (omissis), la somma di Euro 24.000,00 quale saldo del contributo relativo alla Misura 3.4 Trasformazione e commercializzazione 2/06/TC.

Alla spesa di Euro 24.000,00 si fa fronte con gli impegni già assunti con determinazione dirigenziale n. 318 del 27.11.2006 così suddivisi:

- a. quota di cofinanziamento SFOP Euro 9.000,00 cap. 25259/06 (I. 7224)
- b. quota di cofinanziamento stato Euro 10.500,00 cap. 25265/06 (I. 7226)
- c. quota di cofinanziamento regione Euro 4.500,00 cap. 24553/06 (I. 7228)

Totale Euro 24.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 18 settembre 2007, n. 194

**D.G.R. n. 42-1054 del 10.10.2005 concernente il Progetto pilota per la realizzazione di un Centro Ricerche per la tutela della biodiversità degli ambienti acquatici e di un Impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede ad Avigliana. Impegno di spesa di Euro 35.000,00 sul Cap. di spesa 15606/2007 del bilancio di previsione 2007 (UPB 13041 - acc. n. 101306).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria di Torino con sede in Via L. da Vinci, 44 10095 Grugliasco (TO) (omissis), la somma di 35.000,00 Euro per la partecipazione alle spese sostenute per il personale tecnico-scientifico reclutato dal medesimo Dipartimento come previsto dal progetto;

- la somma di Euro 35.000,00 impegnata sul capitolo di spesa 15606/2007 del bilancio 2007, verrà liquidata al Dipartimento di Produzioni Animali per le finalità previste dalla D.G.R. n. 42-1054 del 10/10/2005 previa presentazione di opportuna documentazione a rendicontazione delle spese sostenute;

- è autorizzata la liquidazione anche in forma graduale a presentazione di parziale rendicontazione delle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Di Bisceglie

Codice 14

D.D. 31 luglio 2007, n. 501

**L.R. n. 12/79, art. 3 - Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. di Torino dell'incarico di assistenza alla formazione professionale forestale consistente nella realizzazione del progetto denominato "Programma annuale 2007 - Attività connesse alla crescita professionale degli operatori forestali ed ambientali". Impegno di Euro 35.000,00 (o.f.i.), sul cap. n. 12063/07 ed approvazione di schema di convenzione.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare a I.P.L.A. S.p.A. l'incarico di assistenza alla formazione professionale forestale consistente nella realizzazione del progetto denominato "Programma annuale 2007 - Attività connesse alla crescita professionale degli operatori forestali ed ambientali", per un importo di Euro 35.000,00=, oneri fiscali inclusi;

- di impegnare la somma di Euro 35.000,00 sul capitolo 12063 del bilancio regionale 2007 (ACC.

100901) a favore di I.P.L.A. S.p.A. per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'attività relativa al progetto di cui sopra;

- di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra la Regione Piemonte - Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e I.P.L.A. S.p.A., specifica bozza di convenzione che è parte integrante della presente determinazione.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 2 agosto 2007, n. 507

**Approvazione del Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo Forestale per l'anno 2007 della Direzione Economia Montana e Foreste, dell'importo di Euro 977.951,00.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - di approvare il Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007, dell'importo complessivo di Euro 977.951,00 allegato alla presente Determinazione e della quale forma parte integrante;

2 - di demandare l'attuazione delle singole attività del Programma di cui al punto precedente ai Settori Politiche Forestali, Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche e Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, secondo quanto indicato nell'allegato di cui al punto 1);

3 - di stabilire che gli importi di spesa indicati per le attività comprese nel Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007 sono stime di massima e che quindi sono assoggettabili, in fase esecutiva, a possibili variazioni. Modeste variazioni (di importo e di attività) al Programma che riguardino azioni assegnate ad uno stesso Settore possono essere direttamente realizzate. Variazioni consistenti o che coinvolgano due Settori dovranno essere effettuate con nota della Direzione Economia Montana e Foreste;

4 - di impiegare, per la realizzazione delle attività previste nel Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007, la somma complessiva di euro 977.951,00, di cui:

- Euro 627.951,00 sul cap. 12289/07, nell'ambito dell'accantonamento n. 100902 effettuato con la D.G.R. n. 42-6065 del 04.06.2007,

- Euro 350.000,00 sul cap. 14999/07, nell'ambito dell'accantonamento n. 100903 effettuato con la D.G.R. n. 42-6065 del 04.06.2007;

5 - di specificare che, per quanto riguarda le iniziative di comunicazione, le relative attività si svolgeranno in collaborazione fra il Settore Politiche Forestali ed il Settore Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste, secondo un progetto di comunicazione definito congiuntamente e da approvarsi da parte del Settore Politiche Forestali cui sono assegnate le risorse.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.7

D.D. 10 agosto 2007, n. 523

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cureggio - Comune: Cureggio (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Sistemazione idrogeologica dei versanti su strada comunale per Cascine Enea con opere di ingegneria naturalistica"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Cureggio (NO), con sede Località Marzalesco, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione idrogeologica dei versanti su strada comunale per Cascine Enea con opere di ingegneria naturalistica su terreni in Comune di Cureggio, correttamente individuati dalla documentazione tecnico progettuale che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di sistemazione idrogeologica dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con al progetto presentato. Dovranno essere adottate tutte le precauzioni tecnico operative per evitare e prevenire qualsiasi forma di danno ai terreni circostanti;

2. i lavori di movimento terra dovranno essere limitati allo stretto necessario con il massimo rispetto della stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

3. il materiale terroso proveniente dagli scavi, che si riutilizzerà per i riporti in sito finalizzati agli interventi, dovrà essere sistemato in modo razionale secondo geometrie che non provochino scossoni; l'esubero dovrà essere avviato in discarica autorizzata: In tal caso il materiale terroso dovrà essere posizionato in modo irrazionale lungo il pendio;

4. tutte le aree che al termine dei lavori saranno rappresentate da terreno smosso dovranno essere consolidate mediante inerbimento tipo idrosemina;

5. sia realizzata, in corrispondenza del tratto comunale di strada diretta alla loc. Cascine Enea, una canalizzazione di raccolta delle acque meteoriche che prevenga la possibilità di fenomeni di erosione per ruscellamento;

6. sia posta la massima cura per non danneggiare la vegetazione esistente in loco;

7. sono vietati nei periodi di grave pericolosità di incendio boschivo tutte quelle azioni determinanti anche solo parzialmente l'innescio di incendi (L. N. 352/100 art. 10 -comma 5^)

8. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del Collaudo/Certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

9. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

10. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione con Tr 200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante) in attesa del riutilizzo il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate;

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 4 anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di pubblica utilità.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Vicario del Direttore regionale  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 10 agosto 2007, n. 524

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Ornavasso - Comune: Ornavasso (VB) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di sistemazione versante a protezione strada comunale Via Belvedere in località Sasso della Croce".**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Ornavasso (VB), con sede in Piazza Municipio n. 10, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione versante a protezione strada comunale Via Belvedere in località Sasso della Croce su terreni in Comune di Ornavasso, correttamente individuati dalla documentazione tecnico progettuale, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa tecnica di settore;

2. dovranno essere puntualmente rispettate le risultanze e le prescrizioni nella relazione Geologico-Tecnica redatta in data marzo 2006. Considerato peraltro che tale relazione è stata redatta precedentemente alla definizione del progetto definitivo (aprile 2007) è necessario che nell'ambito del successivo progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei

lavori, il Geologo incaricato condivida formalmente la documentazione progettuale;

3. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del Collaudo/Certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

4. si dovrà provvedere a una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

5. si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle linee di impluvio;

6. i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati (non dovranno interessare aree di potenziale esondazione con Tr 200 e/o soggette a movimenti gravitativi di versante) in attesa del riutilizzo il materiale in eccedenza dovrà essere conferito presso discariche autorizzate.;

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 4 anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di pubblica utilità.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Vicario Del Direttore regionale  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.2

D.D. 14 agosto 2007, n. 526

**P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Impegno di spesa di euro 3.165,00 sul cap. 20885/07. Annullamento D.D. 474 del 16.07.2007 e conseguente impegno di spesa n. 2753, cap. 20885/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di annullare la determinazione dirigenziale n. 474 del 16.07.2007 ed il corrispondente impegno di spesa n. 2753, cap. 20885/07;



2) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 3.165,00 sul cap. 20885/07 secondo la seguente ripartizione:

- Euro 375,00 a favore della ditta Loiodice Conference Systeme (FR 60409222452) per l'affitto di n. 30 cuffiette, n. 1 microfono e la sala conferenza;

- Euro 2.280,00 a favore dell'Hotel Le France (SIRET 746820273) per l'acquisizione di servizio di pernottamento nei giorni del 6 e 7 giugno 2007;

- Euro 550,00 a favore del ristorante Le Sporting (SIRET 42919259400019) per la fornitura del servizio di ristorazione per la cena di lavoro del 06.06.2007.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 14 agosto 2007, n. 528

**P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Interbois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Partecipazione all'evento ALPI 365. Impegno di euro 15.000,00 sul cap. 20885/07 (acc. n. 100217).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare all'I.P.L.A. S.p.A. (Corso Casale, 476, 10132 To) la partecipazione alla Manifestazione Internazionale ALPI 365 che si terrà a Torino - Lingotto Fiere nei giorni 4 - 7 ottobre 2007, per un importo complessivo di Euro 15.000,00 (IVA compresa e dedotto lo sconto dell'1% per esonero dal versamento del deposito cauzionale) secondo le condizioni riportate nella lettera-contratto di cui al punto successivo;

2) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al punto precedente, la bozza di lettera-contratto allegata (Allegato A) alla presente Determinazione per farne parte integrante, nella quale sono stabiliti reciproci impegni e le modalità di pagamento;

3) di impegnare a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. (Corso Casale, 476, 10132 To) l'importo complessivo di Euro 15.000,00 sul cap. 20885/07 nell'ambito dell'acc. 100217 effettuato con D.G.R. n. 31-5174 del 29/01/2007;

4) di esonerare, ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 8/84, l'I.P.L.A. S.p.A. (Corso Casale, 476, 10132 To) dal versamento del deposito cauzionale in conseguenza dello sconto dell'1% praticato sull'importo offerto;

5) di subordinare la liquidazione al ricevimento di fattura vistata per regolarità della fornitura dal Dirigente Responsabile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.2

D.D. 14 agosto 2007, n. 529

**D.D. n. 507 del 2.08.2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Attribuzione di incarico di collaborazione al dott. Stefano Cariani a supporto del Settore Politiche Forestali per attività di comunicazione forestale. Impegno di euro 26.000,00 sul cap. 12289/07 (acc. 10092) a favore del dott. Stefano Cariani.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al Dott. Stefano Cariani, (omissis), un incarico di collaborazione dell'importo complessivo di Euro 26.000,00, di cui Euro 25.000,00 lordi a titolo di compenso ed Euro 1.000,00 per eventuali rimborsi spese, per supportare temporaneamente il Settore Politiche Forestali nella realizzazione delle attività di comunicazione forestale di cui è incaricato nell'ambito del Programma per la Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007 della Direzione Economia Montana e Foreste approvato con D.D. n. 507 del 02.08.2007;

2) di regolare il rapporto contrattuale con il Dott. Stefano Cariani mediante il contratto di collaborazione allegato alla presente Determinazione che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci;

3) di impegnare per le finalità di cui sopra la somma complessiva di euro 26.000,00 (o.f.i.) sul capitolo 12289/07 nell'ambito dell'accantonamento n. 100902 effettuato con D.G.R. n. 42-6065 del 04/06/2007.10.05;

4) di liquidare la somma impegnata, quale compenso lordo a favore del Dott. Stefano Cariani con le modalità definite dal succitato contratto ed a seguito di presentazione di richieste di liquidazione e, limitatamente alle spese di trasferta, di giustificativi di spesa, vistati per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche Forestali;

5) La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/7/2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14

D.D. 29 agosto 2007, n. 570

**Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 36 "Frantoi e fortificazioni - Apricale e Saint Paul", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 149.230,32 capitolo 23002/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)



*determina*

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR per i partner italiani, ossia Euro 149.230,32 sul capitolo 23002/07 a favore del Comune di Apricale avente sede in Apricale 18030, Via Cavour 2, beneficiario capofila del progetto n° 36 "Frantoi e Fortificazioni - Apricale e Saint-Paul: laboratorio europeo di cooperazione culturale transfrontaliera", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Torino il 13 marzo 2003 mediante procedura scritta formalizzata in data 12 giugno 2003.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 29 agosto 2007, n. 571

**Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 45 "Qualità microbiologica dell'acqua in montagna", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione saldo quota FESR pari ad Euro 85.735,75 capitolo 23002/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare e liquidare il saldo dell'intera quota FESR, ossia Euro 85.735,75 sul capitolo 23002/07, a favore dell' Institut Agricole Régional avente sede in Regione La Rochere 1/A - 11100 Aosta beneficiario capofila del progetto n. 45 "Qualità microbiologica dell'acqua in montagna", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Torino il 13 marzo 2003.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 29 agosto 2007, n. 572

**Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 134 "Humanmed", Comitato di Programmazione del 19/05/2005 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 53.997,39 capitolo 23002/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 53.997,39 sul capitolo 23002/07, a favore della Institut du Droit de la Paix et du Développement, avente sede in Villa Monique - Avenue Emile Henriot, 39 - 06050 Nice,

beneficiario capofila del progetto n° 134 "Humanmed", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione di Saint Vincent (AO) del 19 maggio 2005;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 29 agosto 2007, n. 573

**Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 78 "Strategie di lotta biologica per contenere litofagi..", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e liquidazione II acconto FESR pari ad Euro 69.780,00 capitolo 23002/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 69.780,00 sul capitolo 23002/07, a favore del Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo avente sede in Via Carducci, 12 - 18038 Sanremo (IM), beneficiario capofila del progetto n° 78 "Strategie di lotta biologica per contenere litofagi..", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Marsiglia (Francia) il 16 marzo 2004;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 29 agosto 2007, n. 574

**Programma di Iniziativa comunitaria INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 72 "Sviluppo dell'informazione transfrontaliera tra Savoia, Valle d'Aosta e Valle di Susa", Comitato di Programmazione del 16/03/2004 - Impegno e liquidazione II acconto quota Regione pari ad Euro 4.646,40 capitolo 25577/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto pari al 40% della quota CPN-Regione ossia Euro 4.646,40 sul capitolo 25577/07, a favore de La Valsusa Stampa Diocesana Segusina avente sede in Susa (TO), piazza San Giusto 14, beneficiario piemontese del

progetto n. 72 "Sviluppo dell'informazione transfrontaliera tra Savoia, Valle d'Aosta e valle di Susa", a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Marsiglia (Francia) il 16 marzo 2004;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota CPN in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 29 agosto 2007, n. 575

**P.I.C. INTERREG III A Italia-Francia (Alcotra) 2000-2006. Versamento quota di pertinenza Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN) italiane a favore delle Regioni Valle d'Aosta e Liguria - Impegno e liquidazione di Euro 2.732.009,35 sul cap. 22937/07.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 29 agosto 2007, n. 576

**P.I.C. Interreg III A IT-FR Alcotra 2000-2006. Versamento a favore dello Stato francese-Ministero dell'Interno, dei Territori d'oltremare e delle collettività locali, corrispondente all'ammontare spese annue anni 2005 e 2006 sostenute dall'Amm. francese relative agli stipendi della Sig.ra C. Allemand per l'espletamento dei compiti nell'ambito del S.T.C. - Impegno e liquidazione di Euro 60.555,76 sul cap 23002/07.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 30 agosto 2007, n. 577

**Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: impegno e liquidazione saldo per il servizio di valutazione intermedia affidato al Raggruppamento Apri Italia S.p.a - IZI S.p.a. Roma. Spesa di Euro 85.229,28.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base di quanto considerato in premessa:

- di impegnare e liquidare la somma di Euro 85.229,28 (oneri fiscali inclusi) così suddivisa: Euro 42.759,83 sul capitolo 12258/07 (accantonamento n. 101096); Euro 37.796,53 sul capitolo 12257/07 (accantonamento n. 101095); Euro 4.672,92 sul capitolo 13482/07 (accantonamento n. 101094);

a favore società Apri Italia S.p.a. con sede in Milano 20121, Corso Garibaldi 86, per far fronte al pa-

gamento del saldo previsto dal contratto n. rep. 8247 dell'11/08/2003 corrente con la Regione Piemonte;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53 % (Piemonte 58 %, Valle d'Aosta 29 %, Liguria 13 %);

Francia 39,47 % (15 % Stato, 85 % Collettività locali).

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14

D.D. 31 agosto 2007, n. 578

**Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Valli Gesso Vermentina Pesio s.r.l. - Impegno di spesa di euro 134.092,50 sul cap. 23008/2007.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 582

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Bergese Stefano da Morozzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Malandre" del Comune di Robilante (CN).**

(omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Bergese Stefano, residente in Morozzo (CN) - via Cuneo n. 12 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 300 alberi d'alto fusto di cui n. 150 pini strobi e n. 150 larici radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 6, mappali n. 208 e 215.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 583

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Maira (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Gollone" del Comune di Acceglio (CN).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Comunità montana "Valle Maira", con sede in San Damiano Macra (CN) - via Torretta n. 9 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 166 alberi d'alto fusto di cui n. 157 abeti bianchi, e n. 9 larici radicati in Comune di Acceglio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 57, mappale n. 3.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 584

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Maira (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Pegu" del Comune di Canosio (CN).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Comunità montana "Valle Maira", con sede in San Damiano Macra (CN) - via Torretta n. 9 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 162 alberi d'alto fusto di cui n. 158 larici, n. 2 aceri montani, e n. 2 ontani radicati in Comune di Canosio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 24, mappali n. 2 e 3.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 585

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Comunità Montana Valle Maira (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Costa Peggero" del Comune di Prazzo (CN).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Comunità montana "Valle Maira", con sede in San Damiano Macra (CN) - via Torretta n. 9 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 148 alberi d'alto fusto di cui n. 144 abeti bianchi, n. 3 larici e n. 1 faggio radicati in Comune di Prazzo (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 6, mappale n. 3.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte

nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 586

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordana Franco da Entracque (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Andriculet" del Comune di Entracque.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordana Franco, residente in Entracque (CN) - frazione Trinità n. 15 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 45 alberi d'alto fusto di cui n. 30 abeti rossi e n. 15 faggi radicati in Comune di Entracque (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 69, mappale n. 177.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 587

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ruc capun" del Comune di Robilante.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordanengo Mario Donato, residente in Robilante (CN) - via Ghiglione n. 34 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 200 alberi d'alto fusto di cui n. 150 castagni e n. 50 faggi radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 12, mappale n. 211.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 588

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Centin" del Comune di Robilante.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, la Ditta Giordanengo Mario Donato, residente in Robilante (CN) - via Ghiglione n. 34 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 80 alberi d'alto fusto di cui n. 35 castagni, n. 35 faggi, n. 5 frassini, n. 1 betulla, n. 1 ciliegio selvatico e n. 3 aceri radicati in Comune di Robilante (CN), sui ter-



reni iscritti al N.C.T. al foglio n. 12, mappali n. 62, 63, 64, 96 e 98.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 589

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "tetto Romana" del Comune di Robilante.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordanengo Mario Donato, residente in Robilante (CN) - via Ghiglione n. 34 - ad effettuare il taglio a scelta di n. 160 alberi d'alto fusto di cui n. 155 castagni e n. 5 faggi radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 14, mappali n. 18, 97, 112, 113, 114, 119, 122, 153, 212 e 233.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 590

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanino Giuseppino da Brondello (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "borgata Rossi" del Comune di Brondello.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giordanino Giuseppino, residente in Brondello (CN) - via Rossi n. 2/A - ad effettuare il taglio a scelta di n. 56 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Brondello (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 19, mappali n. 30, 132, 183 e 185.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.4

D.D. 3 settembre 2007, n. 592

**Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Risso Enzo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Terra rossa" del Comune di Robilante.**

(omissis)



## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Risso Enzo, residente in Robilante (CN) - via Vittorio Veneto n. 103 - ad effettuare il taglio a scelta di n° 120 alberi d'alto fusto di cui n. 40 pini strobi, n. 50 larici, n. 15 betulle e n. 15 castagni radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 8, mappali n. 2 e 5.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

4. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.2

D.D. 6 settembre 2007, n. 605

**PIC Interreg IIIA Alcotra - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi" - Affidamento di servizi di interpretariato al Centre Culturel Francais di Torino. Riapprovazione con modifiche allo schema di lettera- contratto approvato con D.D. n. 449 del 10/07/2007.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di sostituire lo schema di lettera contratto allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 449 del 10.07.2007 relativa all'affidamento di servizi d'interpretariato al Centre Culturel Francais di Torino con lo schema allegato alla presente per farne parte integrante (Allegato A).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Dirigente responsabile  
Franco Licini

Codice 14.1

D.D. 11 settembre 2007, n. 616

**Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) INTER-REG III A Italia-Francia (Alcotra): proroga di incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 28.432,50 sul capitolo 20891/07.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di prorogare alla dott.ssa Carla Zerbi (omissis) l'incarico di svolgere, per conto della Regione Piemonte - Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste - nell'ambito della struttura denominata "Segretariato Tecnico Congiunto" situata a Mentone (FR), i compiti ad essa assegnati di supporto all'assolvimento delle attività attribuite all'Autorità di Gestione e all'Autorità unica di Pagamento e di fornire il necessario supporto operativo al Comitato di sorveglianza e al Comitato di programmazione, attribuito con contratto Rep. n. 11672 del 26 ottobre 2006 approvato con determinazione dirigenziale n. 634 del 28 settembre 2006;

2. di stabilire che la dott.ssa Carla Zerbi espleti l'incarico seguendo le direttive del Responsabile del Segretariato e risponda, altresì, del proprio operato nei riguardi delle Amministrazioni responsabili della gestione del programma;

3. di fissare la durata dell'incarico di cui al punto precedente in 6 mesi a decorrere dal 1 ottobre 2007;

4. di approvare, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 25.932,50 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi);

5. di approvare altresì, a titolo di rimborso delle spese legate alle necessità di trasferta in relazione per l'espletamento dell'incarico, la spesa di Euro 2.500,00 o.f.i;

6. di impegnare la spesa complessiva di Euro 28.432,50 sul capitolo 20891/07 (accantonamento n. 100559)

7. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione mensili;

8. di trasmettere la presente determinazione ai membri dell'Organismo Collegiale di gestione e all'Autorità di Pagamento del PIC Alcotra.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 11 settembre 2007, n. 618

**Iniziativa Comunitaria INTERREG III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Proroga di incarico relativo all'assolvimento di compiti a supporto dell'Autorità di Pagamento del Programma. Impegno di spesa di Euro 25.660,00 sul cap. 20891/07.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di prorogare al Dott. Miola Ivan (omissis) l'incarico di svolgere, per conto della Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - i compiti di supporto all'assolvimento delle attività attribuite all'Autorità unica di Pagamento, attribuito con contratto Rep. n. 8564 del 31 ottobre 2003 approvato con determinazione dirigenziale n. 854 del 29 ottobre 2003;

2. di fissare la durata dell'incarico di cui al punto precedente in 6 mesi a decorrere dal 5 novembre 2007;

3. di approvare, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 22.000,00 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi) e di Euro 660,00 a titolo di trattamento di fine rapporto;

4. di approvare altresì, a titolo di rimborso delle spese legate alle necessità di trasferta in relazione per l'espletamento dell'incarico, la spesa di Euro 3.000,00 o.f.i.;

5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 25.660,00 sul capitolo 20891/07 (accantonamento n. 100559)

6. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione mensili;

7. di trasmettere la presente determinazione ai membri dell'Organismo Collegiale di gestione e all'Autorità di Pagamento del PIC Alcotra.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 14.7

D.D. 18 settembre 2007, n. 664

**Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Censimento Opere di ingegneria naturalistica". Approvazione dello schema di Convenzione e impegno di spesa di Euro 30.000,00= (Cap. 12063/07).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare all'Istituto per le Piante da Legno e l'ambiente, I.P.L.A. S.p.A., (omissis) la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Censimento Opere di ingegneria naturalistica" per un importo stimato di Euro 30.000,00=;

- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, in cui sono definiti gli aspetti sia tecnici che amministrativi dell'incarico assegnato all'I.P.L.A. S.p.A. ;

- di impegnare l'importo di Euro 30.000,00= sul Cap. 12063 del Bilancio regionale anno 2007 (Acc. N. 100901).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale vicario  
Andrea Ezio Canepa

Codice 15.9

D.D. 11 maggio 2007, n. 228

**LR 55/84, "Impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati in cantieri di lavoro di Enti Locali", art. 8 - DGR n. 29-5577 del 26.03.2007 - Impegno di spesa euro 1.601.605,00 sul capitolo 14220 del bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare per le considerazioni esposte in premessa, la somma di euro 1.601.605,00 sul cap. 14220/2007 (A. 100482) I. 1375 a favore delle Province di Alessandria, Asti, Biella e Torino, allo scopo di sostenere gli oneri per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 8 della L.R. 55/84, a saldo dell'esercizio 2006, come di seguito indicato:

Province	Contributo ex art. 8 LR 55/84 cap. - 14220/07
Alessandria	111.477,67
Asti	224.196,42
Biella	27.546,81
Torino	1.238.384,10
Totale	1.601.605,00

Di stabilire che le somme ripartite, sono da utilizzare con le modalità indicate dalla determinazione dirigenziale n. 675 del 21.11.2006 che impegna i contributi ripartiti a favore delle Province, per la realizzazione di cantieri di lavoro per disoccupati di cui alla DGR n. 35-2991 del 30.05.2006;

Di liquidare le somme sopra ripartite, contestualmente alle somme già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 675 del 21.11.2006, nella misura del 50% alla dichiarazione di inizio attività dei cantieri autorizzati, e la rimanente quota alla presentazione del resoconto delle attività svolte.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15

D.D. 18 giugno 2007, n. 280

**Nomina Commissione giudicatrice bando di concorso per l'assegnazione di cinque borse di studio su tesi di laurea in differenze di genere.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del bando di concorso per l'assegnazione di cinque borse di studio su differenze di genere, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 132 del 15 marzo 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 12 del 22/03/2007, con scadenza 21 maggio 2007.

Di dare atto che la suddetta Commissione giudicatrice sarà costituita come segue:

Presidente dott.sa Silvana Pilocane - Dirigente del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

Componente dott.sa Franca De Battista - Funzionaria del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

Componente dott.sa Maria Pia Brunato - Animatrice di pari opportunità presso la Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro

Svolgerà le funzioni di Segretaria della Commissione stessa la Signora Gianpiera Lisa del Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità della Direzione Regionale Formazione Professionale - Lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D. P. G. R. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.9

D.D. 19 giugno 2007, n. 284

**L.R. 28/93 Titolo III. Spese per l'attività di promozione e di informazione degli interventi tesi ad incentivare l'occupazione. Impegno di euro 7.200,00 sul capitolo 11804 del bilancio 2007 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 7.200,00 sul capitolo 11804/07 (10039/A) a favore di Agenzia Piemonte Lavoro per provvedere ad idonee iniziative di informazioni connesse allo sviluppo del Titolo III della L.R. 28/93;

di trasferire tale somma ad Agenzia Piemonte Lavoro per i fini sopraindicati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.9

D.D. 20 giugno 2007, n. 291

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Vercelli.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Vercelli, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 6 g bis, 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio 2005.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Vercelli con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di euro 16.988,00 impegnata sul cap. 14220/06 (I 2467) e la somma di euro 434,28 impegnata sul cap. 14230/05 (I 5641).

Di accertare un'entrata di euro 950,00 sul cap. 6655/07 già impegnata sul cap. 14269/05 (I 5642) a favore della Provincia di Vercelli.

Di dare atto che la documentazione riguardante il sopra indicato rendiconto è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15

D.D. 13 luglio 2007, n. 323

**Determinazione budget di spesa per competenze spettanti a componenti la Commissione Regionale Pari Opportunità per il periodo gennaio - aprile 2007. Spesa di Euro 4.000,00 sul capitolo 11668/07.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma totale di Euro 4.000,00 sul capitolo 11668 (100526/A) del bilancio regionale dell'anno 2007, per il periodo dal 1 gennaio 2007 al 30 aprile 2007, a favore dei/delle componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per i fini d'istituto, previsti dalla L.R. 46/86.

Di liquidare con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, ai/delle componenti della predetta Commissione la somma totale di Euro 4.000,00 quale budget complessivo per il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, eventuali spese di trasferta, nonché per la corresponsione dei gettoni di presenza alle adunanze della Commissione e sue sezioni, per il periodo dal 1 gennaio 2007 al 30 aprile 2007, successivamente e subordinatamente la presentazione all'Amministrazione Regionale di idonea documentazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.9

D.D. 16 luglio 2007, n. 325

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Novara.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Novara, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 6 g bis, 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio 2005.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Novara con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di euro 1.343,22 impegnata sul cap. 14230/05 (I 5641), quale saldo del contributo concesso.

Di accertare un'entrata di euro 12.303,00 sul cap. 6655/07 già impegnata sul cap. 14220/05 (I 5640) a favore della Provincia di Novara.

Di dare atto che la documentazione riguardante il sopra indicato rendiconto è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.9

D.D. 17 luglio 2007, n. 327

**LR 41/98. Nomina componenti del Comitato tecnico per l'aggiornamento del Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e privati accreditati ex D.Lgs.276/03 approvato con D.G.R. n. 54-14984 del 7/3/2005.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di nominare, per le ragioni in premessa indicate, quali componenti del Comitato tecnico, per l'istruttoria di eventuali proposte di modifica e/o integrazione

ai fini dell'aggiornamento del quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego, di cui all'art. 15 della LR 41/98 ed altresì degli operatori pubblici e privati accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro di cui agli artt. 2 e 7 del D.Lgs 276/03, cui non saranno dovute spettanze per l'effettuazione delle relative connesse prestazioni, le signore/i signori:

Angelamaria Brunetto e Roberto Rinaldi (in qualità di supplente), in rappresentanza delle organizzazioni datoriali,

Bruno Roberti, Gianni Vizio (in qualità di supplente) in rappresentanza delle organizzazioni sindacali,

Angela Vitale in qualità di Consigliera di parità, designati dalla Commissione di concertazione di cui all'art. 7 della L.R. 41/98;

Gianfranco Bordone e Aldo Dutto, designati dal Comitato al lavoro di cui all'art. 8 della L.R. 41/98;

Roberta Cattoretti e Patrizia Cerruti, funzionari regionali appartenenti al Settore Servizi alle Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale;

Liris Schiavi, funzionario regionale appartenente al Settore Standard Formativi.

Di designare, quale presidente del predetto Comitato, il dott. Concetto Maugeri, Dirigente del Settore Servizi alle Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale.

Le funzioni di segreteria del comitato saranno svolte dalla signora Egizia Chiapparino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.9

D.D. 17 luglio 2007, n. 329

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Asti.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Asti, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 6 g bis, 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio 2005.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Asti con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di euro 80.841,80 impegnata sul cap 14220/06 (I 2467), la somma di euro 3.052,69 impegnata sul cap. 14230/05 (I 5641) e la somma di euro 1.175,00 impegnata sul cap 14269/05 (I 5642), quale saldo del contributo concesso.



Di dare atto che la documentazione riguardante il sopra indicato rendiconto è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 19 luglio 2007, n. 338

**Proroga termini di scadenza del contratto rep. n. 10770 del 05/12/2005, stipulato in esecuzione della D.D. n. 918 del 30/11/2005 relativa all'affidamento del servizio a supporto della realizzazione del progetto interregionale "Universidonna". Approvazione schema atto aggiuntivo.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere per le ragioni espresse in narrativa alla concessione della proroga al 31/12/2007 richiesta dal CIRSDe - Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne - Università degli Studi di Torino, per la conclusione del servizio finalizzato a supportare l'amministrazione regionale nella realizzazione del progetto interregionale "Universidonna";

- di approvare lo schema aggiuntivo al contratto rep. n. 10770 del 5/12/05, allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.9

D.D. 24 luglio 2007, n. 351

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2005 - Rendiconto della Provincia di Biella.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Biella, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla

realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 6 g bis, 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio 2005.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Biella con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di euro 22.031,70 impegnata sul cap. 14220/05 (I 5640) e 14220/06 (I 2467), per le indennità ai lavoratori, di cui all'art. 8 LR 55/84 e la somma di euro 1.379,64 impegnata sul cap. 14269/06 (I 2469), per la sicurezza nei cantieri di cui all'art. 6 g bis LR 55/84, quale saldo del contributo concesso.

Di accertare un'entrata di euro 637,20 sul cap. 6655/07 già impegnata sul cap. 14230/05 (I 5641) a favore della Provincia di Biella, per attuare le attività formative di cui all'art. 7 bis della LR 55/84.

Di dare atto che la documentazione riguardante il sopra indicato rendiconto è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa, alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.10

D.D. 24 luglio 2007, n. 352

**L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 73.783,94 (cap. 16475/2006) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 9.793,67 (cap. 16480/2006).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "A" alla presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 73.783,94 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "B" alla presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 9.793,67 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 16475/2006 e 16480/2006, secondo quanto indicato negli allegati "A" e "B" alla presente determinazione, di cui fanno parte integrante.

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane



Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2007, n. 354

**L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett.a) e b). Impegno delle somme relative alle spese di avvio per Euro 37.562,57 (CAP. 16475/2007) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 27.697,53 (cap. 16480/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo n. 16475/2007 (imp. n. 3163) (acc. n. 100340) la somma di Euro 37.562,57 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "A" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 16480/2007 (imp. n. 3164) (acc. n. 100341) la somma di Euro 27.697,53 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nell'Allegato "B" alla presente determinazione di cui è parte integrante, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2007, n. 357

**Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50%

dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo rotativo, i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.2

D.D. 26 luglio 2007, n. 358

**Direttiva Mercato del Lavoro A.F. 2006/2007 di cui alla DGR del 27/02/2006 n. 32-2265 - D.D. 360 del 23/06/2006 - Trasferimento risorse finanziarie a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 7.357.750,00 - Capp. vari - Bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, secondo le modalità previste dalla deliberazione del 21/12/2001 n. 15-4882 s.m.i., il trasferimento a favore delle Province della somma di Euro 7.357.750,00 per il finanziamento delle attività formative approvate ai sensi della direttiva Mercato del Lavoro A.F. 2006/2007, di cui alla deliberazione del 27/02/2006 n. 32-2265, ivi comprese le attività pluriennali pregresse.

Alla spesa di Euro 7.357.750,00 si fa fronte con impegno sui sotto elencati Capitoli del bilancio 2007:  
euro 3.000.000,00 Cap. 14294/07 100026/A  
euro 1.960.987,50 Cap. 14340/07 101021/A  
euro 1.917.410,00 Cap. 14323/07 101022/A  
euro 479.352,50 Cap. 14334/07 101023/A

per la restante quota di Euro 15.845.120,00 si farà fronte con successivi provvedimenti nel limite delle risorse prenotate con deliberazioni del 27/02/2006 n. 32-2265 e del 09/07/2007 n. 17-6366.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.2

D.D. 27 luglio 2007, n. 363

**Direttiva Mercato del Lavoro A.F. 2007/2008 di cui alla deliberazione del 16/04/2007 n. 38-5719 - Trasferimento risorse finanziarie a favore delle Province - Spesa complessiva Euro 61.400.000,00 di cui Euro 20.000.000,00 con impegno su capp. vari del Bilancio 2007.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, secondo le modalità previste dalla deliberazione del 21/12/2001 n. 15-4882 s.m.i., il trasferimento, a favore delle Province, delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività formative che fanno capo alle direttive contenute nei bandi provinciali formulati secondo le indicazioni previste dall'atto di indirizzo approvato con deliberazione del 16/04/2007 n. 38-5719, nei limiti finanziari definiti con la medesima e secondo la ripartizione per fonte di finanziamento prevista dalla deliberazione del 18/06/2007 n. 53-6200;

di approvare la spesa complessiva di Euro 61.400.000,00 relativa al contributo a carico della parte pubblica per la realizzazione delle attività formative riferite alla direttiva sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro" - A.F. 2007/2008 - di cui alla deliberazione del 16/04/2007 n. 38-5719.

Alla spesa di Euro 61.400.000,00 si fa fronte per Euro 20.000.000,00 con impegno sui sotto indicati Capitoli del bilancio 2007:

Euro 7.615.568,00 Cap. 14294/07 100971/A

Euro 12.384.432,00 Cap. 14334/07 100972/A

per la restante quota di Euro 41.400.000,00 si farà fronte con successivi provvedimenti a seguito della iscrizione a bilancio delle risorse di fonte comunitaria inerenti la programmazione 2007/2013.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.1

D.D. 30 luglio 2007, n. 365

**Direttiva formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori - 2007/2008 di cui alla D.g.r. n. 43 - 6506 del 23/7/07: distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri con esse concordati e presa d'atto delle indicazioni generali per la predisposizione dei bandi - anno 2007. Spesa complessiva Euro 9.085.431,17= di cui Euro 4.238.770,44= con impegno sul bilancio 2007, capp.vari**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare lo schema allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, recante il riparto tra le Province di una prima quota di Euro 6.359.801,82=, corrispondente al 70% delle risorse ad esse attribuite per complessivi Euro 9.085.431,17= dalla Direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale dei lavoratori - 2007/2008, approvata con la D.g.r. n.43 - 6506 del

23/7/2007, formulato in applicazione dei criteri concordati con le Province medesime;

- di prendere atto delle indicazioni generali per la predisposizione dei bandi relativi all'anno 2007 inerenti le attività riferite alla Direttiva in oggetto che le Amministrazioni Provinciali, cui sono conferite ex L.R. 44/2000 art. 77 le funzioni amministrative gestionali in materia di formazione professionale, hanno inteso concordare, così come riportate in allegato "B", anch'esso parte integrante della presente Determinazione;

- di autorizzare l'impegno a favore delle Province della somma di Euro 4.238.770,44= quale prima quota di risorse per la realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva in oggetto, a fronte di una spesa complessiva di Euro 9.085.431,17=, mediante impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2007:

\* per Euro 3.000.000,00= sul cap. 14329/07 Fondi reimpostati L.236/93 (101159/A)

\* per Euro 1.238.770,44= sul cap. 14310/07 Fondi L.53/00 (101160/A)

Per la restante quota di Euro 4.846.660,73= si farà fronte con successivo provvedimento, nei limiti delle risorse già attribuite alla Regione Piemonte dal D.D.del Ministero del Lavoro e P.S. n. 107/SEGR/2006 del 10/5/2006, derivanti da economie di esercizi precedenti che saranno reimpostate sul cap.14329 del bilancio regionale per l'anno 2008 e seguenti.

Entro il 29/2/2008 la Direzione F.P.- L. formalizzerà la distribuzione del restante 30% della dotazione complessiva, unitamente alle economie eventualmente determinate sulla prima assegnazione, secondo criteri nuovamente concordati con le Province; successivamente, sempre in accordo con le Province, la ripartizione potrà essere ulteriormente ridefinita in relazione alla percentuale di effettivo utilizzo delle risorse da parte di ciascuna Amministrazione ed alle previsioni di impiego degli importi residui.

All'erogazione degli importi si provvederà secondo le modalità previste al paragrafo 3d) - Flussi finanziari - della Direttiva in oggetto.

Trattandosi di attività formative, i contributi di cui alla presente Determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.8 della L. 67/88.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.1

D.D. 30 luglio 2007, n. 366

**Direttiva form.continua-L.236/93-Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali-2007/2008 di cui alla D.g.r. 44-6507 del 23/7/2007: distribuzione delle risorse tra le Province in applicazione dei criteri con esse concordati e presa d'atto delle indicaz. gen. per la predisposizione dei bandi relativi all'anno 2007. Spesa complessiva Euro 4.580.888,06= di cui Euro 1.500.00 sul cap 14329 bilancio 2007**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare lo schema allegato "A", parte integrante della presente Determinazione, recante il riparto tra le Province di una prima quota di Euro 3.206.622,00=, corrispondente al 70% delle risorse ad esse attribuite per complessivi Euro 4.580.888,06= dalla Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le parti sociali- 2007/2008, approvata con la D.g.r. n.44 - 6507 del 23/7/2007, formulato in applicazione dei criteri concordati con le Province medesime;

- di prendere atto delle indicazioni generali per la predisposizione dei bandi relativi all'anno 2007 inerenti le attività riferite alla Direttiva in oggetto che le Amministrazioni Provinciali, cui sono conferite ex L.R. 44/2000 art. 77 le funzioni amministrative gestionali in materia di formazione professionale, hanno inteso concordare, così come riportate in allegato "B", anch'esso parte integrante della presente Determinazione.

- di autorizzare l'impegno a favore delle Province della somma di Euro 1.500.000,00= quale prima quota di risorse per la realizzazione delle azioni previste dalla Direttiva in oggetto, a fronte di una spesa complessiva di Euro 4.580.888,06=, mediante impegno sul cap. 14329/07 -Fondi reimpostati L.236/93 (101158/A)

Per la restante quota di Euro 3.080.888,06= si farà fronte con successivo provvedimento, nei limiti delle risorse già attribuite alla Regione Piemonte dai Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e P.S. n. 107/SEGR/2006 del 10/5/2006 e n. 511/V/2001 del 21/12/2001, derivanti da economie di esercizi precedenti che saranno reimpostate sul cap.14329 del bilancio regionale per l'anno 2008 e seguenti.

Entro il 31/12/2007 la Direzione F.P.- L. formalizzerà la distribuzione del restante 30% della dotazione complessiva, unitamente alle economie eventualmente determinate sulla prima assegnazione, secondo criteri nuovamente concordati con le Province; successivamente, sempre in accordo con le Province, la ripartizione potrà essere ulteriormente ridefinita in relazione alla percentuale di effettivo utilizzo delle risorse da parte di ciascuna Amministrazione ed alle previsioni di impiego degli importi residui;

All'erogazione degli importi si provvederà secondo le modalità previste al paragrafo 3d) - Flussi finanziari - della Direttiva in oggetto.

Trattandosi di attività formative, i contributi di cui alla presente Determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.8 della L. 67/88.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.2

D.D. 1 agosto 2007, n. 371

**Direttiva pluriennale "Obbligo di istruzione" approvata con deliberazione del 19/02/2007 n. 31-5319 - Program-**

**mazione attività 2007/2008 - Trasferimento risorse finanziarie alle Province - Spesa complessiva Euro 80.065.872,00 di cui Euro 19.868.987,00 con impegno su Capp. vari del Bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, secondo le modalità previste dalla deliberazione del 21/12/2001 n. 15-4882, modificata con deliberazione del 14/04/2003 n. 47-9056, il trasferimento a favore delle Province delle risorse finalizzate all'attuazione delle azioni sperimentali afferenti:

- Attività di formazione iniziale finalizzate ad assolvere l'obbligo di istruzione

- Azioni sperimentali volte a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico ai fini della loro occupabilità

- Azioni di sistema destinate a migliorare l'integrazione tra l'istruzione e la formazione professionale e stabilizzare l'offerta formativa nel suo complesso

nei limiti finanziari previsti con deliberazione del 19/02/2007 n. 31-5319;

di approvare la spesa complessiva di Euro 80.065.872,00 relativa al contributo a carico della parte pubblica per la realizzazione delle predette attività sperimentali, periodo di programmazione 2007-2008.

Alla spesa di Euro 80.065.872,00 si fa fronte per Euro 19.868.987,00 con impegno sui sotto indicati Capitoli del Bilancio 2007:

euro 2.142.368,00 Cap. 14294/07 101024/A

euro 472.104,00 Cap. 14291/07 101025/A

euro 300.000,00 Cap. 14305/07 101026/A

euro 1.419.583,00 Cap. 14440/07 101027/A

euro 15.534.932,00 Cap. 14304/07 101028/A

per la quota di Euro 28.000.000,00 si farà fronte con successivo provvedimento nel limite delle risorse finanziarie prenotate con deliberazione del 09/07/2007 n. 18-6367 e per la restante quota di Euro 32.196.885,00 si provvederà a seguito della iscrizione a bilancio delle risorse di fonte comunitaria inerenti la programmazione 2007/2013.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.2

D.D. 13 agosto 2007, n. 384

**Direttiva Mercato del Lavoro 2003/04. Erogazione saldo alla Provincia di Torino. Reimpegno della somma di euro 375.217,73 capitolo 14305 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, per le considerazioni espresse in premessa, l'erogazione della somma di euro 375.217,73 alla Provincia di Torino a saldo delle attività di cui alla direttiva Mercato del Lavoro 2003/04.

Alla spesa di euro 375.217,73 si fa fronte mediante reimpegno sul cap. 14305 del bilancio 2007.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art 8 della legge n. 67/88.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15

D.D. 28 agosto 2007, n. 395

**Determinazione n. 318 del 09/07/2007 "D.G.R. n. 20 - 6232 del 25/06/2007. Conferma attribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità della Direzione Formazione Professionale-Lavoro". Rettifica errori materiali prospetto allegato.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di rettificare la determinazione n. 318 del 09/07/2007, relativa alla conferma dell'attribuzione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità della Direzione Formazione Professionale-lavoro", nello specifico, il prospetto allegato alla stessa, contenente due errori materiali in relazione alle assegnazioni ai Settori delle Posizioni organizzative e delle Posizioni di Alta Professionalità.

Di approvare, pertanto, il prospetto rettificato, allegato quale parte integrante alla presente determinazione, relativo alle Posizioni organizzative di tipo A, B e C e alle Posizioni di Alta Professionalità confermate, di competenza della Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro.

Di notificare la presente determinazione al Settore "Stato giuridico ed ordinamento del personale ed al Settore "Trattamento economico del personale".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Allegato

## ALLEGATO

## DIREZIONE 15 – FORMAZIONE PROFESSIONALE-LAVORO

## POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI TIPO “C” (N. 18)

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO	GESTIONE AMMINISTRATIVA ATTIVITA' FORMATIVE	GIUSEPPINA TEPPA
ATTIVITA' ISTRUTTORIA IN MATERIA DI STANDARD FORMATIVI	STANDARD FORMATIVI- QUALITA' E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	VIGLIERCHIO SERGIO
GESTIONE FINANZIARIA- CONTABILE DEL SETTORE, VIGILANZA E CONTROLLO AGENZIA PIEMONTE LAVORO. COORDINAMENTO INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE	OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	STEFANIA PIAZZA
ISTRUTTORIA E RACCORDO TECNICO ISTITUZIONALE FORMAZIONE CONTINUA	ATTIVITA' FORMATIVA	GUIDO BELLOTTO
ISTRUTTORIA E RACCORDO TECNICO ISTITUZIONALE RIFERITI ALLA FORMAZIONE MERCATO DEL LAVORO E AL DIRITTO/DOVERE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	ATTIVITA' FORMATIVA	GABRIELLA DEL MASTRO
ANALISI FOLLOW-UP, PLACEMENT E INDICATORI DI IMPATTO. MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE	ATTIVITA' FORMATIVA	BRUNA RUSTICHELLI



CONTROLLO DELLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVO/CONTABILE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI DELLA DIREZIONE. GESTIONE DEI MOVIMENTI FINANZIARI MEDIANTE SUPPORTO INFORMATICO	GESTIONE AMMINISTRATIVA	PAOLA AVRAMO
CONTROLLO DEI RENDICONTI, DELLE SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO DAI SETTORI 15.1 E 15.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA	GIANFRANCO PERRERO
CONTROLLO DEI RENDICONTI, DELLE SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO DAL SETTORE 15.10	GESTIONE AMMINISTRATIVA	BRUNO LEVRA LEVRON
CONTROLLO DEI RENDICONTI, DELLE SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITA' PROGRAMMATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO DAL SETTORE 15.9	GESTIONE AMMINISTRATIVA	FRANCESCO DE FEZZA
ATTIVITA' DI ELABORAZIONE, CON IL CONCORSO DELLE PROVINCE DEI MANUALI MONITORAGGIO E ATTIVITA' DI PRODUZIONE STAMPE E REPORT DEL SETTORE	STANDARD FORMATIVI-QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	PAOLO CIPOLLA
ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E COORDINAMENTO ISTITUZIONALE IN MATERIA DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE.	STANDARD FORMATIVI-QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	LIRIS SCHIAVI

ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO DELLE SEDI FORMATIVE. SEGRETERIA COMITATO GUIDA PER LA QUALITA'	STANDARD FORMATIVI-QUALITA' ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	LEONARDO LIUNI
ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE POLITICHE DI INSRIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE	PATRIZIA CERRUTI
SUPPPORTO TECNICO INFORMATICO AL COMPLESSO DI ATTIVITA' DI NATURA STATISTICA REALIZZATE DALL'OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO E ALLA DIFFUSIONE SU WEB DEI RISULTATI, IN RACCORDO CON LO STAFF INFORMATICO DI DIREZIONE E CON IL CSI PIEMONTE	OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	PIERGIORGIO SILVESTRO
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PERSONALE DELLA DIREZIONE, IVI COMPRESI QUELLO DEL RUOLO SPECIALE AD ESAURIMENTO ASSEGNATO ALLE SOCIETA' CONSORTILI (ART. 15 L.R. 63/95). GESTIONE DELLE COLLABORAZIONI ESTERNE ALLA DIREZIONE	STAFF DI DIREZIONE	MONICA PRIMITIVI
SISTEMA PER COMPETENZE E REPERTORIO PROFESSIONI	STANDARD FORMATIVI-QUALITA' E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	VALTER MARTIN
INTERVENTI INTEGRATI RIVOLTI A DISOCCUPATI	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE	SERGIO VACCHINA

**POSIZIONI ORGANIZZATIVE TIPO "B" (N. 4)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>NOMINATIVO</b>
INTEGRAZIONE SISTEMI F.P., ISTRUZIONE, UNIVERSITA'	ATTIVITA' FORMATIVA	ALFONSO BRERO
PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO ISTITUZIONALE INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL"	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE	ROBERTA CATTORETTI
REFERENTE TECNICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' CONTABILI E FINANZIARIE CONNESSE ALLE RISORSE ECONOMICHE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'	SVILUPPO DELL'IMPRENDITO RIALITA'	MARIO GOBELLO
PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO ISTITUZIONALE IN MATERIA DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NEL MERCATO DEL LAVORO	SVILUPPO DELL'IMPRENDITOR IALITA'	FRANCA DE BATTISTA

**POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI TIPO "A" (N. 6)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTE</b>
COORDINAMENTO ATTIVITA' E PERSONALE IN MATERIA DI MONITORAGGIO SUI CORSI E SULL'ACCREDITAMENTO	STANDARD FORMATIVI-QUALITA' E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	DOMINELLI GIOVANNI
INTEGRAZIONE FRA SISTEMI:LAVORO-FORMAZIONE PROFESSIONALE-ISTRUZIONE. ANALISI E CLASSIFICAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI E COORDINAMENTO INDAGINI FABBISOGNI FORMATIVI	OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	LEONARDO ANGELINI
QUALITA' E CERTIFICAZIONE	STANDARD FORMATIVI-QUALITA' E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	RONDELLI GUIDO
PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO ISTITUZIONALE IN MATERIA DI PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA	SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'	PAOLO CELOTTO
INTERVENTI INTEGRATI RIVOLTI ALLE FASCE DEBOLI (COESIONE SOCIALE)	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE	LUCA VAGLIO TESSITORE

GESTIONE DELLE VERTENZE AZIENDALI E DEL SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI AI FINI DELLA CONCESSIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DELLE ISCRIZIONI ALLE LISTE DI MOBILITA', ANCHE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE DI ALTRI ADDETTI	OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	TERESA ZOCCOLAN
---	---	-----------------



**POSIZIONI DI ALTA PROFESSIONALITA' (N. 10)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SETTORE</b>	<b>NOMINATIVO</b>
ESPERTO IN MATERIA DI SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E, IN QUANTO TALE, ESPERTO NELLA REALIZZAZIONE DEL NODO REGIONALE DELLA BORSA CONTINUA NAZIONALE DEL LAVORO"	STAFF	MARIO SCOLLO
ESPERTO DEI SISTEMI INTEGRATI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, IN RIFERIMENTO ALLA REALIZZAZIONE DEL SECONDO CANALE "ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE", PREVISTO DALLA L. 53/03	ATTIVITA' FORMATIVA	PIERO DOMENICO MARTINA
ESPERTO FINANZIARIO DI BILANCIO PER LA DIREZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO AI SENSI DELLA L.R. 7/2001	GESTIONE AMMINISTRATIVA	GIANCARLO BELZER
ESPERTO IN MATERIA DI CONTRATTI DI LAVORO A CAUSA MISTA E DI APPRENDISTATO	ATTIVITA' FORMATIVA	PIETRO VIOTTI
ESPERTO IN MATERIA DI RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO PER QUANTO RIGUARDA L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO PUBBLICO-PRIVATI	SERVIZI ALLE POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE E PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE	GIUSEPPE FOGLIATI
ESPERTO IN CONTROLLO E MONITORAGGIO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE DELLE AZIONI COFINANZIATE DAL FSE E CONSEGUENTE CERTIFICAZIONE DELLE SPESE	GESTIONE AMMINISTRATIVA	GIANPIETRO PERFUMO
ESPERTO IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLA IMPRENDITORIA ANCHE COOPERATIVISTICA	SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITA'	SUSANNA BARRECA

ESPERTO DEL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI ED ANALISI IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO	OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	MAURO DURANDO
ESPERTO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA E DI PROGRAMMI COMUNITARI SETTORIALI	ATTIVITA' FORMATIVA	BURATTI GIANFRANCO
ESPERTO IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE COFINANZIATA DAL FSE IN RIFERIMENTO AL POR, AL COMITATO DI SORVEGLIANZA FSE E ALLE RELAZIONI CON GLI ORGANISMI COMUNITARI E NAZIONALI IN MERITO	ATTIVITA' FORMATIVA	GIOVANNI CASASSA

Codice 15.2

D.D. 29 agosto 2007, n. 398

**Servizio per la verifica dei rendiconti relativi alle attività formative di competenza regionale e provinciale e attività inerenti le politiche del lavoro di competenza regionale di cui alla determinazione del Direttore regionale Patrimonio e Tecnico n. 1023 del 30/10/2006 - Spesa complessiva Euro 1.200.000,00 - Impegno di spesa Euro 370.734,00 - Cap. 11625 - Bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, a favore della Società RIA & Partners S.p.A., Via Treviso 36, Torino, la somma di Euro 370.734,00 a parziale copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del Servizio di verifica dei rendiconti relativi alle attività formative di competenza regionale e provinciale e alle attività inerenti le politiche del lavoro di competenza regionale di cui alla determinazione n. 1023 del 30/10/2006.

Alla spesa di Euro 370.734,00 si fa fronte con impegno sul Cap. 11625 del Bilancio 2007 (100029/A).

Di autorizzare l'erogazione della spesa dietro presentazione di regolari fatture e in conformità con quanto previsto dal contratto Rep. n. 11719 del 14/11/2006, registrato in data 28/11/2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.2

D.D. 29 agosto 2007, n. 399

**Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR Ob. 3 FSE 2000/2006 e dalle direttive emanate ai sensi della L.R. n. 63/95 e della L.R. n. 44/00 di cui alla D.D. n. 891 del 25/11/2005 - Impegno di spesa Euro 29.266,00 - Cap. 11625 - Bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, a favore della Società RIA & Partners S.p.A., con sede in Milano, Via Trebazio n. 4, la somma di Euro 29.266,00 a copertura degli oneri derivanti dall'affidamento del servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal POR ob. 3 FSE 2000/2006 e dalle direttive emanate ai sensi della L.R. n. 63/95 e della L.R. n. 44/00 di cui alla D.D. n. 891 del 25/11/2005.

Alla spesa di Euro 29.266,00 si fa fronte con impegno sul Cap. 11625 del bilancio 2007 (100031/A).

Di autorizzare l'erogazione della spesa dietro presentazione di regolari fatture e in conformità con quanto previsto dal contratto REP. n. 10974 del 20/02/2006, stipulato con la Società RIA & Partners S.p.A..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.2

D.D. 29 agosto 2007, n. 400

**Direttiva Formazione Continua ex L. 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali - anno 2004 di cui alla DGR del 19/01/2004 n. 16-11521 - Trasferimento risorse alle Province di Biella, Torino, Novara e Vercelli - Reimpegno della somma di euro 628.371,59 - Capitolo 14329 bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, per le considerazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di euro 628.371,59 a favore delle Province sotto indicate:

Biella euro 17.338,26

Torino euro 594.711,54

Novara euro 14.470,40

Vercelli euro 1.851,39

Alla spesa di euro 628.371,59 si fa fronte mediante reimpegno sul cap. 14329 del bilancio 2007.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 15.2

D.D. 31 agosto 2007, n. 401

**Direttiva Diritto/Dovere di Istruzione e formazione professionale periodo 2004/2007 di cui alla DGR del 02/03/2004 n. 55-11901 modificata con DGR del 16/01/2006 n. 40-2004 - Programmazione attività 2006/2007 - Trasferimento risorse a favore delle Province - Impegno di spesa Euro 21.363.722,00 - Cap. 14294 - Bilancio 2007.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, secondo le modalità previste dalla deliberazione del 21/12/2001 n. 15-4882, modificata con deliberazione del 14/04/2003 n. 47-9056, il trasferimento a favore delle Province della somma di Euro 21.363.722,00 finalizzata all'attuazione delle azioni sperimentali afferenti il Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale, programma-

zione attività 2006/2007 di cui alla deliberazione del 16/01/2006 n. 40-2004;

di impegnare la somma di Euro 21.363.722,00 sul Capitolo 14294 del Bilancio 2007 (100033/A).

Per la quota di Euro 28.700.000,00 si farà fronte con successivo provvedimento nel limite delle risorse finanziarie prenotate con deliberazione del 22/05/2006 n. 52-2927 e per la restante quota di Euro 13.000.000,00 si provvederà a seguito dell'assegnazione delle relative risorse.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale Vicario  
Francesco Viano

Codice 26.4

D.D. 7 giugno 2007, n. 246

**Lago Maggiore. Zona portuale di Belgirate. Concessione di locale bar ed area demaniale a Gaido Luciana e subentro da parte di La Spiaggetta S.a.s. di Titoli Silvio e C.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di rinnovare a far data dall'01.01.2007 a Gaido Luciana la concessione di un locale bar e relativo dehors nella zona portuale di Belgirate.

di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Regolamento regionale n. 6/R - 2004 e succ. mod. e int., il trasferimento alla ditta "La Spiaggetta S.a.s. di Titoli Silvio & C.", con sede in via Verdi, 4 - Domodossola, " (omissis) della concessione relativa ad un immobile di mq 40,69 e annessa area esterna (dehor) di mq 152,99 ubicato nella zona portuale di Belgirate.

La concessione avrà scadenza il 31.12.2015.

Di fissare in euro 5.272,40 il canone annuo per l'occupazione dei beni in argomento, da introitarsi, sul capitolo 5960 del bilancio 2007, e sui corrispondenti capitoli per i successivi bilanci sino all'anno 2015.

Il canone sarà soggetto a rivalutazione triennale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 18.5.2004, n. 12.

Di dare atto che a valere sull'annualità 2007 sono già stati versati euro 1.500,00 a nome del cedente (reversale 4619/07) e che pertanto risultano dovute euro 3.772,40.

Di stabilire in euro 1.932,00 ai sensi dell'articolo 15, comma 14 bis del citato Regolamento regionale 6/R e successive modifiche ed integrazioni, l'ammontare dell'importo del deposito cauzionale da versarsi alla Regione, dando atto che lo stesso sarà introitato al cap. 9865 del bilancio 2007 con corrispondente impegno al capitolo 40515/2007.

Di dare atto che con successiva determinazione si procederà ad approvare i relativi disciplinari di concessione.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 31

D.D. 3 agosto 2007, n. 337

**Fiera Internazionale del Libro 2007, rettifica determinazione 135 del 10.5.2007 e varianti. Spesa di euro 6.615,60 (cap.13355/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, un maggiore onere pari a Euro 3.975,60 a favore della ditta F.lli Mano, via Cuneo 6, Sommariva Perno (CN).

- di approvare il conseguente impegno di spesa di Euro 3.975,60 (Iva compresa) a favore della suddetta ditta.

- di approvare la spesa e il relativo pagamento di Euro 2.640,00 (IVA inclusa) a favore della ditta Carlo Gaffoglio Design, via Santa Chiara 52, Torino per le attività elencate in premessa.

- di approvare la bozza di lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84, che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte della ditta entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 10,58 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 6.615,60 si fa fronte con l'accantonamento 100785 sul cap. 13355/07.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del PGR8/R/2002.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Codice 31

D.D. 3 agosto 2007, n. 338

**Software SiMonLib affidamento di incarico per webhosting e assistenza. Spesa di euro 6.300,00 (cap.13355/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, la spesa di Euro 6.300 (IVA inclusa) a favore della ditta Xsistem s.r.l., via Michelangelo 14 - Cagliari per il servizio di webhosting e assistenza ordinaria per il software.

- di approvare la bozza di lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84, che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte della ditta entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 10,58 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 6.300,00 si fa fronte con l'accantonamento 100785 sul cap. 13355/07.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del PGR8/R/2002.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Codice 31

D.D. 3 agosto 2007, n. 339

**Fiera Internazionale del Libro 2007, approvazione atto aggiuntivo per noleggio attrezzatura tecniche. Spesa di euro 4.680 (cap.13355/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, una variante al contratto stipulato con la ditta Acuson, via Pinelli 13 - Torino, per ulteriori oneri derivanti dall'allestimento dello stand alla Fiera del Libro di Torino;

- di approvare l'atto aggiuntivo al contratto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare il conseguente impegno di spesa di Euro 4.680,00 (Iva compresa) a favore della suddetta ditta.

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte della ditta entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia ef-

fettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 10,58 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 4.680,00 si fa fronte con l'accantonamento 100785 sul cap. 13355/07.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del PGR8/R/2002.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Codice 31

D.D. 3 agosto 2007, n. 340

**Fiera Internazionale del Libro 2007, plateatico e acquisizione biglietti di ingresso. Spesa di euro 101.628,80 (capp. 13355 e 12646/07).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, ora per allora l'affitto del plateatico per lo stand della Regione Piemonte e altre istituzioni nonché per l'acquisizione di biglietti d'ingresso. Queste forniture verranno effettuate dalla Società Biella Intraprendere, via Santa Teresa 15, 10121 Torino per un importo complessivo di Euro 101.628,80 (IVA inclusa).

- di approvare la bozza di lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84, che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

La liquidazione delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte della ditta entro 90 gg. dal suo ricevimento a mezzo bonifico bancario. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro i termini stabiliti, saranno dovuti da parte di quest'ultima gli interessi moratori nella misura del 10,58 %. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Alla spesa complessiva di Euro 101.628,80 si fa fronte per Euro 80.000,00 con l'accantonamento n. 100110 sul cap. 12646 e per Euro 21.628,80 con l'accantonamento 100785 sul cap. 13355/07.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e art. 16 del PGR8/R/2002.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Codice 31.1

D.D. 9 agosto 2007, n. 343

**Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino. Contributi per l'anno 2005 assegnati con det. dir. 337 del 6.10.2005. Erogazione del saldo al Comune di Chieri in qualita' di ente titolare della biblioteca "polo"**



**dell'Area di Cooperazione Territoriale (ACT) Sud Est.  
Spesa di Euro 16.799,00 (cap. 14716/2007).**

(omissis)

**IL DIRIGENTE**

(omissis)

*determina*

- di approvare l'erogazione della somma di Euro 16.799,00 al Comune di Chieri, quale saldo relativo al contributo assegnato con det. dir. 337 del 6.10.2005 a sostegno delle attività realizzate nel 2005 per la ACT Sud est del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino.

La liquidazione della cifra di cui sopra avverrà ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 16.799,00 si fa fronte mediante l'accantonamento n. 100184 operato con D.G.R. 28-5267 del 12.2.2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Erica Gay

Codice 31.1

D.D. 9 agosto 2007, n. 344

**Istituti scientifici e culturali a partecipazione regionale. Finanziamenti per l'anno 2007. Saldo. Spesa di Euro 277.500,00 (di cui Euro 92.500,00 sul cap. 17243/2007 e Euro 185.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del costituendo Fondo di anticipazione di cui alla convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario regionale piemontese - Finpiemonte SpA, rep. n. 12566 del 19.7.2007).**

(omissis)

**IL DIRETTORE**

(omissis)

*determina*

\* di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione per il 2007 dei finanziamenti agli istituti: Cesmeo, Istituto internazionale di studi asiatici avanzati, CSA Centro piemontese di studi africani e Fondazione Luigi Firpo secondo il riparto di cui alla sottostante tabella, colonna "Finanziamento 2007" per un ammontare complessivo di Euro 370.000,00;

\* di approvare che, essendo già stato impegnato con determinazione n. 76 del 22.3.2007 un acconto pari alla somma complessiva di Euro 92.500,00, si provveda con la presente determinazione all'impegno della restante somma di Euro 277.500,00

Tale somma di Euro 277.500,00 così come ripartita per ciascun beneficiario come dettagliato nella seguente tabella, sarà liquidata con le seguenti modalità:

\* per l'importo di Euro 185.000,00 pari al 50%, si dà mandato a Finpiemonte SpA di provvedere alla liquidazione con le risorse disponibili sul costituendo Fondo di anticipazione per i soggetti ammessi a contributo ai sensi delle vigenti leggi regionali in materia di beni e attività culturali di cui alla D.G.R. n. 68-6089 del 4.06.2007, su presentazione, da parte del beneficiario, di apposita modulistica a tal fine predisposta dalla Direzione regionale ai Beni Culturali. Tale somma verrà liquidata nei termini e con le modalità previste dall'art. 10 della citata convenzione;

\* per il restante importo di Euro 92.500,00, sarà liquidato direttamente dalla Direzione regionale ai Beni Culturali sul cap. 17233/2007, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Ente	Contributo 2007 euro	Quota Finpiemonte	Saldo
CESMEO	190.000,00	95.000,00	47.500,00
CSA	80.000,00	40.000,00	20.000,00
Fondazione Luigi Firpo	100.000,00	50.000,00	25.000,00

previa ricezione da parte degli Enti beneficiari, di dichiarazione in merito alla posizione IRPEG.

Gli Istituti, così come per gli anni precedenti, sono tenuti a presentare alla Regione il bilancio consuntivo 2007 e una relazione sulle attività svolte.

Alla spesa di Euro 277.500,00 oggetto della presente determinazione, si farà fronte mediante impegno di Euro 92.500,00,00 sul cap. 17233/2007 con le risorse di cui alla D.G.R. n. 28-5267 del 12.02.2007 (acc. n. 100201) e per Euro 185.000,00 con le risorse del costituendo capitolo relativo al Fondo di anticipazione di cui alla convenzione rep. n. 12566 del 19.07.2007 sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario regionale piemontese - Finpiemonte SpA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Codice 31.1

D.D. 9 agosto 2007, n. 345

**Convenzione rep. n. 11881 del 18.10.2006 tra la Regione Piemonte e il Comitato per la biblioteca digitale dell'informazione giornalistica. Contributo per il 2007. Spesa di Euro 300.000,00 (cap. 26548/2007, A. n. 100206).**

(omissis)

**IL DIRETTORE**

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, sulla base di quanto previsto dalla convenzio-

ne rep. n. 11881 del 18.10.2006, l'assegnazione di un contributo di Euro 300.000,00 al Comitato per la Biblioteca digitale dell'informazione giornalistica finalizzato alla realizzazione del progetto di tale Biblioteca digitale.

Una prima tranche del contributo, pari a Euro 200.000,00 sarà erogato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa. la somma restante di Euro 100.000,00 verrà erogata dietro la presentazione di una relazione sul lavoro svolto (stato di avanzamento del progetto, anche in relazione a quanto stabilito nel capitolato tecnico), del bilancio preventivo del Comitato per il 2008 e del bilancio consuntivo per il 2007.

All'impegno di spesa di Euro 300.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 21766 del bilancio di previsione 2007 (accantonamento n. 100206).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Codice 31.1

D.D. 9 agosto 2007, n. 347

**Determinazione n. 37 del 27.2.2007: iniziative convegnoistico-seminariali di rilevante interesse culturale. Rettifica denominazione di un beneficiario.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la rettifica della denominazione dell'ente destinatario di contributo assegnato con la determinazione n. 37 del 27.02.2007, secondo quanto indicato dalla tabella seguente:

Denominazione Errata: Agenzia Formativa Territoriale

Denominazione Corretta: IAL CISL Formazione Piemonte

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Codice 31.1

D.D. 9 agosto 2007, n. 348

**Iniziativa convegnoistico-seminariali di rilevante interesse culturale. Piano finanziario anno 2007. Spesa di Euro 10.000,00 in favore di enti vari (cap. 17238/2007).**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e in conformità ai criteri di cui

alla D.G.R. n. 42-12838 del 21.06.2004, il piano di contributi per le iniziative convegnoistico-seminariali per l'anno 2007 per un importo Euro 10.000,00 di cui all'allegato A facente parte della medesima determinazione

- di impegnare il finanziamento complessivo di Euro 10.000,00, secondo gli importi indicati per ciascun ente dell'allegato A, che forma parte integrante della presente determinazione.

La liquidazione dei finanziamenti avviene a conclusione delle iniziative, dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di relazione illustrativa dell'iniziativa e di rendiconto consuntivo delle uscite e delle entrate, secondo le modalità previste dai Criteri approvati con la sopra citata D.G.R. n. 42-12838 del 21.06.2004.

Nella rendicontazione è ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino ad un massimo del 15% del totale.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale l'effettuazione di controlli a campione sulle rendicontazioni presentate, attraverso la richiesta della documentazione di spesa.

I contributi sono assoggettati alla dichiarazione prodotta dall'ente in merito alla propria situazione fiscale relativa alle imposte IRES e IVA ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Alla spesa complessiva di Euro 10.000,00 si fa fronte sul cap. 17238/2007 con l'accantonamento n. 100200 di cui alla D.G.R. n. 28-5267 del 12/02/2007 del bilancio di previsione 2007.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale vicario  
Daniela Formento

Allegato A

#### Contributo per il sostegno di iniziative convegnoistico seminariali per l'anno 2007

Soggetto beneficiario	Indirizzo	Comune	Pr	Descrizione intervento	Contributo assegnato
Comune di Alba	Via Vittorio Emanuele II 19 - 12051	Alba	CN	La valorizzazione del patrimonio culturale nell'Italia "minore"	Euro 3.500,00
Comune di Gozzano	Via Dante 85 - 28024	Gozzano	NO	I Cagnoli: una famiglia di pittori d'origine novarese tra Quattrocento e Cinquecento	Euro 2.000,00
CUSIUS Associazione Storica	Piazza Beltrami 1 - 28010	Miasino	NO	La scultura lignea tra Seicento e Settecento nelle valli prealpine e alpine del Piemonte	Euro 2.500,00

Accademia delle Scienze di Torino	Via Accademia delle Scienze 6 - 10123	Torino	TO	Celebrazione Convegno 300° anniversario nascita di Leonard Euler	Euro 2.000,00
				Totale	Euro 10.000,00

Codice D3S4

D.D. 29 ottobre 2007, n. 633

**D.U.P. N.145 del 22.10.2007: Avviso di Selezione per la progressione verticale del personale del ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte dalla categoria C alla categoria D (10 posti di categoria D1)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'avviso di selezione per la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D del personale dipendente del ruolo del Consiglio Regionale per 10 posti di categoria D1, profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione" (Bando n. 15);

di allegare l'avviso in oggetto al presente provvedimento per farne parte integrante e costitutiva (All. 1);

di rinviare a successivo provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale la nomina della Commissione selezionatrice.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

*L'avviso oggetto della presente determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 44 del 31 ottobre 2007 - parte III - alla voce "concorsi" (ndr)*

Codice DA0502

D.D. 18 ottobre 2007, n. 5

**L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per agenti ed istruttori (cat. C) di P.L.. Corso svoltosi a Torino.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Agenti ed Istruttori (cat. C) di Polizia Municipale, svoltosi a TORINO, è così composta:

Dott. Alberto Ceste  
Funzionario del Settore Polizia Locale  
Regione Piemonte;  
Dott. Roberto Mangiardi  
Comandante-Vicario del Corpo di P.M.  
del Comune di Torino  
Docente del corso;  
Arch. Rino Pagin  
Comandante del Corpo di P.M.

del Comune di Nichelino

Docente del corso;

Dott. Piero Vergante

Dirigente del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Carlo Carrera

Ispettore Capo del Corpo di P.M.

del Comune di Torino

Direttore tecnico del corso;

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice DA0502

D.D. 18 ottobre 2007, n. 6

**Rettifica D.D. n. 88 del 26/09/2007. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Ispettori di P.L.(cat. D). Corso svoltosi a Torino.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di rettificare la D.D. n. 88 del 26 settembre 2007;

- di sostituire, nella Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per Ispettori (cat. D) DI Polizia Municipale, svoltosi a Torino, il dott. Roberto Mangiardi, Vice Comandante del Corpo di P.M. del Comune di Torino, con l'Ispettore Capo in P.O. Mauro Latore, docente del corso;

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Stefano Bellezza

Codice DA0703

D.D. 19 ottobre 2007, n. 48

**Piano occupazionale 2007/2009: stabilizzazione del personale, in possesso dei requisiti previsti dal comma 558 della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), assunto a tempo determinato ai sensi dell' Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3110 dell' 1.3.2001. Signora Michela Martinis.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

sulla base di quanto definito dal Piano Occupazionale per il triennio 2007/2009 per il ruolo della Giunta regionale recepito con D.G.R. n. 13-5851 del 14.5.2007 e dalla D.D. n. 130/7 del 15.5.2007:

- di procedere in data 19.10.2007 per la Sig.a Michela Martinis rivestente la categoria D3 ed assegnata alla Direzione Opere pubbliche, che a tale data risulterà in possesso dei requisiti previsti dal comma 558 della Legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), alla trasformazione a tempo indeterminato del contratto a tempo determinato stipulato con la stessa in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera a) dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3110 dell'1.3.2001, attribuendo il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività tecniche di progettazione".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice DA0703

D.D. 25 ottobre 2007, n. 78

**Avviso di selezione per titoli ed esami per progressione verticale dalla categoria C alla categoria D per n. 73 posti di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione", di cui alle DD.G.R. n. 13-5851 del 14/05/07 e n. 88-7209 del 22/10/07.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare l'avviso di selezione, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante, per titoli ed esami per progressione verticale a n. 73 posti di categoria D1 per il profilo professionale di "Istruttore addetto ad attività amministrativa e tecnica di supporto alla programmazione", riservata al personale a tempo indeterminato del ruolo della Giunta, in servizio alla data del 2.5.2007, rivestente la categoria C ed in possesso di un'anzianità di servizio di ruolo nella categoria stessa, o nella qualifica ad essa corrispondente, di 5 anni, rapportati al tempo pieno, alla data del 30.6.2007;

- di rinviare a successivo provvedimento la nomina della Commissione di selezione composta in analogia a quanto previsto dalla D.G.R. n. 32-11461 del 23.12.2003 avente per oggetto "Direttiva agli uffici" in merito alla progressione verticale dalla categoria C alla categoria D espletata nell'anno 2004;

- di stabilire che la Commissione di selezione decide circa l'ammissione o l'esclusione; fa luogo alle prove ed al giudizio sulle stesse; procede alla valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 .

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

*L'avviso oggetto della presente determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 44 del 31 ottobre 2007 - parte III - alla voce "concorsi" (ndr)*

Codice DA1300

D.D. 25 ottobre 2007, n. 18

**Approvazione del Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007: selezione di proposte progettuali nell'ambito delle "Converging Technologies".**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di approvare il Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007: selezione di proposte progettuali nell'ambito delle "Converging Technologies", di cui all'Allegato 1 alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che i beneficiari dei finanziamenti attribuiti ai progetti di ricerca presentati ai sensi del Bando regionale 2007 ("Converging Technologies") saranno individuati con successivi ed appositi provvedimenti, assunti dalla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università, istituita con la D.G.R. n. 63 - 6985 del 24/09/2007;

3. di dare atto che, in veste di soggetto "in house" della Regione Piemonte, nonché ai sensi della già citata D.G.R. n. 20 - 6169 del 18/06/2007 e in conformità allo schema contrattuale di cui alla D.D. n. 770 del 10/07/2007, Finpiemonte fornirà il necessario supporto tecnico e organizzativo al processo di valutazione, selezione dei progetti e individuazione dei relativi beneficiari e gestione delle risorse;

4. di demandare a successivi impegni di spesa, che saranno assunti di volta in volta dalla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università il trasferimento a Finpiemonte delle risorse necessarie per la corresponsione dei finanziamenti derivanti dal Bando oggetto del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Erica Gay

Allegato

**Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale  
per l'anno 2007  
nell'ambito delle "Converging Technologies"**

**Provvedimenti collegati:** Intesa Istituzionale di Programma (I.I.P.) tra il Governo della Repubblica e la Giunta regionale del Piemonte del 22 marzo 2000, deliberazione Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 3/2006, Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) per il potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte del 28 ottobre 2004, DGR n.69-6454 del 17 luglio 2007 recante: Approvazione dello schema dell'Accordo di programma Quadro "III atto integrativo in materia di potenziamento della Ricerca Scientifica applicata in Piemonte", in attuazione delle delibere CIPE nn. 3/2006 e 14/2006, sottoscritto in data 20 luglio 2007. Scheda di misura relativa alla L.R. 34/04 – Asse 1 Misura Ri.1 Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; Decisione della Commissione relativa al regime di aiuti N. 367/2007; Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C 323 del 30 dicembre 2006).

**Art. 1 Disponibilità finanziarie – Risorse vincolate**

1. Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria pari a 26.473.392,00 euro derivante da risorse C.I.P.E., (13.236.696,00 euro di cui alla deliberazione n. 3 del 22 marzo 2006 per le aree sottoutilizzate) e da risorse regionali (13.236.696,00 euro di cui alla D.G.R. n. 65-3858 del 18 settembre 2006 e della successiva D.G. R. n. 69 – 6454 del 17 luglio 2007).

**Art. 2 Aree tematiche**

1. La Regione Piemonte intende cofinanziare progetti per la realizzazione di attività di ricerca che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche afferenti ad aree tematiche definite dalla convergenza e dalla combinazione sinergica dei seguenti settori: nanoscienze e nuovi materiali, bioscienze, ICT, scienze cognitive.
2. Sulla base delle indicazioni contenute nel rapporto "Technology assessment on converging technologies" (IP/A/STOA/ST/2006-6 pagg. 33-50) commissionato dal Parlamento Europeo e pubblicato nell'ottobre 2006, sono individuate quattro aree di convergenza con l'esplicitazione di alcuni ambiti di particolare interesse (da ritenersi comunque non vincolanti ai fini del presente Bando):

*a) cognitive sciences - ICT*

(i.e. cognitive systems and models, human-machine interaction, pattern recognition technologies for language and speech recognition, image processing)



b) *biotechnology - ICT*

(i.e. bioinformatics and computational biology, biosensors embedded in an intelligent ICT environment, biodevices and artificial organs, ICT in biotechnology research and for the identification of unique biological characteristics)

c) *nanotechnology - new materials - ICT*

(i.e. nanoelectronics, nanophotonics, advanced nanomaterials for electronics and photonics, simulation and modelling)

d) *biotechnology - nanotechnology*

(i.e. nanotools, biological (supported) fabrication, biological materials as building blocks).

### Art. 3 Soggetti partecipanti

1. **Proponenti.** Possono presentare domanda di finanziamento in qualità di proponenti:
  - a) l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Politecnico di Torino;
  - b) gli enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro che dispongano della sede legale o di laboratori nel territorio della regione Piemonte.
2. La domanda di finanziamento può essere presentata anche congiuntamente da due o più tra gli enti di cui alle precedenti lettere a) e b). Nel caso di più proponenti dovrà essere indicato un proponente capofila.
3. **Co-proponenti.** I proponenti devono presentare le proposte progettuali con una o più imprese, anche in forma associata, produttrici di beni e/o di servizi che assumono la denominazione di co-proponenti. Gli enti di ricerca a scopo di lucro sono considerati imprese.
4. Nel caso di partecipazione di più soggetti co-proponenti gli stessi si riuniscono in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). La presentazione della domanda di finanziamento dovrà essere corredata da una certificazione (Allegato 1) attestante l'impegno di costituirsi in ATS entro i termini indicati nella comunicazione regionale di notifica della proposta di concessione del finanziamento.
5. **Soggetti aggiuntivi.** Possono partecipare, in qualità di soggetti aggiuntivi:
  - a) le Università private legalmente riconosciute;
  - b) gli enti di ricerca privati senza scopo di lucro, con autonoma personalità giuridica che per prioritarie finalità statutarie svolgano attività di ricerca scientifica-tecnologica;
  - c) le fondazioni di diritto privato che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnate nella promozione di attività di ricerca;
  - d) le aziende sanitarie locali ed ospedaliere;
  - e) i parchi scientifici e tecnologici.

6. Possono partecipare ai progetti in qualità di co-proponenti o di soggetti aggiuntivi i soggetti che abbiano sede legale o un'unità operativa o un laboratorio nel territorio della regione Piemonte. Inoltre, per accedere ai contributi, la parte prevalente dell'attività del progetto di Ricerca e Sviluppo (R&S) deve essere svolta in Piemonte.
7. Sono esclusi dai finanziamenti i soggetti che ricadono nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

#### **Art. 4 Limiti alla partecipazione**

1. Il co-proponente può partecipare a non più di due progetti di ricerca suddivisi su altrettante aree tematiche. Le imprese tra cui ricorre o è configurabile una relazione di controllo (controllante – controllata), a norma dell'art. 2359 del codice civile, sono considerate dal presente bando unitariamente.
2. I soggetti aggiuntivi possono partecipare a non più di tre progetti di ricerca.
3. Il proponente capofila indica il responsabile del progetto, il responsabile vicario e i ricercatori; il(i) proponente(i) aggiuntivo(i), il(i) co-proponente(i) ed il(i) soggetto(i) aggiuntivo(i) individuano un referente ciascuno e i ricercatori coinvolti.
4. Le persone fisiche individuate ai sensi del precedente comma possono partecipare ad un solo progetto.

#### **Art. 5 Iniziative ammissibili**

1. Sono considerate iniziative ammissibili quelle che si configurano come progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale.
2. Per “**ricerca industriale**”, si intende ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui alla definizione di sviluppo sperimentale.
3. Per “**attività di sviluppo sperimentale**” s'intende: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non

siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

4. Il progetto di ricerca deve rientrare pienamente in una od in entrambe le categorie di ricerca sopra definite. La proposta progettuale dovrà precisare in quale categoria di ricerca ricade il progetto. In particolare le imprese coinvolte nell'attività di ricerca dovranno specificare – sia sul modulo di domanda on-line, sia nell'Allegato 3 (punto C) – la quota percentuale della propria attività per ciascuna delle due categorie.

#### **Art. 6 Caratteristiche della proposta progettuale**

1. Al fine di assicurare la partecipazione di una pluralità di enti alla realizzazione del progetto evitando l'eccessiva frammentazione delle componenti progettuali individuali e in considerazione della natura e delle caratteristiche delle aree tematiche di cui all'art. 2, il costo della attività in capo al(ai) proponente(i) deve essere almeno pari al 50% del costo totale del progetto.
2. Il costo della attività in capo al(ai) soggetto(i) co-proponente(i) deve essere almeno pari al 30% del costo del progetto.
3. Il costo dell'attività in capo al(ai) soggetto(i) aggiuntivo(i) non può essere superiore al 10% del costo totale del progetto.
4. La durata del progetto dovrà essere compresa tra i 18 mesi ed i 36 mesi.
5. Il costo dei progetti presentati non potrà essere inferiore a 3 milioni di euro e superiore a 10 milioni di euro.
6. La proposta deve prevedere contratti stipulati con giovani ricercatori di età non superiore a 32 anni (vale a dire 33 anni non compiuti alla data di pubblicazione del bando, oppure – nel caso di un nuovo contratto - al momento dell'attivazione dello stesso) per un costo non inferiore al 10% del progetto. I contratti devono prevedere un impegno a tempo pieno e possono essere assegnati per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca e di post-dottorato.

7. La proposta progettuale deve prevedere che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di Ricerca Sviluppo e Innovazione (RSI), così come i diritti di accesso a tali risultati siano attribuiti ai vari partner della collaborazione e rispecchino adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto

#### **Art. 7 Effetto di incentivazione per le grandi imprese**

1. Nel caso in cui i soggetti partecipanti destinatari del finanziamento siano grandi imprese si dovrà dare dimostrazione dell'effetto incentivante dell'aiuto. Pertanto la singola agevolazione concessa nell'ambito del presente bando, può essere concessa solo se, grazie alla concessione dell'aiuto, risulta soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

- a) aumento delle dimensioni del progetto: aumento dei costi totali del progetto (senza diminuzione delle spese sostenute dal beneficiario rispetto a una situazione senza aiuti); aumento del numero di persone assegnate ad attività di RSI;
- b) aumento della portata: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato (in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati);
- c) aumento del ritmo: tempi più ridotti per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti;
- d) aumento dell'importo totale della spesa di RSI: aumento della spesa totale di RSI da parte del beneficiario dell'aiuto; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri progetti); aumento delle spese di RSI sostenute dal beneficiario dell'aiuto rispetto al fatturato totale.

L'effetto d'incentivazione sarà valutato, caso per caso, al momento della selezione dei progetti ammissibili, utilizzando i dati forniti dalle imprese e verificato prima dell'ultima tranche di finanziamento attraverso relazioni presentate dai beneficiari indicanti le attività di ricerca e di sviluppo addizionali svolte come risultato diretto dell'aiuto ricevuto.

4. In particolare, l'impresa beneficiaria dovrà indicare le attività di ricerca avviate negli ultimi tre anni e dimostrare per ciascun progetto l'effetto di incentivazione dell'aiuto richiesto.

5. I dati così raccolti serviranno alla redazione della relazione che la Regione Piemonte si incarica di inviare annualmente alla Commissione europea in cui occorrerà chiaramente spiegare come è stato rispettato il criterio dell'effetto d'incentivazione, in particolare utilizzando gli indicatori e i criteri qui definiti nonché gli elementi di cooperazione tra le imprese e i centri di ricerca che giustifichino un tasso di aiuto più elevato.

**Art. 8 Costi ammissibili**

1. Sono ammessi a beneficiare dell'intervento agevolativo i costi sostenuti successivamente alla concessione del finanziamento, che si sostanziano in:
  - a) il personale impiegato nella realizzazione del progetto, in particolare: sia il personale strutturato (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario), sia il personale che risulti titolare di contratto di lavoro a tempo determinato, di contratto a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa, di assegno di ricerca, di borsa di studio, dottorato ed altre forme contrattuali equiparabili. Il costo del personale strutturato è riconosciuto esclusivamente a titolo di cofinanziamento.
  - b) strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo, nei limiti del 50% del costo complessivo del progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per il progetto di ricerca per tutto il loro ciclo di vita, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
  - c) contratti di collaborazione con Università ed enti di ricerca che non abbiano sede legale e/o laboratori nel territorio della regione Piemonte, nei limiti del 40% del costo complessivo del progetto
  - d) consulenze specialistiche e collaborazione professionale con società professionali o singoli professionisti, nei limiti del 20% del costo complessivo del progetto e limitatamente alla loro imputabilità al progetto di ricerca. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e contabile, nonché altre forme di collaborazione professionale, salvo quelle espressamente indicate nelle "Linee Guida per la Rendicontazione", che saranno predisposte dalla Regione, ai fini dell'attuazione del presente Bando;
  - e) spese per l'acquisto di licenze e brevetti, nei limiti del 20% del costo complessivo del progetto, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
  - f) spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca nella misura forfettaria massima del 15% del costo complessivo del progetto;
  - g) spese di viaggio limitatamente alla loro imputabilità alla attività di ricerca. Tali spese non possono risultare superiori al 10% del costo complessivo del progetto.
  - h) altri costi connessi al progetto, inclusi costi di materiali, di forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca, nei limiti del 20% del costo complessivo del progetto;
2. Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.



**Art. 9 Intensità previste**

1. I costi ammissibili del progetto, suddivisi per specifica fase della ricerca, sono finanziati fino ai massimali esposti nella seguente tabella e alle successive condizioni:

		Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa	Organismi di ricerca
Ricerca industriale		70%	60%	50%	70%
	Se è verificata almeno una delle condizioni di cui al comma 2	70%	70%	65%	70%
Sviluppo sperimentale		45%	35%	25%	70%
	Se è verificata almeno una delle condizioni di cui al comma 2	60%	50%	40%	70%

2. Rispetto ai massimali esposti nella tabella sarà applicata una maggiorazione del 15% E.S.L. (Equivalente Sovvenzione Lorda) a concorrenza di una intensità massima del 70% E.S.L. nei seguenti casi:

- se il progetto prevede la partecipazione di due o più imprese e almeno una di esse è una PMI;
- se gli organismi di ricerca hanno il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte. La sussistenza di questa condizione sarà verificata sulla base delle condizioni stabilite nell'accordo tra partner per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati derivanti dalle attività di RSI nell'ambito dei progetti di ricerca, come indicato all'art. 6, comma 7. Qualora in tale accordo gli organismi di ricerca rinuncino alla possibilità di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca la maggiorazione non verrà applicata.
- nel caso di ricerca industriale, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source. L'impegno a diffondere ampiamente i risultati del progetto deve essere chiaramente specificato nell'accordo tra partner per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati derivanti dalle attività di RSI nell'ambito dei progetti di ricerca, che deve essere previsto nella proposta progettuale come indicato all'art. 6, comma 7.

3. I parchi scientifici e tecnologici sono equiparati alle imprese ai fini della determinazione del massimale d'aiuto.

#### **Art. 10 Divieto di cumulo**

1. L'intervento agevolativo è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da leggi statali, regionali o provinciali. Esso è tuttavia cumulabile (nei limiti dell'E.S.L. consentito per tali tipologie di investimenti) con le agevolazioni fiscali (crediti d'imposta) concessi a sostegno degli investimenti in RSI.
2. L'intervento agevolativo è altresì cumulabile, entro le intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato alla R.&S. dalla Commissione Europea, con eventuali agevolazioni a valere su fondi di garanzia statali o regionali.
3. Quando le spese ammissibili ad aiuti alla RSI sono totalmente o parzialmente ammissibili ad aiuti aventi altre finalità, alla parte comune si applicherà il massimale più favorevole secondo le norme applicabili. Tale disposizione non si applica agli aiuti concessi a norma degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti in capitale di rischio nelle PMI.
4. Gli aiuti alla RSI non sono cumulabili con il sostegno «de minimis» a favore delle stesse spese ammissibili onde evitare che vengano eluse le intensità massime di aiuto stabilite nella scheda di misura relativa alla L.R. n. 34/04 – Asse 1 Misura Ri. 1.

#### **Art. 11 Modalità di presentazione della domanda di finanziamento**

1. La domanda di finanziamento è presentata dal proponente:
  - In forma elettronica in lingua inglese utilizzando la procedura informatica rintracciabile all'indirizzo web [www.regione.piemonte.it/ricerca](http://www.regione.piemonte.it/ricerca) cliccando il pulsante “Bando Converging Technologies 2007”, a partire dal 5 novembre 2007;
  - in forma cartacea in italiano utilizzando il modulo scaricabile all'indirizzo web sopra indicato contenente i dati e le informazioni riportate nell'Allegato 2.
2. La documentazione cartacea si compone, oltre che del modulo riportato nell'Allegato 2, dei seguenti documenti:
  - dichiarazione di impegno a costituire ATS nel caso di partecipazione di più di una impresa (Allegato 1);
  - dichiarazione di tutte le imprese partecipanti relativa alla dimensione aziendale, ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L 124 del 20 maggio 2003) come recepita dal

Decreto del Ministero della Attività Produttive 18 aprile 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005 (Allegato 3);

- dichiarazione di tutte le imprese partecipanti di non essere tenute al rimborso o al versamento in un conto bloccato di aiuti illegali ed incompatibili, comprensivi degli interessi, ricevuti nell'ambito delle misure d'aiuto indicate nel successivo art. 16, comma 1 (allegato 3);

- se il soggetto co-proponente sia una grande impresa, dichiarazione che grazie al finanziamento richiesto si produca un effetto di incentivazione secondo quanto previsto dall'art. 7 (allegato 4);

- accordo tra tutti i partner del progetto per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati derivanti dalle attività di RSI nell'ambito dei progetti di ricerca, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 7.

3. La gestione delle fasi procedurali del presente intervento è affidata, in collaborazione con la Regione, alla società "in house" Finpiemonte S.p.A.
5. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è previsto entro le ore 12,00 del giorno 31 gennaio 2008, utilizzando la procedura informatica. Il proponente fa pervenire la documentazione cartacea contenente le dichiarazioni di responsabilità legale, con i contenuti specificati al precedente comma 2, entro 5 giorni lavorativi dal termine di cui sopra presso Finpiemonte S.p.A. Galbria San Federico n. 54, 10121 Torino.

#### **Art. 12 Verifica dei requisiti formali prescritti dal bando**

1. La verifica formale dei requisiti prescritti dal bando è effettuata dalla Finpiemonte S.p.A. con particolare riferimento:
  - alla titolarità dei diversi soggetti a partecipare al progetto;
  - ai vincoli economici e temporali del progetto;
  - al rispetto del principio di incentivazione di cui dall'art. 7;
  - al rispetto della normativa europea evidenziata nell'art. 10 comma 2;
  - alla completezza della domanda;
  - alla verifica dell'effetto di incentivazione.

#### **Art. 13 Modalità di erogazione**

1. Il contributo sarà corrisposto con le seguenti modalità e scadenze:
  - una prima quota del contributo a fondo perduto pari al 30% è erogata a titolo di primo acconto a seguito di specifica richiesta presentata dal beneficiario al momento della dichiarazione di inizio attività;

- un ulteriore quota pari al 50% è erogata a seguito di specifica richiesta presentata dal beneficiario dalla quale risulti la realizzazione del 60% delle spese ammesse;
- il saldo del contributo complessivo concesso, è erogato a seguito di presentazione e verifica della rendicontazione dei costi totali riconosciuti ammissibili, sullabase delle fatture quietanzate o documenti contabili equipollenti e da una relazione tecnica finale nonché di una verifica finale finalizzata a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso i beneficiari, sia l'effettiva realizzazione, sia la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'intervento agevolativo, sia la pertinenza e la congruità dei costi effettivamente sostenuti.

#### **Art. 14 Selezione dei progetti**

1. L'attività di selezione dei progetti è affidata ad un Nucleo di Valutazione che nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto ad affidarsi a valutatori esterni secondo le modalità di cui al successivo art. 15.
2. Al Nucleo di Valutazione sono attribuite le seguenti responsabilità:
  - verificare la congruità delle procedure di abbinamento tra i progetti e i valutatori esterni e gestire le eventuali criticità riscontrate;
  - verificare la congruità delle valutazioni espresse dai due valutatori assegnati ad ogni progetto ed eventualmente richiedere ulteriori valutazioni;
  - elaborare la relazione finale di valutazione per ciascun progetto, sulla base delle valutazioni espresse dai valutatori esterni e di eventuali ulteriori considerazioni che dovranno essere esplicitate nella relazione stessa;
  - stabilire la quota di finanziamento per ciascun progetto;
  - definire le graduatorie finali.
3. Il nucleo di valutazione risulta così composto:
  - **n. 2** componenti regionali scelti tra i dirigenti ed i funzionari regionali della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università, di cui uno con funzioni di presidente;
  - **n. 3** esperti indicati dal Mi.U.R., uno per ciascuno dei seguenti settori:
    - Bioscienze;
    - Nanoscienze e nuovi materiali;
    - ICT;
  - **n.1** esperto esterno indicato dalla Regione (vedi Direzione Innovazione, Ricerca ed Università).
4. I componenti regionali e gli esperti di cui al precedente comma sono nominati con determinazione del Responsabile della Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

5. Le decisioni dell'organismo sono prese a maggioranza dei componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

### **Art. 15 Valutatori esterni**

1. Per ogni progetto deve essere acquisito il giudizio di almeno due valutatori esterni, specificamente esperti del campo su cui insiste il progetto, appartenenti ad enti di ricerca e imprese localizzati fuori dal Piemonte. I valutatori sono attinti dalle banche dati dell'Unione europea, del C.I.L.E.A. e della Regione Piemonte. L'abbinamento tra progetto e valutatore avviene con un meccanismo di associazione automatica basato sulla corrispondenza tra le parole chiave ed i codici di attività utilizzati dal proponente per descrivere il progetto e quelli utilizzati dagli esperti per descrivere le proprie competenze. Nei casi in cui lo ritenga opportuno, il Nucleo di Valutazione ha la facoltà di richiedere ed acquisire il giudizio di ulteriori valutatori.
2. I valutatori dovranno preventivamente dichiarare di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi rispetto al progetto.
3. Ai valutatori è comunque garantito il rispetto dell'anonimato sulle valutazioni rese.
4. I valutatori sono chiamati a classificare il progetto assegnando un punteggio da 1 a 5 per ciascuno dei criteri specificati nella sottostante tabella e fornire un breve testo a sostegno del giudizio attribuito. Sono ammissibili i punteggi al primo valore decimale.

<b>Criterio</b>	<b>Peso</b>	<b>Lettera</b>
Validità e originalità dei contenuti scientifici della proposta e/o innovatività delle metodologie, soprattutto in riferimento alla reale capacità del progetto di definire convergenze e sinergie tra i settori di cui all'art 2, comma1.	25	a
Qualità e attendibilità della ricaduta tecnico-scientifica-commerciale sul sistema economico produttivo.	20	b
Capacità del soggetto proponente di attuare la proposta, sulla base dei titoli evinti dal curriculum vitae delle persone partecipanti al progetto.	25	c
Capacità del soggetto co-proponente e dei soggetti aggiuntivi di dare attuazione al progetto proposto, sulla base dell'esperienza in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.	10	d
Qualità dell'impianto organizzativo e manageriale del progetto, in relazione all'obiettivo di assicurare efficienza ed efficacia al complesso delle attività previste, e fattibilità del progetto sotto il profilo economico finanziario in riferimento alla congruenza tra il piano finanziario e gli obiettivi del progetto.	20	e



5. Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma pesata dei punteggi medi per ciascun criterio. L'approssimazione nel calcolo della somma pesata è al terzo valore decimale.
6. In ogni caso non saranno considerati ammissibili i progetti che abbiano ottenuto un punteggio medio inferiore a 3 in uno qualunque dei criteri del precedente comma 4 ad eccezione di quello di cui alla lettera c) per il quale la soglia di ammissibilità (punteggio medio) è fissata a 4.

#### **Art. 16 Obblighi in capo ai soli beneficiari**

1. Le modalità di presentazione dello stato di avanzamento della ricerca, del rendiconto scientifico, del rendiconto amministrativo e contabile, del rapporto di monitoraggio delle risorse sono contenute nell'allegato 5.
2. Il medesimo allegato disciplina l'istituzione della Commissione di coordinamento e controllo.

#### **Art. 17 Modifiche, controlli e revoche**

1. Eventuali variazioni nel piano delle attività previste nei progetti e nella composizione dei costi previsti, fermi restando gli obiettivi originari del progetto e fatto salvo il totale del contributo concesso, dovranno essere comunicate all'ente gestore contestualmente ai rapporti di monitoraggio delle risorse (Allegato 5). Esse si intendono accettate se non saranno formulate obiezioni entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.
2. Al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo, la Regione e l'ente gestore potranno svolgere tutti i controlli necessari e si riservano la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi, a campione, per tutto il periodo di durata del progetto e nei cinque anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo. Successivamente all'assegnazione dei finanziamenti sarà trasmesso il Regolamento sui controlli di cui al presente bando.

Nel caso in cui dal controllo emerga un grave inadempimento dei soggetti beneficiari, il relativo contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si procederà altresì alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nel caso in cui:

- il beneficiario non rispetti i tempi previsti per la conclusione e la rendicontazione dei progetti;
- il beneficiario perda i requisiti richiesti dal presente bando per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- il progetto sia realizzato in misura inferiore al 70% del totale approvato;

- la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato;
- il beneficiario comunichi con raccomandata la rinuncia al contributo.

### **Art. 18 Comunicazioni e rapporti alla Commissione**

#### *Clausola Deggendorf*

Tutti i soggetti coinvolti dalla presente iniziativa si attengono a quanto disposto dall'art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 dal relativo decreto di attuazione (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007), il quale stabilisce che in determinati casi si deve procedere alla verifica della cd. "clausola Deggendorf" mediante l'acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall'impresa beneficiaria ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445. Considerato che la misura di aiuto in oggetto è gestita in modo tale che le potenziali imprese beneficiarie sono individuate nominalmente all'atto della presentazione della domanda, la Regione Piemonte acquisirà in tal sede dalle imprese stesse la dichiarazione prevista attestante che esse non sono tenute al rimborso o al versamento in conto bloccato di aiuti individuati quali illegali ed incompatibili dalla Commissione europea.

In collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private la Regione si impegna a controllare la veridicità delle dichiarazioni così raccolte, prima di concedere il finanziamento, in particolare sui seguenti casi:

- misure per l'occupazione (caso CR 49/98);
- municipalizzate (caso CR 27/99);
- misure urgenti per l'occupazione (caso CR 62/03),

E' fatto salvo quanto disposto dal citato DPCM previsto dall'art. 1, comma 1223 della legge 296/2006.

#### *Clausola sospensiva*

I provvedimenti di concessione del finanziamento sono subordinati alla decisione della Commissione circa la compatibilità del regime di aiuto notificato e alle condizioni in essa contenute e, se del caso, alla decisione della Commissione circa la compatibilità del singolo aiuto soggetto all'obbligo di notifica individuale e alle condizioni in essa contenute.

### **Art. 19 Spese inammissibili, divieto di storni, restituzione di somme**

1. Non sono in ogni caso finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente alla concessione del finanziamento.
2. L'utilizzo del finanziamento è rigorosamente vincolato allo svolgimento del progetto di ricerca e gli enti beneficiari non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

3. Al termine del progetto di ricerca è fatto obbligo all'ente destinatario del finanziamento di restituire all'Amministrazione regionale le somme eventualmente non utilizzate.

#### **Art. 20 Tutela della privacy**

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.
2. I dati personali saranno trattati dalla Regione Piemonte e dall'ente gestore, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
3. Qualora la Regione Piemonte o l'ente gestore debbano avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

#### **Art. 21 Rispetto della normativa comunitaria**

In ogni caso il presente bando è soggetto alla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C 323 del 30 dicembre 2006).

#### **Allegati:**

- allegato 1: Lettera di impegno a costituire ATS
- allegato 2: Modulo della domanda in formato cartaceo
- allegato 3: Dichiarazioni delle imprese secondo quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Bando
- allegato 4: Dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione per le grandi imprese
- allegato 5: Norme relative alla Commissione di coordinamento e controllo del progetto, ai rapporti sull'avanzamento della ricerca, ai rendiconti scientifici, ai rendiconti amministrativi ed ai rapporti di monitoraggio delle risorse.

**ALLEGATO 1 - Lettera di impegno a costituire ATS****1. Il/La Sig./a**

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

rappresentante legale di \_\_\_\_\_

**2. Il/La Sig./a**

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

rappresentante legale di \_\_\_\_\_

**3. Il/La Sig./a**

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

rappresentante legale di \_\_\_\_\_

(aggiungere altri soggetti se necessario)

**PREMESSO**

- che la Regione Piemonte ha reso pubblico in data 27 Settembre 2007 il bando per progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies"
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Bando, nel caso di partecipazione di più imprese allo stesso progetto, tali imprese devono riunirsi in forma di ATS - Associazione Temporanea di Scopo
- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Bando, al momento della presentazione della proposta progettuale deve essere sottoscritta, e allegata, una dichiarazione di intenti volta alla costituzione di ATS nel caso sia ottenuta l'ammissione al finanziamento del progetto presentato.

Tutto ciò premesso le Parti, per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui al Bando

### **SI IMPEGNANO A**

1. Costituire una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) entro i termini indicati nella comunicazione regionale di notifica della proposta di concessione del finanziamento (art. 3 comma, 4 del Bando)
2. Indicare quale futuro Capofila dell'ATS l'impresa: ...
3. Conferire al Capofila, con unico atto, mandato speciale collettivo con rappresentanza, negli esatti termini e con il contenuto di cui al Bando che, a tal fine, si intende qui integralmente richiamato.

Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_

Per \_\_\_\_\_  
il legale rappresentante \_\_\_\_\_

#### ATTENZIONE

**Se il testo della Dichiarazione di intenti viene redatta su pagine separate occorre che i soggetti che sottoscrivono in calce, provvedano anche a siglare ogni singola pagina del documento (a lato o in calce).**





## **ALLEGATO 2 – Modulo di domanda in formato cartaceo**

Regione Piemonte  
c/o Finpiemonte S.p.A:  
Galleria San Federico, 54 - 1  
10121 Torino

**Oggetto:** presentazione domanda di finanziamento ai sensi del Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo precompetitivo per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies";

- a) Titolo del progetto: \_\_\_\_\_
- b) Acronimo \_\_\_\_\_
- c) Codice attribuito al progetto dalla procedura informatica: \_\_\_\_\_
- d) Enti partecipanti: \_\_\_\_\_
- e) Responsabile del progetto, \_\_\_\_\_
- f) Si accettano espressamente tutte le modalità di rendicontazione e le condizioni di finanziamento previste dal bando regionale in oggetto;
- g) Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante, \_\_\_\_\_  
(denominazione del proponente) si impegna a garantire:
  - che il responsabile del progetto possa disporre della strumentazione necessaria, di locali idonei e di personale sufficiente a realizzare l'attività di ricerca;

- il rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti;
- la restituzione all'amministrazione regionale delle somme trasferite ed eventualmente non utilizzate;
- che siano forniti alla struttura regionale competente tutti i dati e le informazioni occorrenti per una corretta azione di monitoraggio delle risorse in base alle prescrizioni contenute nelle delibere C.I.P.E. 76/2002 e 35/2005 e nella circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e Finanze (M.E.F.) del 9 ottobre 2003;
- che siano presentati il rapporto sull'avanzamento della ricerca, il rendiconto scientifico ed il rendiconto amministrativo e contabile;
- che il rapporto negoziale per la regolamentazione dei diritti e delle facoltà nascenti dalle conoscenze e dai brevetti sviluppati in comune tra i partecipanti al progetto, risulti rispettoso della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, anche al fine di evitare sovracompensozioni o aiuti indiretti.
- che siano fornite tutte le informazioni atte a dimostrare l'effetto di incentivazione di cui all'art. 7 del bando.

Il Legale rappresentante  
dell'Ente proponente

---



**ALLEGATO 3 – Dichiarazioni delle imprese relative alla dimensione aziendale  
secondo quanto previsto all'art. 11, comma 2 del Bando**

Regione Piemonte  
c/o Finpiemonte S.p.A:  
Galleria San Federico, 54 - 1  
10121 Torino

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE  
RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA AI SENSI DELL'ART. 47 DPR 28  
dicembre 2000, N. 445

Il sottoscritto (cognome e nome)..... nato a  
....., il....., codice fiscale ....., nella qualità di legale  
rappresentante dell'impresa (denominazione) .....con codice  
fiscale ..... e sede in ....., consapevole delle responsabilità anche  
penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi  
sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.  
445, al fine di usufruire del finanziamento previsto dal Bando regionale per progetti di ricerca industriale  
e/o di sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies", qualificabile  
come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiara:

- ☐ di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;
- ☐ di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare

totale di euro ..... e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

□ di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)..... mediante (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro ..... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera ..... (specificare a quali delle lettere a, b, c, o d) del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

□ di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro ..... comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell'art. 4, comma 1, lettera ..... [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d]1 del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

#### B) DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE D'IMPRESA

- che l'impresa da me rappresentata, ai sensi della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GUCE L 124 del 20 maggio 2003) come recepita dal Decreto del Ministero della Attività Produttive 18 aprile 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 238 del 12 ottobre 2005, rientra nella categoria di:
  - grande impresa
  - media impresa
  - piccola o micro impresa

#### C) INDICAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELL'ATTIVITA' PER CATEGORIE DI RICERCA (ART. 5 COMMA 4)

- |                         |                             |
|-------------------------|-----------------------------|
| ▪ Ricerca industriale   | % attività imputabile ..... |
| ▪ Sviluppo sperimentale | % attività imputabile ..... |

Il Legale Rappresentante



### ALLEGATO 4 – Dichiarazione relativa all'effetto di incentivazione per le grandi imprese

Regione Piemonte  
c/o Finpiemonte S.p.A:  
Galleria San Federico, 54 - 1  
10121 Torino

#### **Il/La Sig./a**

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### **rappresentante legale di**

Al fine di dimostrare la sussistenza di un effetto di incentivazione secondo quanto previsto dall'art. 7 del Bando fornisce le seguenti informazioni:

- 1) Dati relativi alle spese di R&S, al numero di addetti destinati ad attività di R&S e al fatturato degli ultimi tre anni

Anno di riferimento	2005	2006	2007
Elemento quantitativo (K €)			
Spese di R&S			
Addetti ad attività di R&S			
Fatturato			
Rapporto spese R&S/fatturato			

Ove il dato non sia reperibile, si prega di fornirne la motivazione

- 2) Relazione sintetica (in allegato) volta a dimostrare l'effetto di incentivazione secondo i criteri indicati nell'art. 7 del bando.

Il Legale rappresentante





## **ALLEGATO 5**

### **Norme relative alla Commissione di coordinamento e controllo del progetto, ai rapporti sull'avanzamento della ricerca, ai rendiconti scientifici, ai rendiconti amministrativi ed ai rapporti di monitoraggio delle risorse (art.16 del bando)**

#### **INDICE**

- 1. Commissione di coordinamento e controllo del progetto**
- 2. Rapporto sull'avanzamento della ricerca**
- 3. Rendiconto scientifico**
- 4. Rendiconto amministrativo**
- 5. Rapporto di monitoraggio delle risorse**

#### **1. Commissione di coordinamento e controllo del progetto**

- a. Per favorire il coordinamento tra i soggetti partecipanti alle attività di ricerca e tra gli stessi, unitariamente intesi, e la Regione, entro i termini indicati nella comunicazione regionale di notifica della proposta di concessione del finanziamento deve essere costituita la Commissione di coordinamento e controllo (di seguito Commissione) del progetto.
- b. La Commissione è composta da almeno un rappresentante per ciascun soggetto partecipante (proponente, co-proponente, eventuali soggetti aggiuntivi) ed è presieduta dal rappresentante dell'ente proponente.
- c. La Commissione cura la gestione unitaria del progetto sotto il profilo scientifico, amministrativo e contabile.
- d. La Commissione provvede al coordinamento e alla raccolta di dati per la redazione: del rapporto sull'avanzamento della ricerca, del rendiconto scientifico, dei rendiconti amministrativi e contabili, del rapporto di monitoraggio delle risorse.
- e. I soggetti partecipanti al progetto possono definire con separato accordo una composizione allargata della Commissione.

#### **2. Rapporto sull'avanzamento della ricerca**

- a. Il rapporto sull'avanzamento della ricerca deve contenere una breve descrizione (max 6000 caratteri spazi compresi) dell'attività di ricerca svolta, dell'apporto fornito dai singoli partner e degli obiettivi raggiunti.
- b. Il rapporto sull'avanzamento della ricerca deve essere inoltrato presso la struttura regionale di riferimento via e-mail all'indirizzo [bando\\_ct\\_2007@regione.piemonte.it](mailto:bando_ct_2007@regione.piemonte.it).

### 3. Rendiconto scientifico

- a. I risultati finali delle attività di ricerca e di indagine dovranno essere riassunti (max 12.000 caratteri, spazi compresi) in un rendiconto scientifico finale, contenente:
- ogni informazione utile alla comprensione ed alla valutazione dei risultati ottenuti;
  - elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (brevetti, protocolli sperimentali, ecc).
- b. Le pubblicazioni ed ogni altro prodotto editoriale della ricerca dovranno riportare l'indicazione del finanziamento regionale.
- c. Il rendiconto scientifico dovrà essere inoltrato presso la struttura regionale di riferimento entro 60 giorni dalla data di scadenza del progetto via e-mail all'indirizzo [bando\\_ct\\_2007@regione.piemonte.it](mailto:bando_ct_2007@regione.piemonte.it).

### 4. Rendiconto amministrativo-contabile

- a. Il rendiconto amministrativo-contabile contiene l'elenco delle spese sostenute ed è reso con dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata dal Legale Rappresentante di ciascun ente beneficiario del finanziamento; per i soggetti coproponenti e i soggetti aggiuntivi nella suddetta dichiarazione deve essere evidenziato che la parte prevalente dell'attività di relativa al progetto di R&S è stata svolta in Piemonte; è facoltà della Regione o dell'ente gestore richiedere la presentazione della relativa documentazione fiscale.
- b. Il rendiconto amministrativo-contabile dovrà essere inoltrato entro 60 giorni dalla data di scadenza del progetto presso gli uffici dell'ente gestore (Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54, 10121 Torino).

### 5. Rapporto di monitoraggio delle risorse

- a. Gli enti beneficiari dei finanziamenti assumono la veste di soggetto attuatore dell'intervento (ossia del singolo progetto di ricerca finanziato) secondo le prescrizioni contenute nella delibera C.I.P.E. 35/2005 e nella circolare del M.E.F. del 9 ottobre 2003 n. 32538. In base a detta disciplina spetta al responsabile di progetto, avvalendosi della Commissione di coordinamento e controllo, provvedere alla raccolta ed alla verifica della veridicità dei dati relativi alle schede intervento.
- b. Le schede - intervento (di cui alla delibera C.I.P.E. 76/2002) devono essere trasmesse alla struttura regionale di riferimento (Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Struttura flessibile "Competitività e innovazione" Via Lagrange 24, 10123 Torino), due volte l'anno entro i 10 giorni successivi al 30 giugno e al 31 dicembre. La scheda contiene l'attuazione del progetto in termini monetari e procedurali alle date indicate (30 giugno e del 31 dicembre); per attuazione del progetto si intende la quantificazione monetaria delle attività di progetto svolte indipendentemente dalla avvenuta erogazione delle risorse da parte dell'ente beneficiario.
- c. La mancata presentazione del rapporto di monitoraggio, nei termini indicati nel punto precedente comporta il blocco immediato del finanziamento regionale.

Codice DA1708

D.D. 25 ottobre 2007, n. 61

**L.R. 93/95, D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007. Approvazione: "Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2007"; "Modello di domanda - anno 2007"; "Modello di questionario".**

Premesso che la l.r. 93/95 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie", dispone che la Regione Piemonte riconosca e valorizzi il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive;

visto che la l.r. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale", dispone che, nel rispetto delle scelte operate con gli atti di programmazione e di bilancio, agli Organi di direzione politica competa la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle diverse finalità e l'assegnazione a ciascuna Direzione Regionale di una quota parte del bilancio dell'Amministrazione, commisurata agli obiettivi ed ai programmi da realizzare, nonché la definizione dei criteri per l'assegnazione delle risorse ai soggetti esterni;

vista la D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2007";

atteso che nel Piano in oggetto, sono individuati, due Assi d'intervento:

Asse 1) Messa a norma, ampliamento e diversificazione degli impianti;

Asse 2) Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione;

considerato che nel Piano Annuale per l'anno 2007, sono individuate, in ordine alle azioni di intervento che ricadono negli Assi 1 - 2, gli obiettivi, i soggetti beneficiari, i criteri, gli ambiti e le tipologie di intervento, le modalità per la concessione e l'entità del contributo, i termini per la presentazione delle domande, le procedure per la selezione e la valutazione delle domande, i casi di non ammissibilità delle istanze, la formulazione delle graduatorie di idoneità e la procedura di liquidazione dei contributi;

considerato, pertanto, che per dare attuazione al contenuto del "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2007", approvato con la D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007, sono stati predisposti e costituiscono parte integrante del presente provvedimento al fine di essere approvati:

- l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2007";

- il "Modello di domanda - anno 2007", a disposizione dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo;

atteso, inoltre, che con successivo provvedimento della Giunta Regionale verrà approvata la "Tabella di valutazione" contenente i punteggi per la valutazione dei progetti;

atteso, altresì, che è stato predisposto un "Modello di questionario", che si allega al presente provvedimento per essere approvato, nell'ambito del "progetto qualità", che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di

contributo relative alle leggi regionali in materia di Turismo e di Sport al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica;

considerato, pertanto, che si rende necessario approvare:

- l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2007";

- il "Modello di domanda - anno 2007", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo;

- il "Modello di questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo e di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità".

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

visto l'art. 23 della l.r. n. 51/97 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello Sport e delle attività fisico-motorie";

visto il D.P.R. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

vista la l.r. 27/94 "Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

in conformità a quanto stabilito nel "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2007", approvato con la D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007;

#### determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione a quanto stabilito nel "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2007", approvato con la D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007:

1. l'"Invito per la concessione di contributi relativi ad interventi per l'impiantistica sportiva - Piano Annuale per l'anno 2007";

2. il "Modello di domanda - anno 2007", da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo;

3. il "Modello di questionario" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle leggi regionali in materia di Turismo e di Sport, al fine di rendere più chiara e semplice la modulistica, nell'ambito del "progetto qualità".

- di stabilire che, con successivo provvedimento della Giunta Regionale, verrà approvata la "Tabella di valutazione" contenente i punteggi per la valutazione dei progetti, in attuazione al "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2007";

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Marco Cavaletto

Allegato

**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA PER L'ANNO 2007 - L.R. 93/95****INVITO A PRESENTARE PROGETTI - ANNO 2007**

La Regione Piemonte in attuazione del Piano Annuale di intervento per l'anno 2007, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 65-7188 del 22/10/2007, in armonia con il Programma Pluriennale degli Interventi per l'Impiantistica Sportiva predisposto ai sensi della Legge regionale n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico-motorie" promuove il presente

**INVITO**

per la presentazione e la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'impiantistica sportiva della regione.

Le proposte progettuali dovranno fare riferimento ai seguenti Assi di intervento:

Asse 1) Messa a norma, completamento, ampliamento e diversificazione degli impianti,

Asse 2) Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione.

Tali Assi si articolano in Misure e Azioni di intervento ammissibili specificate dallo stesso Piano Annuale di intervento per l'anno 2007.

Le domande con gli allegati progetti ritenuti conformi a quanto previsto dal Piano 2006 beneficeranno, in relazione alle risorse disponibili, di contributi regionali concessi secondo le seguenti modalità:

\* conto capitale, secondo percentuali variabili tra il 40% e il 60% in relazione al tipo di intervento e soggetto proponente;

\* conto interesse mediante l'abbattimento degli interessi sui mutui, secondo percentuali variabili tra l'1,5% e il 2% in relazione al soggetto proponente, alla localizzazione e al tipo di intervento;

\* garanzia fidejussoria fino ad 2/3 della spesa ammissibile, in relazione al soggetto proponente.

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal Piano 2007:

A) - Enti Pubblici, Province, Comunità Montane, Comuni e loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico;

B) - C.O.N.I., Federazioni sportive nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di promozione sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Società e Associazioni sportive senza fine di lucro, aventi personalità giuridica e affiliate ad una F.S. e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.; Enti morali che perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2 della legge 18 febbraio 1983, n. 50);

- Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S. e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I.

I soggetti giuridici di cui sopra, per poter presentare domanda - limitatamente agli interventi su impianti sportivi e/o su aree, devono avere la piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per

un periodo non inferiore a 6 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007, e nel caso di stipula del mutuo, il periodo dovrà essere almeno pari alla durata del mutuo stesso - Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente Invito, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, ai tipi e alla localizzazione degli interventi, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati nel Piano Annuale di intervento per l'anno 2007, a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

In nessun caso saranno concessi contributi a valere sul Piano annuale 2007, a favore degli interventi che beneficiano già di contributi assegnati in attuazione della Programmazione, ai sensi della L.R. 93/95, della L.R. 32/2002, della L.R. 36/2003, della Legge 363/2003, nonché ai soggetti giuridici ammessi ad usufruire dei contributi regionali con Determina Dirigenziale n. 497 del 10/07/2007, in attuazione al "Piano Annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006".

Le domande di contributo dovranno essere inviate entro e non oltre il 21 dicembre 2007, alla Regione Piemonte, Direzione Turismo, Commercio e Sport, - Settore Sport - Via Avogadro, 30 - 10121 Torino, esclusivamente tramite Raccomandata A.R. e/o con servizio di corriere espresso. Rispetto alla scadenza farà fede la data del timbro postale o quella apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

Per la presentazione delle domande dovrà essere rispettata l'apposita modulistica corredata di tutta la documentazione in essa specificata pena la mancata accettazione della domanda stessa.

La modulistica, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte insieme al presente Invito, e il Piano Annuale di intervento per l'anno 2007 sono reperibili presso la stessa Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Sport - Via Avogadro 30, Torino o attraverso il sito Internet:

[www.regione.piemonte.it/sport](http://www.regione.piemonte.it/sport)

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Sport - Via Avogadro, 30 - Torino (tel. 011 - 432.2398 Geom. Alfio Caudano oppure 011- 432.1506).

## SPEDIRE IL SEGUENTE MODELLO A MEZZO RACCOMANDATA

**Riservato agli uffici regionali**

Protocollo N. .... del .....

**Applicare marca da bollo secondo la  
normativa vigente solo per  
le Società e Associazioni Sportive,  
D.Lgs. 460/97 – L. 289/2002**

**Alla Regione Piemonte**  
Assessorato al Turismo , Commercio e Sport  
Settore Sport  
via Avogadro 30  
10121 TORINO

**MODULO DI DOMANDA ANNO 2007  
PER GLI INTERVENTI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA  
Da presentare entro e non oltre il 21/12/2007.**

Oggetto: L.R. 22/12/1995 n. 93 Tit. II Art. 3, , D.G.R. n. 65-7188 del 22/10/2007 - Domanda per l'ammissione ai contributi del Piano di interventi per l'impiantistica sportiva Anno 2007.

Il/La sottoscritto/a .....

in qualità di (Sindaco, Presidente, legale rappresentante, ecc.).....

del/della (Comune o altro Ente pubblico, Associazione, Società, Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, etc.)

.....

nella sua qualità di legale rappresentante in carica, fornisce, in questa scheda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, tutti i dati, le notizie e le certificazioni a corredo della richiesta di concessione di contributo per le iniziative sull'impiantistica sportiva, di cui L.R. 22 dicembre 1995, n. 93, Tit. II art. 3

**CHIEDE**

**che l'intervento oggetto della presente domanda sia ammesso al contributo previsto dal Piano per l'impiantistica sportiva anno 2007 della Regione Piemonte e dell'Invito a presentare domanda in relazione all'Invito a presentare progetti - anno 2007".**

Dichiara di essere a conoscenza del fatto che il mancato invio dell'istanza entro il 21/12/2007, come la errata o incompleta compilazione della presente scheda o **la mancanza della documentazione da allegare alla presente domanda, come prevista al punto 4**, del presente modulo, **costituiranno motivo di non ammissibilità della stessa** e che non verranno accettate istanze redatte su modello il cui contenuto è diverso da quello stabilito nel modello regionale.

Dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale contributo assegnato verrà revocato qualora si dovesse verificare la mancata realizzazione dell'intervento.

Dichiara inoltre che tutte le notizie e i dati indicati nella presente scheda corrispondono al vero e che, a richiesta dell'Amministrazione regionale, esibirà tutta la documentazione attestante quanto sopra dichiarato<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> **NORME PENALI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 76.** - Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.- L'esibizione di un atto contenente dati non



Si comunica che ai sensi del D. Lgs 196/03 (Normativa sulla privacy) ogni dato e riferimento personale in possesso di questa Amministrazione sarà utilizzato nel rispetto della citata normativa.

(Avvertenza: fornire le indicazioni richieste con una descrizione o con un numero o segnando con una X gli appositi quadratini; se non sono sufficienti gli spazi previsti dal presente modulo fornire indicazioni più diffuse nei documenti allegati)

### DICHIARA

• Di non aver già usufruito di contributo regionale ex L.R.93/95 – L.R. 32/2002 – L.R. 36/2003 – L.R. 4/2000- legge 363/2003, per lo stesso intervento, nonché di non essere stato ammesso ai contributi regionali con Determina Dirigenziale n. 497 del 10/07/2007, in attuazione al Piano annuale di interventi per l'impiantistica sportiva per l'anno 2006.

• Di operare senza scopo di lucro per finalità sportive ( per le associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale).

sì ☐ no ☐ (barrare quadratino interessato)

• Di essere affiliato, da almeno un anno, ad una Federazione sportiva nazionale e/o ad un Ente di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI (per associazioni e società sportive, condizione indispensabile per accedere al contributo regionale):

sì ☐ no ☐ (barrare quadratino interessato)

## 1. Dati anagrafici del soggetto beneficiario

### 1.1 Categoria soggetto beneficiario ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

1 = Provincia

2 = Comunità Montana

3 = Comune

4 = Consorzio Comunale

5 = Azienda o Società a capitale pubblico

6 = Enti morali operanti senza fine di lucro

7 = Federazione sportiva nazionale riconosciuta dal CONI

8 = Società e Associazioni sportive aventi personalità giuridica e riconosciute dal CONI

9 = Società e Associazioni sportive senza personalità giuridica e riconosciute dal CONI

10 = Ente di Promozione sportiva avente personalità giuridica e riconosciuto dal CONI

11 = Ente di Promozione sportiva senza personalità giuridica e riconosciuto dal CONI

12 = CONI

13 = Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal C.O.N.I.

Indirizzo di posta elettronica .....

### 1.2 Denominazione soggetto :

(denominazione ufficiale dell'Associazione, della Società, del Comitato Regionale o Provinciale di Federazione sportiva del CONI o dell'Ente di Promozione sportiva del tutto corrispondente a quanto riportato nell'Atto Costitutivo e nello Statuto)

.....

Codice Fiscale  o Partita IVA

### 1.3 Atto Costitutivo/Statuto (Solo per soggetti privati):

Data  Registrato all'Uff. del Registro di .....

in data  al Numero .....

### Eventuale Atto modificativo dello Statuto

Data  Registrato all'Uff. del Registro di .....

in data  al Numero .....

### 1.4 Dati anagrafici della Sede legale (Solo per soggetti privati):

più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. - Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 e 48, le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

CONTROLLI - D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 ART. 71. L'Amministrazione Regionale è tenuta ad effettuare idonei controlli, a campione ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà.

NORMATIVA SULLA PRIVACY - L. 675/96. Si fa presente che l'Amministrazione Regionale potrà richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale e può effettuare sopralluoghi presso l'immobile del beneficiario oggetto dell'intervento.



volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e dei luoghi di lavoro, al risparmio energetico e allo smaltimento dei rifiuti e dei reflui inquinanti.

☐ 3. Effettuare la manutenzione straordinaria e migliorare gli impianti sportivi dati in concessione da Enti pubblici a Organizzazioni sportive o di proprietà di Enti ed Associazioni senza scopo di lucro.

☐ 4. Contribuire all'acquisto di attrezzature sportive che abbiano una vita economica di almeno 5 anni, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra ed attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose.

## **Asse 2 - Nuova impiantistica sportiva in aree carenti o a particolare vocazione.**

### **Misura 2.1 – Interventi in zone con gravi carenze impiantistiche.**

#### **Azioni**

☐ 1. Interventi per la realizzazione ex novo e/o il potenziamento di impianti medio-piccoli, preferibilmente con requisiti di polifunzionalità e polivalenza nelle zone marginali del territorio.

### **Misura 2.2 – Realizzazione di spazi attrezzati e aree verdi dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale ed all'aria aperta ad infrastrutturazione leggera.**

#### **Azioni**

☐ 1. Interventi di sistemazione e la realizzazione di aree verdi e di spazi attrezzati dedicate alla pratica di attività fisico-motorie sportive all'aperto, quali arrampicata sportiva, torrentismo, mountain bike, parapendio, canoa e simili, con interventi leggeri ad impatto ambientale bassissimo o nullo.

### **2.6 Spesa prevista per l'intervento: (da compilare per l'intervento proposto)**

1 Progettazione e direzione lavori		,
2 Materiali edili e impianti tecnici		,
3 Manodopera		,
	4 Totale dei lavori e delle opere (2+3)	,
5 Acquisto terreni e/o fabbricati		,
6 Attrezzature e arredi		,
7 Totale dei costi		,
8 IVA		,
9 Totale complessivo		,

L'IVA relativa all'intervento (punto 8) può essere recuperata, rimborsata o compensata: sì ☐ no ☐

**2.7 Previsioni di utilizzo dell'impianto e ipotesi gestionale**

L'impianto è diretto a favorire prevalentemente: (barrare quadratino interessato)

- ☐ attività sportiva di base  
☐ agonistica  
☐ turistica - sportiva

**2.8 Compatibilità urbanistica, ambientale e paesistica**

		È stata rilasciata autorizzazione
L'intervento previsto è compatibile con le previsioni del P.R.G.C. vigente	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D. Lgs 29/10/99 n.490 "T.U. Beni culturali e ambientali"	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Specificare eventuali altri vincoli:		

**2.9 Caratteristiche tecniche ed amministrative**

Intervento di interesse: ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = comunale 2 = provinciale 3 = regionale)

Caratteristica della struttura e/o del terreno su cui si realizza l'intervento: ☐

(indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = in proprietà 2 = da acquisire 3 = in locazione 4 = in comodato 5 = in diritto di superficie  
6 = in concessione da enti pubblici).

Il periodo di piena disponibilità dell'area/impianto a decorrere dal **1° gennaio 2007** o al momento della presentazione della domanda è:

- superiore ai **6 anni** (condizione indispensabile per accedere ai contributi regionali):

sì ☐ no ☐

- pari alla durata del mutuo (nel caso di richiesta di contributo  
in conto interesse e/o fidejussione)

sì ☐ no ☐

Se no, dovrà comunque essere dimostrata, all'atto dell'accettazione del contributo in conto interesse e/o fidejussione, la disponibilità dell'area/impianto per un periodo pari almeno alla durata del mutuo\*.

Vedi **Note esplicative**

**N.B.** Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

Livello di progettazione: ☐ (indicare uno tra i codici sotto elencati)

(1 = progetto preliminare 2 = progetto definitivo 3 = progetto esecutivo)

Il progetto ha già ottenuto il provvedimento autorizzativo comunale      sì ☐      no ☐

E' stato presentato al CONI	sì	11	no	11
-----------------------------	----	----	----	----

Se sì, è stato rilasciato parere favorevole\*                      sì |\_\_|                  no |\_\_|  
 (condizione indispensabile per la realizzazione dell'intervento e quindi per l'erogazione del contributo regionale)

L'impianto è classificabile in base alle normative CONI come:

attività di base	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>
agonistica	si	<input type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>

## 2.10 Tempistica prevista per l'esecuzione delle opere

Data inizio o prevista dei lavori |\_\_|/|\_\_|/|\_\_|\_\_| Data prevista fine lavori |\_\_|/|\_\_|/|\_\_|\_\_|

**3. Modalità di contribuzione richiesta con riferimento all'azione di intervento oggetto della domanda**

**SI RICORDA DI PRESENTARE UNA SOLA DOMANDA**

Specificare l'azione oggetto della domanda:

Asse | | Misura | | Azione | |

- ☐ 3.1 Contributo in conto capitale  
per l'importo di €

☐ 3.2 Contributo in conto interessi  
fino ad un importo mutuabile di €

☐ 3.3 Fidejussione regionale  
per l'importo di €



**4. Documentazione da allegare**

(tale documentazione è indispensabile ai fini dell'ammissione al contributo regionale)

**4.1 Documentazione Enti Pubblici:**

- ☐ *Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento.*
- ☐ *Dichiarazione del Segretario Comunale o del funzionario responsabile attestante la capacità di indebitamento da parte dell'ente richiedente ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.*
- ☐ *Delibera approvazione del progetto*
- ☐ *In caso di lavori iniziati: certificato inizio lavori*
- ☐ *Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione.*
- ☐ *Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

**4.2 Documentazione Soggetti Privati:**

- ☐ *Relazione tecnico-illustrativa con computo metrico estimativo a misura e planimetria oggetto dell'intervento*
- ☐ *In caso di lavori iniziati: esclusivamente copia denuncia inizio lavori o copia denuncia inizio attività*
- ☐ *Statuto societario*
- ☐ *Bilancio dell'attività degli ultimi tre anni d'esercizio comprensivo dello stato patrimoniale*
- ☐ *Copia modulo con estremi di affiliazione (denominazione, numero e data), alla Federazione sportiva nazionale e/o all'Ente di Promozione sportiva riconosciuto dal CONI*
- ☐ *Esclusivamente copia compromesso, contratto di locazione, concessione, comodato, convenzione, con evidenziata la data di scadenza*
- ☐ *Fotocopia del documento di identità del dichiarante, in conformità all'art. 38 del D.P.R. 445/2000, pena la non ammissibilità.*

2

....., lì ...../...../2007  
(Comune) (data)

FIRMA e timbro del Legale Rappresentante  
(leggibile)

## NOTE ESPLICATIVE LA PERSONALITÀ GIURIDICA

Per quanto concerne tutti gli aspetti inerenti i benefici e le procedure per l'acquisizione della Personalità giuridica da parte dei Soggetti privati con natura associativa, gli interessati possono rivolgersi alla:

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO  
SETTORE ATTIVITÀ' NEGOZIALE E  
CONTRATTUALE  
VIA VIOTTI 8 - 10122 TORINO  
Tel. 011 432.3245 - 3261  
Fax 011 432.4631

FINPIEMONTE S.p.a.  
GALLERIA SAN FEDERICO 54  
10121 TORINO  
Tel. 011 5717820 Fax 011 532555

### L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

L'Istituto per il Credito Sportivo - ICS concede mutui anche ai soggetti privati che gestiscono impianti sportivi purché dotati di Personalità Giuridica e che abbiano i requisiti sia a livello giuridico amministrativo che documentale richiesti dall'Istituto stesso (statuto conforme alle normative, riconoscimento del CONI o affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, piano di fattibilità dell'investimento, parere CONI, idonee garanzie, progetto dell'intervento, etc.).

L'agevolazione regionale relativa al contributo in conto interesse (variabile tra un 1,50% ed il 2%) è applicabile ai tassi di cui sopra e consente di ridurre gli stessi dell'importo erogato dalla Regione Piemonte.

Le erogazioni del mutuo da parte dell'ICS avverranno in un'unica soluzione, a lavori terminati e collaudati, oppure con erogazioni parziali, durante il corso dell'esecuzione dei lavori, su presentazione di stati avanzamento lavori.

Sulle erogazioni parziali sono dovuti interessi di pre-ammortamento dalla data di erogazione alla data di inizio di ammortamento del mutuo.

Una volta completamente erogato, il mutuo entrerà in ammortamento il primo giorno del mese successivo all'atto di erogazione finale; le rate (semestrali) di rimborso del mutuo scadranno a decorrere dall'ultimo giorno del sesto mese successivo all'inizio dell'ammortamento.

La piena disponibilità dell'area e/o della struttura per la quale è stato attivato il finanziamento dovrà essere almeno pari o superiore alla durata del mutuo.

### PARERE CONI

#### a) Modalità

Prima della definizione dell'intervento e della sua presentazione alla Regione Piemonte per la richiesta di contributo, è consigliato un incontro con il Comitato Provinciale CONI per un'impostazione tecnica funzionale dell'iniziativa.

Il progetto di ogni intervento finanziato, con la documentazione a tal fine richiesta, dovrà essere presentato, al CONI Provinciale di competenza, entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale. Il parere del CONI, nel rispetto delle procedure previste, sarà di norma emesso nei successivi 60 giorni.

Per i progetti già iniziati al momento della presentazione della domanda di contributo, dovrà essere presentato, contestualmente alla domanda stessa, il parere di competenza del CONI.

b) Impianti di esercizio ed opere complementari non sportive

Al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle vigenti norme CONI agli impianti di esercizio ed opere complementari non sportive, si forniscono di seguito alcune indicazioni da tenere presenti in occasione delle richieste dei pareri di competenza del CONI.

#### 1 - Impianti di esercizio.

Gli impianti devono:

a) non essere destinati ad attività agonistiche di alcun livello, cioè non essere previsti per attività ufficiali delle Federazioni Sportive Nazionali;

b) essere di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva.

Le suddette caratteristiche devono risultare nella relazione di accompagnamento al progetto e trovare rispondenza negli elaborati. Le circostanze di cui al precedente punto b) possono considerarsi verificate nel caso di impianti realizzati da Istituzioni che perseguono fini sociali (Enti pubblici, scuole, Istituzioni religiose ecc.) ovvero Associazioni sportive per l'avvio alla pratica sportiva.

In pratica possono essere realizzati spazi di attività con dimensioni inferiori a quelle dei minimi regolamentari previsti dalle norme per situazioni particolari, quali per esempio limitatezza dell'area disponibile, integrazione o adattamento di impianti preesistenti. Analogamente, per tali impianti, possono ritenersi accettabili anche l'orientamento non ottimale dei campi ed altezze libere inferiori a quelle previste, purché sia comunque assicurata la possibilità di svolgere l'attività sportiva in condizioni di sicurezza e igiene. Per le pavimentazioni sportive valgono, per i requisiti minimi, le indicazioni delle norme per attività non agonistiche.

Il giudizio di sufficienza per i servizi (spogliatoi e annessi) deve tener conto del tipo di utilizzazione previsto che deve essere dichiarato nella relazione al progetto. In funzione dell'uso possono considerarsi accettabili dotazioni che prevedono un minor numero di spogliatoi e di posti spogliatoio e minor dotazione, o assenza, di spogliatoi per istruttori e personale. In situazioni particolari, per attività che in relazione alle modalità di utilizzazione degli spazi sportivi non necessitano di locali spogliatoio (piccoli campi, circuiti ciclabili, campi da bocce, ecc...), si può prescindere dalla presenza di questi ultimi, purché siano previsti almeno servizi igienici e l'approvvigionamento idrico (con fontanella di acqua potabile), eventualmente anche in strutture non destinate ad attività sportiva, ma di facile accessibilità.

La presenza di un pronto soccorso, sia pure con attrezzature minime (cassetta di pronto soccorso e un telefono collegato con l'esterno), si ritiene sempre necessaria, eventualmente utilizzando allo scopo locali con destinazione compatibile, quali: uffici, posti di sorveglianza, spogliatoi per personale o istruttori, ovvero altri locali facilmente accessibili anche in strutture non specifiche dell'impianto sportivo.

Qualora siano utilizzati servizi ubicati in altre strutture, anche a carattere non sportivo, valgono i criteri prima accennati per i dimensionamenti.

Gli eventuali spazi per il pubblico sono soggetti al D.M. 18/03/1996 nei limiti di applicabilità. Le indicazioni relative alle aree di sosta e quelle degli spazi per il pubblico dovranno essere applicate nel caso di presenza di spettatori superiore al limite previsto dal Decreto stesso.

In relazione alle finalità sociali e promozionali di tali impianti deve comunque essere sempre assicurata l'accessibilità da parte dei disabili motori.

#### 2 - Opere complementari non sportive.

Si intendono con tale termine le opere che non riguardano strettamente la funzionalità sportiva ma che vengono realizzate per migliorare le modalità di gestione od il comfort dell'impianto, ovvero sono necessarie o opportune per mantenere l'impianto in efficienza in condizioni di igiene e sicurezza.

La casistica di tali opere è molto estesa e può comprendere, ad esempio:

a) la realizzazione di locali ed attrezzature per attività non sportive (ristoro, commerciali, culturali, per la salute o il tempo libero, ecc...) annessi all'impianto sportivo;

b) lavori di manutenzione di vario genere che necessitano di concessione o autorizzazione da parte delle Autorità preposte, su parti dell'impianto a destinazione non sportiva, o anche sportiva, ma che non ne modificano le caratteristiche distributive e funzionali (consolidamenti, rifacimenti di coperture, infissi, impianti tecnici, pavimentazioni, opere di finitura, ecc.);

c) lavori di adeguamento a normative varie, compresi quelli inseriti in piani organici di intervento, ad esempio per l'applicazione delle norme di sicurezza (D.lgs 626/94 e 494/96...), l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'ottenimento di risparmi energetici, ecc.

Per tali opere, che possono riferirsi sia a nuovi impianti che ad impianti esistenti, il parere del CONI sarà espresso valutando le correlazioni con gli spazi destinati ad attività sportiva, l'assenza o l'eventuale presenza di interferenze in relazione al tipo e livello di pratica prevista nell'impianto.

Pertanto il parere potrà essere favorevole qualora non sussistano interferenze con la funzionalità sportiva dell'impianto. In caso contrario le motivazioni saranno esplicitate nel parere negativo.

In ogni caso il CONI non prenderà in esame le caratteristiche distributive e funzionali specifiche delle opere complementari non sportive, né dovrà entrare nel merito della loro opportunità e convenienza. La circostanza sarà evidenziata nel parere.

Tutte le proposte progettuali interessanti gli interventi che ricadono nell'Asse 1, Misura 1.1, Azione 1 (abbattere le barriere architettoniche per l'accesso agli impianti esistenti, ai sensi della legge n.13, del 9/1/89, e del D.M.n. 236 del 14/6/89, definiti in accordo con il Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.)) dovranno essere corredate da un parere favorevole rilasciato dal Comitato Paralimpico Italiano (C.I.P.).

Riferimenti ed indirizzi utili

#### REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE TURISMO, COMMERCIO E SPORT  
Via Avogadro, 30 - 10121 Torino

Tel. 011 - 432.2398 ; 011 - 432.1506 Fax 011 - 432.4840

DIREZIONE PATRIMONIO E TECNICO

#### SETTORE ATTIVITA' NEGOZIALE E CONTRATTUALE

Via Viotti 8 - 10122 Torino Tel. 011 432.3245 - 3261 Fax 011 432.4631

#### ISTITUTI FINANZIARI CONVENZIONATI CON LA REGIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO V. Giambattista Vico 5 - 00196 Roma

Numero verde 800-298278 - 06 3215483 06 36004888 06 36005637

FINPIEMONTE S.p.A. - galleria S. Federico 54 - 10121 Torino

Tel. 011 5717880 / 5717890 - Fax 011 532555

#### STRUTTURE TECNICHE DI RIFERIMENTO PER IL PARERE DI COMPETENZA

COMITATO REGIONALE CONI via Luigi Leonardo Colli, 5 - 10128 Torino

Tel. 011 530627 - 011 544160 - Fax 011 5130777

#### COMITATI PROVINCIALI CONI:

Alessandria - V. Piave 20 - 15100 Alessandria - Tel. 0131 251613

Asti - C.so Alessandria, 166 - 14100 Asti - Tel. 0141479693

Biella - V.le Matteotti 21 - 13900 Biella - Tel. 015 28151

Cuneo - V. Stoppani 18ter - 12100 Cuneo - Tel. 0171 66675

Novara - C.so della Vittoria, 5 - 28100 Novara - Tel. 0321 398947

Torino - via Colli, 5 - 10128 Torino - Tel. 011 531436 / 546490

Verbania - via Muller, 37 - 28900 Verbania - Tel. 0323 581861

Vercelli - via San Salvatore, 2 - 13100 Vercelli - Tel. 0161 253584

#### C.I.P. - COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

- Torino - Tel. 011/531445



Direzione Turismo-Commercio-Sport

Nell'ambito del "progetto qualità" che ha per obiettivo il miglioramento delle procedure per la presentazione di domande di contributo relative alle Leggi Regionali in materia di Turismo, Commercio e di Sport, La preghiamo di compilare il seguente questionario.

Le Sue indicazioni serviranno a rendere più chiara e semplice la modulistica e consentiranno agli uffici di assisterLa meglio nella compilazione.

**Come è venuto a conoscenza del bando?**

Informazione radio e TV	Giornali	Sito Web Regione	Altri operatori del settore	Altro (specificare)
-------------------------	----------	------------------	-----------------------------	---------------------

**Ha reperito facilmente la modulistica per la presentazione della domanda di contributo?**

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

**Come l'ha reperita?**

Di persona presso gli uffici	Via Posta	Sul Sito Web della Regione	Presso Ass. di Categoria, Fed. sportiva etc.	Da un professionista consulente	Altro (specificare)
------------------------------	-----------	----------------------------	--	---------------------------------	---------------------

**Gli obiettivi del programma ed i criteri di ammissione dei progetti al finanziamento sono presentati con linguaggio chiaro e comprensibile?**

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

**A suo giudizio il tempo che intercorre fra la pubblicazione del bando e la data di scadenza, in rapporto alla quantità dei moduli da compilare e dei documenti da allegare, è:**

Ampio	Adeguito	Scarso
-------	----------	--------

**Ritiene il modello (i modelli) di chiara e facile compilazione?**

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

**Le istruzioni per la compilazione sono chiare ed esauritive?**

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

**Ha fatto ricorso agli uffici regionali per avere chiarimenti?**
☐ Sì ☐ No
**Se sì, le informazioni ottenute sono state precise ed esaurienti?**

Sì molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
----------	------------	------	-----------

**Come giudica il format dei modelli?**

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Scarso
--------	-------	----------	-------------	--------

Utilizzerebbe la possibilità di compilare la domanda sul supporto informatico (CD rom, Floppy disk), scaricando il relativo programma direttamente dal sito della Regione Piemonte?

☐ Sì ☐ No

Suggerimenti

---



---



---



---

Codice SA0100

D.D. 12 ottobre 2007, n. 4

**Conclusione delle procedure connesse all'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti integrati per la sicurezza. L.R. 6/2004.**

Premesso che la Regione Piemonte, con la L.R. 23 marzo 2004, n. 6 " Politiche regionali integrate in materia di sicurezza", in armonia con i principi costituzionali, ha ritenuto opportuno promuovere politiche locali ed integrate per lo sviluppo di una diffusa cultura della legalità, della prevenzione e del recupero dei fenomeni di devianza, mediante accordi istituzionali con lo Stato, gli Enti locali, le associazioni ed i soggetti operanti nel campo sociale e della valorizzazione del territorio;

considerato che a tal fine la Regione ha inteso sostenere, attraverso la concessione di contributi, progetti volti a realizzare un sistema integrato di sicurezza del territorio improntato ai principi di solidarietà dei cittadini;

visto che a tale scopo è stato approvato, con la D.G.R. 20 settembre 2004 n. 2-13416, un bando per la concessione dei contributi previsti dalla legge, successivamente prorogato con D.G.R. 11 ottobre 2004 n. 3-13587;

considerato che a seguito della pubblicazione del suddetto bando sul B.U.R.P. - 2° supplemento al n. 38 del 23/09/2004, sono pervenute domande di contributo pari a n. 336;

preso atto della graduatoria approvata con la D.G.R. n. 34-213 del 7 Giugno 2005, relativa ai progetti ammessi a contributo, secondo quanto proposto dal Comitato Tecnico Scientifico (art. 5 L.R. 6/2004 );

considerato che con la D.D. n. 638 del 12 luglio 2005 è stato costituito un gruppo di lavoro presso la Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, al fine di procedere ai finanziamenti integrati per la sicurezza, come previsto dalla D.G.R. 3 agosto 2004 n. 1-13184 e dal bando stesso;

tenuto conto della complessità dell'istruttoria anche in relazione alle numerose richieste di proroga avanzate dai beneficiari in merito alla data d'avvio dei lavori, nonché alla durata dei progetti, spesso distribuita su scala pluriennale;

accertato che il citato Gruppo di lavoro ha provveduto ad espletare le procedure di erogazione dei contributi, finanziando n. 123 progetti per un totale di Euro 4.221.730,08, a fronte dei 151 ammessi, avendo rinunciato 28 beneficiari;

preso atto delle tabelle riassuntive opportunamente predisposte al fine di fornire un'adeguata esaustiva descrizione dell'attività svolta, dei progetti finanziati, dei contributi erogati, e delle rinunce al contributo (allegate e parte integrante della presente determinazione);

**IL DIRETTORE**

sulla base delle motivazioni sopra esposte

*determina*

\* di prendere atto della conclusione delle procedure per l'erogazione dei contributi per la realizzazione di progetti integrati per la sicurezza, previsti dalla L.R. 6/2004, secondo i criteri stabiliti dalla

D.G.R. n. 1-13184 del 3/8/2004, relativi al bando per l'anno 2004;

\* di aver accertato che sono stati finanziati n. 123 progetti per un totale di Euro 4.221.730,08 a fronte dei 151 ammessi, avendo rinunciato 28 beneficiari, attività sinteticamente riassunta nelle tabelle allegate, parte integrante della presente determinazione;

\* di procedere con successivo provvedimento al recupero delle somme erogate in eccesso a causa del parziale ridimensionamento di alcuni progetti da parte dei destinatari

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisis

Allegato



ELENCO CONTRIBUTI ASSEGNATI - BANDO ANNO 2004						
N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
1	COMUNE DI ORBASSANO	"CITTA' SI-CURA"	€ 76.200,00	€ 117.659,30	60	€ 70.595,58
2	COMUNE DI NOVARA	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 183.453,60	€ 305.756,00	60	€ 183.453,60
3	COMUNE DI MONCALIERI	"RETE SICURA"	€ 90.000,00	€ 150.000,00	60	€ 90.000,00
4	COMUNE DI CHIVASSO	"SICURI PER COSTRUIRE FIDUCIA"	€ 120.000,00	€ 200.000,00	60	€ 120.000,00
5	COMUNE DI SETTIMO T.SE CORPO POLIZIA MUNICIPALE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 79.200,00	€ 125.287,76	60	€ 75.172,66
6	COMUNE DI ALESSANDRIA CORPO POLIZIA MUNICIPALE	"CITTA' APERTA"	€ 108.060,00	€ 168.060,00	60	€ 100.836,00
7	COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 26.400,00	€ 26.646,99	60	€ 15.988,19
8	TELEFONO ROSA DI TORINO	"VICINO A TE"	€ 31.500,00	€ 52.500,00	60	€ 31.500,00
9	COMUNE DI NICHELINO	"NIKE - SECURITY"	€ 18.000,00	€ 30.000,00	60	€ 18.000,00
10	COMITATO PROGETTO PORTA PALAZZO	"L SCIANGAI-EMERGERE DA INFORMALE"	€ 89.682,00	€ 149.075,15	60	€ 89.445,09
11	COMUNE DI GIAVENO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 27.500,00	€ 55.000,00	50	€ 27.500,00
12	UFFICIO PIEMONTESE PASTORALE MIGRANTI	SUPER N.O.V.A.	€ 76.478,00	€ 112.760,93	50	€ 56.380,47
13	FAMILIARMENTE - CENTRO PREVENZIONE E TRATTAMENTO DISAGIO FAMILIARE	RETI DI SICUREZZA	€ 100.000,00	€ 130.382,12	50	€ 65.191,06
14	ENZO B ASSOCIAZ.-ONLUS	REALIZZAZ. COMUNITA'	€ 100.000,00	€ 200.000,00	50	€ 100.000,00
15	COMUNE DI TORINO	"VIGILIAMO INSIEME NELLE PERIFERIE"	€ 75.000,00	€ 150.000,00	50	€ 75.000,00
16	COMUNE DI TORINO	"SAN SALVARIO E I SUOI PORTICI"	€ 32.500,00	€ 65.000,00	50	€ 32.500,00

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
17	COMUNE DI TORINO	SABATO SERA	€ 47.500,00	€ 95.000,00	50	€ 47.500,00
18	COMUNE DI ACQUI TERME	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 125.000,00	€ 249.998,90	50	€ 124.999,45
19	ISTITUTO SAN GIOVANNI EVANGELISTA	COMUNITA' SICURE	€ 25.000,00	€ 50.000,00	50	€ 25.000,00
20	COMUNE DI TORINO - Circoscrizione IV	BORGHI PIU' SICURI	€ 21.460,50	€ 38.174,70	50	€ 19.087,35
21	COMUNE DI ASTI	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 65.838,75	€ 122.536,50	50	€ 61.268,25
22	COMUNE DI TRECATE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 62.118,50	€ 119.832,22	50	€ 59.916,11
23	COMUNE DI TORINO CIRCOSCRIZIONE X	"SICUREZZA IN CIRCOLO E IL CONFLITTO COME RISORSA"	€ 24.500,00	€ 49.000,00	50	€ 24.500,00
24	COMUNE DI TORTONA	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 100.291,50	€ 200.583,00	50	€ 100.291,50
25	COMUNE DI ALBA	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 30.880,00	€ 50.473,20	50	€ 25.236,60
26	COMUNE DI LA MORRA	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 30.000,00	€ 60.000,00	50	€ 30.000,00
27	UNIONE DEL FOSSANESE - C/o MUNICIPIO DI FOSSANO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 125.000,00	€ 238.658,70	50	€ 119.329,35
28	CITTA' DI NOVI LIGURE - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 51.200,00	€ 102.385,60	50	€ 51.192,80
29	COMUNE DI SAVIGLIANO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 51.500,00	€ 95.164,91	50	€ 47.582,46
30	COMUNE DI CANALE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 41.692,50	€ 83.385,00	50	€ 41.692,50
31	COMUNE DI BRA	"BRA: CITTA' SICURA"	€ 31.000,00	€ 61.147,60	50	€ 30.573,80
32	COMUNE DI CASELLE T.SE	PROGETTO ARIETE	€ 21.000,00	€ 40.823,95	50	€ 20.411,98
33	COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	"IL TERRITORIO E PROPOSTE DI INTERVENTO PER LA TUTELA DEI CITTADINI"	€ 69.800,00	€ 139.600,00	50	€ 69.800,00
34	COMUNE DI CUNEO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 106.500,00	€ 213.000,00	50	€ 106.500,00

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
35	COMUNE DI MONTA' - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 38.350,00	€ 76.700,00	50	€ 38.350,00
36	COMUNE DI MONDOVI' - CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 85.500,00	€ 166.696,00	50	€ 83.348,00
37	COMUNE DI VERCELLI	"LA SICUREZZA ORIENTATA AL CITTADINO"	€ 100.000,00	€ 173.913,35	50	€ 86.956,68
38	COMUNE DI TASSAROLO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 5.500,50	€ 10.231,20	50	€ 5.115,60
39	COMUNE DI GRINZANE CAVOUR- POL. LOCALE "BASSA LANGA N.O"	MISURATORE DI VELOCITA'	€ 24.000,00	€ 44.400,00	50	€ 22.200,00
40	COMUNE DI MASSINO VISCONTI	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 25.000,00	€ 50.000,00	50	€ 25.000,00
41	COMUNE DI POMBIA	VIDEO SORVEGLIANZA	€ 22.842,50	€ 45.685,00	50	€ 22.842,50
42	COMUNE DI VILLASTELLONE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 30.250,00	€ 53.163,18	50	€ 26.581,59
43	COMUNITA' EBRAICA DI TORINO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 61.000,00	€ 120.406,00	50	€ 60.203,00
44	COMUNE DI MARENE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 34.090,00	€ 34.334,64	50	€ 17.167,32
45	GRANELLO DI SENAPE - ONLUS	"LA STRADA DELLA SPERANZA"	€ 12.700,00	€ 25.400,00	50	€ 12.700,00
46	COMUNE DI ROMENTINO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 20.650,50	€ 27.939,57	50	€ 13.969,79
47	COMUNE DI OGLIANICO	INSTALLAZ. TELECAMERE	€ 8.830,00	€ 17.660,00	50	€ 8.830,00
48	COMUNE DI BRANDIZZO	BRANDIZZO SICURA	€ 21.750,00	€ 43.000,00	50	€ 21.500,00
49	COMUNE DI PINEROLO	"P.SI.CO PINEROLO SICURA E CONTROL-LATA"	€ 82.242,80	€ 104.349,36	50	€ 52.174,68
50	COMUNE DI SUSA	VIDEOSORVEGLIANZA	€ 34.560,00	€ 69.120,00	50	€ 34.560,00

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
51	IROKO ASSOCIAZIONE - ONLUS	PREVENZIONE E RECUPERO DA TRATTA E PROSTITUZIONE	€ 71.000,00	€ 142.000,00	50	€ 71.000,00
52	COMUNE DI VERBANIA	PREVENZIONE E RIQUALIFICAZ. IN MATERIA DI SICUREZZA	€ 82.700,00	€ 163.826,00	50	€ 81.913,00
53	COMUNITA' MONTANA VALLI CHISONE E GERMAN.	SICUREZZA NELLA COMUNITA' LOCALE	€ 11.200,00	€ 28.000,00	40	€ 11.200,00
54	COMUNE DI GASSINO TORINESE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 4.040,00	€ 8.839,57	40	€ 3.535,83
55	COMUNE DI CUORGNE'	'CITTADINO SICURO ED INFORMATO"	€ 12.800,00	€ 31.820,00	40	€ 12.728,00
56	COMUNE DI CERCENASCO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 17.042,24	€ 40.138,87	40	€ 16.055,55
57	COMUNE DI ORNAVASSO	ACCRESCIM. DELLA SICUREZZA DELL'AMBIENTE URBANO	€ 31.513,20	€ 78.399,00	40	€ 31.359,60
58	COMUNE DI PONTECURONE	"PROGETTO LEONARDO "	€ 20.000,00	€ 50.000,00	40	€ 20.000,00
59	COMUNE DI BIANDRATE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 21.897,60	€ 52.744,00	40	€ 21.097,60
60	COMUNE DI NOLE	"PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA"	€ 19.325,60	€ 40.920,55	40	€ 16.368,22
61	COMUNE DI CARMAGNOLA	LA CITTA' IL QUARTIERE LA GENTE	€ 34.722,40	€ 68.293,54	40	€ 27.317,42
62	COMUNE DI NONE Ufficio Polizia Municipale	PROGETTO INTEGRATO PER LA SICUREZZA URBANA	€ 11.880,00	€ 28.900,00	40	€ 11.560,00
63	COMUNE DI SANGANO	"SICUREZZA A SANGANO"	€ 19.044,80	€ 38.587,90	40	€ 15.435,16
64	COMUNE DI AVIGLIANA	'L'APPROFONDIMENTO DELLA SICUREZZA NELLA PERIMETRAZIONE DEL C.d.Q"	€ 51.200,00	€ 96.601,05	40	€ 38.640,42
65	COMUNE DI ALMESE	SICUREZZA PER I CITTADINI DI ALMESE	€ 15.929,60	€ 38.500,00	40	€ 15.400,00

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
66	COMUNITA' MONTANA ALTA VAL LEMME E ALTO OVADESE	PROGETTO SISTEMA DI VIDEOSORV. WI-FI	€ 10.000,00	€ 24.928,99	40	€ 9.971,60
67	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 9.445,20	€ 19.349,83	40	€ 7.739,93
68	COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE, GRUE E OSSONA	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	€ 42.044,42	€ 101.956,82	40	€ 40.782,73
69	CONSORZIO INTERCOM. SERVIZI SOCIO ASSISTENZ. ASTI SUD	PARTECIPAZ. PREVENZIONE E SINERGIE PER LA SICUREZZA	€ 4.000,00	€ 10.000,00	40	€ 4.000,00
70	COMUNITA' COLLINARE COLLINE ALFIERI	SPAZIO RAGAZZI	€ 24.000,00	€ 36.782,82	40	€ 14.713,13
71	COMUNE DI REVELLO Polizia Municipale	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 4.616,40	€ 11.541,00	40	€ 4.616,40
72	COMUNE DI CEVA	CEVA SICURA	€ 77.760,00	€ 186.038,91	40	€ 74.415,56
73	COMUNITA' MONTANA VAL PELLICE	"RETE DI SICUREZZA PERCORSI INTERISTITUZIONALI PER UN TERRITORIO SICURO"	€ 40.000,00	€ 87.831,00	40	€ 35.132,40
74	COMUNE DI ROVASENDA	SISTEMA DI VIDEOSORV.	€ 9.600,00	€ 24.000,00	40	€ 9.600,00
75	COMUNE DI OLEGGIO	"PREVENZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO"	€ 6.000,00	€ 13.182,00	40	€ 5.272,80
76	COMUNE DI BANCHETTE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 43.200,00	€ 107.677,12	40	€ 43.070,85
77	COMUNE DI MOLINO DEI TORTI	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 25.228,80	€ 63.072,00	40	€ 25.228,80
78	COMUNE DI OZZANO MONFERRATO	PROGETTO PER LA REALIZZ. DI OPERE PER LA SICUREZZA NEL TERR. COMUNALE	€ 4.320,00	€ 10.800,00	40	€ 4.320,00
79	COMUNITA' COLLINARE COLLI TORTONESI	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 68.687,60	€ 68.352,00	40	€ 27.340,80



N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
80	COMUNE DI GAGLIANICO	PROGETTO SORVEGLIANZA URBANA	€ 47.040,00	€ 54.366,40	40	€ 21.746,56
81	COMUNE DI VERRONE	SERVIZIO DI VOLONTARIATO NONNI VIGILE	€ 37.984,80	€ 94.955,12	40	€ 37.982,05
82	COMUNE DI OCCHIEPPO INFERIORE	DOTAZIONE DI IMPIANTI PER RENDERE PIU' SICURI LUOGHI ED ESERCIZI PUBBLICI	€ 28.915,20	€ 71.722,44	40	€ 28.688,98
83	COMUNE DI RACCONIGI	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSOR.	€ 17.472,00	€ 43.680,00	40	€ 17.472,00
84	COMUNE DI CENTALLO	SICUREZZA CENTALLO	€ 16.800,00	€ 19.877,40	40	€ 7.950,96
85	COMUNE DI ALBA	"CONTROLLO DEL TERRITORIO PER MEZZO DELLA VIDEO"	€ 60.000,00	€ 70.000,00	40	€ 28.000,00
86	COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'	SGUARDO OLTRE LA PORTA	€ 20.000,00	€ 49.759,20	40	€ 19.903,68
87	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 11.600,00	€ 7.413,56	40	€ 2.965,42
88	COMUNE DI GUARENE	"RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI INTERVENTO"	€ 22.680,00	€ 24.492,00	40	€ 9.796,80
89	COMUNE DI VIGNOLO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 46.000,00	€ 89.182,12	40	€ 35.672,85
90	COMUNE DI GATTICO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 16.280,00	€ 40.700,00	40	€ 16.280,00
91	COMUNE DI CERANO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 22.000,00	€ 41.706,51	40	€ 16.682,60
92	COMUNE DI CHIANOCCO	MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA CAMPER IN REG. GIRAUDE	€ 5.472,00	€ 13.360,14	40	€ 5.344,06
93	COMUNE DI RIVAROLO C.SE	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORV.	€ 13.248,00	€ 33.120,00	40	€ 13.248,00

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
94	COMUNE DI TORINO DIVISIONE SERVIZI CIVICI	TEMPO IN COMUNE PER UNA CITTA' PIU' AMICA - DAL NONNO VIGILE AL NONNO CIVICO	€ 66.400,00	€ 166.000,00	40	€ 66.400,00
95	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 33.500,00	€ 68.967,00	40	€ 27.586,80
96	COMUNE DI VILLAGRAN-CA PIEMONTE	NONNO VIGILE-VIDEO - RECUPERO AREA E IMMOBILE- REALIZZAZ. DI MARCIAPIEDI-PAVIMENTAZ. DI VIALETTI DEL CIMITERO	€ 13.800,00	€ 27.134,64	40	€ 10.853,86
97	COMUNE DI BORGONE SUSA	PROGETTI PER LA REALIZZAZ. DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA	€ 24.673,60	€ 48.806,16	40	€ 19.522,46
98	COMUNE DI VILLADOS-SOLA	POLITICHE INTEGRATE IN MATERIA DI SICUREZZA	€ 16.800,00	€ 30.959,76	40	€ 12.383,90
99	COMUNE DI MASERA	'REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SUL TERRITORIO COMUNALE"	€ 14.800,00	€ 20.478,26	40	€ 8.191,30
100	COMUNE DI CANNOBIO	PROGETTO IMPIANTO VIDEO	€ 32.000,00	€ 62.793,56	40	€ 25.117,42
101	COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	PROGETTI PER LA REALIZZAZ. DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA	€ 30.856,48	€ 77.141,21	40	€ 30.856,48
102	COMUNE DI ALICE CASTELLO	VIDEOSORV. - ANTI INTRUSIONE	€ 22.080,00	€ 46.089,58	40	€ 18.435,83
103	COMUNE DI VARALLO	REALIZZAZ. DI UN SISTEMA DI VIDEO CONTROLLO A SERVIZIO DEL PALAZZO COMUNALE	€ 12.120,00	€ 30.300,00	40	€ 12.120,00

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
104	COMUNE DI STREVI	PREVENZ. E RIQUALIFICAZ. IN MATERIA DI SICUREZZA - PROGETTO DI OPERE PER MIGLIORAM. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 16.000,00	€ 40.000,00	40	€ 16.000,00
105	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	RECUPERO AREE DEGRADATE DEL CENTRO E CONTROLLO E SORVEGLIANZA EDIFICI PUBBLICI	€ 17.200,00	€ 43.000,00	40	€ 17.200,00
106	COMUNE DI MORSASCO	OPERE PER MIGLIORAM. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 20.000,00	€ 45.337,34	40	€ 18.134,94
107	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	OPERE PER MIGLIORAM. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 16.000,00	€ 39.156,01	40	€ 15.662,40
108	COMUNE DI PERLETTO	OPERE PER MIGLIORAM. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 16.000,00	€ 25.316,58	40	€ 10.126,63
109	COMUNE DI MARSAGLIA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL' ART. 10 DELLA L.R. 6/2004	€ 10.000,00	€ 25.000,00	40	€ 10.000,00
110	COMUNE DI BENE VAGIENNA	MESSA IN SICUREZZA BALUARDO DI PONENTE CENTRO 'CITTA'	€ 23.756,00	€ 59.390,00	40	€ 23.756,00
111	COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE	PROGETTO SOCRATE	€ 19.600,00	€ 49.000,00	40	€ 19.600,00
112	COMUNE DI VERZUOLO	VIVERE VERZUOLO VIVA	€ 30.800,00	€ 52.348,40	40	€ 20.939,36
113	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	INSTALLAZ. DI 4 IMPIANTI DI VIDEOSORV.	€ 6.991,68	€ 6.720,00	40	€ 2.688,00
114	PROVINCIA DI NOVARA	PARTECIPARE OGGI PER ESSERE PROTAGONISTI DOMANI	€ 27.703,14	€ 69.257,86	40	€ 27.703,14
115	COMUNE DI LA CASSA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. R. 6/2004	€ 12.624,13	€ 20.937,45	40	€ 8.374,98

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi assegnati al beneficiario
116	DIREZIONE DIDATTICA - TOSCANINI	PROGETTO IN RETE	€ 14.800,00	€ 37.000,00	40	€ 14.800,00
117	COMUNE DI MACELLO	WIRELESS VIDEO NETWORK	€ 10.665,20	€ 22.260,60	40	€ 8.904,24
118	ISTITUTO INTERNAZ. DON BOSCO	PROGETTO "ON THE ROAD"	€ 20.208,00	€ 36.403,04	40	€ 14.561,22
119	COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA	'SICUREZZA E SOLIDARIETA' NEI CONFRONTI DEI CITTADINI DEL COMUNE DI SANT'ANTONI-NO"	€ 5.520,00	€ 6.259,00	40	€ 2.503,60
120	COMUNE DI FOGLIZZO	PROGETTO + VICINI	€ 2.496,00	€ 6.240,00	40	€ 2.496,00
121	COMUNE DI TORRE PELLICE	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL' ART. 10 DELLA L.R. 6/2004	€ 24.000,00	€ 57.704,54	40	€ 23.081,82
122	COMUNE DI SANTHIA'	VIDEOSORVEGLIANZA	€ 62.240,00	€ 155.590,00	40	€ 62.236,00
123	COMUNE DI VERUNO	DOMANDA DI CONTRIBUTO ART.10 L.R. 6/2004 -D.G.R. N. 1-13184 DEL 03.08.2004	€ 22.000,00	€ 55.000,00	40	€ 22.000,00

RINUNCE TOTALI E REVOCHE- BANDO DI CONCORSO 2004				
N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Contributi non assegnati causa rinunce totali e/o revoche
1	TELEFONO ROSA DI TORINO	PRESENZA AMICA	€ 15.600,00	€ 15.600,00
2	COMUNE DI IVREA	SICURAMENTE	€ 94.189,20	€ 94.189,20
3	COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO	PROGETTO PER LA SICUREZZA - L.R. 6/2004)	€ 92.000,00	€ 92.000,00
4	PROVINCIA DI ASTI	PROVINCIA SICURA	€ 250.000,00	€ 250.000,00
5	COMUNE DI BIELLA	QUARTIERE SICURO	€ 53.700,00	€ 53.700,00
6	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 48.000,00	€ 48.000,00
7	COMUNE DI VIVERONE	PROGETTO PER LA SICUREZZA - L.R. 6/2004)	€ 44.000,00	€ 44.000,00
8	COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO	PROGETTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORV.	€ 48.000,00	€ 48.000,00
9	MALESCO	PROGETTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORV.	€ 14.880,00	€ 14.880,00
10	COMUNE DI CASSINE	OPERE PER IL MIGLIOR. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 13.600,00	€ 13.600,00
11	COMUNE DI ALBA	LEGALITA' IN PILLOLE	€ 12.340,00	€ 12.340,00
12	COMUNE DI OVADA	PROGETTO PER LA SICUREZZA - L.R. 6/2004)	€ 30.857,60	€ 30.857,60
13	COMUNITA' COLLINARE VIGNE&VINI	PROGETTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORV.	€ 85.760,00	€ 85.760,00
14	COMUNE DI MORANO SUL PO	PROGETTO PER LA SICUREZZA - L.R. 6/2004)	€ 13.171,60	€ 13.171,60
15	COMUNE DI CASSANO SPINOLA	SICUREZZA URBANA	€ 16.200,00	€ 16.200,00
16	COMUNE DI LOAZZOLO	OPERE PER IL MIGLIOR. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 16.000,00	€ 16.000,00
17	COMUNE DI CASTEL BOGLIONE	OPERE PER IL MIGLIOR. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 8.000,00	€ 8.000,00
18	COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	PROGETTO STRADE SICURE CON VIDEOSORVEGLIANZA	€ 49.684,00	€ 49.684,00
19	COMUNE DI BAGNASCO	PROGETTO DI VIDEOSORV.	€ 35.328,00	€ 35.328,00
20	COMUNITA' MONTANA VALLI MONREGALESI	"A SCUOLA DI SICUREZZA"	€ 7.600,00	€ 7.600,00
21	COMUNE DI COAZZE	PROGETTO SICUREZZA	€ 27.907,20	€ 27.907,20
22	COMUNE DI SAUZE D'OULX	SICUREZZA DEL TERRITORIO E SULLE PISTE DA SCI DEL COMUNE DI SAUZ E D'OULX	€ 19.140,00	€ 19.140,00



N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Contributi non assegnati causa rinunce totali e/o revoche
23	COMUNE DI MALVICINO	OPERE PER MIGLIORAM. DELLA PUBBLICA SICUREZZA	€ 16.000,00	€ 16.000,00
24	COMUNE DI CELLA MONTE	PROGETTO PER LA REALIZZ. DI OPERE PER LA SICUREZZA NEL TERRITORIO DI CELLA MONTE	€ 35.040,00	€ 35.040,00
25	COMUNE DI SALA MONFERRATO	PROGETTO PER LA SICUREZZA - L.R. 6/2004	€ 11.520,00	€ 11.520,00
26	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. R. 6/ 2004	€ 6.800,00	€ 6.800,00
27	COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	IMPIANTO DI VIDEOSORVE- GLIANZA NELL'AREA PUBBLICA	€ 9.684,48	€ 9.684,48
28	COMUNE DI CANNERO RIVIERA	CANNERO RIVIERA PIU' SICURA	€ 24.325,46	€ 24.325,46

ELENCO RECUPERI - BANDO ANNO 2004							
N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi effettivi assegnati al beneficiario	Importi totali da recuperare
1	FAMILIARMENTE - CENTRO PREVENZIONE E TRATTAMENTO DISAGIO FAMILIARE	RETI DI SICUREZZA	€ 100.000,00	€ 130.382,12	50	€ 65.191,06	€ 490,50
2	COMUNE DI SAVIGLIANO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 51.500,00	€ 95.164,91	50	€ 47.582,46	€ 250,00
3	COMUNE DI MARENE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	€ 34.090,00	€ 34.334,64	50	€ 17.167,32	€ 3.286,68
4	COMUNE DI PINEROLO	"P.SI.CO. PINEROLO SICURA E CONTROLLATA"	€ 82.242,80	€ 104.349,36	50	€ 52.174,68	€ 4.447,50
5	COMUNE DI AVIGLIANA	"L'APPROFONDIMENTO DELLA SICUREZZA NELLA PERIMETRAZIONE DEL C.d.Q"	€ 51.200,00	€ 96.601,05	40	€ 38.640,42	€ 1.999,58
6	COMUNITA' COLLINARE COLLI TORTONESI	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 68.687,60	€ 68.352,00	40	€ 27.340,80	€ 13.871,76
7	COMUNE DI GAGLIANICO	PROGETTO SORVEGLIANZA URBANA	€ 47.040,00	€ 54.366,40	40	€ 21.746,56	€ 6.477,44
8	COMUNE DI CENTALLO	SICUREZZA CENTALLO	€ 16.800,00	€ 19.877,40	40	€ 7.950,96	€ 2.129,04
9	COMUNE DI ALBA	"CONTROLLO DEL TERRITORIO PER MEZZO DELLA VIDEO"	€ 60.000,00	€ 70.000,00	40	€ 28.000,00	€ 8.000,00
10	COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 11.600,00	€ 7.413,56	40	€ 2.965,42	€ 3.994,58
11	COMUNE DI GUARENE	"RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI INTERVENTO"	€ 22.680,00	€ 24.492,00	40	€ 9.796,80	€ 3.811,20
12	COMUNE DI VIGNOLO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	€ 46.000,00	€ 89.182,12	40	€ 35.672,85	€ 975,88

N°	Beneficiari	Titolo Progetto	Importi totali previsti dalla D.G.R. 34-213 del 07/06/2005	Importi totali rendicontati dal beneficiario	% di finanz.	Importi effettivi assegnati al beneficiario	Importi totali da recuperare
13	COMUNE DI MASERA	'REALIZZAZIONE IMPIANTO VIDEO SUL TERRITORIO COMUNALE"	€ 14.800,00	€ 20.478,26	40	€ 8.191,30	€ 688,70
14	COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO	INSTALLAZ. DI 4 IMPIANTI DI VIDEOSORV.	€ 6.991,68	€ 6.720,00	40	€ 2.688,00	€ 1.507,01
15	COMUNE DI LA CASSA	DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L. R. 6/2004	€ 12.624,13	€ 20.937,45	40	€ 8.374,98	€ 701,58
16	COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSÀ	'SICUREZZA E SOLIDARIETA' NEI CONFRONTI DEI CITTADINI DEL COMUNE DI SANT'ANTONI-NO"	€ 5.520,00	€ 6.259,00	40	€ 2.503,60	€ 808,40
17	COMUNE DI GATTICO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004 - VIDEOSORV.	Rinunciatario dopo assegnazione del 60%				€ 28.800,00
18	COMUNE DI BANCHETTE	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	Causa errori materiali				€ 1.920,00
19	COMUNITA' COLLINARE DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	PROGETTO PER LA SICUREZZA L.R. 6/2004	Causa errori materiali				€ 6.290,88

## COMUNICATI

Comunicato della Presidente della Giunta regionale

### **Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Torino - Presentazione candidature**

Si comunica che la Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Torino, ai sensi dell'art.17 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e dell'art. 37, comma 3, del D.lgs 112/98.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio della C.C.I.A.A. e dura in carica 4 anni (art.11 legge 140/99).

I membri del Collegio devono essere iscritti nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n.88/1992 e devono risiedere nella regione ove ha la sede la C.C.I.A.A..

I compiti e le responsabilità del Collegio dei revisori dei conti e dei suoi membri sono descritti nell'art.17 della citata L. 580/93.

Il compenso spettante ai revisori dei conti è determinato dal Consiglio della Camera di commercio ai sensi dell'art.11 comma 1 lett. e) L. 580/93.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.00 - 12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato - P.zza Nizza, 44 -10126 Torino (fax: 011/432.5170).

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura deve contenere il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire (tra cui l'indicazione relativa all'iscrizione nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n. 88/1992);

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla istanza di candidatura devono altresì pervenire la dichiarazione di disponibilità alla nomina e la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompa-

gnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina di un componente del Collegio dei revisori dei Conti e sono raccolti presso il Settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato, di cui è responsabile la Dott.ssa Tiziana Bernengo.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere alla nomina nel Collegio dei revisori dei conti della CCIAA di Torino. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Ogni informazione potrà essere richiesta al Settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato, P.zza Nizza, 44 - Torino (Tel. 011/432.3980 Dott.ssa Magnino).

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nella Dirigente responsabile del settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

Comunicato della Presidente della Giunta regionale

### **Designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della C.C.I.A.A. di Vercelli - Presentazione candidature**

Si comunica che la Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro del Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Vercelli, ai sensi dell'art.17 della L. 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e dell'art. 37, comma 3, del D.lgs 112/98.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio della C.C.I.A.A. e dura in carica 4 anni (art.11 legge 140/99).

I membri del Collegio devono essere iscritti nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n.88/1992 e devono risiedere nella regione ove ha la sede la C.C.I.A.A..

I compiti e le responsabilità del Collegio dei revisori dei conti e dei suoi membri sono descritti nell'art.17 della citata L. 580/93.

Il compenso spettante ai revisori dei conti è determinato dal Consiglio della Camera di commercio ai sensi dell'art.11 comma 1 lett. e) L. 580/93.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.00 - 12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente comunicato a:

Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato - P.zza Nizza, 44 - 10126 Torino (fax: 011/432.5170).

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di candidatura deve contenere il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire (tra cui l'indicazione relativa all'iscrizione nel Registro dei revisori contabili di cui al D. Lgs. n. 88/1992);

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

e) eventuali condanne penali o carichi pendenti

Contestualmente alla istanza di candidatura devono altresì pervenire la dichiarazione di disponibilità alla nomina e la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli articoli 46 e 75 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Sui dati contenuti nella dichiarazione la Regione in qualsiasi momento può effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere alla nomina di un componente del Collegio dei revisori dei Conti e sono raccolti presso il Settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato, di cui è responsabile la Dott.ssa Tiziana Bernengo.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere alla nomina nel Collegio dei revisori dei conti della CCIAA di Vercelli. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Ogni informazione potrà essere richiesta al Settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato, P.zza Nizza, 44 - Torino (Tel. 011/432.3980 Dott.ssa Magnino).

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nella Dirigente responsabile del settore Disciplina, Tutela e Innovazione dell'Artigianato.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

Comunicato dell'Assessorato regionale alla Sanità

### Ore settimanali vacanti per incarichi nella Continuità Assistenziale

Con nota, prot. n. 11114/29.3 del 7 settembre 2007, veniva richiesta alle Aziende Sanitarie Locali la rilevazione delle ore settimanali, rese vacanti nei Servizi aziendali di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, sancito con l'Intesa del 23.3.2005.

Pertanto, alla luce del vigente A.C.N. e della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 ( Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale 2006: allegato 1 e allegato 2), la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti per incarichi, nei Servizi aziendali di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), viene effettuata sulla base del disposto di cui al Capo III°, artt. 63 e segg. dell' A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

In base alle disposizioni succitate, in conformità alle indicazioni di cui all' art. 63 dell'A.C.N. ed alla Circolare Regionale del 25/1/2001, prot. n. 1419/29.3, i medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva, suddivisa in quattro aree (Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale, Medicina dei Servizi Territoriali ed E.S.T. 118), valida per l'anno 2007 (Suppl. al B.U.R.P. n. 4 del 25/1/2007), interessati al conferimento degli incarichi nella Continuità Assistenziale, potranno presentare alle AA.SS.LL. competenti per territorio, che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, domanda in bollo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande presentate a mezzo posta, fa fede la data del timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale ai medici interessati, alle Aziende Sanitarie Locali, alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

Aziende Sanitarie LOCALI      Ore settimanali vacanti  
Servizio di Continuità  
Assistenziale (ex Guardia Medica )

1 - Torino	6 3 4
5 - Collegno	8 4 0
6 - Cirie'	4 8 8
7 - Chivasso	4 5 0
8 - Chieri	5 3 2
9 - Ivrea	6 3 6
10 - Pinerolo	5 4 8
11 - Vercelli	5 1 8
12 - Biella	5 5 2
13 - Novara	7 9 2
14 - Omegna	7 3 0
15 - Cuneo	4 4 4
16 - Mondovì	4 5 6
17 - Savigliano	5 5 8
18 - Alba	3 2 2
19 - Asti	2 4 0
20 - Alessandria	3 3 6
21 - Casale Monferrato	2 9 6
22 - Novi Ligure	7 2



Schema informale esemplificativo di domanda per il conferimento di incarico A T.I. nell'ambito del servizio di continuità assistenziale (ex Guardia Medica)

(Rif. art. 63 del vigente A.C.N. e Circolare regionale, prot. n. 1419/29.3 del 25.01.2001)  
(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Sanitaria Locale n.....

Il sottoscritto Dott..... nato il .....  
residente a ..... Prov. .... dal .....  
telef. .... via ..... n. ....  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del vigente A.C.N., sancito con l'Intesa del 23.3.2005,

Chiede

di concorrere al conferimento dell'incarico di Titolarità nel Servizio di Continuità Assistenziale presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti (pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. ....del .....).

A tal fine dichiara (1):

- di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. .... di .... dal .....
- di essere titolare di incarico di Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria Locale n. .... di ..... Regione..... dal.....;
- di essere incluso nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva per la Medicina Generale - Area Continuità Assistenziale - valida per l'anno ..... (ex A.C.N. 2005), al n. ....con punti .....
- di avere/non avere(2) presentato domanda ad altre Aziende Sanitarie Locali per il conferimento d'incarico nella Continuità Assistenziale:

A.S.L. n. ....di.....

A.S.L. n. ....di..... ecc. ecc.;

- di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data .....voto di Laurea.....;
- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data.....;
- di avere/non avere(2) la residenza in un comune appartenente a codesta Azienda Sanitaria Locale fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- di avere/non avere(2) la residenza nell'ambito della Regione fin da due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva e che tale requisito permane fino all'attribuzione dell'incarico;
- di essere in possesso dell'Attestato di Formazione in Medicina Generale/Titolo equipollente(2), come previsto dai DD.LL.vi n.256/91, n. 368/99 e n. 277/03.

Ai sensi e per gli effetti dell'A.C.N., dichiara di svolgere/non svolgere(1) le seguenti attività alla data odierna:

A) in qualità di medico dipendente presso.....tipo di lavoro: di ruolo/precario(2)

B) con rapporto libero-professionale presso.....per numero ore settimanali.....con qualifica.....

C) altre attività(3).....

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata, qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai fini dell'espletamento dell'attività professionale, conseguente all'assegnazione di

eventuale incarico e dichiara fin d'ora di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dal vigente A.C.N.; dichiara infine formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data.....

.....

(firma per esteso)

(1) Elencare solo i punti che interessano, in conformita' al vigente A.C.N..

(2) Cancellare la parte che non interessa.

(3) Specialista Ambulatoriale convenzionato interno/Specialista acc. Esterno - Medico addetto alla Medicina dei Servizi Territoriali - Medico addetto all'Emergenza Sanitaria Territoriale (118) presso A.S.L. n.....per n. ore settimanali..... - Medico operante in Case di Cura, Istituzioni e/o Stabilimenti convenzionati/accreditati ecc. (specificare impegno orario settimanale) - Medico di Assistenza Primaria e/o Pediatra di I.s., con scelte n.....ecc. ecc. ecc., in conformita' al dettato di cui al vigente A.C.N.

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

**Ore settimanali vacanti per incarichi nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118)**

18 - Alba	1 9 2
19 - Asti	0
20 - Alessandria	0
21 - Casale Monferrato	0
22 - Novi Ligure	0

Con nota, prot. n. 11114/29.3 del 7 Settembre 2007, veniva richiesta alle AA.SS.LL. la rilevazione delle ore settimanali, resesi vacanti nei Servizi aziendali di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P., in applicazione dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, sancito con l'Intesa del 23.3.2005.

Pertanto, alla luce del vigente A.C.N. e della D.G.R. n. 28-2690 del 24.4.2006 (Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale 2006: allegato 1 e allegato 2), la presente pubblicazione delle ore settimanali vacanti, per incarichi nei Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale (118), viene effettuata sulla base del disposto di cui al Capo V°, artt. 92 e segg. dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale.

I medici inseriti nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva, suddivisa in quattro aree (Assistenza Primaria, Continuità Assistenziale, Medicina dei Servizi Territoriali ed E.S.T. 118), valida per l'anno 2007 (Suppl. al B.U.R.P. n. 4 del 25/1/2007), in base alle succitate disposizioni e in conformità alle indicazioni di cui all'art. 92 e al "Protocollo Integrativo di Intesa" del 12.6.2002, possono presentare alle Aziende Sanitarie Locali, competenti per territorio e che hanno disponibili le ore settimanali vacanti, apposita domanda in bollo entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Comunicato sul B.U.R.P. (per le domande inoltrate a mezzo posta fa fede il timbro postale).

Il presente Comunicato costituisce notificazione ufficiale agli interessati, alle AA.SS.LL., alle OO.SS. di categoria e alle rappresentanze ordinistiche.

Il Responsabile del Settore  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

Aziende Sanitarie Locali Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118)	Ore settimanali vacanti
A.S.O. C.T.O./C.R.F./M. Adelaide	5 0 0
5 - Collegno	2 5 0
6 - Cirié	0
7 - Chivasso	1 0 6
8 - Chieri	3 0
9 - Ivrea	1 4 0
10 - Pinerolo	0
11 - Vercelli	2 2 8
12 - Biella	0
13 - Novara	3 8
14 - Omegna	1 9 0
15 - Cuneo	3 5 6
16 - Mondovì	7 6
17 - Savigliano	5 2 8

Schema informale esemplificativo di domanda per il conferimento di incarico a T.I. nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (118)

(Rif. art. 92 del vigente A.C.N. e "Protocollo Integrativo d'Intesa" del 12.6.2002)

(la domanda deve essere presentata in bollo)

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale n.....

Il sottoscritto Dott. .... nato a ..... il .....  
residente a ..... Prov. .... dal .....  
telef. .... via ..... n. ....

Chiede

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 del vigente A.C.N., sancito con l'Intesa del 23.3.2005,  
di concorrere al conferimento dell'incarico per il Servizio nell'Emergenza Sanitaria Territoriale (118)  
presso codesta Azienda Sanitaria Locale, sulla base delle ore vacanti, pubblicate sul Bollettino Uffi-  
ciale della Regione Piemonte n. ....del ..... .

A tal fine dichiara (1):

- 1) di essere inserito nella Graduatoria Unica Regionale Definitiva - Area E.S.T. 118 - valida per l'anno.....(ex A.C.N. 2005), al n. .... con punti.....;
- 2) di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a tempo indeterminato presso l'A.S.L. n. .... di ..... dal.....;
- 3) di essere titolare di incarico di Emergenza Sanitaria Territoriale (118) a T.I. presso l'A.S.L. n.....di .....Regione..... dal.....;
- 4) di essere in possesso dell'Attestato di idoneità ex art. 66, D.P.R. n. 270/00 e art. 96 del vigente A.C.N., di cui si allega copia;
- 5) di essere titolare di incarico a T.D. nell'Emergenza Sanitaria Territoriale per la durata di .....;
- 6) di essere titolare di incarico nella Continuità Assistenziale a tempo indeterminato presso l'A.S.L. n..... di ..... , dal....., per n.... ore settimanali;
- 7) di indicare le eventuali altre AA.SS.LL. presso le quali ha presentato analoga domanda:  
A.S.L. n.....di.....ecc. ecc., ecc.;
- 8) di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia in data .....voto di Laurea.....;
- 9) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data.....;
- 10) di avere/non avere(2) la residenza nel Comune di ....., appartenente a codesta A.S.L. da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
- 12) di essere in possesso dell'Attestato di formazione specifica in medicina generale/titolo equipollente(2), come previsto dai DD.LL.vi n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/03.

Il sottoscritto si impegna a far cessare l'attività sopra dichiarata, qualora l'attività stessa costituisca incompatibilità ai fini dell'espletamento dell'attività professionale, conseguente all'assegnazione di eventuale incarico e dichiara fin d'ora di essere ad integrale conoscenza e di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dal vigente A.C.N.; dichiara infine formalmente sotto la propria personale responsabilità che quanto è riportato nella presente domanda risponde a verità.

In fede

Data.....

.....

(firma per esteso)

(1) elencare solo i punti che interessano, in conformita' al vigente A.C.N..

(2) cancellare le voci che non interessano.

Comunicato della Giunta Regionale

**Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.r.l. - Nomina di un amministratore e di un componente del Comitato di Alto Indirizzo.**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere, entro il mese di novembre del corrente anno, alla designazione di un amministratore dell'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S. c. a r. l. (con sede legale ad Alba - capitale sociale di euro 20.000,00) nonché di un componente del Comitato di Alto Indirizzo (organo di nuova costituzione con funzioni di raccordo con il territorio).

Gli amministratori ed i membri del Comitato durano in carica un triennio e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

L'eventuale compenso sarà determinato dall'Assemblea dei soci in occasione della loro nomina.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello statuto regionale, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero inviate tramite fax entro il 15 novembre 2007 al "Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale" - Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170). Non è consentita - in ragione della particolare ristrettezza dei termini procedurali - la presentazione a mezzo posta.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità: i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla

veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per una migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle elencate dall'art. 2382 c.c., e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche e dall'art. 1 comma 734 legge 27 dicembre 2006 n. 296; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale (Tel. 0114325468).

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 0114324852).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso



Al Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società a  
Partecipazione regionale  
Via Lagrange, 24  
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....  
codice fiscale .....  
nato/a a .....il.....  
residente a.....via.....  
domiciliato/a a .....via.....  
tel.....fax.....  
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina a componente del  
Comitato di Alto Indirizzo  
di Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S.c.a r.l.  
Sede: Alba - Capitale Sociale: euro 20.000,00

a tal fine

#### DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....  
.....  
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico..... Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....  
.....  
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....  
.....  
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:.....Periodo:.....

.....  
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....

.....

.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....

.....

.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche, ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

(cancellare l'opzione non pertinente)

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

.....

.....

.....

.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina;

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6), 7) e 8).

Data .....

firma.....

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4. del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Al Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società a  
Partecipazione regionale  
Via Lagrange, 24  
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....  
codice fiscale .....  
nato/a a .....il.....  
residente a.....via.....  
domiciliato/a a .....via.....  
tel.....fax.....  
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina ad  
Amministratore della Società  
Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero S. c. a r. l.  
Sede: Alba - Capitale Sociale: euro 20.000,00

a tal fine

#### DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....  
.....  
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....  
.....  
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....  
.....  
.....  
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:.....Periodo:.....

.....  
.....  
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....

.....

.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....

.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità rispettivamente previsti dall'art. 2382 c.c., dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 nonché dall'art. 1 comma 734 L. 27/12/2006 n. 296;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche, ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

(cancellare l'opzione non pertinente)

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

.....

.....

.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina;

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6), 7) e 8).

Data .....

firma .....

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

**S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti. Designazione del Presidente del Collegio sindacale.**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere, entro il mese di novembre del corrente anno, alla nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti della costituenda S.C.R. Piemonte S.p.A. (con sede in Torino e Capitale sociale di euro 120.000,00 che sarà interamente sottoscritto dalla Regione Piemonte) ed individuare, fra di essi, il componente da proporre come Presidente del Collegio sindacale.

La durata in carica dei sindaci è di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

La loro carica non è rinnovabile per più di una volta ed i relativi compensi saranno determinati dall'Assemblea dei Soci.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto delle prerogative della minoranza consiliare e dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6 - 11- 95 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello statuto regionale, dalla successiva deliberazione giuntale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili".

Le candidature dovranno essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30 - 12.00) ovvero inviate tramite fax entro il 16 novembre 2007 al "Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale" - Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170). Non è consentita - in ragione della particolare ristrettezza dei termini procedurali - la presentazione a mezzo posta.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico), devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, l'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenu-

to delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle elencate dall'art. 9.2 dello statuto societario (riportato in calce al presente avviso) (\*) e di cui all'art. 2399 del codice civile, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Inoltre non possono essere nominati sindaci coloro che rivestano la carica di sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società. I sindaci non devono comunque essere legati alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente ai fini dell'espletamento del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale (Tel. 011/4325468).

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24 - Torino (Tel. 011/4324852).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

9.2 La carica di Sindaco non può essere ricoperta da colui che:

- a) si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956 o della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;



III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

d) sia stato soggetto all'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene indicate alla lettera c), salvo il caso di estinzione del reato; le pene previste dalla precedente lettera c), numero I, non rilevano se inferiori ad un anno.

Alla Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società a  
Partecipazione regionale  
Via Lagrange, 24  
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....  
codice fiscale .....  
nato/a a .....il.....  
residente a.....via.....  
domiciliato/a a .....via.....  
tel.....fax.....  
indirizzo e-mail .....

presenta la propria candidatura per la nomina a  
Sindaco della Società  
S.C.R. Piemonte S.p.A.  
Sede: Torino  
Capitale sociale: euro 120.000,00

a tal fine

#### DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....  
.....

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dal.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative

(descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività): Incarico.....Inizio attività.....Descrizione.....  
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....  
.....  
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive, e non, specificando in particolare, ai sensi dell'art. 2400, 4 comma c.c., gli incarichi di amministrazione di controllo ricoperti presso altre società:

Incarico.....  
.....Periodo.....  
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive, e non :

Incarico.....  
.....Periodo.....  
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

.....

.....

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 9.2 dello statuto sociale (così come riportato in calce al comunicato);

9) di non rivestire la carica di sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società;

10) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

11) di non essere legato alla Regione da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

12) di accettare preventivamente la nomina;

13) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data .....

firma .....

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23/09/2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Sindaco e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

**S.C.R. Piemonte S.p.A. - Nomina di cinque amministratori e designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere, entro il mese di novembre del corrente anno, alla nomina di cinque amministratori della costituenda S.C.R. Piemonte S.p.A. (con sede in Torino e capitale sociale di euro 120.000,00 che sarà interamente sottoscritto dalla Regione Piemonte) ed individuare, fra di essi, il consigliere di Amministrazione da proporre come Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

I compensi saranno determinati in occasione della costituzione della società fermo rimanendo che i Consiglieri di Amministrazione privi di deleghe operative avranno diritto al solo gettone di presenza.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello statuto regionale, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse" per quanto concerne i Consiglieri di amministrazione, mentre, per il Presidente, si sostanziano "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e dell'esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione". Ai sensi dell'art. 8.2 dello statuto societario la Giunta regionale è tenuta a nominare almeno una donna.

Giacchè il numero degli amministratori da nominare è superiore a tre viene assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'art. 9 comma 7 l.r. 39/95 e dunque si terrà conto delle indicazioni formulate, al riguardo, dai gruppi consiliari di minoranza.

Gli amministratori dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità desunti dall'art. 1 D.M. 30 dicembre 1998 n. 516 (G.U. dell'8.04.1999 n. 81) così come riportati all'art. 9.1 dello statuto societario riprodotto in calce al presente avviso (\*).

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero inviate tramite fax entro il 16 novembre 2007 al "Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale" - Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170). Non è consentita - in ragione della particolare ristrettezza dei termini procedurali - la presentazione a mezzo posta.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risultino, a pena d'irricevibilità: i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per una migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle elencate dall'art. 9.2) dello statuto societario (riportato in calce al presente avviso) (\*\*), e quella di cui all'art. 1 comma 734 legge 27 dicembre 2006 n. 296; mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Si fa altresì presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D.Lgs. 165/2001).

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale (Tel. 011/4325468).

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24 - Torino (Tel. 4324852).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

NOTE:

(\*) 9.1 I Consiglieri di Amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra

persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali alle attività afferenti l'oggetto sociale;
- c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti nei settori elencati all'art. 1 della legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

(\*\*) 9.2 La carica di Amministratore non può essere ricoperta da colui che:

- a) si trovi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
- b) sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge n. 1423 del 27 dicembre 1956 o della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

I. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

II. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;

III. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

- d) sia stato soggetto all'applicazione su richiesta delle parti di una delle pene indicate alla lettera c), salvo il caso di estinzione del reato; le pene previste dalla precedente lettera c), numero I, non rilevano se inferiori ad un anno.



Al Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società a  
Partecipazione Regionale  
Via Lagrange, 24  
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....  
codice fiscale .....  
nato/a a .....il.....  
residente a.....via.....  
domiciliato/a a .....via.....  
tel.....fax.....  
indirizzo e-mail .....

presenta la propria candidatura per la nomina ad  
Amministratore della Società  
S.C.R. Piemonte S.p.A.  
Sede: Torino - Capitale Sociale: euro 120.000,00

a tal fine

#### DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....  
.....  
.....

2) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai fini dell'assunzione dell'incarico dall'art. 9.1 dello statuto sociale e più precisamente di aver svolto, per almeno un triennio, l'esercizio di:

.....  
.....

(descrivere l'attività professionale riconducibile ad una di quelle elencate alle lettere a), b) e c ) dell'art. 9.1 dello statuto societario il cui testo è riportato in calce al comunicato)

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....

.....  
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....  
.....

5) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:.....Periodo:.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità rispettivamente di cui all'art. 9.2 dello statuto sociale (così come riportato in calce al comunicato) e di cui all'art. 1 comma 734 L. 27/12/2006 n. 296;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche, ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

(cancellare l'opzione non pertinente)

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

e di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina;

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 7), 8) e 9).

Data .....

firma .....

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4. del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali



- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale,  
operative dal 1° ottobre 2007**

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Advocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformità urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse

DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella



DA1411	Settore Protezione civile
DA1412	Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413	Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414	Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415	Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416	Settore Politiche comunitarie
DA1417	Settore Politiche forestali
DA1418	Settore Economia montana - Cuneo
DA1419	Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420	Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421	Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
DA1500	Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501	Settore Attività formativa
DA1502	Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503	Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504	Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505	Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506	Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507	Settore Istruzione
DA1508	Settore Edilizia scolastica
DA1600	Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601	Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602	Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603	Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604	Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605	Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606	Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607	Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
DA1700	Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701	Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702	Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703	Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704	Settore Promozione e credito al commercio
DA1705	Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706	Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707	Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708	Settore Sport
DA1709	Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
DA1800	Direzione CULTURA
DA1801	Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802	Settore Soprintendenza beni librari
DA1803	Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804	Settore Promozione attività culturali
DA1805	Settore Spettacolo
DA1806	Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807	Settore Museo regionale di scienze naturali
DA1900	Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901	Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902	Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903	Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904	Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
DA2000	Direzione SANITÀ
DA2001	Settore Igiene e sanità pubblica

DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA



Aprire finalmente al pubblico la Reggia di Venaria Reale, uno dei più significativi esempi dell'architettura barocca internazionale del XVII e XVIII secolo. Dopo secoli di abbandono e grazie a una monumentale opera di restauro durata otto anni, la grande corte regale apre le sue porte con la mostra "La Reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea", in programma sino al mese di marzo 2008.

L'inaugurazione della Reggia rappresenta la tappa fondamentale del progetto di recupero architettonico e paesaggistico dell'intero patrimonio della Venaria Reale, la grande corte realizzata fra il XVII e il XVIII secolo dai più grandi architetti dell'epoca per essere luogo di caccia e di piacere dei sovrani.

Il progetto "La Venaria Reale" dal 1997 rappresenta uno tra i più rilevanti programmi di conservazione e valorizzazione di un bene culturale in Europa, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte, con il sostegno dell'Unione Europea, in collaborazione con la Provincia di Torino, i Comuni di Torino, Venaria Reale e Druento.

Il percorso di visita permanente della Reggia, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco con le altre residenze sabaude, si propone l'obiettivo di realizzare il punto di incontro fra ambienti di grande pregio architettonico e le testimonianze di arte, storia e magnificenza della dinastia sabauda, nei due secoli di formazione della Residenza.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.